Frank G. Ripel

Memorandum

Orion

© 2026 by Frank G. Ripel

ISBN: 9798346939795

Alla fine di un ciclo, io vedo oltre il *velo*
e ciò che vedo supera ogni immaginazione...
vedo la perfezione di un sistema magico
che non trova eguali nella storia dell'umanità.

Nota introduttiva

Prima considerazione.

Quando giunsi a scrivere *Il Libro Segreto* ero convinto che la mia testimonianza si fosse conclusa, ma così non era... altri libri dovevo scrivere. E quando giunsi a scrivere *Psicopompo* ritenni di aver concluso il mio lavoro esoterico, ma così non era... dovevo ancora completare il mio compito, dovevo ancora scrivere *Sixtrum* (tre volumi), la mia opera finale. E così fu, ma rimaneva ancora una cosa da fare, rendere stabili le mie acquisizioni per mezzo della *ricapitolazione* stabilizzante.

Seconda considerazione.

Questo libro non era destinato alle stampe, voleva essere solo la riesamina dei gradini percorsi per rendere le mie acquisizioni durevoli, doveva essere la mia ultima *ricapitolazione* – quella stabilizzante – e lo è stato, ma dopo aver incominciato il lavoro accadde qualcosa d'inaspettato, un nuovo flusso conoscitivo mi pervase e mentre *ricapitolavo* nuove conoscenze si affacciavano sullo schermo della mia mente per completare ciò che ancora era rimasto in sospeso: allora capii... si trattava di un disegno preciso, una raccolta di conoscenze esoteriche messe assieme in un modo speciale.

Terza considerazione.

Ho dedicato tutta la mia esistenza allo studio e alla pratica della Magia e per "magia" intendo una scienza esatta, una scienza perfetta... una complessità di conoscenze che ho diviso in tre parti

essenziali: Draconismo, Nagualismo, Ixlanismo. A queste tre parti si aggiunge una quarta che riguarda la Magia cerimoniale.

Quarta considerazione.

Nell'altro secolo pubblicai venti libri (diciassette in senso contenutistico) che rappresentano l'analisi della Magia e in alcune mie opere di questo secolo ne sconsigliai la lettura perché in quei libri si trovano degli "schermi", degli "schermi estremi" e sei Culti assemblati. Pertanto consigliai la lettura soltanto delle mie opere pubblicate in questo secolo e che recano in copertina il marchio "Orion", ma che comunque sono di una complessità estrema.

Quinta considerazione.

In questo secolo, fino ad oggi, ho pubblicato in tutto ventinove libri che devono essere intesi in senso numerico, temporale e contenutistico.

In senso numerico: il *Dizionario esoterico* rappresenta il libro zero perché essendo un dizionario non è un'opera nel senso comune del termine, quindi dal punto di vista numerico gli viene attribuito lo zero corrispondente all'anno zero, ossia il duemila. A seguire due opere, ciascuna delle quali divisa in due parti per esigenze editoriali e tre opere che raccolgono testi pubblicati separatamente. Di conseguenza le opere sarebbero ventitré (chiave 0-23), ma un libro contiene quattro testi e così raggiungiamo il numero di ventisei (chiave 0-26).

In senso temporale: i libri pubblicati (chiave 0-25) vengono conteggiati partendo dall'equinozio di primavera del 2000 (anno zero) per arrivare all'equinozio di primavera del 2026; invece da un punto di vista delle opere scritte (chiave 0-26), collegate alla concezione del tempo, si parte dall'inizio del 2000 per arrivare alla fine del 2026.

In senso contenutistico: le opere pubblicate, nel nuovo secolo, sono ventitré (chiave 26 – 3) a cui va aggiunta l'opera zero (chiave 0-23), infatti, i tre volumi di *Exercitorium* non aggiungono quasi nulla di nuovo.

Sesta considerazione.

Le venticinque opere (chiave 0-25) fino ad oggi pubblicate rappresentano la sintesi della Magia e il serio ricercatore della verità deve volgere la sua attenzione a questi testi, poiché essi contengono tutto ciò che di valido si trova nei diciassette libri pubblicati nell'altro secolo... e molto di più.

Settima considerazione.

Mi sono reso conto che lo studio dei miei libri è difficile... non è di facile portata, nonostante mi sia sforzato a usare un linguaggio semplice, direi elementare. Pertanto ho deciso di scrivere un saggio che – oltre a essere la mia *ricapitolazione* stabilizzante – consenta di affrontare più agevolmente lo studio della Magia, una sorta di guida che raccolga, in sintesi, le mie conoscenze...

Ottava considerazione.

La conoscenza esoterica contenuta nei miei libri è talmente complessa e profonda che nessuno, per quanto tenti di individuarla, potrà mai scoprire la trama – nonostante che questo libro la sveli – che tiene insieme tutta questa complessità.

1

La Magia

La Magia nell'accezione ampia del suo significato può essere definita Magia naturale perché comprende le nove Tradizioni esoteriche fondamentali, mentre nell'accezione ristretta del suo significato viene definita Magia cerimoniale perché rappresenta il tessuto connettivo che le tiene unite.

Come ebbi modo di dimostrare, il Draconismo (termine da me coniato) riguarda gli insegnamenti concernenti il lato destro (luminoso) dell'uomo, mentre il Nagualismo quelli riguardanti il lato sinistro (oscuro); infine, l'Ixlanismo (termine da me coniato) riguarda gli insegnamenti pertinenti alla parte centrale (totale) dell'uomo.

Il Draconismo si colloca in relazione ai misteri dell'energia spaziale dell'universo che viene intesa in due aspetti: atomica e non-atomica. Questa scienza raduna sette Tradizioni esoteriche fondamentali: Yezidismo, Druidismo, Yoga, Taoismo, Ermetismo, Alchimia, Cabbala. Esse sono 'frammenti' di una conoscenza che possiamo porre, simbolicamente, sul piatto destro di una bilancia.

Il Nagualismo si colloca in relazione ai misteri universali dell'energia spazio-temporale (concetto da me ideato) e temporale (concetto da me ideato) che vengono intese in un aspetto: non-atomico. Questa scienza è una Tradizione esoterica completa… l'ottava. Si tratta di una conoscenza che possiamo sistemare,

simbolicamente, sul piatto sinistro di una bilancia.

L'Ixlanismo si colloca in relazione ai misteri della *proto-energia* (termine da me utilizzato) dell'universo che viene intesa in un aspetto: non-atomica. Questa scienza è una Tradizione esoterica completa… la nona. Si tratta di una conoscenza che possiamo attribuire, simbolicamente, alla parte centrale della bilancia.

Il Draconismo

Con la fine dell'Età dell'Oro, avvenuta circa 13.000 anni fa, l'antica Tradizione Stellare venne divisa in due parti. Una parte, il "Draconismo", venne portata nella "terra del grande fiume" (Egitto).

Draconismo

Nell'ambito del Draconismo, il Dracon (Tonal) è un Dominio – il Primo – che riguarda il Regno di una Attenzione: la Prima.

L'universo.

Ho posto in rilievo che l'universo è un enorme corpo vivente, in cui tutto è in correlazione… e che è costituito da vibrazioni che sono come corde invisibili.

Ho rivelato che l'universo non è vuoto, cioè che non c'è spazio vuoto tra stella e stella, tra pianeta e pianeta; esiste solo il pieno, un mare di energia non tangibile e non visibile.

Ho rivelato che la conoscenza dell'universo atomico (materia) non può essere disgiunta dalla conoscenza dell'universo non-atomico (spirito).

Il Dio Padre Supremo.

Ho rivelato che al centro dell'universo (Nuit) vi è un enorme campo di forza, il Dio Padre Supremo (Azathoth universale). Tale campo è fatto di energia spaziale *sottile* non-atomica che ha un

nucleo di energia della stessa natura, il Dio Supremo (Arpocrate universale). Quest'ultimo contiene un Punto primordiale privo di carica energetica, il Dio (Hadit invisibile universale). Il Dio Padre Supremo è avvolto da un'energia della sua stessa natura, il Padre universale (Shub-Niggurath universale) che, a sua volta, è avvolto dalla Forza intensificata (Hoor-paar-Kraat universale). Quest'ultima è avvolta dal Velo nero (Yog-Sothoth universale). Il Dio Padre Supremo con il suo nucleo – stimola la Forza intensificata che, attraverso il Velo nero, genera un'energia, la Forza in espansione (Ra-Hoor-Khuit universale), un flusso di onde di energia.

La Sorgente.

Ho rivelato che al centro dell'universo (Nuit) vi è un enorme campo di forza, la Sorgente (Nuith). Tale campo è costituito da energia spaziale atomica continua (Sophia Figlia) con un nucleo di energia spaziale *sottile* non-atomica (Sophia Madre Superiore). Esso diffonde nell'universo un flusso continuo di onde luminose di energia, la Luce connettiva, ossia la consapevolezza continua dell'universo che connette tutti i corpi celesti e tutte le forme di vita.

Il Demiurgo.

Ho rivelato che al centro dell'universo (Nuit) vi è un enorme campo di forza, il Demiurgo (Giano). Tale campo è costituito da energia spaziale atomica (etere – materia oscura) che diffonde nell'universo un flusso di onde di energia sotto forma di reticolo. In esse è presente a livello *sottile* di densità la Luce nera e tra il terzo e il quarto livello di densità la Luce bianca. La prima è di energia spaziale non-atomica, mentre la seconda è di energia spaziale atomica continua. Infine, il Demiurgo è pure materia a vari livelli di densità.

L'energia atomica.

Ho rivelato che l'energia atomica può essere manipolata per ottenere la materia *sottile* a tre livelli di densità, livelli che non

sono percepibili tramite i cinque sensi. Inoltre vi sono due livelli intermedi di densità: uno tra il primo e il secondo livello di densità e uno tra il secondo e il terzo livello di densità.

Ho rivelato che l'energia atomica dell'universo si manifesta come Luce connettiva, un flusso continuo di Luce, essa si trova tra il terzo e il quarto livello di densità, livello che non è percepibile tramite i cinque sensi.

Ho rivelato che l'energia atomica dell'universo si manifesta come materia oscura, la quinta essenza (etere) della materia densa; essa si trova tra il terzo e il quarto livello di densità, livello che non è percepibile tramite i cinque sensi.

Ho posto in rilievo che l'energia atomica dell'universo si manifesta come materia densa, i quattro elementi (fuoco, aria, acqua, terra); essa si trova al quarto livello di densità e si mostra in tre stati di aggregazione della materia: gassoso, liquido e solido. Inoltre esistono altri due stati intermedi: fluido e plasmatico. Il primo si trova tra lo stato gassoso e quello liquido, mentre il secondo tra lo stato liquido e quello solido.

Ho posto in rilievo che l'energia atomica dell'universo si manifesta come materia intensificata – "stelle di gran massa" – e che si colloca tra il quarto e il quinto livello di densità, ossia l'intensificazione della materia densa.

Ho posto in rilievo che l'energia atomica dell'universo si manifesta come materia concentrata – "buchi neri" – e che si trova al quinto livello di densità, la massima concentrazione della materia densa.

L'energia non-atomica.

Ho rivelato che l'energia non-atomica si manifesta come energia *elettro-magnetica* ed energia *electromatica* (termine da me coniato). Entrambe le energie si trovano a livello *sottile* e tra il terzo e il quarto livello di densità, livelli che non sono percepibili tramite i cinque sensi.

Ho rivelato che l'energia *elettro-magnetica* a livello *sottile* è nota come energia "Od-Ob" e come energia "G.A.M.U.", mentre l'energia *elettro-magnetica* tra il terzo e il quarto livello

di densità è conosciuta come energia “pranica” (Prana), come energia “vhrilliana” (Vhrill – termine da me coniato sulla base del termine “Vril” di Edward Bulwer-Lytton) e come energia “eyrekiana” (Eyrek – termine da me coniato).

Ho rivelato che l’energia *electromatica* a livello *sottile* è nota come energia “aoùr” bianca e come energia “aoùr” nera, mentre l’energia *electromatica* tra il terzo e il quarto livello di densità è conosciuta come energia “catanionica” (termine da me coniato) e come energia “antanionica” (termine da me coniato). Inoltre, l’unione dei *catanioni* – grumo di energia *catanionica* – determina l’orgone bianco e l’unione degli *antanioni* – grumo di energia *antanionica* – l’orgone nero. Infine, l’orgone bianco, a contatto con l’elemento terra, si manifesta come energia “chi-yanica” (Chi-yan – termine da me coniato).

Ho rivelato che l’energia *elettro-magnetica* e l’*electromatica* possono essere manipolate per realizzare i primi tre livelli di densità, livelli che non sono percepibili tramite i cinque sensi. Inoltre vi sono tre livelli intermedi di densità: uno tra il livello *sottile* e il primo livello di densità, uno tra il primo e il secondo livello di densità e uno tra il secondo e il terzo livello di densità. Infine, entrambe possono essere manipolate per realizzare il quarto livello di densità, livello che può mostrarsi in cinque stati di aggregazione dell’energia non-atomica: gassoso, fluido, liquido, plasmatico e solido.

Ho rivelato che esistono dieci cariche *elettro-magnetiche* che sono di quattro tipi (concentrata, intensificata, equilibrata, diluita) e che possono essere divise in tre categorie principali: di carica bassa (generano forme non-strutturate), di carica media (generano forme semi-strutturate) e di carica alta (generano forme strutturate).

Ho rivelato che esiste una carica *electromatica* di due tipi (equilibrata, concentrata) che genera una composizione energetica con struttura.

Ho rivelato che l’energia non-atomica può essere privata della sua carica *elettro-magnetica* o *electromatica*. Inoltre, tale energia può essere combinata con l’energia non-atomica priva di carica, al fine di creare una combinazione che si manifesta come energia

non-atomica plasticizzata.

Ho posto in rilievo che il Grande Agente Magico Universale (Suthoth) è la forza in espansione (Ra-Hoor-Khuit), la Luce bianca (G.A.M.U.) che si diffonde nell'universo. Essa determina, addensandosi sui pianeti, il piano fluidico che, a sua volta, emana un'irradiazione energetica (aura). Inoltre, la Luce bianca genera sui pianeti un riflesso di se stessa, un riflesso privo di qualsiasi carica energetica.

La Terra.

Ho rivelato che il Regno della Terra è costituito da materia spaziale (allo stato energetico di colore giallo) e che all'interno di esso troviamo la dimensione dell'Abisso. Sopra la Terra si dispongono – come gli strati di una cipolla – diciotto piani: uno *sottile* (fluidico), sedici *energetici* e uno super-*energetico*.

Il Grande Agente Magico.

Ho rivelato che sulla Terra il "GAMU" diviene il "GAMT" (Grande Agente Magico Terrestre) e che il suo riflesso è costituito da immagini fantasmagoriche prive di carica energetica.

Ho rivelato che all'interno della Terra troviamo il "GAMS-T" (Grande Agente Magico Sub-Terrestre) bianco composto di energia *elettro-magnetica* e il "GAMS-T" nero composto da energia *elettro-magnetica* concentrata; entrambi, addensandosi, producono un'energia fluida.

Ho rivelato che sulla Terra troviamo il "GAMT" luminoso – *aoùr* bianco – costituito da energia *electrom* che, addensandosi, produce un'energia fluida. Il suo riflesso è dato dalla corrente luminosa *aoùr*, una pressione priva di qualsiasi carica energetica.

Ho rivelato che sulla Terra troviamo il "GAMT" oscuro – *aoùr* nero – costituito da energia *electrom* concentrata che, addensandosi, produce un'energia fluida. Il suo riflesso è dato dalla corrente oscura *aoùr*, una pressione priva di qualsiasi carica energetica.

Il mondo dei sogni della Terra.

Ho rivelato che all'interno della Terra troviamo un nucleo privo di carica energetica, il mondo dei sogni della Terra.

Le nove Porte della Terra.

Ho rivelato che dentro la Terra troviamo nove dimensioni *sottili* – come la dimensione dell'Abisso – che sono abitate da entità *sottili*. A queste dimensioni si accede per mezzo di nove Porte dimensionali: sette si dispongono alla circonferenza (ogni 15°, da est a sud), l'ottava si colloca al centro e la nona è divisa in sette settori che si dispongono alla circonferenza (ogni 15°, da ovest a nord).

Ho rivelato che nelle prime sette dimensioni *sottili* – nel lato sinistro della Terra – troviamo sette entità positive: Angelo-Demone Custode (Hastur) o l'Uomo della Terra (Adamo ed Eva), Demone Costrittore (Yog-Sothoth), Dio-Pesce (Dogon), Dio Occulto (Nuhram), Signore Oscuro (Cthulhu), Uomo-Dio (Nyarlathotep), Dio Supremo (Shub-Niggurath). Inoltre, il Dio-Pesce venne sostituito, il 21 marzo 1999, dall'Uomo Divino (Giano) e dalla Donna Divina (Diana) e questi, a loro volta, vennero sostituiti, il 22 dicembre 2012, dall'Uomo-Donna Divini (Iutmah-Ixsar).

Ho rivelato che nell'ottava dimensione *sottile* – al centro della Terra – troviamo un'entità positiva: Dio Assoluto (Azathoth sub-terrestre). Inoltre, il Dio Assoluto venne mutato, il 22 dicembre 2012, divenendo la Dea Assoluta (Nuith sub-terrestre).

Ho rivelato che nella nona dimensione *sottile* – nel lato destro della Terra – troviamo dieci entità negative: Larve, Fantasmi, Spettri, Spiriti Elementari (Gnomi, Ondine, Silfidi, Salamandre), Succube, Demoni, Cani della ragione.

L'anatomia energetica della Terra.

Ho rivelato che nell'anatomia energetica della Terra vi sono cinque nuclei di forza: il Serpente Nero d'Etere, il Serpente Bianco d'Aria, il Serpente Rosso di Fuoco, il Serpente Blu d'Acqua e il Serpente Giallo di Terra.

Ho rivelato che nell'anatomia energetica della Terra vi sono

sedici centri di forza. Questi gli otto centri principali: la città di San Quintin (California), la valle di Baten El Ghoul (Iraq), la città di Trieste (Italia), una montagna sommersa dal mare, a cento miglia dalle coste della regione andina (Perù), la città del Cairo (Egitto), la città di Sajn Shana (Mongolia), la città di Herat (Afghanistan), la città di Madras (India). Invece per quanto riguarda gli otto centri secondari, essi non sono ancora stati localizzati.

Ho rivelato che nell'anatomia energetica della Terra vi sono 24 meridiani, in essi scorre l'energia vitale. Dodici sono positivi (maschili) e dodici negativi (femminili). Essi si organizzano in 2.400 punti (1.200 per parte).

Ho rivelato che nell'anatomia energetica della Terra vi sono 72 punti di convergenza energetica che determinano un reticolo su cui scorre l'energia generativa. Tale reticolo interagisce con il campo di forza elettro-magnetico della Terra.

Il decadimento della Terra.

Ho rivelato che il Cavaliere dello Spazio (cometa Poghonias) determinò, circa 13.000 anni fa, la fine dell'Età dell'Oro e che da quel momento, fino a circa 6.000 anni fa, la Terra subì un processo di decadimento per quanto concerne la Dea Assoluta (Nuith sub-terrestre), la Luce connettiva, il globo fluidico con l'aura, i Serpenti (Giallo, Bianco, Blu, Rosso).

La rigenerazione della Terra.

Ho rivelato che ai nostri giorni, il Cavaliere dello Spazio (cometa Hale-Bopp) è ritornato assieme un campo di forza ("Il Compagno") contenente un nucleo energetico per operare la rigenerazione della Terra. Nel 1997 il campo di forza trasmutò l'aura della Terra (fino a livello del Gas) che, a sua volta, generò l'entità Angelo-Aquila, invece il nucleo energetico – presente sull'aura – rimase in sospensione. In seguito, nel 2012, il nucleo energetico penetrò l'aura e dopo aver raggiunto il globo fluidico si scisse in due frammenti. Il primo frammento trasmutò il globo fluidico (fino alla Condizione all'Oro) e così l'aura si trasmutò (fino alla Condizione all'Oro) e l'Angelo-Aquila divenne l'entità

Horus-Maat. Il secondo frammento mutò il Dio Assoluto (Azathoth sub-terrestre) nella Dea Assoluta (Nuith sub-terrestre).

L'uomo.

Ho rivelato che tutto ciò che si trova nell'universo, si ritrova nell'uomo e pertanto esiste un micro-universo materiale interiore, la replica del Regno della Prima Attenzione. Inoltre, il Regno della Prima Attenzione interiore, a sua volta, contiene un micro-universo materiale interiore.

Il Dio Totale microcosmico.

Ho rivelato che il Dio Totale microcosmico – il Dio Padre Supremo microcosmico che ingloba il Dio Supremo microcosmico e che, sua volta, ingloba il Dio microcosmico – è un globo di energia che risiede nell'inconscio collettivo (sito nel cervelletto) dell'uomo e che viene donato dal Dio Totale macrocosmico sub-terrestre. Inoltre, nell'inconscio collettivo è contenuta la Luce bianca (Moderno di Giorni) e nell'inconscio personale la Luce nera (Velo nero).

Osservazione.

I bambini concepiti dal 22 dicembre 2012 hanno in sé la Dea Totale, cioè un nuovo archetipo (un globo che contiene un nucleo che, a sua volta, contiene la Scintilla primordiale), quello della Dea Assoluta.

L'Antico di Giorni microcosmico.

Ho rivelato che l'Antico di Giorni microcosmico – lo spirito o coscienza che ingloba l'Io superiore – è un globo di energia che risiede nel cervello (ghiandola pineale) dell'uomo e che viene irradiato dal Dio Supremo microcosmico in interazione con il Dio Padre Supremo microcosmico.

Osservazione.

I bambini concepiti dal 22 dicembre 2012 hanno in sé l'Antica di Giorni, ovverosia una nuova coscienza (un *sottile* involucro

globulare che avvolge un nucleo di energia che, a sua volta, contiene l'Io superiore).

Il Demiurgo microcosmico.

Ho rivelato che il Demiurgo microcosmico è un globo di energia che dimora nel corpo fisico dell'uomo e che viene donato dal Demiurgo macrocosmico terrestre per quanto concerne i suoi tre strati e la condensazione di energia, e dal Demiurgo macrocosmico sub-terrestre per quanto concerne il suo nucleo.

Il corpo, la mente e la consapevolezza dell'uomo.

Ho posto in rilievo che dal DNA (acido desossiribonucleico) deriva la struttura del corpo dell'uomo e che nel suo cranio è contenuto il cervello, l'organo base dell'attività cerebrale conscia (pensiero). Grazie all'attività elettro-chimica del cervello la mente si affina tramite il capire (la conoscenza teorica) e la consapevolezza si amplia tramite il comprendere (l'esperienza diretta).

L'anima e lo spirito dell'uomo.

Ho rivelato che il corpo dell'uomo è rivestito di un'energia *sottile* bianca, nota come "anima". Trattasi di un corpo *sottile*, ossia del corpo fluidico che irradia la sua energia fino a circa trenta centimetri dal corpo fisico, producendo un campo di forza ovale denominato "aura".

Ho rivelato che nel cervello dell'uomo risiede la coscienza (io), conosciuta come "spirito". Essa, oltre a essere avvolta da un *sottile* involucro trasparente, possiede – al centro – la scintilla primordiale (Io superiore).

Ho rivelato che nello stato di veglia la coscienza dell'uomo si trova nella ghiandola pineale, mentre nello stato di sonno si trasferisce nel mondo dei sogni.

Osservazione.

I bambini concepiti dal 22 dicembre 2012 hanno un nuovo corpo fluidico (anima) con aura (irradia la propria energia a pochi centimetri dal corpo fisico) e una nuova coscienza (spirito). Ciò

grazie alla mutazione del globo fluidico (fino alla Condizione all'Oro) con la sua aura e del Dio Assoluto nella Dea Assoluta.

Il mondo dei sogni dell'uomo.

Ho rivelato che il mondo dei sogni è un nucleo privo di carica energetica, un "regno interiore" costituito da materia di sogno che, allo stato energetico, si manifesta di colore bianco.

Ho rivelato che nel mondo dei sogni troviamo due livelli (statico, dinamico) del sogno passivo e tre livelli (superficiale, intermedio, profondo) del sogno attivo.

Ho rivelato che collegati al mondo dei sogni, vi sono dei piani di esistenza positivi in cui sono presenti delle entità consapevoli e dei piani di non-esistenza negativi in cui dimora il demone Choronzon, il verme dell'inferno.

Ho rivelato che il mondo dei sogni dell'uomo contiene un micro-mondo dei sogni.

L'inconscio personale e collettivo dell'uomo.

Ho rivelato che nel cervelletto risiede l'inconscio personale (superficiale) e l'inconscio collettivo (profondo). Nel primo si trova l'Ombra, mentre nel secondo si trovano diciotto archetipi, otto positivi e dieci negativi. Inoltre, all'interno dell'inconscio collettivo si trova la luce bianca che proietta nell'emisfero destro del cervello un riflesso di se stessa, un riflesso costituito da immagini fantasmagoriche – archetipi riflessi – prive di qualsiasi carica energetica.

Ho rivelato che l'inconscio collettivo è diviso in tre parti: il lato destro, il centro e il lato sinistro. Nel lato destro troviamo sette archetipi positivi: Vecchio Saggio, Male Assoluto, Dio-Pesce, Dio del Profondo, Signore Oscuro, Uomo-Dio, Anima-Animus. Al centro troviamo l'ottavo archetipo positivo: Dio Assoluto. Nel lato sinistro troviamo dieci archetipi negativi: Larva, Fantasma, Spettro, Spiriti Elementari (Gnomo, Ondina, Silfide, Salamandra), Succuba, Demone, Cane della Ragione.

Ho rivelato che l'archetipo del Dio-Pesce venne sostituito, il 21 marzo 1999, dall'archetipo dell'Uomo Divino e dall'archetipo

della Donna Divina e che, a loro volta, vennero sostituiti, il 22 dicembre 2012, dall'archetipo dell'Uomo-Donna Divini. Inoltre, l'archetipo del Dio Assoluto venne sostituito, il 22 dicembre 2012, dall'archetipo della Dea Assoluta.

L'anatomia energetica dell'uomo.

Ho rivelato che nell'anatomia energetica dell'uomo vi sono cinque nuclei di energia: il Serpente Rosso di Fuoco, il Serpente Nero d'Etere, il Serpente Blu d'Acqua, il Serpente Bianco d'Aria e il Serpente Giallo di Terra.

Ho rivelato che nell'anatomia energetica dell'uomo vi sono diciotto centri di forza. Due centri sono superiori e si collocano al di sopra della testa. Otto centri sono principali: basale, genitale, ombelicale, cardiaco, laringeo, occipitale, frontale, coronale. Otto centri sono secondari: occhio destro e occhio sinistro, costola destra e costola sinistra, mano destra e mano sinistra, piede destro e piede sinistro.

Ho rivelato che nell'anatomia energetica dell'uomo vi sono 24 meridiani, in essi scorre l'energia vitale. Dodici (positivi) si trovano nella parte destra del corpo e dodici (negativi) nella parte sinistra. Essi si organizzano in 2.400 punti (1.200 per parte).

Ho rivelato che nell'anatomia energetica dell'uomo vi sono 72 punti di convergenza energetica che determinano un reticolo su cui scorre l'energia generativa. Tale reticolo interagisce con il campo di forza elettro-magnetico dell'uomo.

I punti, i centri e le zone dell'uomo.

Ho rivelato che nell'uomo vi sono sei punti principali: sentire, parlare, ragione, intuizione, sapere, udire.

Ho rivelato che nel corpo dell'uomo vi sono quattordici centri di raduno energetici in cui si accumula la memoria: collo, spalle (scapole), schiena (colonna vertebrale), costole (petto), braccia (bicipiti), avambracci, cosce e polpacci.

Ho rivelato che nel corpo della donna e dell'uomo vi sono dei centri vitali, sette nella donna e sei nell'uomo: utero e ovaie, fegato e cistifellea, pancreas e milza, rene destro e ghiandola surrenale

destra, rene sinistro e ghiandola surrenale sinistra, punto incavo alla base del collo, sommità del capo.

Ho rivelato che nel corpo dell'uomo vi sono nove zone in cui scorre l'energia vitale: collo, petto, braccia, spina dorsale, addome, inguine, gambe.

Sette Tradizioni esoteriche

Con l'inizio dell'Età Oscura, avvenuta circa 8.000 anni fa, il Draconismo venne diffuso, frammentariamente, presso diversi popoli della Terra e in seguito si svilupparono sette Tradizioni esoteriche.

Yezidismo

Nell'ambito dello Yezidismo ho posto in rilievo che verso la metà dell'VIII secolo il maestro Yezid ibn Unaysah ricevette "Il Libro Nero" (*Mashaf Resh*), mentre verso la metà del XII secolo il maestro Adi ibn Musafir Al-Umawi ricevette "Il Libro della Rivelazione" (*Al-Jilwah*). Inoltre le mie ricerche mi hanno consentito di sostenere che Shaitan è il dio degli yezidi. Infine ho rivelato i due principali rituali degli yezidi: il Rituale del Serpente Blu e il Rituale della Luce Nera.

Nota.

Le definizioni "Serpente Blu" e "Rituale della Luce Nera" sono state da me coniate.

Druidismo

Nell'ambito del Druidismo ho posto in rilievo che l'altro Mondo della tradizione celtica, l'Isola del Nord del Mondo (l'*Ultima Thule* citata da Pitea), si colloca, geograficamente, in Groenlandia (terra verde), la terra più settentrionale. Inoltre ho rivelato che il segreto più grande dei druidi riguardava il "nettare

degli dèi”. Infine ho rivelato i due principali rituali dei druidi: il Rituale di Potere e il Rituale di Luce.

Nota.
Le definizioni “Rituale di Potere” e “Rituale di Luce” sono state da me coniate.

Yoga

Nell’ambito dello Yoga ho posto in rilievo che esistono cinque principali tipi di Yoga: Hatha Yoga, Tantra Yoga, Laya Yoga, Raya Yoga, Kundalini Yoga.

Ho rilevato che i quattro livelli di Illuminazione – luce bianca, luce nera, luce rossa, luce blu – del Tantra Yoga non devono venir identificati nei quattro tipi di *samadhi*.

Ho rivelato che nel Kundalini Yoga segreto si parla di diciotto centri di forza (*chakra*), due maggiori sopra la testa e sedici nel corpo (otto principali e otto secondari).

Ho rivelato gli esatti *mantra* corrispondenti ai sette *chakra* maggiori presenti nel corpo fisico.

Ho rivelato il triplice segreto del Serpente Rosso: alone del Potere della *Kundalini*, risveglio del Potere della *Kundalini*, ascesa della *Kundalini*.

Ho rivelato il Rituale semi-segreto del *Panchatattva* nel *Vama Marg*: esso consente di ottenere dei *Tantra* di Luce e dei *Tantra* di Tenebra.

Ho rivelato il Rituale segreto dello *Shri Maithuna* nel *Dakshina Marg*: esso consente di ottenere il sedicesimo *kala*, l’*amrita* (elisir), una sostanza fluida azzurrognola.

Ho rivelato il *Tantra* segreto nel *Dakshina Marg*: esso permette di attivare parzialmente il sedicesimo *marma* (*chakra* occipitale) che consente di ottenere il *sahaja samadhi* nella sua fase iniziale (Alba), allo scopo di evitare di rimanere bloccati, privati della possibilità di raggiungere la Coscienza Suprema (*Shiva*). Inoltre, esso permette di attivare il diciassettesimo e il diciottesimo *marma* (i due *chakra* sopra la testa); il primo dei due consente di conseguire

l'allineamento tra il proprio essere e l'universo, mentre il secondo consente di conquistare la realizzazione dell'estasi suprema (Coscienza Suprema).

Taoismo

Nell'ambito del Taoismo ho appreso che esistono cinque principali sistemi taoisti: quello magico, quello divinatorio, quello cerimoniale, quello alchemico interiore e quello dell'azione e del karma. Inoltre le mie ricerche, nell'ambito del Taoismo, mi hanno consentito di venire a conoscenza della sua parte più segreta, il *Tao-chi*. Infine ho rivelato, nell'ambito del taoismo alchemico interiore, la pratica segreta – insegnata nel *Tao-chi* – che consente di attivare il *chi*, il Serpente Giallo, al fine di creare lo *yuan-shen* ("doppio").

Nota.
Le definizioni "Tao-Chi" e "Serpente Giallo" sono state da me coniate.

Ermetismo

Nell'ambito dell'Ermetismo ho posto in rilievo che per preparare la Pietra Filosofica esistono tre metodi: breve (*arte breve*), lungo (*arte lunga*) e medio (*arte media*). Inoltre ho rivelato il Segreto del Caduceo di Hermes che, se applicato all'uomo, consente di sperimentare l'ascesa lungo la spina dorsale del Serpente Bianco.

Nota.
La definizione "Serpente Bianco" è stata da me coniata.

Alchimia

Nell'ambito dell'Alchimia ho posto in rilievo che esistono quattro tipi di alchimia. Il primo è l'alchimia di laboratorio

(alchimia del dono, alchimia della trasmutazione, alchimia della trasformazione e alchimia della luce); il secondo è l'alchimia della mutazione dell'uomo (corpo fluidico con aura, involucro della coscienza e coscienza, Io superiore); il terzo è l'alchimia della mutazione della Terra (globo fluidico con aura, consapevolezza); il quarto è l'alchimia della mutazione delle forze (campi di forza). Inoltre ho rivelato, nell'ambito dell'alchimia della luce, i nomi volgari delle materie base, del solvente e del modo di operare nei *regimi* alchemici. Infine ho rivelato che la Pietra Filosofica consente di trasmutare il corpo fluidico e l'aura, l'involucro della coscienza e la coscienza, e l'Io superiore.

Cabbala

Nell'ambito della Cabbala ho posto in rilievo che esistono quattro tipi principali di Cabbala: la Cabbala ebraica tradizionale, la Cabbala ebraica integrata (scuola esoterica francese, inglese e italiana), la Cabbala gnostica e la Cabbala gnostica integrata.

Come primo esponente della Cabbala ebraica integrata della scuola italiana e del suo sviluppo come Cabbala gnostica integrata ho rivisitato l'intero sistema cabalistico.

La Cabbala teorica.

Mi è stato possibile realizzare una nuova classificazione dell'Albero della Vita: ho dimostrato che è costituito da dodici Sfere, dalla falsa Sfera dell'Abisso e da ventiquattro Sentieri.

Alle dodici Sfere ho attribuito dieci pianeti (Terra, Luna, Mercurio, Venere, Marte, Giove, Sole, Urano, Nettuno, Saturno), le Stelle Fisse e il Primo Mobile (A, B, C). Invece alla falsa Sfera dell'Abisso ho attribuito tre pianeti (Plutone A, B, C, cioè: Plutone, Eris, Sedna).

Ai ventiquattro Sentieri ho attribuito le ventiquattro lettere dell'alfabeto italiano: le ventuno lettere ufficiali più le lettere J, K e X, che un tempo furono in uso nella lingua italiana. Inoltre, ai ventiquattro Sentieri ho attribuito i ventiquattro Arcani Maggiori

dei Tarocchi, aggiungendo così due nuove carte (la Regina e il Principe).

Mi è stato anche possibile fare una nuova classificazione dell'Albero della Morte: ho dimostrato che è costituito da tredici Sfere negative e da ventisei Sentieri negativi. Inoltre ho rivelato i nomi delle Sfere negative e dei Sentieri negativi, e a questi ultimi ho attribuito le ventisei lettere dell'alfabeto inglese.

Ho rivelato il segreto dei dieci (più uno) frutti dell'Albero della Conoscenza del Bene e del Male della cabbala ebraica.

Ho rivelato il vero Nome incomunicabile (Iutmah) di Dio, il Nome segreto, il nuovo Tetragrammaton (IVTH).

La Cabbala operativa.

Ho rivelato che la cabbala operativa si divide tra quella italiana e quella ebraica.

Ho rivelato che per mezzo della pratica della cabbala italiana l'uomo ha la possibilità di formarsi diciotto corpi: sedici *energetici*, uno *sottile* e uno super-*energetico*.

Ho rivelato che per mezzo della pratica della cabbala ebraica l'uomo ha la possibilità di formarsi due corpi *densi* (tra il terzo e il quarto livello di densità).

Il Nagualismo

Con la fine dell'Età dell'Oro, avvenuta circa 13.000 anni fa, l'antica Tradizione Stellare venne divisa in due parti. Una parte, il "Nagualismo-Ixlanismo" venne portata nella terra di Sahr (Perù) e nella terra degli uomini felici (Vietnam).

Nagualismo

Nell'ambito del Nagualismo, il Nagual è un Dominio – il Secondo – che riguarda i Regni di cinque Attenzioni: la Seconda, la Terza, la Zero, la Quarta, la Quinta.

I sei gruppi della conoscenza sciamanica.

Ho posto in rilievo che la conoscenza sciamanica è divisa in sei gruppi di due categorie per ciascuna compagine: la regione della luce e la regione della tenebra, l'aria e la terra, il fuoco e l'acqua, il sopra e il sotto, il rumore e il silenzio, il mobile e l'immobile.

Le piante di potere.

Ho posto in rilievo che per gli stati di percezione alterata vengono usati due tipi di piante (peyote ed erba del diavolo) e due tipi di funghi (humito e muchomor).

Le regole dei Nagual.

Ho posto in rilievo che esistono tre regole per i tre tipi di Nagual: la regola del Nagual quadriforcuto (linea dei *cacciatori*), la regola del Nagual triforcuto (linea dei *sognatori*) e la regola del Nagual tri-quadriforcuto (linea degli *artisti*).

I nemici naturali dell'uomo.

Ho posto in rilievo che i nemici naturali dell'uomo sono cinque: Paura, Lucidità, Potere, Stanchezza e Morte.

Gli attributi del mago.

Ho posto in rilievo che diciassette sono gli attributi del mago: logica, ordine, premura, rispetto, umiltà, controllo, disciplina, distacco, decisione, equilibrio, astuzia, pazienza, gentilezza, indifferenza, tempismo, spietatezza e *intento*.

I traguardi del mago.

Ho posto in rilievo che diciannove sono i traguardi del mago: infrangere le abitudini di vita, assumere la morte come consigliera, cercare la perfezione dell'essere, assumere la responsabilità delle proprie decisioni, porsi in equilibrio con il mondo e per farlo si deve essere inaccessibili, agire in modo tale che ogni atto sia l'ultima battaglia sulla Terra, dover credere, amare la Terra, rendersi accessibile al *potere*, assumere un modo particolare di

camminare durante il giorno e un modo particolare di correre al buio di notte, accumulare il *potere*, liberarsi dal fardello di essere in debito e nel dire grazie, conseguire la morte simbolica ma definitiva, cancellare la storia personale, padroneggiare l'*intento* dell'Aquila, la morte della mente, accumulare il *silenzio*, ottenere il non-stato del mago, interagire con la "mente profonda".

I punti di rottura.

Ho posto in rilievo che tre sono i *punti di rottura*: la morte del corpo, la morte della psiche e la morte della mente.

Ciò che ho rivelato e che ho posto in rilievo a riguardo dei cacciatori.

Ho rivelato che il *cacciatore* si pone in relazione al Regno della Quarta Attenzione che è costituito di materia temporale di morte (allo stato energetico di colore rosso scuro). Tale Regno è dato da un unico mondo che un tempo – prima del crollo della Conciliazione – era il tredicesimo settore dell'Abisso del Regno della Seconda Attenzione.

Ho posto in rilievo che il *cacciatore* esegue tre tipi di *ricapitolazione*: formale e rigida, esaustiva e perfetta, fluida e impeccabile.

Ho posto in rilievo che il *cacciatore* sperimenta il corpo *sottile* temporale (*shabodo aereo* – termine da me coniato) riguardante il Regno della Quarta Attenzione e che, in seguito, lo materializzerà.

Ho rivelato che il *cacciatore* sperimenta il Regno della Quarta Attenzione interiore con il suo corpo fisico temporale interiore.

Ho posto in rilievo che il *cacciatore* sperimenta il corpo fisico interiore riguardante il Regno della Prima Attenzione interiore.

Ho posto in rilievo che il *cacciatore* sperimenta il corpo di intento corrispondente al Regno della Prima Attenzione.

Osservazione.

La sperimentazione del corpo fisico interiore (relativa al Regno della Prima Attenzione interiore) e del corpo di intento (relativa

al Regno della Prima Attenzione) è attinente al *cacciatore* e concernente il Draconismo; essa venne inglobata nel sistema nagualista di don Juan. Ad esempio, la conoscenza dell'anima (termine usato da don Juan) o del corpo di intento (termine da me coniato) la ritroviamo nel Taoismo, nell'ambito della formazione dello *yuan-shen*.

Ciò che ho rivelato e che ho posto in rilievo a riguardo dei sognatori.

Ho rivelato che il *sognatore* si colloca in relazione al Regno della Seconda Attenzione che è costituito di materia temporale di vita (allo stato energetico di colore verde). Tale Regno è dato da un mondo soggettivo (si configura rispetto all'esperienza di ogni singolo individuo) che un tempo – prima del crollo della Conciliazione – era oggettivo, poiché possedeva l'Abisso (diviso in tredici settori). Sopra il mondo si dispongono – come gli strati di una cipolla – sedici strati *energetici*.

Ho rivelato che il *sognatore* si colloca in relazione al Regno della Terza Attenzione che è costituito di materia spaziale atomica di vita (allo stato energetico di colore giallo) e di materia temporale non-atomica di morte (allo stato energetico di colore rosso scuro), combinate in modo tale da poter coesistere (allo stato energetico di colore rosso). Tale Regno è dato da un unico mondo che un tempo – prima del crollo della Conciliazione – possedeva, al posto della materia temporale non-atomica di morte, la materia temporale non-atomica di vita (allo stato energetico di colore verde). Inoltre, possedeva l'Abisso (diviso in tredici settori).

Ho rivelato che il *sognatore* si colloca in relazione al Regno dell'Attenzione Zero che è costituito di materia temporale non-atomica di morte (allo stato energetico di colore rosso scuro). Tale Regno è dato da dodici mondi che un tempo – prima del crollo della Conciliazione – erano dodici dei tredici settori del Regno della Seconda Attenzione.

Ho posto in rilievo che il *sognatore* sperimenta il corpo fisico temporale riguardante il Regno della Seconda Attenzione.

Ho rivelato che il *sognatore* è in grado di sperimentare – nel Regno della Prima Attenzione – sedici corpi *energetici* temporali.

Ho posto in rilievo che il *sognatore* sperimenta il Regno della Seconda Attenzione interiore con il suo corpo fisico temporale interiore.

Ho rivelato che il *sognatore* sperimenta il corpo *sottile* spazio-temporale riguardante il Regno della Terza Attenzione e che, in seguito, lo materializzerà.

Ho rivelato che il *sognatore* sperimenta il Regno della Terza Attenzione interiore con il suo corpo spazio-temporale interiore.

Ho rivelato che nove sono i varchi del *sognare*.

Ho rivelato che il Regno dell'Attenzione Zero è costituito da sei mondi in rapporto all'elemento acqua e sei in rapporto all'elemento fuoco.

Ho rivelato che il *sognatore* si forma interiormente, in rapporto ai sei mondi *acquei*, lo *shabodo acqueo* (termine da me coniato) e, in rapporto ai sei mondi *ignei*, lo *shabodo igneo* (termine da me coniato). In seguito li esteriorizzerà e poi li materializzerà.

Ciò che ho rivelato e che ho posto in rilievo a riguardo degli artisti.

Ho rivelato che l'*artista* si colloca in relazione al Regno della Quinta Attenzione che è costituito di materia spaziale atomica di vita (allo stato energetico di colore giallo) e di materia temporale non-atomica di vita (allo stato energetico di colore verde), combinate in maniera tale da poter coesistere (allo stato energetico di colore giallo-verde). Tale Regno è dato da un mondo che un tempo – prima del crollo della Conciliazione – era il Regno della Terza Attenzione. Sopra il mondo si dispongono – come gli strati di una cipolla – sedici strati *energetici*.

Ho gettato le basi teoriche e pratiche dell'arte di *giocare*.

Ho posto in rilievo che l'*artista* deve conoscere i ventuno noccioli *astratti* (noccioli-*intenti*).

Ho posto in rilievo che l'*artista* sperimenta il corpo fisico spazio-temporale riguardante il Regno della Quinta Attenzione.

Ho posto in rilievo che l'*artista* è in grado di sperimentare – nel Regno della Prima Attenzione – sedici corpi *energetici* spazio-temporali.

Ho rivelato che l'*artista* sperimenta il Regno della Quinta Attenzione interiore con il suo corpo spazio-temporale interiore.

L'Ixlanismo

Come già inteso da don Juan (il maestro di Carlos Castaneda), tutto ciò che riguarda il *vedere* (l'attributo del veggente), come ad esempio "fermare il mondo" (il traguardo del veggente), è una "conoscenza" che esula dal Nagualismo e pertanto va considerata come una Tradizione a se stante... per l'appunto l'Ixlanismo.

Ixlanismo

Nell'ambito dell'Ixlanismo, l'Ixlan è un Dominio – il Terzo – ma non un Regno. Esso è diffuso nell'intero universo molteplice... la Quinta Attenzione.

L'Aquila e le sue emanazioni.

Ho rivelato che al centro dell'universo vi è un enorme campo di forza di *proto-energia,* ossia di energia primordiale: oscura (nera), luminosa (bianca) e totale (dorata). Tale campo è diviso in tre parti: la sinistra (oscura), la destra (luminosa) e la centrale (attiva).

Ho posto in rilievo che l'enorme campo di forza – eterno e immutabile – viene denominato "Aquila" dagli sciamani perché l'hanno *visto* come un'immensa aquila che diffonde nell'universo un flusso costante di emanazioni fluide chiamate "grandi fasce di emanazioni", gruppi di fibre fisse che appaiono diritte e che non ondeggiano come le altre energie presenti nell'universo. Tali fibre si diramano in ogni direzione senza mai intrecciarsi e sono costituite da miliardi di filamenti luminosi e consapevoli.

Ho rivelato che la *proto-energia* dell'Aquila – l'energia più

misteriosa dell'universo – è "forza-volontà" (il lato oscuro e il lato luminoso del *potere*) e "amore" (l'aspetto attivo del *potere*). Essa è energia impersonale, ininterrotta, coesiva, vibrante, che nell'ambito della sua azione è nota come "intento" e nell'ambito della sua manifestazione come "potere".

La bolla della Terra.

Ho rivelato che la Terra è attraversata da quarantotto grandi fasce di emanazioni che si conglobano attorno a essa, formando un'enorme bolla di *proto-energia* a forma sferica. Una di queste grandi fasce di emanazioni – la grandissima fascia – produce bolle di *proto-energia* in relazione alla vita organica e *inorganica*, altre sette producono bolle in rapporto alla vita *inorganica* e le rimanenti quaranta producono bolle in corrispondenza alla sola struttura.

Ho rivelato che la grandissima fascia di emanazioni che congloba la Terra è costituita da sei Regni: il Regno della Prima Attenzione, della Seconda Attenzione, della Terza Attenzione, dell'Attenzione Zero, della Quarta Attenzione e della Quinta Attenzione.

Ho rivelato che i sei Regni della grandissima fascia della Terra, sommati ai sette Regni delle sette fasce *inorganiche* e ai quaranta Regni delle quaranta fasce di sola forma danno un totale di cinquantatré dimensioni e dato che il Regno dell'Attenzione Zero è fatto di dodici mondi, abbiamo un totale di sessantaquattro mondi che coesistono in quell'universo chiamato "Terra".

Interazione tra le emanazioni e gli esseri viventi.

Ho posto in rilievo che tutti gli esseri viventi sono racchiusi in bolle di *proto-energia* costituite dagli stessi filamenti delle emanazioni dell'Aquila e che i filamenti presenti nella bolla dell'uomo sono gli stessi di quelli presenti nella bolla della Terra. E che tutte le grandi fasce di emanazioni che attraversano la Terra si ritrovano – in scala ridotta – nella composizione della bolla dell'uomo, e che le sue emanazioni interne sono allineate con quelle esterne.

Ho posto in rilievo che le emanazioni in grande dell'Aquila esercitano un'enorme pressione sulle emanazioni interne delle bolle di *proto-energia* e che le superfici delle bolle isolano le emanazioni interne. Così, la pressione delle emanazioni in grande non può agire direttamente sulle emanazioni interne ma tende a fissarle, cioè a renderle più stabili affinché siano perfettamente allineate con quelle esterne.

Ho posto in rilievo che il vero mistero è dentro e fuori di noi, tutto quello che si trova all'esterno dell'uomo, si ritrova al suo interno. Gli esseri viventi contengono tutte le emanazioni presenti nel pianeta Terra... e la Terra è conglobata da gruppi di emanazioni, le grandi fasce. Dire che le emanazioni in grande si trovano fuori dalle bolle di *proto-energia* degli esseri viventi è come dire che si trovano dentro la bolla della Terra, ma in essa troviamo: il conosciuto, il preambolo dell'ignoto, l'ignoto umano, l'ignoto quasi incommensurabile e l'ignoto incommensurabile. E tutto ciò è contenuto nella bolla dell'uomo.

Le configurazioni delle bolle degli esseri viventi.

Ho posto in rilievo che nel regno umano i terrestri possiedono una bolla di *proto-energia* a forma di globo, sono coscienti e il loro *punto di unione* (il *punto* che regola la percezione) è situato – a tergo – all'altezza del centro cardiaco; nel regno animale gli animali possiedono una bolla di *proto-energia* a forma di bozzolo, sono coscienti e il loro *punto di unione* è collocato – sul dorso – all'altezza del centro ombelicale; nel regno vegetale le piante possiedono una bolla di *proto-energia* a forma di guscio, sono consapevoli e il loro *punto di unione* è posto in basso, in rapporto al centro genitale; nel regno minerale (inorganico) i minerali possiedono una bolla di *proto-energia* a forma di vaso, non sono consapevoli e non possiedono il *punto di unione*.

Ho posto in rilievo che nei cinque Regni *inorganici* della grandissima fascia e nei sette Regni *inorganici* delle sette grandi fasce *inorganiche* si trovano solamente entità *inorganiche* che possiedono bolle di *proto-energia* chiamate ricettacoli, sono

consapevoli e il loro *punto di unione* è dislocato a seconda del tipo di entità.

Ho posto in rilievo che nei quaranta Regni di sola forma delle quaranta grandi fasce si trovano solo configurazioni di energia inanimata chiamate recipienti perché prive di consapevolezza.

La bolla dell'uomo.

Ho posto in rilievo che la bolla di *proto-energia* dell'uomo viene *vista* dai veggenti come un globo bianco con braccia laterali, simile a una sfera luminosa che si estende fino a circa un metro dal corpo fisico. Questa forma è costituita da miliardi di filamenti non accesi e solo una piccola porzione di essa è illuminata da un *punto* d'intenso splendore (circondato da un alone luminoso), situato all'interno della bolla (a una cinquantina di centimetri dalla punta della scapola destra) e che regola la percezione.

Ho posto in rilievo che nella bolla di *proto-energia* dell'uomo si trova una fascia di luminosità ambrata, collocata sulla destra della bolla, se si guarda l'uomo di spalle. Essa corre verticalmente lungo tutta la bolla e la sua estensione va dalla superficie posteriore a quella anteriore. La fascia di luminosità ambrata è conosciuta come "la fascia umana" perché contiene un gruppo di emanazioni concernenti la vita organica. Tale fascia riguarda il Primo Dominio (Tonal), costituito da un Regno: quello della Prima Attenzione. Però, la Prima Attenzione dell'uomo è posta sulla parte superiore della fascia umana – dove è posto il *punto di unione* – che riguarda la vita quotidiana, ossia quello che l'uomo riesce a percepire con i suoi cinque sensi.

Ho rivelato che nella bolla di *proto-energia* dell'uomo – a sinistra della fascia di luminosità ambrata – vi sono delle fasce concernenti la vita *inorganica*. Tali fasce riguardano il Secondo Dominio (Nagual), costituito da cinque Regni (Secondo, Terzo, Zero, Quarto, Quinto).

Ho rivelato che nella bolla di *proto-energia* dell'uomo, la fascia del Primo Dominio (Tonal) e le fasce del Secondo Dominio (Nagual) compongono un'unica grande fascia: la grande fascia umana organica-*inorganica*.

Ho posto in rilievo che la bolla di *proto-energia* dell'uomo contiene un nucleo luminoso – consapevolezza B – che la fa sembrare brillante, ma che in realtà è opaca. Inoltre, su di essa sono presenti 2.400 punti di cui cinquantatré corrispondono a dimensioni intere.

Ho posto in rilievo che gli uomini comuni hanno una bolla di *proto-energia* divisa in due parti, mentre i Nagual quadriforcuti, triforcuti e tri-quadriforcuti, hanno una bolla di *proto-energia* divisa in quattro sezioni, in tre sezioni e in tre-quattro comparti (una delle linee che divide le sezioni non è ben definita), poiché dotati di una straordinaria energia.

Osservazione.

Gli uomini, quadriforcuti, triforcuti e tri-quadriforcuti, sono definiti tali dall'osservazione delle loro bolle di *proto-energia* e pertanto sarebbe più esatto definirli Ixlan quadriforcuti, triforcuti e tri-quadriforcuti.

I punti, i centri e le posizioni sulla bolla dell'uomo.

Ho posto in rilievo che sulla bolla di *proto-energia* dell'uomo vi sono sei punti principali che corrispondono a certe zone del corpo fisico. Essi sono chiamati: *intento* (*forza-volontà*), *volontà*, *forza*, *udire*, *percepire* (o impropriamente *sognare*) e *vedere*.

Ho posto in rilievo che sulla bolla di *proto-energia* dell'uomo vi sono quattordici centri di raduno energetici in cui si accumula la consapevolezza e la percezione: collo, spalle (scapole), schiena (spina dorsale), costole (petto), braccia (bicipiti), avambracci, cosce e polpacci.

Ho posto in rilievo che sulla bolla di *proto-energia* della donna e dell'uomo vi sono dei centri di raduno energetici in cui si concentra l'*intento*: sette nella donna e sei nell'uomo. Il primo si trova nella zona intorno all'utero e alle ovaie, il secondo nella zona del fegato e della cistifellea; il terzo su pancreas e milza; il quarto sul rene destro e ghiandola surrenale destra; il quinto sul rene sinistro e ghiandola surrenale sinistra, il sesto sul punto incavo alla base del collo; il settimo sulla sommità del capo.

Ho rivelato che l'intuizione – sulla bolla di *proto- energia* dell'uomo – è una posizione del *punto di unione*.

Ho rivelato che esiste – sulla bolla di *proto-energia* dell'uomo – una posizione del *punto di unione* nota come "centrum".

Ho rivelato che esiste la possibilità di muovere – sulla bolla di *proto-energia* dell'uomo – il *punto di unione* verso l'alto, dalla posizione del *centrum* alla posizione della *libertà totale*.

Ho rivelato che l'innalzamento – sulla bolla di *proto- energia* dell'uomo – del *punto di unione* fino alla posizione della *libertà totale* determina l'accensione parziale (50%) dei filamenti della bolla.

Modifica e compressioni della bolla dell'uomo.

Ho rivelato che la bolla di *proto-energia* dell'uomo può essere modificata se il *punto di unione* viene fissato nella posizione nota come "ragione acuta". La modifica comporta il cambiamento di forma, da sferica bianca a ovale bianca.

Ho rivelato che la bolla di *proto-energia* dell'uomo può essere compressa se il *punto di unione* viene fissato nella posizione nota come "spietatezza". La compressione della bolla – riduzione a circa venti centimetri dal corpo fisico – comporta la mutazione di forma e di colore: da ovale bianca a lapide verde. Infine, i punti che sono presenti nella bolla di *proto-energia* si riducono a 900 e la breccia che si trova sulla bolla – all'altezza della zona ombelicale – si restringe.

Ho rivelato che la bolla di *proto-energia* dell'uomo può essere compressa se il *punto di unione* viene fissato nella posizione nota come "spietatezza acuta". La compressione della bolla – riduzione a circa dieci centimetri dal corpo fisico – comporta la mutazione di forma e di colore: da lapide verde a lapide compressa ambrata. Infine, i punti che sono presenti nella bolla di *proto-energia* si riducono a 600 e la breccia che si trova sulla bolla – all'altezza della zona ombelicale – si restringe ulteriormente.

Ho rivelato che la bolla di *proto-energia* dell'uomo può essere compressa se il *punto di unione* viene fissato nella posizione nota come "intuizione". La compressione della bolla – riduzione a

circa due millimetri dal corpo fisico – comporta la mutazione di forma e di colore: da lapide compressa ambrata a umana nera. Infine, i punti che sono presenti nella bolla di *proto-energia* si riducono a 120 e la breccia che si trova sulla bolla – all'altezza della zona ombelicale – si chiude.

Le bolle degli Uomini, degli Eroi, dei Semi-Sei, dei Pre-Dei e degli Dei.

Ho posto in rilievo che l'uomo possiede una bolla bianca di *proto-energia,* a forma sferica, il cui *punto di unione* si trova – a tergo – nella posizione conosciuta come "ragione", all'altezza del centro cardiaco inferiore.

Ho rivelato che l'Eroe possiede una bolla bianca di *proto-energia,* a forma ovale, il cui *punto di unione* si trova – a tergo – nella posizione nota come "ragione acuta", all'altezza del centro cardiaco superiore.

Ho rivelato che il Semi-Dio possiede una bolla verde di *proto-energia,* a forma di lapide, il cui *punto di unione* si trova – a tergo – nella posizione nota come "spietatezza", all'altezza del centro della gola inferiore.

Ho rivelato che il Pre-Dio possiede una bolla ambrata di *proto-energia,* a forma di lapide compressa, il cui *punto di unione* si trova – a tergo – nella posizione conosciuta come "spietatezza acuta", all'altezza del centro della gola superiore.

Ho rivelato che il Dio inferiore possiede una bolla nera di *proto-energia,* a forma umana, il cui *punto di unione* si trova – a tergo – nella posizione nota come "intuizione", all'altezza del centro frontale inferiore.

Ho rivelato che il Dio intermedio possiede una bolla nera di *proto-energia,* a forma umana, il cui *punto di unione* si trova – a tergo – nella posizione nota come "conoscenza silenziosa", all'altezza del centro occipitale superiore.

Ho rivelato che il Dio superiore possiede una bolla nera di *proto-energia,* a forma umana, il cui *punto di unione* si trova – al centro – nella posizione conosciuta come "centrum", all'altezza del centro coronale.

N.B. – Il *punto di unione* del Dio superiore si trova all'altezza del centro coronale, ma al di sotto della posizione nota come "libertà totale".

Osservazione.

I colori relativi alle compressioni della bolla di *proto-energia* sono dovuti al fatto che nell'ambito della vita organica la bolla è spenta, mentre nell'ambito della vita *inorganica* è accesa.

La Magia cerimoniale

La Magia cerimoniale è una, ma si manifesta in tre forme: Bianca (Amore), Nera (Forza) e Rossa (Volontà).

Sciamanismo

La fine dell'Età dell'Oro segnò l'inizio di un'Età Intermedia in cui incominciò a svilupparsi – in quasi tutte le popolazioni tribali – una forma di magia primitiva, nota come "sciamanismo". Essa trovò la sua massima espansione nell'Età dell'Argento, iniziata circa 12.000 anni fa.

Stregoneria

Nell'Età Intermedia incominciò a svilupparsi – in quasi tutte le popolazioni tribali – la stregoneria, manifestazione 'oscura' dello sciamanismo. Essa trovò la sua massima espansione nell'Età dell'Argento.

Veggenza

Nell'Età Intermedia incominciò a svilupparsi – in quasi tutte le popolazioni tribali – la veggenza che si manifestò in tre forme (dirette), più una quarta (riflessa).

Draconismo e veggenza.

Ho posto in rilievo che la prima forma (diretta) di veggenza, in relazione al Primo Dominio, riguarda la stimolazione della ghiandola pineale (epifisi) dell'uomo che consente di sviluppare tre capacità: 'vedere' (chiaroveggenza), 'udire' (chiaroudienza) e 'ricetrasmettere' (telepatia).

Nagualismo e veggenza.

Ho posto in rilievo che la seconda forma (diretta) di veggenza, in relazione al Secondo Dominio, riguarda la stimolazione del lobo occipitale dell'uomo che consente di sviluppare la capacità di 'vedere' e del lobo temporale che consente di sviluppare la capacità di 'udire'.

Ixlanismo e veggenza.

Ho posto in rilievo che la terza forma (diretta) di veggenza, in rapporto al Terzo Dominio, riguarda la stimolazione di tre punti sulla bolla di *proto-energia* dell'uomo: uno consente di sviluppare la capacità di *vedere*, uno di sviluppare la capacità di *udire* e uno di sviluppare la capacità *percepire* (percezione tattile) con tutto il corpo le emanazioni dell'Aquila.

N.B. – Le tre stimolazioni avvengono tramite la mediazione della ghiandola pituitaria.

Magia e veggenza.

Ho posto in rilievo che la quarta forma di veggenza è innata e soggettiva e che può essere adeguatamente sviluppata fino a rasentare l'oggettiva.

Ho posto in rilievo che la quarta forma di veggenza riguarda la stimolazione di una zona dell'emisfero destro del cervello dell'uomo che consente di sviluppare due capacità: 'vedere' riflesso e 'udire' riflesso, in rapporto al Primo Dominio riflesso.

Ho posto in rilievo che la quarta forma di veggenza consente di sperimentare il corpo mentale all'interno di se stessi e pure all'esterno.

Ho posto in rilievo che la quarta forma (riflessa) di veggenza

è onnicomprensiva, oltre a rapportarsi al Primo Dominio riflesso ha anche la possibilità di rapportarsi, in modo riflesso, agli altri due Domini.

Magia cerimoniale

La fine dell'Età dell'Argento segnò l'inizio dell'Età Oscura in cui cominciò a svilupparsi la Magia cerimoniale (formule, simboli, rituali). In essa si originò anche una forma di magia oscura, nota come "necromanzia".

Le quattro parole-chiave della Magia.

Ho posto in rilievo che quattro sono le parole-chiave della Magia: Volere, Sapere, Osare, Parlare.

Il Macro-microcosmo.

Ho rivelato che il Macro-microcosmo rappresenta il legame tra il Macrocosmo (il grande) e il microcosmo (il piccolo), ossia l'interazione che si instaura tra l'universo e l'uomo e viceversa per il micro-Macrocosmo.

Il Mecron.

Ho rivelato che il Mecron (termine da me coniato) è l'Essere totale, il centro assoluto di tutto, che è il Tutto, il Mega-Mito, la riunificazione di tutti i Miti del Mondo in un unico Grande Simbolo.

I Cicli del Tempo.

Ho posto in rilievo: le Età astronomiche, le Età storiche e le Età del mondo; gli Eoni universali, gli Eoni terrestri e gli eoni umani; le Ere astronomiche, le Ere storiche e le ere sociali.

Il Rituale della conoscenza del Sacrosanto Angelo-Demone Custode.

Ho rivelato che il Rituale della conoscenza del Sacrosanto Angelo-Demone Custode consente di entrare in contatto con il

Daimon guardiano, poiché ogni uomo è l'incarnazione di un ente: Angeli-Demoni Custodi, spiriti planetari, spiriti elementari, etc. Di conseguenza, il *Daimon* – essendo di diverso tipo e genere – può trovarsi nella dimensione *sottile* che si riferisce alla prima Porta oppure in quella che si riferisce alla nona Porta.

Ho rivelato che l'Angelo-Demone Guardiano può essere una Stella alchemica (Hastur) in relazione ai Maestri Invisibili o una Stella naturale (Uomo della Terra – Adamo ed Eva) in relazione agli spiriti planetari (angeli e demoni planetari), entrambi relativi alla prima Porta. Invece, in relazione alla nona Porta troviamo gli spiriti elementari e altri enti.

Ho rivelato che il Rituale di evocazione dell'Angelo-Demone Custode determina l'esteriorizzazione dall'inconscio collettivo dell'archetipo del Vecchio Saggio e questi, a sua volta, produce – all'esterno – l'apertura della Porta positiva (prima Porta) e della Porta negativa (nona Porta).

La parificazione e la liberazione del Sacrosanto Angelo-Demone Custode.

Ho rivelato che ogni uomo possiede un *Daimon* guardiano ma che solo alcuni uomini sono incarnazioni di Stelle alchemiche (Angeli-Demoni Custodi) e che esse s'incarnano continuamente. Ma l'uomo s'incarna una sola volta (vive una sola vita) e quella che si reincarna è solo la sua Stella alchemica che mantiene la memoria delle vite precedenti e la programmazione della vita futura. Pertanto, la Stella alchemica si trova sempre un passo avanti all'uomo e il compito del mago è di eguagliarla e se ciò accade, la Stella alchemica avanza automaticamente di un passo. Dunque, lo sforzo del mago deve essere quello di uguagliare la propria Stella alchemica fino al suo estremo limite e a quel punto essa viene liberata dalla ruota delle incarnazioni.

Il Guardiano della Soglia.

Ho rivelato che il Guardiano della Soglia si manifesta – a livello universale – come il "Grande Illusore della Forma", Yog-Sothoth universale, il Demone senza forma che è il Padrone di

tutte le forme.

Ho rivelato che il Guardiano della Soglia si manifesta – a livello planetario energetico – come emanazione di Yog-Sothoth universale, cioè come il Tredicesimo Guardiano, Umr-al-Tawil, il passaggio tra l'essere (pieno) e il non-essere (vuoto), tra il manifesto (forma) e il non-manifesto (non-forma).

Ho rivelato che il Guardiano della Soglia si manifesta – a livello planetario sub-terrestre – come "Colui che è sulla Soglia e parte della Soglia", cioè come il Guardiano dell'Abisso, Yog-Sothoth, il Demone Costrittore.

Ho rivelato che il Guardiano della Soglia si manifesta – a livello planetario terrestre – come proiezione diretta del Guardiano dell'Abisso. Esso si manifesta sotto l'aspetto di tredici Globi trasparenti, i Tredici Globi di Yog-Sothoth, tredici Gusci sterili (privi di carica) in cui affluiscono i rifiuti (energie istintuali, emozionali e mentali) degli uomini.

Ho rivelato che il Guardiano della Soglia si manifesta – a livello del "GAMT" riflesso della Terra, a livello del "GAMT" riflesso dell'uomo, a livello della "Pietra della Visione" – come proiezione riflessa dei Tredici Globi di Yog-Sothoth. Questa proiezione – secondo il tipo di contatto – è anche conosciuta con il nome di Choronzon.

Ho rivelato che il Guardiano della Soglia si manifesta – a livello del mondo dei sogni dell'uomo – come tredici piani di non-esistenza, 'gusci' sterili (privi di carica) in cui fluiscono gli squilibri emozionali dell'uomo. In essi si trova l'energia del Serpente Nero, si trova Yog-Sothoth (involucro privo di carica con energia) e si trova Choronzon (manifestazione putrida di Yog-Sothoth).

La Prova dell'Abisso.

Ho posto in rilievo che il mago – dopo aver effettuato il "Giuramento dell'Abisso" – sprofonda nell'Abisso e offre tutta la sua energia e tutta la sua forza magica nella Coppa del Santo Graal, cioè versa il Sangue (Ego) delle sue Abominazioni nella Coppa di "Nostra Signora Babalon", la Donna Scarlatta; così

nell'Abisso, diviene *Nemo* (Nessuno), cioè "muore a se stesso", diventando il "Bimbo dell'Abisso", in attesa del giusto momento, quello di rinascere da sua Madre, la Natura.

Ho posto in rilievo che il mago, nell'Abisso, non può fare alcuno sforzo – percepisce uno stato di totale isolamento da tutto ciò che lo circonda e nei confronti dell'universo – eppure deve uscire dall'Abisso e rinascere, deve trovare la forza in se stesso e affrontare se stesso – il suo ego – nel sembiante di un mostro tentacolato (Demone Costrittore), il Guardiano dell'Abisso.

Ho posto in rilievo che il mago deve sconfiggere il Guardiano dell'Abisso, comprendendo che esso è Illusione (Yog-Sothoth) e che nulla può contro di lui, deve sottometterlo al proprio volere e così facendo sottomette il proprio ego ed esce dall'Abisso... e nell'atto di uscire rinasce.

Il corpo abissale.

Ho rivelato che il mago deve dominare il Demone Costrittore per sperimentare il corpo abissale – la coscienza dell'uomo non è in grado di formularlo direttamente – e per dominarlo deve evocarlo, costringendolo a entrare in interazione con lui... e così Yog-Sothoth gli proietta la propria energia ("GAMS-T" nero) e il mago la accumula, allo scopo di poter sperimentare il corpo abissale, un corpo *sottile* che viene così definito – pur essendo un corpo *energetico* – per il fatto che appartiene a una dimensione *sottile*.

Lo Stato Regale.

Ho rivelato che il mago effettua il Rito di Sephekh-Naton, affinché gli venga restituito dalla dea Naton (Nuit, la Madre Natura), in forma pura, il Sangue (energia e forza magica) che ha versato nella Coppa (Abisso) di Babalon... e così il suo ego è purificato.

La Luce connettiva.

Ho rivelato che il mago deve allinearsi con la Luce connettiva della Terra e poi riconnettersi con la Luce connettiva universale,

così sarà continuamente immerso nell'Oceano di Luce, poiché collegato a un campo di forza che è Amore (Nuit) e Unità (Hadit).

Il Rituale di Aangohr.

Ho rivelato che il Rituale di Aangohr consente di trasmutare il corpo fluidico e l'aura del mago, il primo assume struttura e l'altra si potenzializza. Ma dato che nel 2012 il Dio Assoluto (Azathoth sub-terrestre) divenne la Dea Assoluta (Nuith sub-terrestre), il Rituale di Aangohr non è più applicabile e quindi per trasmutare, fino alla Condizione all'Oro, il corpo fluidico e l'aura, il mago dovrà fare richiesta alla Dea Assoluta. Se egli è stato concepito dalla fine del 2012 possiede già un nuovo corpo fluidico (anima) con una nuova aura.

La Trasmutazione dell'involucro della coscienza e della coscienza.

Ho rivelato che il mago deve trasmutare, in *aoùr*, l'involucro della coscienza e la coscienza e che per fare ciò basta che trasmuti l'involucro della coscienza perché esso, a sua volta, trasmuta la coscienza. Se egli è stato concepito dalla fine del 2012 possiede già una nuova coscienza (spirito).

Il Rituale di Allineamento con la Cupola Divina.

Ho rivelato che il Rituale di Allineamento con la Cupola Divina consente la disintegrazione del corpo fisico del mago e la conseguente materializzazione – non accessibile alla percezione normale – della *struttura* del suo corpo di diamante-folgore spazio-temporale. Ma con l'avvento del Mahon di Horus-Maat questo rituale (procedura tecnologica) è obsoleto perché un nuovo modo di procedere è stato instaurato e non si può più ottenere il corpo di diamante-folgore spazio-temporale.

N.B. – Dalla Cupola Divina vengono emanate delle fibre della sua stessa composizione strutturale, ogni singola fibra penetra nella bolla di *proto-energia* di ogni singolo uomo, raggiungendo la sommità della testa.

Osservazione.

La Cupola Divina venne creata, circa 600.000 anni fa, dai Lomariani e immessa nell’atmosfera terrestre all’inizio dell’Età dell’Oro. Essa venne creata per gli Iperborei e per gli dèi che sarebbero seguiti: Muriani, Lemuriani e Atlantidei. In seguito, tra il 1997 e il 2001, la Cupola Divina venne mutata (procedura alchemica) per consentire, in vita, la realizzazione del corpo di diamante-folgore di platino materializzato.

Considerazione

A conclusione di questo capitolo ritengo di poter affermare che l’universo è come una grande macchina nel cui centro risiede Dio, costituito da quattro ‘motori’ che occupano lo stesso spazio e che interagiscono, tra loro, armoniosamente. Inoltre, l’universo – come corpo vivente – registra nel suo interno tutto ciò che accade. Da ciò ne consegue che la Terra è direttamente connessa con l’universo e l’uomo direttamente con la Terra e indirettamente con l’universo.

Infine, dichiaro che l’Età del Platino ancor più splendente e il Mahon di Horus-Maat sono iniziati il 20 marzo 2000 e che ciò ha comportato la creazione di un nuovo sistema iniziatico, in rapporto al Culto Cosmico-Stellare. Tale sistema è noto come la “Via del Diamante” e sostituisce la Via naturale-tecnologica con la Via naturale-alchemica... un nuovo modo di procedere.

2

Le cinque arti del mago

Nell’Età dell’Oro ancor più splendente, incominciata circa 600.000 anni fa, la Magia era costituita da cinque arti: l’arte di *apprendere*, l’arte di *cacciare*, l’arte di *sognare*, l’arte di *giocare* e l’arte di *vedere*. La prima arte era quella principale, mentre le altre quattro erano correlate a essa. All’arte principale possiamo far corrispondere il Draconismo, il Nagualismo, l’Ixlanismo e la magia cerimoniale, invece alla prima arte correlata possiamo far corrispondere il Draconismo, alla seconda il Nagualismo e alla terza-quarta l’Ixlanismo.

Nell’Età dell’Oro, cominciata circa 600.000 anni fa, l’arte di *giocare* e l’arte di *vedere* erano due arti connesse, tanto che a esse veniva attribuita la padronanza dell’*intento*.

Nell’Età Intermedia, cominciata circa 13.000 anni fa, l’arte di *cacciare* e l’arte di *giocare* vennero inserite nel Nagualismo.

L’arte di apprendere

L’arte di *apprendere* è la maestria della *consapevolezza-percettiva*. Essa riguarda i tre processi di apprendimento, cioè i tre sistemi cognitivi relativi ai tre Domini. In generale, il processo di apprendimento è dato da tre elementi: percezione, conoscenza,

esperienza. La percezione (conoscenza percettiva) dell'ambiente porta alla conoscenza (elaborazione mentale) dell'ambiente e all'esperienza (attività esecutiva) nell'ambiente. Tale processo accresce la consapevolezza che determina il controllo (dominio) sull'ambiente.

La maestria della consapevolezza percettiva

La maestria della *consapevolezza-percettiva* si basa sulla capacità di intendere (essere consapevoli) e sulla capacità di percepire (manipolare la percezione). Tale maestria consiste nell'apprendere come esercitare un controllo sistematico su se stessi per mezzo del movimento del *punto di unione* e sui tre Domini tramite quattro arti: l'arte di *cacciare* con l'applicazione dell'*agguato*, l'arte di *sognare* con la pratica del *sogno*, l'arte di *giocare* e di *vedere* con la padronanza dell'*intento*.

Le verità sulla consapevolezza-percettiva.

Ho rivelato che la maestria della *consapevolezza-percettiva* consiste nell'intendere e manipolare diciotto verità riguardanti la consapevolezza e la percezione.

Ho rivelato che la prima verità sulla consapevolezza-percettiva afferma che tutto ciò che esiste nell'universo è compenetrato dalle emanazioni dell'Aquila.

Ho rivelato che la seconda verità sulla consapevolezza-percettiva dice che l'uomo percepisce tramite i cinque sensi.

Ho rivelato che la terza verità sulla consapevolezza-percettiva sostiene che ogni forma di vita è avvolta in una bolla di *proto-energia*.

Ho rivelato che la quarta verità sulla consapevolezza-percettiva afferma che le bolle di *proto-energia* sono costituite da filamenti.

Ho rivelato che la quinta verità sulla consapevolezza-percettiva sostiene che le emanazioni esterne dell'Aquila esercitano una pressione continua sulle bolle di *proto-energia*.

Ho rivelato che la sesta verità sulla consapevolezza-percettiva dichiara che il vero mistero è dentro e fuori di noi, tutto quello

che si trova all'esterno dell'uomo, si ritrova al suo interno.

Ho rivelato che la settima verità sulla consapevolezza-percettiva afferma che nella bolla di *proto-energia* dell'uomo si trova la fascia umana che riguarda il conosciuto.

Ho rivelato che l'ottava verità sulla consapevolezza-percettiva sostiene che vicino alla fascia umana della bolla di *proto-energia* dell'uomo vi sono altre fasce, che riguardano l'ignoto.

Ho rivelato che la nona verità sulla consapevolezza-percettiva dichiara che la fascia del Primo Dominio e le fasce del Secondo Dominio della bolla di *proto-energia* dell'uomo costituiscono un'unica grande fascia umana: organica-*inorganica*.

Ho rivelato che la decima verità sulla consapevolezza-percettiva afferma che sulla bolla di *proto-energia* vi è un punto di unione percettivo – *punto di unione* – che regola la percezione.

Ho rivelato che l'undicesima verità sulla consapevolezza-percettiva dice che la bolla di *proto-energia* dell'uomo contiene la consapevolezza B.

Ho rivelato che la dodicesima verità sulla consapevolezza-percettiva afferma che le emanazioni in grande sono immense e che la Terra è attraversata da quarantotto fasce.

Ho rivelato che la tredicesima verità sulla consapevolezza-percettiva sostiene che la morte è un evento monumentale, poiché riguarda l'essere nella sua totalità.

Ho rivelato che la quattordicesima verità sulla consapevolezza-percettiva dice che il movimento del *punto di unione* dell'uomo produce un cambiamento nella percezione.

Ho rivelato che la quindicesima verità sulla consapevolezza-percettiva dice che sulla fascia ambrata dell'uomo sono presenti delle posizioni indesiderate che riguardano dei movimenti: due laterali e uno verso il basso.

Ho rivelato che la sedicesima verità sulla consapevolezza-percettiva dice che sulla grande fascia umana vi sono molti punti che possono essere attivati.

Ho rivelato che la diciassettesima verità sulla consapevolezza-percettiva sostiene che le quarantotto grandi fasce che attraversano la Terra producono contenitori colmi di emanazioni ma solo otto

producono contenitori con consapevolezza.

Ho rivelato che la diciottesima verità sulla consapevolezza-percettiva afferma che il fine supremo del mago è di raggiungere la consapevolezza totale.

I noccioli principali

Il tema principale dell'arte di *apprendere* è dato dai noccioli principali (noccioli *astratti*), "sfumature della percezione", gradi del nostro esser consapevoli dell'*intento* dell'Aquila.

I noccioli principali.

Ho rivelato che i noccioli principali (noccioli-*intenti*) sono tredici disegni ricorrenti, tredici *edifici* – catene complete di eventi – che si manifestano ogni volta che l'*intento dell'infinito* indica qualcosa d'importante e che costituiscono "il progetto", ossia il grande *edificio dell'intento*.

Ho rivelato che il grande *edificio dell'intento* viene svelato per tramite delle "storie di potere" – "sceneggiate divine" – e serve per conoscere direttamente l'*intento*, senza l'intervento del linguaggio.

Ho rivelato quali sono i tredici noccioli *astratti* principali: le manifestazioni dell'*intento,* il tocco dell'*intento,* lo stratagemma dell'*intento,* la discesa dell'*intento,* le esigenze dell'*intento*, la manovrabilità dell'*intento*, la decisione dell'*intento,* l'aspetto dell'*intento,* l'influsso dell'*intento*, *vedere l'intento,* l'equilibrio dell'*intento,* la centratura dell'*intento,* la libertà dell'*intento*.

La spina dorsale dell'arte di apprendere

La spina dorsale dell'arte di *apprendere* è la via del mago-guerriero, la via del cuore, il cammino intrapreso dai *cacciatori,* dai *sognatori*, dagli *artisti* e dai *veggenti*.

La via del mago-guerriero.

Ho posto in rilievo che la via del mago-guerriero è uno stile

di vita che insegna come assumere dei modi di agire per affrontare intelligentemente il mondo e che tale via consta in una struttura di idee edificate per sostenere il mago-guerriero nel suo ruolo di iniziato all'alta magia, così da renderne più facile e significativo l'agire.

Ho posto in rilievo che i nemici naturali dell'uomo sono cinque e che non possono essere veramente vinti ma solamente messi in sospensione, infatti, il mago-guerriero dovrà affrontare di nuovo, verso la fine del suo "viaggio di apprendimento", il suo quarto nemico, la "stanchezza" nell'aspetto della "vecchiaia".

Ho posto in rilievo che un uomo per diventare un mago-guerriero deve ottenere un controllo sistematico sul suo modo di comportarsi mediante diciassette attributi (i primi cinque da me elaborati).

Ho posto in rilievo che il mago-guerriero deve conquistare diciannove traguardi e che nel sistema magico naturale-alchemico ne deve conquistare ventotto.

Ho rivelato che i nove traguardi eccedenti i diciannove sono: la morte della psiche, la *ricapitolazione* esaustiva e perfetta, la *ricapitolazione* fluida e impeccabile, spezzare il proprio anello di collegamento con il Demiurgo, la *ricapitolazione* complessiva, realizzare i propri *intendimenti*, la *ricapitolazione* vitale, la *ricapitolazione* complessiva approfondita, la liberazione dalla "stanchezza" nell'aspetto della "vecchiaia".

Ho posto in rilievo che tre sono i *punti di rottura* (la morte del corpo, la morte della psiche e la morte della mente) e che il secondo *punto di rottura* consiste nello sperimentare lo stato di elevata percezione e di intensa percezione.

Osservazione.

Nell'ambito di una visione complessiva notiamo che "fermare il mondo" è da intendere come un traguardo. Poi notiamo che la morte della psiche e la morte della mente sono due traguardi e quindi la morte del corpo può essere intesa come un traguardo. Inoltre constatiamo che cinque *ricapitolazioni* sono considerate traguardi e pertanto possiamo far rientrare in questo contesto

anche le altre tre: la *ricapitolazione* essenziale, la *ricapitolazione* riorganizzante e la *ricapitolazione* stabilizzante. Di conseguenza, nell'ambito di questa visione, i traguardi sono trentatré.

L'arte di cacciare

L'arte di *cacciare* è l'arte del *cacciatore* in *agguato*, cioè l'arte dell'*agguato*. Essa è la più misteriosa delle arti magiche e riguarda la capacità del *cacciatore* di catturare i propri difetti (cattive abitudini) e di eliminarli.

L'arte dell'agguato

L'arte dell'*agguato* si basa su un sistema comportamentale particolare – controllo sistematico del comportamento e modo di comportarsi con la gente – che, però, combina l'etica e il senso estetico.

I precetti della regola dell'agguato.

Ho posto in rilievo che tre sono i precetti dell'*agguato*.

Ho posto in rilievo che il primo precetto dell'*agguato* dice che tutto ciò che circonda l'uomo è un mistero imperscrutabile.

Ho posto in rilievo che il secondo precetto dell'*agguato* dice che si deve cercare di svelare i misteri, ma senza sperare di riuscirvi.

Ho posto in rilievo che il terzo precetto dell'*agguato* dice che il *cacciatore* prende il dovuto posto tra gli altri misteri e si considera uno di loro.

I principi dell'arte dell'agguato.

Ho posto in rilievo che otto sono i principi dell'agguato.

Ho posto in rilievo che il primo principio dell'*agguato* dice che sta al *cacciatore* decidere su quale terreno scontrarsi. Un *cacciatore* non accetta mai la sfida senza conoscere quello che lo circonda.

Ho posto in rilievo che il secondo principio dell'*agguato* dice che il *cacciatore* deve abbandonare tutto ciò che non è necessario, cioè deve liberarsi del superfluo.

Ho posto in rilievo che il terzo principio dell'*agguato* dice che il *cacciatore* deve essere in grado di decidere se accettare uno scontro oppure no. Inoltre deve essere sempre pronto a battersi fino in fondo, mai però senza un piano prestabilito.

Ho posto in rilievo che il quarto principio dell'*agguato* dice che il *cacciatore* deve rilassarsi e non avere paura di nulla. Solo allora l'*intento* che lo guida gli aprirà il cammino e lo aiuterà.

Ho posto in rilievo che il quinto principio dell'*agguato* dice che il *cacciatore,* quando si trova dinanzi a situazioni che non riesce a controllare, si ritira un attimo e lascia vagare i propri pensieri, occupando il tempo con qualcos'altro.

Ho posto in rilievo che il sesto principio dell'*agguato* dice che il *cacciatore* comprime il tempo, perché anche un istante ha la sua importanza e di conseguenza egli non spreca neanche un momento.

Ho posto in rilievo che il settimo principio dell'*agguato* dice che il capo-*cacciatore* non si spinge mai in prima fila e guarda sempre da dietro le quinte.

Ho posto in rilievo che l'ottavo principio (oppure il primo in assoluto) dell'*agguato* dice che il capo-*cacciatore* deve porre l'*agguato* a se stesso e deve farlo spietatamente (sobriamente), con astuzia, pazienza e gentilezza.

I risultati dell'arte dell'agguato.

Ho posto in rilievo che tre sono i risultati dell'agguato.

Ho posto in rilievo che i *cacciatori*, applicando i primi sette principi dell'arte dell'*agguato*, ottengono tre risultati.

Ho posto in rilievo che il primo risultato dell'*agguato* si ottiene quando il *cacciatore* impara a ridere di se stesso, a non prendersi mai sul serio.

Ho posto in rilievo che il secondo risultato dell'*agguato* si ottiene quando il *cacciatore* impara a non avere mai fretta e ad acquisire un'illimitata pazienza.

Ho posto in rilievo che il terzo risultato dell'*agguato* si ottiene quando il capo-*cacciatore* impara ad avere un'enorme capacità d'improvvisare.

La follia controllata.

Ho posto in rilievo che per i *cacciatori* la *follia controllata* consente di essere separati da tutto pur rimanendo parte integrante di tutto e che è un ponte tra la follia della gente (il consueto comportamento umano) e la drasticità dei dettami (il controllo) dell'Aquila.

Ho posto in rilievo che il *cacciatore* utilizza la tecnica della *follia controllata,* applicando i sette principi dell'arte dell'*agguato* in un contesto sociale e l'ottavo principio (o il primo in assoluto) in un contesto personale. Nel contesto sociale, egli finge di essere immerso, come un attore sulla scena, in quello che sta facendo senza che nessuno sospetti che stia fingendo, mentre nel contesto personale, pone l'*agguato* a se stesso, adoperando il proprio comportamento in nuovi modi per scopi specifici.

La rappresentazione teatrale.

Ho posto in rilievo come si costruisce un *edificio*, cioè come s'inscena una rappresentazione teatrale.

Ho posto in rilievo che la "rappresentazione teatrale" è la costruzione, da parte del *cacciatore* (l'attore dietro le quinte) di un "edificio" sotto il diretto controllo dell'Aquila.

La ricapitolazione

Nel sistema di don Juan si distinguono tre modi per fare la *ricapitolazione*: formale e rigido, esaustivo e perfetto, fluido e impeccabile. Invece, nel mio sistema si distinguono otto modi: essenziale, esaustivo e perfetto, fluido e impeccabile, riorganizzante, complessivo, vitale, complessivo approfondito, stabilizzante.

La ricapitolazione formale e rigida.

Ho posto in rilievo che la *ricapitolazione* formale e rigida del

cacciatore consente di portare in superficie tutti i rifiuti di una vita, cioè di liberare tutte le emozioni di grande peso – quali le speranze, i timori, etc. – e di acquisire una certa fluidità percettiva. Inoltre, l'energia rimasta intrappolata nel corpo fisico, a causa della storia personale, viene liberata e può essere resa di nuovo disponibile al corpo.

Ho posto in rilievo che la bolla di *proto-energia* dell'uomo produce in continuazione filamenti simili a ragnatele e che la *ricapitolazione* formale e rigida consente – mentre si rivive emotivamente un episodio della propria vita – di riprendersi, tramite l'inspirazione, i filamenti lasciati nel mondo e di espellere, tramite l'espirazione, i filamenti che altri ci hanno lasciato dentro la bolla.

Ho rivelato che la *ricapitolazione* formale e rigida è il sistema più opportuno per perdere la *forma umana* perché il *punto di unione* del *cacciatore* si sposta un po' a sinistra nella posizione nota come "ragione acuta". È un *cambiamento* permanente, una *modifica* all'interno della parte organica della grande fascia umana che produce la perdita della coesione energetica (*forma umana*) e che ha come risultato la mutazione della precedente forma energetica: la bolla da forma sferica acquisisce la forma ovale.

Comparazione con il sistema naturale-alchemico.

Nel sistema naturale-alchemico si consegue la ripulitura della consapevolezza superficiale, la ripulitura delle memorie negative del corpo e la ripulitura della bolla di *proto-energia* per mezzo della *ricapitolazione* riorganizzante (quarto modo).

N.B. – Nel mio caso personale, nel 2011 feci la *ricapitolazione* riorganizzante.

La ricapitolazione esaustiva e perfetta.

Ho posto in rilievo che la *ricapitolazione* esaustiva e perfetta del *cacciatore* consente di generare un surrogato della genuina consapevolezza (B), una copia che donata all'Aquila rende liberi di affrontare – tramite la morte fisica – il "viaggio definitivo". In una frazione atemporale, il corpo organico si trasforma in pura

energia frammentaria e il corpo *inorganico – shabodo aereo* – si materializza (inaccessibile alla percezione normale).

Ho posto in rilievo che il *cacciatore* raccoglie in un album mnemonico tutti i fatti memorabili – momenti indimenticabili – della sua esistenza, che ne rivelano la personalità e che hanno “il tocco dell’impersonale” (riguardano ogni essere umano e non solo il *cacciatore*). Egli – per risvegliare i ricordi – cammina e respira lentamente: inspira e ruota, quasi impercettibilmente, il capo da destra a sinistra; espira e ruota, quasi impercettibilmente, il capo da sinistra a destra.

Ho posto in rilievo che l’album degli eventi memorabili è un esercizio di disciplina e imparzialità, il gesto sincero e totale di riunire l’insieme globale delle proprie emozioni e realizzazioni. L’album è lo strumento per la ridefinizione della sistemazione emozionale ed energetica e per il reimpiego della propria energia inutilizzata al fine di affrontare l’*infinito*.

Ho rivelato che la *ricapitolazione* esaustiva e perfetta è il sistema più opportuno per comprimere la bolla di *proto-energia* perché il *punto di unione* del *cacciatore* si sposta un po’ a sinistra nella posizione conosciuta come “spietatezza”. È un *cambiamento* permanente, una *modifica* all’interno della parte organica della grande fascia umana che ha come risultato la mutazione della precedente forma energetica: la bolla a forma ovale si comprime fino ad apparire a forma di lapide e di color verde. Inoltre, la breccia che si trova sulla bolla – all’altezza della zona ombelicale – si restringe.

Comparazione con il sistema naturale-alchemico.

Nel sistema naturale-alchemico si consegue il surrogato della consapevolezza B per mezzo della *ricapitolazione* essenziale (primo modo). La consapevolezza B (“voce dal profondo”) rievoca, in essenza, la storia della vita del mago-guerriero e fa sì che la consapevolezza B (nucleo luminoso) generi una copia di se stessa, contenente le esperienze di vita del mago. Inoltre, si ottiene la riunificazione delle proprie emozioni e realizzazioni – fatti memorabili – per mezzo della *ricapitolazione* esaustiva e perfetta

(secondo modo).

Il mago-guerriero, all'inizio del suo apprendistato, registra in un diario le sue esperienze magiche e successivamente, dopo aver fatto la *ricapitolazione* essenziale, le trascrive sotto forma di libro per eseguire la *ricapitolazione* esaustiva e perfetta (secondo modo), cioè la rivisitazione – in forma lineare – delle proprie esperienze magiche, lo strumento della sistemazione energetica ed emozionale necessaria per fare il *viaggio finale*.

N.B. – Nel mio caso personale, nel 1975 iniziai a registrare nel diario magico le mie esperienze e dal 2010 le sistemai sotto forma di libro (vedasi i due tomi de *La Via degli Dei*) per poter iniziare la *ricapitolazione* esaustiva e perfetta che finii nel 2024 (vedasi l'ultima edizione del libro).

La ricapitolazione fluida e impeccabile.

Ho posto in rilievo che la *ricapitolazione* fluida e impeccabile del *cacciatore* consente di conseguire la morte simbolica ma definitiva che rende liberi di effettuare – mentre si è in vita – il Passaggio Finale, "fattore unificante". In una frazione atemporale, il corpo organico si trasforma in energia non-frammentaria e il corpo *inorganico* – *shabodo aereo* – si materializza (inaccessibile alla percezione normale).

Ho posto in rilievo che il *cacciatore* fa emergere sullo schermo del ricordo "il cerimoniere", ossia riporta alla mente un evento che viene ricordato con estrema nitidezza e che apre la via al 'rivivere' differenti episodi (normali e memorabili) della propria vita senza un ordine apparente e che i *cacciatori* chiamano "ricapitolazione delle tessere di un puzzle".

Ho posto in rilievo che il *cacciatore* – per far emergere il "cerimoniere" – deve interrompere il dialogo interno per qualche istante e lasciare che il proprio *potere* scelga l'evento da rivivere. A ciò associa la rotazione della testa e una profonda respirazione: inspira ruotando adagio il capo da sinistra a destra per un arco di 180 gradi ed espira allo stesso modo, ruotando il capo da destra a sinistra.

Ho rivelato che la *ricapitolazione* fluida e impeccabile è il

sistema più opportuno per comprimere la bolla di *proto-energia* perché il *punto di unione* del *cacciatore* si sposta un po' a sinistra, nella posizione nota come "spietatezza acuta". È un *cambiamento* permanente, una *modifica* all'interno della parte organica della grande fascia umana che ha come risultato la mutazione della precedente forma energetica: la bolla a forma di lapide e di color verde si comprime fino ad apparire a forma di lapide compressa e di color ambra. Inoltre, la breccia che si trova sulla bolla – all'altezza della zona ombelicale – si restringe.

Comparazione con il sistema naturale-alchemico.

Nel sistema naturale-alchemico si realizza la morte simbolica ma definitiva per mezzo della *ricapitolazione* essenziale (primo modo).

La *ricapitolazione* fluida e impeccabile (terzo modo) consente di effettuare la rivisitazione – in forma circolare – delle proprie conoscenze esoteriche e delle proprie esperienze magiche rimaste fuori dalla portata della *ricapitolazione* esaustiva e perfetta.

N.B. – Nel mio caso personale, nel 2011 incominciai a fare la *ricapitolazione* fluida e impeccabile (vedasi *Il Libro Segreto*) che terminai nel 2024.

La ricapitolazione stabilizzante.

Ho posto in rilievo che la *ricapitolazione* stabilizzante del *cacciatore* consente di guardarsi indietro e di riesaminare tutti i gradini percorsi, l'unico modo per rendere le proprie acquisizioni durevoli.

Comparazione con il sistema naturale-alchemico.

Nel sistema naturale-alchemico si consegue la consolidazione delle proprie acquisizioni tramite la *ricapitolazione* stabilizzante che consente di rivisitare – in modo definitivo – il sistema magico naturale e naturale-alchemico e ciò avviene tramite lo studio del presente saggio.

N.B. – Nel mio caso personale, nel 2023 cominciai a fare la *ricapitolazione* stabilizzante che terminai nel 2025.

Le altre maniere di procedere per eseguire la ricapitolazione.

Nel sistema naturale-alchemico, oltre alle cinque maniere di procedere per eseguire la *ricapitolazione* se ne contano altre tre: la complessiva, la vitale, la complessiva approfondita.

La *ricapitolazione* complessiva consente di rivisitare – in forma globulare – il sistema magico naturale-alchemico e ciò avviene tramite lo studio dei tre volumi di *Exercitorium*. Nel mio caso personale, nel 2015 cominciai a fare la *ricapitolazione* complessiva, allo scopo di perfezionare il mio sistema magico, che terminai nel 2024 (vedasi l'ultima edizione di *Exercitorium*).

La *ricapitolazione* vitale consente di rivedere tutta la propria vita, fino al punto in cui non è rimasto più nulla da verificare... è la rivisitazione delle proprie esperienze magiche (seconda *ricapitolazione*), dei propri eventi normali e di quelli memorabili (terza *ricapitolazione*, come intesa nel Nagualismo). Nel mio caso personale, nel 2016 incominciai a fare la *ricapitolazione* vitale che terminai nel 2024.

La *ricapitolazione* complessiva approfondita consente di rivisitare – in forma globulare e in modo approfondito – il sistema magico naturale e naturale-alchemico e ciò avviene tramite lo studio dei tre volumi di *Sixtrum*. Nel mio caso personale, nel 2018 cominciai a fare la *ricapitolazione* complessiva approfondita, al fine di perfezionare il mio sistema magico, che terminai nel 2024 (vedasi l'ultima edizione dei primi due libri) e nel 2025 (vedasi l'ultima edizione del terzo libro).

La regola del Nagual quadriforcuto

Il termine "Nagual" designa una persona – uomo o donna – dotata di una straordinaria energia, infatti, gli uomini comuni hanno una bolla di *proto-energia* divisa in due parti, mentre i Nagual quadriforcuti hanno una bolla di *proto-energia* divisa in quattro sezioni.

La regola del Nagual quadriforcuto.

Ho rivelato che il Nagual quadriforcuto, il capo di un gruppo di *cacciatori,* appare in coppia (maschio e femmina) e che ha come compagni, quattro donne *cacciatrici,* tre uomini *cacciatori* e un messaggero.

Ho rivelato che le donne *cacciatrici* sono denominate le quattro direzioni, i quattro venti, le quattro differenti personalità femminili che esistono nella razza umana: la prima è l'est, la seconda è il sud, la terza è l'ovest e la quarta è il nord.

Ho rivelato che gli uomini *cacciatori* rappresentano le quattro direzioni, i quattro tipi di attività e di temperamento maschili: il primo è l'est, il secondo è il nord, il terzo è l'ovest, il quarto (il messaggero) è il sud.

Ho rivelato che l'uomo e la donna quadriforcuti rappresentano il centro dei quattro punti cardinali e che assieme alle quattro donne *cacciatrici* e ai quattro uomini *cacciatori* compongono un gruppo di dieci persone.

Il corpo magico del cacciatore

Il *cacciatore* sperimenta un solo corpo magico: lo *shabodo aereo*.

Il corpo magico del cacciatore.

Ho rivelato che entrare nel proprio *altro* ('doppio') significa scivolare nel proprio lato sinistro (la coscienza ruota di 90° verso sinistra), assumendo lo *shabodo aereo sottile*.

Ho posto in rilievo che il *cacciatore* sperimenta lo *shabodo aereo sottile* (corpo temporale) relativo al Regno della Quarta Attenzione e che, in seguito, lo materializzerà.

Ho posto in rilievo che il *cacciatore* può sperimentare lo *shabodo aereo sottile* in stato di "percezione divisa", cioè che può essere presente in due luoghi contemporaneamente, uno con lo *shabodo aereo* e uno con il corpo fisico.

L'arte di sognare

L’arte di *sognare* è l’arte del *sognatore* in *sogno*, cioè l’arte del controllo dei sogni. Essa è la più oscura delle arti magiche e riguarda la capacità del *sognatore* di manipolare i sogni comuni, al punto che non valgono più i consueti criteri di differenziazione tra sogno e realtà.

L’arte di sognare

L’arte di *sognare* si basa sulla pratica del *sognare*, ovverosia esercitare un controllo sistematico dei propri sogni, rafforzando l’Attenzione del Sogno.

L’Attenzione del Sogno.

Ho posto in rilievo che l’Attenzione del Sogno è qualcosa d’inattivo, quella parte di consapevolezza residua che si conserva anche dormendo e che deve essere ‘risvegliata’ per avviarsi al *sognare*.

La fissazione dell’Attenzione del Sogno.

Ho posto in rilievo che la fissazione dell’Attenzione del Sogno è la “consapevolezza residua risvegliata” del *sognatore* che si concentra – ‘fissa’ – sul “lato luminoso” o sul “lato oscuro” e il *viaggiatore dell’infinito* diventa un s*ognatore del cielo* oppure un *sognatore dell’abisso*.

I varchi del sognare

Nel Nagualismo esistono otto porte – sperimentate come ostacoli – che i *sognatori* devono varcare per raggiungere la perfezione nella pratica del *sognare* e che essi le chiamano gli otto varchi del *sognare*. Tali varchi riuniscono il lato luminoso (le otto tappe) del *sognare* e il lato oscuro (le otto conquiste) del *sognare*.

Osservazione.

Nel sistema magico dei *sognatori-cacciatori*, i varchi del *sognare* erano nove ma don Juan era a conoscenza solo dei primi sette e trasmise a Carlos Castaneda i primi quattro.

Il primo varco del sognare.

Ho posto in rilievo che il primo varco del *sognare* comprende le prime tre tappe del *sognare* e la prima conquista del *sognare*.

Ho posto in rilievo che raggiungere il primo varco del *sognare* significa esprimere l'*intento* di riuscire a sopportare la vista di qualsiasi cosa si stia guardando nel sogno.

Ho posto in rilievo che conquistare il primo varco del *sognare* significa realizzare il proprio *intento* nel sogno, focalizzando la propria attenzione sulle componenti (immagini) del sogno – *vigilanza sognante* – che diventano più consistenti.

Ho posto in rilievo che oltrepassare il primo varco del *sognare* significa riuscire a individuare e isolare la *proiezione* di un essere *inorganico,* relativo all'elemento acqua (femminile) o all'elemento fuoco (maschile).

Le prime tre tappe del sognare e la prima conquista del sognare.

Ho posto in rilievo che la prima tappa del *sognare* consiste nell'intendere (determinazione silenziosa) di essere un *sognatore* sebbene ancora non lo si sia.

Ho posto in rilievo che la seconda tappa del *sognare* consiste nel risvegliare in se stessi l'Attenzione del Sogno, formulando l'intento, poco prima di addormentarsi, di diventare coscienti – durante il sonno – che si sta sognando.

Ho posto in rilievo che la terza tappa del *sognare* consiste nel riuscire a sopportare la vista di qualsiasi cosa si stia guardando nel sogno, cioè nell'esercitare un controllo sistematico sui sogni, sviluppando l'Attenzione del Sogno fino a realizzare un *sogno* concreto.

Ho posto in rilievo che la prima conquista del *sognare* consiste nel riuscire a individuare e isolare la *proiezione* di un alleato del Regno dell'Attenzione Zero interiore.

N.B. – L'Attenzione del Sogno si colloca al primo livello (100%) di densità.

Il secondo varco del sognare.

Ho posto in rilievo che il secondo varco del *sognare* comprende la quarta e la quinta tappa del *sognare*, e la seconda, la terza e la quarta conquista del *sognare*.

Ho posto in rilievo che raggiungere il secondo varco del *sognare* significa esercitare un adeguato controllo sulla propria Attenzione del Sogno, svegliandosi da un sogno in un altro sogno.

Ho posto in rilievo che conquistare il secondo varco del *sognare* significa rafforzare la propria Attenzione del Sogno, fino a sperimentare l'Attenzione totale del Sogno che accade quando ci si addormenta in una determinata posizione del corpo e ci si 'sveglia' nella medesima posizione in un *sogno* concreto (*sogno* pienamente concreto).

Ho posto in rilievo che oltrepassare il secondo varco del *sognare* significa individuare e seguire le *proiezioni* degli esseri *inorganici* nei loro mondi, ossia nel Regno dell'Attenzione Zero interiore.

N.B. – L'Attenzione totale del Sogno si colloca al secondo livello (100%) di densità.

La quarta e la quinta tappa del sognare, e la seconda, la terza e la quarta conquista del sognare.

Ho posto in rilievo che la quarta tappa del *sognare* consiste nell'esercitare un adeguato controllo sulla propria Attenzione del Sogno, svegliandosi da un sogno in un altro sogno.

Ho posto in rilievo che la quinta tappa del *sognare* consiste nel rafforzare la propria Attenzione del Sogno, fino a sperimentare l'Attenzione totale del Sogno che accade quando ci si addormenta in una determinata posizione del corpo e ci si 'sveglia' nella stessa posizione in un *sogno* concreto (*sogno* pienamente concreto).

Ho posto in rilievo che la seconda conquista del *sognare* consiste nel constatare – mentre ci si trova nella dimensione oscura di non-sogno – che non si può controllare il proprio *shabodo*

acqueo o *igneo* interiore perché tirato fortemente dalla *proiezione* (*acquea* o *ignea*) dell'alleato del Regno dell'Attenzione Zero interiore e che pertanto si deve metterla sotto il proprio controllo.

Ho posto in rilievo che la terza conquista del *sognare* consiste nel controllare – mentre ci si trova nella dimensione oscura di non-sogno – il proprio *shabodo acqueo* o *igneo* interiore e si scopre che l'unica maniera di muoversi è quella di scivolare o volare alto.

Ho posto in rilievo che la quarta conquista del *sognare* consiste nell'individuare e seguire, nei loro mondi, le *proiezioni* degli alleati e che, a seconda dello *shabodo* utilizzato (*acqueo* o *igneo*), si viene condotti dinanzi al primo mondo interiore.

Il terzo varco del sognare.

Ho posto in rilievo che il terzo varco del *sognare* comprende la quinta conquista del *sognare*.

Ho posto in rilievo che raggiungere il terzo varco del *sognare* significa guardare se stessi addormentati, esteriorizzandosi dal corpo fisico con uno dei due *shabodi*.

Ho posto in rilievo che conquistare il terzo varco del *sognare* significa *vedere* la *proto-energia* aliena (cupa e sfrigolante) con lo *shabodo* interiore e la *proto-energia* (chiara e vibrante) con lo *shabodo* esteriorizzato.

La quinta conquista del *sognare*.

Ho posto in rilievo che la quinta conquista del *sognare* consiste nell'uscire dal corpo fisico con lo *shabodo acqueo* o *igneo*.

Osservazione.

In senso cronologico, l'esperienza dell'uscita dal corpo fisico con lo *shabodo acqueo* o *igneo* è la quinta conquista, mentre in modo sequenziale (si veda *Sixtrum*, vol. I) è la settima.

Il quarto varco del sognare.

Ho posto in rilievo che il quarto varco del *sognare* comprende la sesta tappa del *sognare*, e la sesta e la settima conquista del *sognare*.

Ho posto in rilievo che raggiungere il quarto varco del *sognare* significa attuare la tecnica delle posizioni gemelle, allo scopo di realizzare l'Attenzione profonda del Sogno che accade quando si sperimenta un *sogno* pienamente concreto (Attenzione totale del Sogno) e in quel *sogno* ci si addormenta una seconda volta per svegliarsi in un *sogno* ancora più concreto (*sogno* altamente concreto).

Ho posto in rilievo che conquistare il quarto varco del *sognare* significa viaggiare con lo *shabodo* interiore in luoghi che esistono soltanto nel *sogno d'intento* del *sognante* che ha conquistato tale varco, cioè nel venir trasportati nel suo primo *sogno* (pienamente concreto) e poi nel suo secondo *sogno* (altamente concreto).

N.B. – L'Attenzione profonda del Sogno si colloca al terzo livello (100%) di densità.

La sesta tappa del sognare, e la sesta e la settima conquista del sognare.

Ho posto in rilievo che la sesta tappa del *sognare* consiste nell'utilizzare la tecnica delle posizioni gemelle, allo scopo di realizzare l'Attenzione profonda del Sogno che accade quando si sperimenta un *sogno* pienamente concreto (Attenzione totale del Sogno) e in quel *sogno* ci si addormenta una seconda volta per svegliarsi in un *sogno* ancora più concreto (*sogno* altamente concreto).

Ho posto in rilievo che la sesta conquista del *sognare* consiste nel viaggiare con lo *shabodo* interiore in luoghi che esistono solo nel *sogno d'intento* del *sognante* che ha realizzato l'Attenzione totale del Sogno, vale a dire nel venir trasportati nel suo *sogno* pienamente concreto.

Ho posto in rilievo che la settima conquista del *sognare* consiste nel viaggiare con lo *shabodo* interiore in luoghi che esistono solo nel *sogno d'intento* del *sognante* che ha realizzato l'Attenzione profonda del Sogno, vale a dire nel venir trasportati nel suo *sogno* altamente concreto.

Il quinto varco del sognare.

Ho posto in rilievo che il quinto varco del *sognare* comprende la settima tappa del *sognare*.

Ho posto in rilievo che raggiungere il quinto varco del *sognare* significa esprimere l'*intento* di svegliarsi nel *sogno* più concreto (*sogno* estremamente concreto), realizzando l'Attenzione intensificata del Sogno.

Ho posto in rilievo che conquistare il quinto varco del *sognare* significa svegliarsi nel Regno della Prima Attenzione interiore con il corpo fisico spaziale interiore.

N.B. – L'Attenzione intensificata del Sogno si colloca tra il terzo e il quarto livello di densità.

La settima tappa del sognare.

Ho posto in rilievo che la settima tappa del *sognare* consiste nell'esprimere l'*intento* di svegliarsi nel *sogno* più concreto (*sogno* estremamente concreto), realizzando l'Attenzione intensificata del Sogno.

Il sesto varco del sognare.

Ho posto in rilievo che raggiungere il sesto varco del *sognare* significa fissare un oggetto del sogno, tanto intensamente da ritrovarsi nel Regno della Seconda Attenzione interiore con il corpo fisico temporale interiore.

Ho posto in rilievo che conquistare il sesto varco del *sognare* significa svegliarsi nel Regno della Seconda Attenzione con il corpo fisico temporale.

Ho posto in rilievo che oltrepassare il sesto varco del *sognare* significa attingere volutamente *proto-energia* aliena dal Regno dell'Attenzione Zero per spostarsi nel Regno della Seconda Attenzione.

Ho posto in rilievo che consolidare il sesto varco del *sognare* significa visualizzare collettivamente – in gruppo – un sito, nel *sognarlo* e nel ricrearlo nel Regno della Seconda Attenzione, cioè nel trasferirsi – tutti assieme – in un'isola oggettiva dell'immenso oceano soggettivo del Regno della Seconda Attenzione.

Il settimo varco del sognare.

Ho posto in rilievo che raggiungere il settimo varco del *sognare* significa sperimentare il corpo *sottile* spazio-temporale – relativo al Regno della Terza Attenzione – nel Regno della Prima Attenzione.

Ho posto in rilievo che conquistare il settimo varco del *sognare* significa sperimentare la materializzazione del corpo *sottile* spazio-temporale nel Regno della Prima Attenzione.

Ho posto in rilievo che oltrepassare il settimo varco del *sognare* significa aprire una breccia dimensionale tra il Regno della Prima e della Terza Attenzione ed entrare in quest'ultima con il corpo fisico spazio-temporale.

Ho posto in rilievo che consolidare il settimo varco del *sognare* significa decidere di rimanere nel Regno della Terza Attenzione.

L'ottavo varco del sognare.

Ho posto in rilievo che l'ottavo varco del *sognare* comprende l'ottava tappa del *sognare* e l'ottava conquista del *sognare*.

Ho posto in rilievo che raggiungere l'ottavo varco del *sognare* significa attuare la procedura di *sognare insieme*, ovverosia la condivisione dello stesso *sogno*.

Ho posto in rilievo che conquistare l'ottavo varco del *sognare* significa viaggiare con gli *shabodi* (*acqueo* e *igneo*) nei dodici mondi del Regno dell'Attenzione Zero.

Ho posto in rilievo che oltrepassare l'ottavo varco del *sognare* significa venir trasportati da due *proiezioni* di esseri *inorganici* – *acquei* oppure *ignei* – nel Regno dell'Attenzione Zero per poi ritornare nel Regno della Prima Attenzione con il potere di essere il mediatore tra i due Regni.

Ho posto in rilievo che consolidare l'ottavo varco del *sognare* significa decidere di rimanere nel Regno dell'Attenzione Zero.

L'ottava tappa del sognare e l'ottava conquista.

Ho posto in rilievo che l'ottava tappa del *sognare* consiste nell'attuare la procedura di *sognare insieme*, cioè la condivisione dello stesso *sogno*.

Ho posto in rilievo che l'ottava conquista del *sognare* consiste

nel viaggiare con gli *shabodi* (*acqueo* e *igneo*) nei dodici mondi del Regno dell'Attenzione Zero.

La regola del Nagual triforcuto

Il termine "Nagual" designa una persona – uomo o donna – dotata di una straordinaria energia, infatti, gli uomini comuni hanno una bolla di *proto-energia* divisa in due parti, mentre i Nagual triforcuti hanno una bolla di *proto-energia* divisa in tre sezioni.

La regola del Nagual triforcuto.

Ho rivelato che il Nagual triforcuto, il capo di un gruppo di *sognatori,* appare in coppia (maschio e femmina) e che ha come compagni, tre donne *sognatrici,* due uomini *sognatori* e un messaggero.

Ho rivelato che le donne *sognatrici* sono denominate le quattro direzioni, i quattro venti, le quattro differenti personalità femminili che esistono nella razza umana: la prima è l'ovest, la seconda è il nord, la terza è l'est e la quarta è il sud.

Ho rivelato che gli uomini *sognatori* rappresentano le quattro direzioni, i quattro tipi di attività e di temperamento maschili: il primo è l'ovest, il secondo (il messaggero) è il sud, il terzo è l'est e il quarto è il nord.

Ho rivelato che l'uomo Nagual triforcuto rappresenta il nord e la donna Nagual triforcuta il sud e che assieme alle tre donne *sognatrici* e ai tre uomini *sognatori* compongono un gruppo di otto persone.

I corpi magici del sognatore

Il *sognatore* sperimenta quattro corpi magici: lo *shabodo acqueo,* lo *shabodo igneo,* il corpo fisico temporale, il corpo spazio-temporale.

Osservazione.

Il *sognatore* è anche in grado di sperimentare – nel Regno della Prima Attenzione – sedici corpi *energetici* temporali.

I corpi magici del sognatore.

Ho rivelato che il *sognatore* si forma interiormente, in rapporto ai sei mondi *acquei*, lo *shabodo acqueo* e, in rapporto ai sei mondi *ignei*, lo *shabodo igneo*. Successivamente, scivolando nel suo lato sinistro, li esteriorizza e infine li materializza.

Ho posto in rilievo che il *sognatore* sperimenta il corpo fisico temporale interiore nel Regno della Seconda Attenzione interiore e che sperimenta il corpo fisico temporale nel Regno della Seconda Attenzione.

Ho rivelato che il *sognatore*, scivolando nel suo lato sinistro, sperimenta il corpo *sottile* spazio-temporale relativo al Regno della Terza Attenzione. Successivamente lo materializza.

L'arte di giocare

L'arte di *giocare* è l'arte del *giocatore* in *gioco*, cioè l'arte del *giocoliere*. Essa è la più artistica delle arti magiche e riguarda la capacità dell'*artista* di mettersi in *gioco*.

L'arte di giocare

L'arte di *giocare* si basa su uno sviluppo guidato e attento della propria abilità – capacità di incarnare diverse caratterialità umane – che, però, combina l'etica, il senso estetico e l'ironismo (parola da me coniata – unione dell'ironia e dell'umorismo).

Il precetto della regola del gioco.

Ho rivelato che uno è il precetto del *gioco*.

Ho rivelato che il precetto del *gioco* dichiara che tutto ciò che circonda l'uomo è un mistero imperscrutabile e che l'uomo stesso è un mistero che va scrutato e svelato. L'*artista*, conscio di tutto ciò, sa che l'*essere* è un mistero senza fine. È questa l'umiltà

dell'*artista*.

Le regole comportamentali del gioco.

Ho rivelato che sei sono le regole comportamentali del gioco.

Ho rivelato che la prima regola del *gioco* dice che l'*artista* è di continuo sfidato dagli uomini (il consueto comportamento umano), ma che egli è libero di scegliere quale sfida accettare e quale non accettare.

Ho rivelato che la seconda regola del *gioco* dice che l'*artista* accetta una sfida solo se conosce il terreno su cui scontrarsi.

Ho rivelato che la terza regola del *gioco* dice che l'*artista*, quando accetta una sfida, deve avere un piano prestabilito ed essere pronto a battersi fino in fondo.

Ho rivelato che la quarta regola del *gioco* dice che l'*artista*, mentre combatte, deve essere rilassato e non deve avere paura.

Ho rivelato che la quinta regola del *gioco* dice che l'*artista*, nel caso dovesse trovarsi di fronte a situazioni che non riesce a controllare, deve ritirarsi, raccogliere le proprie forze e ritornare a combattere.

Ho rivelato che la sesta regola (o la prima in assoluto) del *gioco* dice che il maestro-*artista* deve "*giocare* con se stesso" e deve farlo spietatamente (sobriamente), con astuzia, pazienza e gentilezza.

I risultati del gioco.

Ho rivelato che tre sono i risultati del *gioco*.

Ho rivelato che gli *artisti*, applicando le prime cinque regole comportamentali del *gioco*, ottengono tre risultati.

Ho rivelato che il primo risultato del *gioco* si ottiene quando l'*artista* impara a ridere di se stesso, a non prendersi mai sul serio.

Ho rivelato che il secondo risultato del *gioco* si ottiene quando l'*artista* impara a non avere mai fretta e ad avere un'illimitata pazienza.

Ho rivelato che il terzo risultato del *gioco* si ottiene quando il maestro-*artista* impara ad avere, in ogni circostanza, un'enorme

capacità d’improvvisazione.

La follia controllata.

Ho posto in rilievo che per gli *artisti* la *follia controllata* consente di essere uniti a tutto senza essere parte integrante di tutto e che è un ponte tra la follia della gente (il consueto comportamento umano) e la drasticità dei dettami (il controllo) dell’Aquila.

Ho rivelato che il maestro-*artista* usa la tecnica della *follia controllata,* applicando le cinque regole comportamentali del *gioco* in un ambiente sociale e la sesta regola (o la prima in assoluto) in un contesto personale. Egli applica le sei regole nel contesto sociale-personale ed esercita, simultaneamente, la *follia controllata* su se stesso – vive la parte che personifica – e sulla follia umana.

La commedia divina.

Ho rivelato come si ordina una *sceneggiata*, ovverosia come s’inscena una “commedia divina”.

Ho rivelato che la *sceneggiata* è la costruzione, da parte del maestro-*artista* (il giocoliere in prima linea) di un “edificio” sotto il diretto controllo dell’Aquila.

La padronanza dell’intento

La padronanza dell’*intento* si basa sulla capacità di “parlare con il cuore” e sulla capacità di “saper ascoltare”.

Parlare con il cuore.

Ho posto in rilievo che “parlare con il cuore” significa aprirsi al “sentire” (una sensazione vaga ma familiare) per connettersi con l’*intento dell’infinito,* allo scopo di poter esprimere il proprio *intendimento*.

Saper ascoltare.

Ho posto in rilievo che “saper ascoltare” significa “sentire” (sapere qualcosa senza il minimo dubbio) per essere connessi con l’*intento dell’infinito*, allo scopo di ricevere ‘conoscenze’.

La padronanza del potere.

Ho posto in rilievo che l'energia impersonale dell'i*nfinito* può essere accumulata nel proprio essere e diventare energia personalizzata al proprio servizio.

Ho posto in rilievo che il *potere* impersonale dell'Aquila può diventare *potere* personale tramite l'*intento inflessibile,* ossia tramite la ripetitività del proprio *intendimento* che diventa il comando dell'Aquila.

I livelli di interazione con l'intento.

Ho posto in rilievo che esistono tre livelli – sperimentati come modi di percepire l'*intento* – che l'iniziato può sperimentare nella sua interazione con l'*intento*.

Ho posto in rilievo che il primo modo di percepire l'*intento* riguarda l'apprendista. Trattasi di un *intento* che scende di colpo sull'apprendista... è come se egli fosse sulla strada dell'*intento,* ma intrappolato nella rete dell'*intento* senza avere il minimo controllo su ciò che gli sta accadendo.

Ho posto in rilievo che il secondo modo di percepire l'*intento* riguarda il guerriero. Trattasi di un *intento* che arriva perché il guerriero si mette in contatto con l'*intento*... è come se egli si mettesse sulla strada dell'*intento,* è come se altre possibilità, prima a lui ignote, improvvisamente divenissero evidenti e quindi non pianifica mai niente in anticipo, ma le sue azioni sono così decisive da sembrare che abbia calcolato prima ogni aspetto del suo agire.

Ho posto in rilievo che il terzo modo di percepire l'*intento* riguarda il mago. Trattasi di un *intento* che consente di armonizzarsi con esso... è come se l'*intento* si fosse fuso con il mago e nel farlo lo trasforma in una forza pura senza preconcetti e così il mago è in grado di usare l'*intento* a proprio piacimento.

La regola del Nagual tri-quadriforcuto

Il termine "Nagual" designa una persona – uomo o donna –

dotata di una straordinaria energia, infatti, gli uomini comuni hanno una bolla di *proto-energia* divisa in due parti, mentre i Nagual tri-quadriforcuti hanno una bolla di *proto-energia* divisa in tre-quattro comparti (una delle linee che divide le sezioni non è ben definita).

La regola del Nagual tri-quadriforcuto.

Ho rivelato che il Nagual tri-quadriforcuto – il capo di un gruppo di *potenti* – appare in coppia (maschio e femmina) e che ha come compagni tre donne *potenti*, tre uomini *potenti* e un messaggero.

Ho rivelato che le donne *potenti* sono denominate le quattro direzioni, i quattro venti, le quattro differenti personalità femminili che esistono nella razza umana: la prima è il nord, la seconda è l'ovest, la terza è l'est e la quarta è il sud.

Ho rivelato che gli uomini *potenti* rappresentano le quattro direzioni, i quattro tipi di attività e di temperamento maschili: il primo è il nord, il secondo è l'est, il terzo è l'ovest e il quarto è il sud.

Ho rivelato che l'uomo messaggero rappresenta il centro.

Ho rivelato che l'uomo Nagual tri-quadriforcuto rappresenta il nord e la donna Nagual tri-quadriforcuta il sud e che assieme alle tre donne *potenti* e ai quattro uomini *potenti* compongono un gruppo di nove persone.

Osservazione.

Nell'Età dell'Oro ancor più splendente e poco dopo nell'Età dell'Oro, gli dèi delle antiche civiltà – Iperborea Mu, Lemuria e Atlantide – si dividevano in tre categorie: i *potenti*, i *sognatori* e i *cacciatori*. A quel tempo vigevano le tre regole per i tre tipi di Nagual, che venivano riconosciuti per delle qualità specifiche. In seguito, all'inizio dell'Età Intermedia, si formò un gruppo di nove "potenti" che non ebbero una linea di discendenza... di loro rimase solo un vago ricordo e così nacque la leggenda dei Nove Ignoti, i Nove Immortali.

La regola originale del Nagual tri-quadriforcuto

Nell'Età del Platino gli Dei della Prima Civiltà di Lomar appartenevano a una sola categoria: gli *artisti*. A quel tempo, vigeva la regola originale del Nagual tri-quadriforcuto. A tale regola mi attengo, poiché l'Età del Platino è stata rinstaurata... è stata rinstaurata in una forma ancor più splendente.

La regola originale del Nagual tri-quadriforcuto.

Ho rivelato che il Nagual tri-quadriforcuto – il capo di un gruppo di *artisti* – appare in coppia (maschio e femmina) e che ha come compagni tre donne *artiste*, tre uomini *artisti* e un messaggero.

Ho rivelato che le donne *artiste* sono denominate le quattro direzioni (nord, ovest, est, sud), i quattro venti (freddo, temperato-freddo, temperato-caldo, caldo), le quattro differenti personalità femminili (cupa e melanconica, impaziente e imperiosa, allegra e dolce, felice e spensierata) che esistono nella razza umana.

Ho rivelato che la donna Nagual tri-quadriforcuta rappresenta il sud (la donna nutrice).

Ho rivelato che gli uomini *artisti* rappresentano le quattro direzioni (nord, est, ovest, sud), i quattro tipi di attività (uomo d'azione, studioso, uomo dietro le quinte, assistente- messaggero) e di temperamento maschili (incostante e divertente, fidato e sereno, misterioso e impenetrabile, taciturno e dipendente) che esistono nella razza umana.

Ho rivelato che l'uomo Nagual tri-quadriforcuto rappresenta il centro.

Ho rivelato che l'uomo Nagual tri-quadriforcuto rappresenta il centro e la donna Nagual tri-quadriforcuta il sud e che assieme alle tre donne *artiste* e ai quattro uomini *artisti* compongono un gruppo di nove persone.

Osservazione.

La regola originale del Nagual tri-quadriforcuto ci mostra che essa è la perfetta risultante della regola del Nagual quadriforcuto

e del Nagual triforcuto, poiché la donna Nagual si trova a sud come nella regola del Nagual triforcuto e l'uomo Nagual si trova al centro come nella regola del Nagual quadriforcuto.

La regola mista del Nagual tri-quadriforcuto

Nell'Età del Platino ancor più splendente vige la regola originale del Nagual tri-quadriforcuto dell'Età del Platino, ma specificatamente a essa viene attribuita la regola mista del Nagual tri-quadriforcuto.

La regola mista del Nagual tri-quadriforcuto.

Rivelo che il Nagual tri-quadriforcuto – il capo di un gruppo di *cacciatori, sognatori* e *artisti* – appare in coppia (maschio e femmina). Egli ha come compagni quattro donne e quattro uomini.

Rivelo che l'uomo Nagual tri-quadriforcuto rappresenta il centro.

Rivelo che la donna Nagual tri-quadriforcuta rappresenta il sud e una donna *artista* il nord.

Rivelo che un uomo *cacciatore* rappresenta l'ovest, una donna *cacciatrice* il nord e una donna *cacciatrice* il sud; oppure l'inverso: una donna *cacciatrice* rappresenta l'ovest, un uomo *cacciatore* il nord e una uomo *cacciatore* il sud.

Rivelo che una donna *sognatrice* rappresenta l'est, un uomo *sognatore* il nord e un uomo *sognatore* il sud; oppure l'inverso: un uomo *sognatore* rappresenta l'est, una donna *sognatrice* il nord e una donna *sognatrice* il sud.

Rivelo, pertanto, che l'uomo Nagual tri-quadriforcuto e la donna Nagual tri-quadriforcuta, assieme alle quattro donne e ai tre uomini, compongono un gruppo di nove persone.

Osservazione.

La regola mista del Nagual tri-quadriforcuto ci mostra una particolare immagine: un asse al centro di una circonferenza. L'asse è formato da tre persone: un *artista* e due *artiste*. L'arco che sta a destra (ovest) è formato da tre persone: un *cacciatore* e due *cacciatrici*, oppure l'inverso. L'arco che sta a sinistra (est)

è formato da tre persone: una *sognatrice* e due *sognatori*, oppure l'inverso.

Il corpo magico dell'artista

L'*artista* sperimenta un solo corpo magico: il corpo fisico spazio-temporale.

Osservazione.

L'*artista* è anche in grado di sperimentare – nel Regno della Prima Attenzione – sedici corpi *energetici* spazio-temporali.

Il corpo magico dell'*artista*.

Ho rivelato che l'*artista* sperimenta – in modo atemporale – il corpo fisico spazio-temporale relativo al Regno della Quinta Attenzione.

Ho rivelato che l'*artista* accede – in modo atemporale – con il corpo fisico spazio-temporale nel Regno della Quinta Attenzione.

Ho rivelato che l'*artista*, assumendo in modo atemporale il corpo fisico spazio-temporale, non determina alcuna spaccatura sull'aura e sulla bolla di *proto-energia*.

Osservazione.

Con l'avvento dell'Età Oscura, avvenuta circa 8.000 anni fa, i veggenti – *cacciatori* e *sognatori* – elaborarono una pratica conosciuta come "la divisione della percezione"; i *cacciatori* svilupparono un modo di procedere, mentre i *sognatori* un altro.

La divisione della percezione

La pratica della "divisione della percezione" è pericolosa perché genera una spaccatura sulla parte superiore dell'aura e della bolla di *proto-energia*. Tali spaccature vanno chiuse quanto prima se no il *cacciatore* o il *sognatore* perdono gradualmente la propria energia, fino al momento in cui verranno colti dalla morte.

Il modo di procedere dei cacciatori.

La percezione del *cacciatore* viene divisa dal duplice sussurro dei due maestri-*cacciatori*: uno sussurra all'orecchio destro e l'altro all'orecchio sinistro e così sulla parte superiore della bolla di *proto-energia* del *cacciatore* si produce una spaccatura, dalla quale egli viene fatto uscire con il corpo spazio-temporale che si materializza (inaccessibile alla percezione normale).

Il modo di procedere dei sognatori.

La percezione del *sognatore* viene divisa quando si trova in stato di sogno. Il maestro-*sognatore* produce una spaccatura sulla parte superiore della bolla di *proto-energia* del *sognatore* che, nel sogno, deve fissare intensamente il dorso delle proprie mani fino a che l'immagine diviene limpida e ciò causa l'uscita del *sognatore* dalla bolla di *proto-energia* con il corpo spazio-temporale che si materializza (inaccessibile alla percezione normale).

Il nono varco del sognare

Nel sistema magico dei *cacciatori-sognatori*, i due modi di procedere per "dividere la percezione", al fine di sperimentare il corpo fisico spazio-temporale, vennero unificati nel nono varco del *sognare*.

Il nono varco del sognare.

Ho posto in rilievo che raggiungere il nono varco del *sognare* significa spezzare l'unità del proprio essere tra il lato destro e il lato sinistro (si percepiscono i due emisferi del cervello come enti separati), cioè nel venir diviso a livello percettivo dai due maestri-*cacciatori* o dal maestro-*sognatore*.

Ho posto in rilievo che conquistare il nono varco del *sognare* significa che il *cacciatore* si ritrova fuori dal corpo fisico con il corpo fisico spazio-temporale, mentre il *sognatore* deve trovare le proprie mani nel sogno e fissarle tanto intensamente da causare l'uscita con il corpo fisico spazio-temporale.

Ho rivelato che oltrepassare il nono varco del *sognare* vuol dire aprire una breccia dimensionale tra il Regno della Prima e della Quinta Attenzione ed entrare in quest'ultimo con il corpo fisico spazio-temporale.

Ho rivelato che consolidare il nono varco del *sognare* vuol dire scegliere di vivere nel Regno della Quinta Attenzione.

L'arte di vedere

L'arte di *vedere* è l'arte del veggente, cioè l'arte di *vedere* il mondo in un modo diverso. Essa è la più complessa delle arti magiche e riguarda la capacità del veggente di percepire l'essenza – *proto-energia* – delle cose del mondo.

L'arte di vedere

L'arte di *vedere* si basa sulla padronanza dell'*intento*, tramite una rigorosa e sistematica applicazione del "non-fare" e l'uso raffinato del sonno, al fine di *fermare il mondo*.

Il non-fare.

Ho posto in rilievo che il *non-fare* è una manovra destinata a creare un'interruzione nella focalizzazione abituale della Prima Attenzione ("primo anello del potere" – Primo Dominio) per far emergere la percezione della Quinta Attenzione ("terzo anello del potere" – Terzo Dominio).

La contemplazione.

Ho posto in rilievo che la contemplazione è un mezzo per 'catturare' (radunare) e 'fissare' (mettere a fuoco) la Quinta Attenzione.

Ho posto in rilievo che la contemplazione induce il "dormire", i veggenti imparano a *dormire* e così diventano dei veggenti-*dormienti*.

Ho posto in rilievo che la contemplazione aiuta a interrompere

il *dialogo interno*, a conseguire il *silenzio interiore* e a *fermare il mondo*.

Il silenzio interiore.

Ho posto in rilievo che il *silenzio interiore* si consegue tramite l'accumulo del *silenzio* nella profondità del proprio essere, in un nucleo che cresce con la pratica della sospensione del *dialogo interno* fino al momento in cui il *silenzio interiore* si manifesta spontaneamente.

Fermare il mondo.

Ho posto in rilievo che *fermare il mondo* si consegue quando i veggenti-*dormienti* raggiungono quella soglia in cui la percezione ordinaria crolla e si manifesta una percezione straordinaria, il *vedere* relativo alla Quinta Attenzione.

Vedere.

Ho posto in rilievo che *vedere* è la capacità del veggente di entrare in rapporto 'visivo' con le emanazioni dell'Aquila.

La padronanza dell'intento

La padronanza dell'*intento* si basa sul controllo del movimento e del fissaggio del *punto di unione*. Essa produce un movimento e un fissaggio del *punto di unione* nella bolla di *proto-energia* che permette di attivare dei filamenti interni che usualmente non si usano mai, ampliando la consapevolezza e la percezione.

Il controllo del movimento del punto di unione.

Ho posto in rilievo che il controllo del movimento del *punto di unione* nella bolla di *proto-energia* si acquisisce seguendo un preciso *iter*, chiamato "il cimento".

Ho posto in rilievo che "il cimento" è una serie di conquiste: una vita d'impeccabilità (un uso adeguato della propria energia) porta alla forza interiore, cioè ad acquisire la sobrietà (una naturale inclinazione all'analisi e alla comprensione) che consente di

controllare il proprio *intento* e che, a sua volta, porta al *silenzio interiore* e quindi all'energia interiore necessaria per muovere il *punto di unione*.

Il controllo del fissaggio del punto di unione.

Ho posto in rilievo che il controllo del fissaggio del *punto di unione* sulla bolla di *proto-energia* si acquisisce tramite lo sviluppo del "controllo".

Ho posto in rilievo che sviluppare il "controllo" significa usare l'*intento inflessibile* per 'fissare' il *punto di unione* su una nuova posizione, acquisendo coesione e uniformità.

Ho posto in rilievo che la coesione è quella forza che tiene insieme l'energia in una determinata forma, mentre l'uniformità è la condivisione della stessa configurazione strutturale.

Il potere e il potere assoluto.

Ho rivelato che la manipolazione di ciò che viene definito "forza-volontà" è chiamato "potere" e la manipolazione di ciò che viene definito "amore" è chiamato "potere assoluto", così l'energia impersonale delle emanazioni dell'Aquila si trasforma in *intento* (oscuro-luminoso) e in *intento* totale, l'energia personalizzata al servizio del mago-guerriero.

Il triplice potere dell'infinito.

Ho rivelato che il triplice *potere dell'infinito* è dato dalla *forza* (lato oscuro), dalla *volontà* (lato luminoso) e dall'*amore* (aspetto attivo) e che connettersi con tale *potere* significa percepire la tristezza universale come onde oscure di *proto-energia*, la gioia universale come onde luminose di *proto-energia* e l'indifferenza universale come "un tremore nell'aria" (un tremito di *proto-energia*).

Il corpo magico del veggente

Il veggente sperimenta un solo corpo magico: il corpo *sottile proto-energetico*.

Il corpo magico del veggente.

Ho rivelato che il veggente muove e fissa il *punto di unione* nella posizione profonda della *libertà totale*, posizione che gli determina la sperimentazione del duplice *fuoco dal profondo*: l'accensione della bolla (a forma umana) di *proto-energia* e del corpo fisico.

Ho rivelato che l'accensione del duplice *fuoco dal profondo* causa la smaterializzazione del corpo fisico con la conseguente strutturazione energetica della bolla (a forma umana) che assume una forma delineata: da forma energetica a struttura energetica.

Considerazione

A conclusione di questo capitolo ritengo di poter dichiarare che le cinque arti del mago riguardano la *totalità dell'essere* e che la prima arte è onnicomprensiva, mentre le rimanenti quattro, correlate a essa, rappresentano dei campi di specializzazione. Inoltre devo rilevare che, sebbene l'arte di *cacciare* riguarda il Regno della Prima Attenzione (Tonal) e che pertanto possiamo farle corrispondere il Draconismo, è anche vero che nell'arte di *cacciare* troviamo delle conoscenze riguardanti il lato sinistro (Nagual) dell'uomo e ciò ci spiega perché nell'Età Intermedia tale arte venne inserita nel Nagualismo. Infine rilevo che, sebbene l'arte di *giocare* viene fatta corrispondere all'Ixlanismo, è anche vero che essa riguarda il Regno della Quinta Attenzione (Nagual) e ciò ci spiega perché nell'Età Intermedia venne inserita nel Nagualismo.

3

La Via del Diamante

Con l'inizio dell'Età del Platino ancor più splendente e l'avvento del Mahon di Horus-Maat, caratterizzato dal Culto Cosmico-Stellare, si rese necessaria la creazione di un nuovo sistema iniziatico: "La Via del Diamante"... Via che contempla la Magia naturale e la Magia alchemica.

Le energie alchemiche

Le conoscenze riguardanti l'energia atomica alchemica e non-atomica alchemica riguardano la Magia alchemica.

L'energia atomica alchemica e non-atomica alchemica

La Via del Diamante contempla la conoscenza dell'energia atomica alchemica e dell'energia non-atomica alchemica.

L'energia atomica alchemica.

Ho rivelato che l'energia atomica alchemica viene creata come materia *sottile*, Luce connettiva, materia oscura, materia densa, materia intensificata e materia concentrata.

L’energia non-atomica alchemica.

Ho rivelato che l’energia non-atomica alchemica viene creata come energia *elettro-magnetica*, energia *electromatica* e *proto-energia*. Tali energie vengono realizzate dal livello *sottile* fino al quarto livello di densità. Inoltre, tali energie, al quarto livello di densità, possono manifestarsi nei cinque stati (tre più due) di aggregazione dell’energia non-atomica.

N.B. – I cinque stati di aggregazione dell’energia non-atomica sono: gassoso, fluido, liquido, plasmatico e solido.

L’energia elettro-magnetica alchemica

L’energia *elettro-magnetica* alchemica è nota come “energia ignea alchemica”. Inoltre, l’unione di particelle *ignee* alchemiche – grumo di energia *ignea* alchemica – genera il Fuoco alchemico (Condizione *ignea* alchemica).

Le cariche elettro-magnetiche alchemiche.

Ho rivelato che esistono diciotto cariche *elettro-magnetiche* alchemiche che sono di sei tipi (concentrata, intensificata, arricchita, equilibrata, impoverita, diluita) di cui tre (intensificata, arricchita, impoverita) nascono da quattro combinazioni.

Ho rivelato che se una carica *elettro-magnetica* dell’energia alchemica viene disattivata e combinata con una carica *elettro-magnetica* attiva si crea una carica *elettro-magnetica* plasticizzata.

L’energia electromatica alchemica

L’energia *electromatica* alchemica è conosciuta come energia “theerionica”, “ipertheerionica” e “ipertheerionica” intensificata. Inoltre, l’unione dei *theerioni* – coagulo di energia *theerionica* – genera il *theerium* dorato e l’unione degli *ipertheerioni* – coagulo di energia *ipertheerionica* – il *theerium* platinato. Infine, l’unione degli *ipertheerioni* intensificati – coagulo di energia *ipertheerionica* intensificata – genera il *theerium* platinato intensificato.

N.B. – Il theerione (catanione) è uno ione androgino non-

atomico, una particella di energia non-atomica di carica *electrom*.

I tipi di carica electromatica.

Ho rivelato che esiste una carica *electromatica* di due tipi (equilibrata e intensificata).

Theerium: dorato e platinato

Il *theerium* dorato (Condizione all'Oro) e il *theerium* platinato (Condizione al Platino) si manifestano – oltre al color oro e al color platino – in relazione ai sette colori fondamentali (viola, indaco, azzurro, verde, giallo, arancione, rosso) che vengono generati dalla scomposizione della luce solare. Inoltre, il *theerium* dorato e il *theerium* platinato si manifestano, ognuno, come bianco (luce espansa) e come nero (luce concentrata).

N.B. – La parola "T*h*eerium" (valore numerico 666) deriva dalla parola "T*h*erium", coniata da Aleister Crowley.

Il theerium dorato.

Ho rivelato che il *theerium* dorato si pone in rapporto all'Età dell'Oro ancor più splendente e in rapporto all'aspetto introduttivo del Mahon di Horus-Maat.

Ho rivelato che il *theerium* dorato ha una durata di circa 72.000 anni e che si colloca in relazione al concetto alchemico della Condizione della Luce Vivente ambrata (*theerium* dorato). Inoltre può essere privato della sua carica *electromatica* divenendo il *theerium* trasparente. Infine, se combinato con il *theerium* trasparente diviene *theerium* dorato plasticizzato.

Il theerium platinato.

Ho rivelato che il *theerium* platinato si pone in rapporto all'Età del Platino ancor più splendente e in corrispondenza al Mahon di Horus-Maat.

Ho rivelato che il *theerium* platinato – *theerium* dorato dispiegato e unificato – nasce dal *theerium* dorato, che ha una durata illimitata e che si pone in relazione al concetto alchemico

della Condizione della Luce Vivente platinata (*theerium* platinato). Inoltre, esso può essere intensificato o privato della sua carica *electromatica* divenendo il *theerium* trasparente. Infine, se combinato con il *theerium* trasparente diviene *theerium* platinato plasticizzato.

Luce: Ar

Esistono sette forme principali di *theerium* – dorato o platinato – relativi alla Luce: il *theerium* compatto (Luce compatta), il *theerium* liquido (Luce liquida), il *theerium* igneo (Luce ignea), il *theerium* gassoso (Luce gassosa), il *theerium* eterico (Luce eterica), il *theerium* oscuro (Luce oscura) e il *theerium* luminoso (Luce luminosa).

N.B. – La stessa comparazione viene anche applicata alla *proto-energia* alchemica.

Le sette forme di theerium.

Ho rivelato che il *theerium* compatto (Luce compatta) può assumere nove colori – più il color oro o il color platino – che lo caratterizzano. La Pietra Filosofale è il livello alchemico (Opera al Rosso) che corrisponde al *theerium* compatto che, di solito, viene definito *theerium* dorato o platinato.

Ho rivelato che il *theerium* liquido (Luce liquida) è di quattro tipi: bianco (vita), nero (morte), azzurro (immortalità) e rosso (forza). L'Elixir è il livello alchemico che corrisponde al *theerium* liquido azzurro.

Ho rivelato che il *theerium* igneo (Luce ignea) può assumere nove colori – più il color oro o il color platino – che lo caratterizzano. La Luce Perpetua è il livello alchemico che corrisponde al *theerium* igneo.

Ho rivelato che il *theerium* gassoso (Luce gassosa) può assumere nove colori – più il color oro o il color platino – che lo caratterizzano. Il Gas è il livello alchemico che corrisponde al *theerium* gassoso.

Ho rivelato che il *theerium* eterico (Luce eterica) può assumere nove colori – più il color oro o il color platino – che

lo caratterizzano. La Luce Eterica è il livello alchemico che corrisponde al *theerium* eterico.

Ho rivelato che il *theerium* oscuro (Luce oscura) assume un solo colore che lo caratterizza. Il Diamante Nero è il livello alchemico (Stadio al Nero) che corrisponde al *theerium* oscuro.

Ho rivelato che il *theerium* luminoso (Luce luminosa) assume un solo colore che lo caratterizza. Il Graal Luminoso è il livello alchemico (Condizione della Luce Vivente) che corrisponde al *theerium* luminoso.

N.B. – Il *theerium* liquido può essere contenuto nel *theerium* platinato, inoltre se combinato con il *theerium* trasparente diviene *theerium* liquido (nero, bianco, azzurro, rosso) plasticizzato.

La Luce sfolgorante

Esistono tre livelli del *theerium* – dorato o platinato – relativi alla Luce sfolgorante: Bataxàh Shiloàh luminosa, Bataxàh Shiloàh oscura e Bataxàh Shiloàh cristallina.

N.B. – La stessa comparazione viene anche applicata alla *proto-energia* alchemica.

I tre livelli della Luce sfolgorante.

Ho rivelato che la Luce sfolgorante luminosa assume un solo colore che la caratterizza. Il Graal Sfolgorante Luminoso è il livello alchemico (Condizione della Luce Luminosa) che le corrisponde.

Ho rivelato che la Luce sfolgorante oscura assume un solo colore che la caratterizza. Il Graal Sfolgorante Oscuro è il livello alchemico (Condizione della Luce Oscura) che le corrisponde.

Ho rivelato che la Luce sfolgorante cristallina assume un solo colore che la caratterizza. Il Graal Sfolgorante Cristallino è il livello alchemico (Condizione della Luce Totale) che le corrisponde.

N.B. – Se la Luce sfolgorante cristallina deriva dal *theerium* dorato avremo il Graal Sfolgorante Cristallino dorato, se invece proviene dal *theerium* platinato avremo il Graal Sfolgorante Cristallino platinato (o cristallino platinato intensificato).

Come si ottiene la Luce sfolgorante cristallina.

Ho rivelato come si ottiene la Luce sfolgorante cristallina: prima di tutto si deve *dispiegare* (Arcobaleno di Luce) la Luce sfolgorante oscura, quindi l'Arcobaleno deve essere *concentrato* (Punto di Luce totale); poi si deve far *esplodere* il Punto di Luce totale e l'esplosione deve essere *fissata*... e ciò che rimane è il puro intento totale in una forma finale, la Luce sfolgorante cristallina.

Come si arriva alla Luce sfolgorante fluida.

Ho rivelato che per arrivare alla Luce sfolgorante fluida-luminosa si deve utilizzare il *theerium* liquido bianco.

Ho rivelato che per arrivare alla Luce sfolgorante fluida-oscura si deve usare il *theerium* liquido nero.

Ho rivelato che per arrivare alla Luce sfolgorante fluida-cristallina si deve utilizzare il *theerium* liquido azzurro o il *theerium* liquido rosso.

Proto-energia: dorata e platinata

La *proto-energia* alchemica è nota come "proto-energia" dorata (Condizione all'Oro) e come "proto-energia" platinata (Condizione al Platino). Entrambe si manifestano – oltre al color oro e al color platino – in relazione ai sette colori fondamentali (viola, indaco, azzurro, verde, giallo, arancione, rosso). Inoltre, la *proto-energia* dorata e la *proto-energia* platinata si manifestano, ciascuna, come bianca e come nera.

La proto-energia dorata.

Ho rivelato che la *proto-energia* dorata si pone in rapporto all'Età dell'Oro ancor più splendente e in rapporto all'aspetto introduttivo del Mahon di Horus-Maat.

Ho rivelato che la *proto-energia* dorata può decadere in rapporto alle Fasi alchemiche e che si pone in relazione al concetto alchemico della Condizione all'Oro (*proto-energia* dorata). Inoltre può essere privata del suo *status* energetico divenendo la *proto-energia* trasparente. Infine, se combinata con la *proto-energia*

trasparente diviene *proto-energia* dorata plasticizzata.

La proto-energia platinata.

Ho rivelato che la *proto-energia* platinata si pone in rapporto all'Età del Platino ancor più splendente e in corrispondenza al Mahon di Horus-Maat.

Ho rivelato che la *proto-energia* platinata – *proto-energia* dorata dispiegata e unificata – nasce dalla *proto-energia* dorata, che ha una durata illimitata e che si pone in relazione al concetto alchemico della Condizione al platino (*proto-energia* platinata). Inoltre può essere intensificata o privata del suo *status* energetico divenendo la *proto-energia* trasparente. Infine, se combinata con la *proto-energia* trasparente diviene *proto-energia* platinata plasticizzata.

Luce: Ar

Come esistono sette forme principali di *theerium* – dorato o platinato – relative alla Luce, così esistono altrettante analoghe forme di *proto-energia* – dorata o platinata – relative alla Luce.

La Luce sfolgorante

Come esistono tre livelli del *theerium* – dorato o platinato – relativi alla Luce sfolgorante, così esistono altrettante analoghe forme di *proto-energia* – dorata o platinata – relative alla Luce sfolgorante. Inoltre, si può arrivare ai tre livelli di Luce sfolgorante fluida (luminosa, oscura, cristallina) utilizzando i quattro tipi di *proto-energia* liquida (bianca, nera azzurra, rossa).

Proto-energia alchemica con theerium

La *proto-energia* alchemica può essere congiunta al *theerium*, al fine di creare una combinazione di *proto-energia* dorata con *theerium* dorato o una combinazione di *proto-energia* platinata con *theerium* platinato. Inoltre, la combinazione di *proto-energia*

platinata con *theerium* platinato può contenere la *proto-energia* liquida con il *theerium* liquido.

I passi fondamentali della Via del Diamante

La Via del Diamante è il percorso di “trasformazione” che consente di trasmutare se stessi tramite il proprio sforzo evolutivo per quanto riguarda la Magia naturale e tramite l’aiuto di campi di forza alchemici per quanto riguarda la Magia alchemica.

Riepilogo dei passi fondamentali

Vengono qui presentati i passi fondamentali della Via del Diamante.

La purificazione dell’ego.
Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si purifica l’ego.

La mutazione del corpo fluidico e dell’aura.
Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si muta il corpo fluidico con l’aura in *theerium* platinato intensificato. Inoltre, l’aura ovale viene compressa fino a circa cinque millimetri dal corpo fisico.

La mutazione dell’involucro della coscienza e della coscienza.
Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si muta l’involucro della coscienza in *theerium* platinato intensificato e l’involucro muta l’io (coscienza).

Gli otto stadi alchemici.
Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si ottiene: la rigenerazione dell’essere (corpo, psiche, mente), la strutturazione del corpo fluidico, le tre compressioni (verde, ambra, nera) della bolla di *proto-energia*, il restringimento (in tre volte) dell’apertura

sulla bolla (situata all'altezza della zona ombelicale) fino alla sua chiusura, l'invalidazione dei tre *punti* (*volontà, intento, forza*), la creazione di una *struttura* alchemica nella bolla originaria che genera, automaticamente, il *punto intento* sulla bolla.

N.B. – La *struttura* contenuta nella bolla originaria è costituita di *theerium* platinato intensificato contenente il *theerium* liquido azzurro intensificato.

La mutazione della struttura.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si muta la *struttura* alchemica contenuta nella bolla originaria: si aggiunge alla *struttura*, la *proto-energia* platinata intensificata contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata.

Il movimento del punto di unione verso l'alto.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si sposta il *punto di unione* sulla bolla originaria: il *punto di unione*, situato all'altezza della punta della scapola destra, viene spostato al centro (tra le scapole) e in profondità (posizione nota come "centrum"); poi viene mosso verso l'alto, fino ad arrivare all'altezza della parte posteriore della testa.

L'accensione della bolla originaria.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico s'innalza il *punto di unione* nella bolla originaria e i filamenti si accendono: il *punto di unione*, situato all'altezza della parte posteriore della testa, viene innalzato (dalla posizione nota come "centrum") fino a raggiungere la sommità della bolla (nella posizione nota come "libertà totale"). I filamenti di *proto-energia* della bolla originaria si accendono (al 50%) energeticamente.

N.B. – Il *punto di unione* viene fatto ritornare indietro, dalla posizione conosciuta come "libertà totale" alla posizione nota come "intuizione".

La potenzializzazione del corpo fluidico e dell'aura.

Ho rivelato che per mezzo di un campo di forza alchemico

si potenzializza il corpo fluidico e l’aura: si aggiunge al corpo fluidico, la *proto-energia* platinata intensificata.

La potenzializzazione dell’involucro della coscienza e della coscienza.

Ho rivelato che per mezzo di un campo di forza alchemico si potenzializza l’involucro della coscienza e l’involucro, a sua volta, potenzializza la coscienza: si aggiunge all’involucro della coscienza, la *proto-energia* platinata intensificata.

La potenzializzazione finale dell’involucro della coscienza e della coscienza.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si ottiene la potenzializzazione finale dell’involucro della coscienza che, a sua volta, potenzializza la coscienza: viene proietta una Cupoletta sfaccettata – sulla fronte dell’iniziato – che trasferisce la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato.

La trasformazione dell’inconscio collettivo e dell’inconscio personale.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si ottiene: la liberazione degli archetipi collocati a destra (sette) e a sinistra (dieci) dell’inconscio collettivo; la mutazione dell’archetipo sito al centro (a sua volta muta l’energia contenuta nell’inconscio collettivo); l’inserimento di due archetipi alchemici, uno a destra e uno a sinistra; la mutazione dell’energia contenuta nell’inconscio personale; la mutazione del Guardiano della Soglia dell’inconscio personale; il completamento della mutazione del filamento (quella parte che va dal Guardiano all’emisfero destro del cervello), già in parte mutato nell’inconscio collettivo e in quello personale.

N.B. – La trasformazione alchemica dell’inconscio collettivo e dell’inconscio personale si pone in rapporto alla *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato.

La trasmutazione dell’ego.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si muta l'ego. Inoltre viene eliminata la memoria negativa – energia psichica negativa – accumulatasi nel corpo fisico. Infine, il *punto di unione*, situato sulla sommità della bolla originaria, penetra un po' in profondità (due millimetri) nella bolla.

N.B. – La mutazione dell'ego si pone in rapporto alla *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato.

Intensificazione e densificazione energetica.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si ottiene: l'intensificazione (100% del livello *sottile*) dell'involucro della coscienza che, a sua volta, intensifica la coscienza; l'intensificazione (100% del livello *sottile*) del sistema energetico alchemico dell'iniziato; l'intensificazione (100% del livello *sottile*) e la densificazione della *struttura* alchemica (1% del terzo livello di densità).

La chiusura del *punto intento*.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si ottiene la chiusura del *punto intento* sulla bolla originaria.

Proiezione diretta e Proiezione riflessa.

Ho rivelato che tramite la sperimentazione dell'*intento* totale si ottiene il distacco dal corpo di diamante-folgore di platino della Proiezione diretta (immagine luminosa bidimensionale con memoria) e da quest'ultima il distacco della Proiezione riflessa (immagine bianca bidimensionale con memoria).

N.B. – L'Arca dell'Alleanza Celeste invia le due Proiezioni nella Cupola Divina.

Osservazione.

La Proiezione diretta è costituita di *proto-energia* naturale che avviluppa la *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra

intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato. Da questa si stacca la Proiezione riflessa di *proto-energia* naturale riflessa che avvolge la *proto-energia* platinata intensificata riflessa con *theerium* platinata intensificato riflesso, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata riflessa con il *theerium* liquido azzurro intensificato riflesso.

La perdita della forma umana.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si ottiene la perdita della *forma umana* (la rinuncia delle proprie difese) che consente di ottenere il distacco naturale: il *punto di unione,* situato sulla sommità della bolla originaria, penetra in profondità (dieci millimetri) nella bolla e si stabilizza, nell'arco di un mese, a dodici millimetri di profondità (due in precedenza acquisiti più i dieci).

L'acquisizione della forma divina.

Ho rivelato che per mezzo di un campo di forza alchemico si acquisisce la *forma divina* (l'accettazione delle nuove difese) che consente di ottenere il distacco alchemico, ossia la capacità di realizzare i propri intendimenti.

La formazione del corpo di diamante di platino.

Ho rivelato che tramite la Cupola Celeste e l'esecuzione di un Rituale si ottiene il corpo di diamante di platino (100% del terzo livello di densità) che si colloca sotto la superficie della pelle e che viene assunto in caso di morte.

N.B. – Il corpo di diamante di platino è di egual composizione energetica della *struttura* alchemica (corpo di diamante di platino) contenuta nella bolla originaria.

Osservazione.

Sopra la testa dell'iniziato viene collocato un campo di forza, a forma di corona con incastonato un diamante che contiene il programma esecutivo. Il diamante sposta il *punto di unione* – situato sulla sommità della bolla originaria – in avanti, dalla

posizione nota come “intuizione” alla posizione nota come “post-mortem”, e lo fa penetrare un po’ in profondità (da dodici a tredici millimetri). Così si determina il *punto fissativo*. Poi il *punto di unione* viene riportato nella posizione e profondità di prima e il campo di forza si colloca sulla testa dell’iniziato e da esso viene emesso un raggio sulla superficie della bolla originaria, fino ad arrivare in prossimità del *punto fissativo*. Infine, dal campo di forza viene proiettato il corpo di diamante di platino.

La Morte magica alchemica.

Ho rivelato che per mezzo di un campo di forza alchemico si effettua il confronto con la Morte magica alchemica e subito dopo il dominio. L’iniziato contatta il campo di forza alchemico, cioè la Morte magica alchemica – a forma di farfalla e di colore nero – ed effettua il confronto e il dominio, finché essa si riduce a un punto e scompare.

N.B. – La sparizione della Morte magica alchemica non vuol che sia stata eliminata.

La bolla alternativa.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si ottiene la bolla alternativa: viene stimolata la bolla originaria, generando un circuito energetico che va dalla sommità della testa alla base della spina dorsale. In questo modo si crea una bolla alternativa (*proto-energia* naturale) che si colloca nella bolla originaria a tredici millimetri di profondità.

Il punto di unione nella posizione nota come “libertà totale”.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si sposta il *punto di unione*: esso viene mosso in superficie – sulla parte superiore della bolla originaria – e in avanti per essere fissato nella posizione nota come “libertà totale”.

N.B. – L’inconscio s’intensifica (100%) e si densifica fino al terzo livello di densità (100%) e allo stesso livello si densifica la *struttura* alchemica contenuta nella bolla originaria.

Mutazione nella configurazione della bolla alternativa.

Ho rivelato che la bolla alternativa – a seguito del *punto di unione* nella posizione nota come “libertà totale” – muta la sua configurazione nell’arco di ventiquattro ore: la bolla alternativa – nella parte posteriore – rimane dentro la bolla originaria, ma si pone a un millimetro di profondità. Quindi inizia, sulla sommità della testa, a scendere e raggiunge, in allineamento con il *punto di unione*, i tredici millimetri di profondità. Poi inizia a salire ed esce – nella parte anteriore – dalla bolla per raggiungere i trenta centimetri di distanza rispetto la zona ombelicale. Infine ricomincia a scendere fino a ritornare alla base della colonna vertebrale, a un millimetro di profondità.

N.B. – La bolla alternativa non consente di entrare in stato di dormiveglia e di sperimentare la posizione della “Seconda Attenzione”.

Osservazione.

La bolla alternativa è un surrogato della bolla originaria e la sua funzione è di fornire all’Aquila, in caso di morte dell’iniziato, una copia della bolla originaria.

La morte simbolica ma definitiva.

Ho rivelato che tramite un campo di forza (Morte magica alchemica) si ottiene la morte simbolica ma definitiva. L’iniziato entra in un particolare stato dell’essere ed esprime l’*intento* di muovere (avanti e indietro) il *punto di unione* per renderlo fluido, con la consapevolezza che ciò gli consentirà di entrare in contatto, in stato di sogno, con la Morte magica alchemica e avviare quel processo noto come la morte simbolica ma definitiva.

Primo stadio: la Morte magica alchemica (una sagoma di forma umana e di colore nero) stimola – all’altezza dell’ombelico – la bolla originaria e questa stimolazione induce il *punto di unione,* situato sulla sommità della bolla, a spostarsi verso il basso (da dodici a tredici millimetri di profondità).

Secondo stadio: la Morte magica alchemica entra nel corpo fisico (identificazione) e così subentra una condizione di black-

out energetico (energie naturali e alchemiche).

Terzo stadio: il black-out consente alla consapevolezza B ("voce dal profondo") di realizzare la *ricapitolazione* essenziale (rievocazione in essenza della storia della vita dell'iniziato), che fa sì che la consapevolezza B (nucleo luminoso) crei una copia di se stessa, ovverosia un nucleo di *proto-energia* (surrogato della consapevolezza B) che contiene le esperienze di vita dell'iniziato.

Quarto stadio: la Morte magica alchemica causa nell'iniziato un momentaneo stato di coma che gli consente di realizzare la morte simbolica ma definitiva... l'annientamento dell'importanza personale (presunzione) che gli permette di ottenere la spietatezza (sobrietà).

Quinto stadio: la bolla originaria dell'iniziato entra in uno stato vibratorio ed effettua dei trasferimenti dati (memoria) alla bolla alternativa.

Sesto stadio: l'iniziato espelle (evocazione) e domina (controllo) la Morte magica alchemica.

Settimo stadio: l'iniziato esprime l'*intento* di riattivare il suo sistema energetico naturale e alchemico e così il *punto di unione* ritorna nella sua posizione originaria.

Ottavo stadio: l'iniziato evoca la Morte magica alchemica e si armonizza con essa nell'ambito della non-conflittualità.

N.B. – L'annientamento dell'importanza personale equivale all'eliminazione dell'alone (emanazione) dell'ego.

Osservazione.

L'iniziato, per mezzo della sua volontà, si collega alle sue due Proiezioni (diretta e riflessa) con lo scopo di trasferire i dati riguardanti le sue esperienze di vita, quelle effettuate dopo la formazione delle Proiezioni. Ciò determina, automaticamente, il trasferimento dati alla bolla alternativa e al surrogato della consapevolezza B.

Il predatore nero alieno.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si stacca il predatore nero alieno dalla bolla originaria, consentendo alla

patina lucente, che avvolge la bolla, di ricrescere.

N.B. – Il predatore nero alieno, dopo essere stato distaccato, si rinsecchisce e muore perché gli viene tranciato il tentacolo da lui inserito nella bolla di *proto-energia* dell'uomo.

Osservazione.

I predatori neri alieni sono delle entità aliene, le bolle di *proto-energia* originarie di esseri senzienti vissuti su altri pianeti. Tali esseri – dopo il sopraggiungere della morte fisica – giunsero, circa 13.000 anni fa, sulla Terra, quando ebbe termine l'Età dell'Oro. Da allora, essi arrivano sulla Terra e ogni singola entità aliena si collega a ciascun singolo essere umano, tramite un tentacolo allungabile che inserisce nella bolla dell'individuo – all'altezza dell'ombelico – al momento della sua nascita.

I predatori neri alieni, per mezzo del loro tentacolo, si nutrono della patina lucente che avvolge la bolla di *pro-energia* dell'uomo, consumandola fino a ridurla a un bordo sottile quando l'uomo raggiunge l'età adulta. Quel bordo è l'epicentro dell'egocentrismo in cui l'uomo è irrimediabilmente intrappolato. A quel punto, essi stimolano la sottile fascia rimasta affinché produca fiammate *proto-energetiche* che poi consumano. Essi, per produrre e alimentare le fiammate, influenzano la mente dell'uomo facendo leva sul suo egoismo, procurandogli problemi futili, comportamenti contraddittori e un sistema aberrante di credenze.

Densificazione dell'involucro della coscienza e della coscienza.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si ottiene la densificazione dell'involucro della coscienza e della coscienza, fino ad arrivare tra il terzo e il quarto livello di densità.

Proiezione dell'intento alchemico.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si riceve sopra il capo – a tredici millimetri dalla superficie superiore della bolla originaria – e in asse con il *punto di unione*, il Cono del Potere che ha la funzione di proiettare l'intento alchemico.

N.B. – Il Cono del Potere è costituito di *proto-energia* platinata

intensificata e si trova tra il terzo e il quarto livello di densità.

Trasmutazione dell'Io superiore.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si muta l'Io superiore in *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato.

N.B. – L'Io superiore, scintilla primordiale, si colloca al centro della coscienza e viene portato tra il terzo e il quarto livello di densità.

Nota.

Esiste la mera possibilità che l'Io superiore formi un corpo alchemico, il corpo di diamante di platino, il *doppio* del mago.

Densificazione della struttura alchemica.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si ottiene la densificazione della *struttura* alchemica contenuta nella bolla originaria, fino ad arrivare tra il terzo e il quarto livello di densità.

Diffusione dell'energia consapevole nella struttura alchemica.

Ho rivelato che per mezzo di un campo di forza alchemico viene riversata l'energia della consapevolezza B nella *struttura* alchemica contenuta nella bolla originaria.

Diffusione dell'intento alchemico nella struttura alchemica.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico viene diffuso l'intento alchemico nella *struttura* alchemica contenuta nella bolla originaria: il campo di forza emette una goccia pura di intento alchemico nel centro del petto del mago e la goccia penetra nella *struttura*, diffondendosi in essa.

N.B. – La goccia pura di intento alchemico si trova tra il terzo e il quarto livello di densità ed è fatta di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, avente in sé la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato.

Trasmutazione del nucleo centrale dell'archetipo base.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si muta il nucleo centrale dell'archetipo base: il campo di forza proietta una goccia pura di intento alchemico nel centro dell'inconscio collettivo del mago e la goccia penetra nell'archetipo base mutando il nucleo centrale.

N.B. – La goccia pura (priva di carica) di intento alchemico si trova al terzo livello di densità.

Nota.

Nell'inconscio collettivo dell'uomo è contenuto l'archetipo base; esso contiene un nucleo (Potere occulto) che, a sua volta, contiene un punto centrale (Potere occulto senza carica).

La patina lucente alchemica.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si riveste la *struttura* alchemica, contenuta nella bolla originaria, di una patina lucente alchemica: viene proiettata una patina lucente sulla superficie della *struttura* del mago.

N.B. – La patina lucente alchemica si trova tra il terzo e il quarto livello di densità ed è della stessa composizione energetica della *struttura* alchemica.

Barra bipolare per la conversione della polarità.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si riceve la barra bipolare per la conversione della polarità tra il corpo fisico e la *struttura* alchemica: viene proiettata nel cervello del mago, tra la zona frontale e la zona occipitale, la barra bipolare.

N.B. – La barra bipolare si trova tra il terzo e il quarto livello di densità ed è costituita di Luce connettiva alchemica intensificata (energia atomica alchemica intensificata).

Il reticolo alchemico del mago.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si riceve nella *struttura* alchemica, contenuta nella bolla originaria, il reticolo

alchemico che consente alla *struttura* di allinearsi con la frequenza del Regno della Prima Attenzione e d'interagire con esso, oppure di cambiare frequenza e rendersi inaccessibile ai cinque sensi, pur rimanendo materializzato.

N.B. – Il reticolo alchemico si trova tra il terzo e il quarto livello di densità ed è fatto di *proto-energia* platinata intensificata non-continua con *theerium* platinato intensificato non-continuo, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato.

Realizzazioni fondamentali relative alla Via del Diamante

Le diciannove realizzazioni fondamentali relative alla Via del Diamante.

La prima realizzazione.

Si ottiene la purificazione dell'ego senza la necessità di dover affrontare la Prova dell'Abisso. Inoltre, si ottiene la mutazione dell'ego in *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato. Infine, si ottiene l'annientamento dell'importanza personale (presunzione), ossia l'eliminazione dell'emanazione dell'ego che consente di conseguire la spietatezza (sobrietà). Così s'invalida la continuità della vecchia esistenza e si acquisisce il biglietto dell'impeccabilità che è il biglietto per la libertà totale e che permette di utilizzare intelligentemente (agire in completa sicurezza) la nuova continuità.

N.B. – L'ego non può essere eliminato, poiché facente parte del Sé (la *totalità dell'essere*), costituito dall'Io superiore, dalla coscienza (io), dal conscio (consapevolezza A), dall'inconscio (inconscio personale e inconscio collettivo) e dalla consapevolezza B.

La seconda realizzazione.

Si ottiene la mutazione del corpo fluidico e dell'aura in *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato.

N.B. – La mutazione alchemica del corpo fluidico e dell'aura

avvengono in due fasi e tra di esse avviene la ‘strutturazione’ del corpo fluidico.

Nota.

Può succedere che l’Arca dell’Alleanza Celeste elargisca il dono della mutazione alchemica del corpo fluidico e dell’aura in *theerium* platinato intensificato contenente il *theerium* liquido azzurro intensificato.

La terza realizzazione.

Si ottiene la mutazione dell’involucro della coscienza e della coscienza in *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato.

N.B. – L’involucro della coscienza e la coscienza vengono intensificati (100% del livello *sottile*) e densificati, fino ad arrivare tra il terzo e il quarto livello di densità.

La quarta realizzazione.

Si ottiene la mutazione dell’Io superiore in *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato.

N.B. – L’Io superiore viene densificato fino ad arrivare tra il terzo e il quarto livello di densità.

La quinta realizzazione.

Si ottiene la mutazione della bolla di *proto-energia*, a forma sferica (bianca), mediante tre compressioni: a forma di lapide (verde), a forma di lapide compressa (ambra) e a forma umana (nera). In questo modo si consegue il restringimento (in tre volte) dell’apertura sulla bolla (all’altezza della zona ombelicale), fino alla sua chiusura con la conseguente invalidazione dei tre *punti* (*volontà*, *intento*, *forza*) e la creazione del *punto intento* sulla bolla originaria.

La sesta realizzazione.

Si ottiene la creazione di una *struttura* alchemica fatta di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato. La *struttura* viene generata nella bolla originaria che crea, automaticamente, il *punto intento* sulla bolla. Ancora, viene riversata l'energia della consapevolezza B nella *struttura*. Ancora, viene diffuso l'intento alchemico nella *struttura*. Infine, la *struttura* viene rivestita di una patina lucente alchemica.

N.B. – La *struttura* alchemica viene intensificata (100% del livello *sottile*) e poi densificata (tra il terzo e il quarto livello di densità).

La settima realizzazione.

Si ottengono gli spostamenti del *punto di unione*: dalla punta della scapola destra il *punto di unione* viene spostato al centro (tra le scapole) della bolla originaria e in profondità (posizione nota come "centrum"); poi viene spostato verso l'alto, fino ad arrivare all'altezza della parte posteriore della testa; inoltre viene elevato fino alla sommità della bolla (posizione conosciuta come "libertà totale") e i filamenti che la costituiscono si accendono (al 50%) energeticamente. Infine, il *punto di unione* viene fatto ritornare indietro, dalla posizione nota come "libertà totale" alla posizione conosciuta come "intuizione".

N.B. – In seguito, il *punto di unione* del mago viene fissato sulla sommità della bolla originaria, nella posizione nota come "libertà totale" e a dodici millimetri di profondità.

L'ottava realizzazione.

Si ottiene la mutazione in *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato dell'inconscio collettivo e di quello personale e ciò avviene nel seguente modo: la liberazione dei sette archetipi a destra e dei dieci a sinistra dell'inconscio collettivo; la mutazione dell'archetipo sito al centro dell'inconscio collettivo che, a sua volta, trasmuta l'energia contenuta in esso;

l'inserimento di due archetipi alchemici nell'inconscio collettivo, uno alla destra e uno alla sinistra; la trasmutazione dell'energia contenuta nell'inconscio personale; la mutazione del Guardiano della Soglia dell'inconscio personale. Infine, la mutazione del nucleo centrale (privo di carica) dell'archetipo base.

N.B. – L'inconscio s'intensifica (100%) e si densifica fino al terzo livello di densità (100%).

La nona realizzazione.

Si ottiene la chiusura del *punto intento* sulla bolla originaria.

La decima realizzazione.

Si ottiene, per mezzo della sperimentazione dell'*intento* totale, il distacco dal corpo di diamante-folgore di platino dell'iniziato della Proiezione diretta, un'immagine luminosa bidimensionale con memoria. E dalla Proiezione diretta si stacca la Proiezione riflessa, un'immagine bianca bidimensionale con memoria. Inoltre, l'iniziato si collega alle sue due Proiezioni (diretta e riflessa) con lo scopo di trasferire i dati riguardanti le sue esperienze di vita, quelle effettuate dopo la formazione delle Proiezioni. Ciò causa, automaticamente, il trasferimento dati alla bolla alternativa e al surrogato della consapevolezza B.

N.B. – L'Arca dell'Alleanza Celeste invia le due Proiezioni nella Cupola Divina.

L'undicesima realizzazione.

Si consegue la perdita della *forma umana* (la rinuncia delle proprie difese) che consente di ottenere il distacco naturale e il *punto di unione*, situato sulla sommità della bolla originaria, penetra in profondità (a dodici millimetri). Inoltre, si acquisisce la *forma divina* (l'accettazione delle nuove difese) che consente di ottenere il distacco alchemico, ossia la capacità di realizzare i propri intendimenti.

La dodicesima realizzazione.

Si ottiene la formazione del corpo di diamante di platino che

viene assunto in caso di morte. Esso è di egual composizione della *struttura* alchemica (corpo di diamante di platino) contenuta nella bolla originaria.

N.B. – Il corpo di diamante di platino viene realizzato al terzo livello di densità (100%).

La tredicesima realizzazione.

Si realizza il confronto e il dominio con la Morte magica alchemica che assume il sembiante di una farfalla nera.

La quattordicesima realizzazione.

Si ottiene la formazione della bolla alternativa, un surrogato della bolla originaria, la cui funzione è di fornire all'Aquila, in caso di morte dell'iniziato, una copia della bolla originaria. Inoltre, a seguito del *punto di unione* nella posizione nota come "libertà totale", la bolla alternativa muta la sua configurazione.

N.B. – La bolla alternativa non consente di entrare in stato di dormiveglia e di sperimentare la posizione della "Seconda Attenzione".

La quindicesima realizzazione.

Si ottiene la morte simbolica ma definitiva tramite l'azione della Morte magica alchemica, una sagoma di forma umana e di colore nero che penetra nel corpo dell'iniziato e che gli causa un black-out energetico in cui subentra uno stato momentaneo di coma. Ciò consente alla consapevolezza B ("voce dal profondo") di effettuare la *ricapitolazione* essenziale e alla consapevolezza B (nucleo luminoso) di generare una copia di se stessa. In questo modo, l'iniziato realizza la morte simbolica ma definitiva, ossia l'annientamento dell'importanza personale (presunzione) che gli permette di ottenere la spietatezza (sobrietà).

N.B. – L'annientamento dell'importanza personale (presunzione) equivale all'eliminazione dell'emanazione dell'ego.

La sedicesima realizzazione.

Si distacca il predatore nero alieno dalla bolla originaria,

consentendo alla patina lucente, che avvolge la bolla, di ricrescere.

N.B. – Il predatore nero alieno, dopo essere stato distaccato, si rinsecchisce e muore perché gli viene tranciato il tentacolo che aveva inserito nella bolla di *proto-energia* dell'uomo.

La diciassettesima realizzazione.

Si riceve sopra della testa – a tredici millimetri dalla superficie superiore della bolla originaria – e in asse con il *punto di unione*, il Cono del Potere di *proto-energia* platinata intensificata, avente la funzione di proiettare l'intento alchemico.

N.B. – Il Cono del Potere si trova tra il terzo e il quarto livello di densità.

La diciottesima realizzazione.

Si riceve nel cervello, tra la zona frontale e la zona occipitale, la barra bipolare fatta di Luce connettiva alchemica intensificata (energia atomica alchemica intensificata). Essa serve per attuare la conversione di polarità tra il corpo fisico e la *struttura* alchemica.

N.B. – La barra bipolare si trova tra il terzo e il quarto livello di densità.

La diciannovesima realizzazione.

Si riceve nella *struttura* alchemica, contenuta nella bolla originaria, il reticolo alchemico che è costituito di *proto-energia* platinata intensificata non-continua con *theerium* platinato intensificato non-continuo, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato. Esso consente alla *struttura* di allinearsi con la frequenza del Regno della Prima Attenzione e d'interagire con esso, oppure di cambiare frequenza e rendersi inaccessibile ai cinque sensi, pur rimanendo materializzato.

N.B. – Il reticolo alchemico si trova tra il terzo e il quarto livello di densità.

Considerazione

A conclusione di questo capitolo posso sostenere che il fine della Via del Diamante è di mutare l'involucro della coscienza, la coscienza e l'Io superiore; nel conservare la consapevolezza B; nel mutare la bolla di *proto-energia* nella bolla originaria; nel generare all'interno della bolla originaria una *struttura* alchemica; nell'accendere i filamenti della bolla originaria.

4

Il Continuum del Diamante

Il Continuum del Diamante è il proseguimento della Via del Diamante, esso riguarda il secondo ciclo del mago.

I passi fondamentali del Continuum del Diamante

Il Continuum del Diamante è la prosecuzione del percorso di "trasformazione" che consente di trasmutare se stessi tramite il proprio sforzo evolutivo per quanto riguarda la Magia naturale e tramite l'aiuto di campi di forza alchemici per quanto riguarda la Magia alchemica.

Riepilogo dei passi fondamentali

Vengono qui presentati i passi fondamentali del Continuum del Diamante.

La creazione dei primi cinque punti fissativi.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si creano nella bolla originaria – all'altezza della testa e a dodici millimetri di profondità dalla superficie superiore della bolla – i primi cinque *punti fissativi* che consentono di sperimentare la

congiunzione della coscienza con la consapevolezza B nel corpo di diamante-folgore di platino *denso*. Tali *punti* (*proto-energetici*) sono attinenti a cinque Regni (Primo, Quinto, Terzo, Zero, Quarto) e ogni *punto* è dotato di *profondità percettiva* (livello del *vedere*). Inoltre, il secondo *punto* ha uno strato superficiale (*introduzione percettiva*) che conduce alla sperimentazione della sintonizzazione percettiva, la duplice percezione, quella del corpo fisico e quella del corpo di diamante-folgore di platino *denso*.

N.B. – Il primo *punto fissativo* – relativo al Regno della Prima Attenzione – viene fissato nella bolla originaria più avanti rispetto la posizione della *libertà totale* e a seguire gli altri quattro.

Le reazioni energetiche.

Ho rivelato che il posizionamento dei primi cinque *punti fissativi* determina l'*informazione* (corrente conoscitiva) della nuova configurazione energetica, *informazione* che arriva nei Regni delle Attenzioni: Zero, Terzo, Quarto, Primo, Quinto. In essi avvengono delle reazioni energetiche relative ai G.A.M.T., con cui ci si deve confrontare. Inoltre, l'*informazione* arriva anche nella Quinta Attenzione, in essa avviene una reazione energetica relativa al G.A.M.T., con cui si effettua un riconoscimento.

L'Allineamento con la Cupola Divina e i nuclei di proto-energia.

Ho rivelato che il mago effettua l'Allineamento con la Cupola Divina e l'*innesto* – situato sul secondo centro di forza al di sopra della testa – si attiva. Poi, nell'*innesto* vengono fatti fluire i cinque *nuclei* di *proto-energia* naturale, uno al centro e gli altri quattro secondo i punti cardinali. I *nuclei* si rapportano alle operazioni attinenti alle cinque Proiezioni dirette e le operazioni inerenti alle cinque Proiezioni riflesse consentono di far affluire nella bolla alternativa – all'altezza dell'ombelico – cinque *nuclei* di *proto-energia* naturale, disposti come quelli dentro l'*innesto*.

N.B. – Le Proiezioni dirette e riflesse corrispondono a cinque entità.

Osservazione.

L'Allineamento con la Cupola Divina si verifica quando il *punto di unione*, situato sulla sommità della bolla originaria, si sposta nel centro esatto della bolla e il filamento centrale della fibra centrale della bolla, in allineamento con il filamento centrale (alchemico) della fibra della Cupola Divina, attiva l'*innesto* che si trova sul secondo centro di forza situato al di sopra della testa e costituito di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato.

La creazione dei segmenti connettivi e dei collegamenti energetici.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si creano, artificialmente, i quattordici *segmenti connettivi*. Il primo collega la posizione della *libertà totale* al primo *punto fissativo* (Regno della Prima Attenzione) e a seguire gli altri quattro: dal primo al secondo *punto* (Regno della Quinta Attenzione), dal secondo al terzo (Regno della Terza Attenzione), dal terzo al quarto (Regno dell'Attenzione Zero) e dal quarto al quinto (Regno della Quarta Attenzione). Poi, altri cinque *segmenti connettivi* collegano in *profondità* (livello del *vedere*) i cinque *punti fissativi* e gli ultimi quattro *segmenti* li collegano a livello del *vedere*. Inoltre, si devono creare centottanta *collegamenti energetici*: novanta più novanta (livello del *vedere*), tra i dodici mondi del Regno dell'Attenzione Zero, e quindi tra i dodici mondi di tal Regno con il Regno della Terza Attenzione e il Regno della Quarta Attenzione. Infine, dal primo *segmento connettivo* si diparte l'*informazione* (il tracciato dei *segmenti connettivi* e dei *collegamenti energetici*) che percorre i quattordici *segmenti connettivi* e i centottanta *collegamenti energetici*.

Osservazione.

I *segmenti connettivi* e i *collegamenti energetici* sono linee *proto-energetiche* che consentono il movimento del *punto di unione* in maniera atemporale. Inoltre, essi – tranne il primo

segmento connettivo – consentono di mantenere unita la coscienza alla consapevolezza B nel corpo di diamante-folgore di platino *denso*.

La creazione delle barre incrociate e delle connessioni.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si creano alchemicamente, quattordici collegamenti: otto *barre incrociate* e sei *connessioni*. Quattro *barre incrociate* in rapporto ai cinque *nuclei* di *proto-energia* naturale presenti nell'*innesto* e quattro *barre incrociate* in rapporto ai cinque *nuclei* di *proto-energia* naturale presenti nella bolla alternativa. Poi si devono collegare, tramite le *connessioni*, i cinque *nuclei* inferiori ai cinque *nuclei* superiori e, tramite una *connessione*, il *nucleo* inferiore a sud con il *punto intento* (nucleo di *proto-energia* che si riattiva) sulla bolla originaria, attraversando il *punto intento* (nucleo alchemico) sulla *struttura* alchemica del corpo di diamante-folgore di platino *denso*.

N.B. – L'*innesto,* le otto *barre incrociate* e le sei *connessioni* si trovano tra il terzo e il quarto livello di densità.

La trasmutazione del Cono del Potere e il suo allineamento.

Ho rivelato che tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste si ottiene la trasmutazione del Cono del Potere: si aggiunge al Cono del Potere il *theerium* platinato intensificato per combinarlo con la *proto-energia* platinata intensificata che lo costituisce e poi gli s'invia della *proto-energia* liquida azzurra intensificata con *theerium* liquido azzurro intensificato. Inoltre, il Cono del Potere posto sopra la testa del mago viene allineato con il filamento centrale della fibra della Cupola Divina.

N.B. – Il Cono del Potere si trova tra il terzo e il quarto livello di densità.

Il caricamento alchemico degli undici nuclei.

Ho rivelato che tramite il Cono del Potere e l'esecuzione di una specifica procedura i dieci *nuclei* di *proto-energia* naturale (cinque nell'*innesto* e cinque nella bolla alternativa) vengono

caricati alchemicamente di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato. Inoltre, il *punto intento* (nucleo di *proto-energia*) sulla bolla originaria congloba il *punto intento* (nucleo alchemico) sulla *struttura* alchemica, originando il *punto intento* naturale-alchemico.

N.B. – Sulla bolla originaria si determina: sopra l'ombelico il punto "volontà" (naturale), all'altezza dell'ombelico il punto "intento" (naturale-alchemico) e sotto l'ombelico il punto "forza" (naturale).

Nota.

La funzione del Cono del Potere è quella di proiettare l'intento alchemico ma dato che si è determinato il *punto intento* naturale-alchemico sul corpo di diamante-folgore di platino *denso* del mago è venuta meno la sua funzione e pertanto si deve chiedere all'Arca dell'Alleanza Celeste di eliminarlo.

La creazione del sesto punto fissativo con il nuovo mondo dei sogni.

Ho rivelato che tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste si crea nella bolla originaria – più indietro rispetto la posizione della *libertà totale* – il sesto *punto fissativo*, situato più avanti rispetto la posizione nota come il "mondo dei sogni". Inoltre, all'interno del sesto *punto fissativo*, viene generato il nuovo mondo dei sogni, costituito di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato. E nella profondità di tale mondo viene generato il regno oscuro della stessa struttura alchemica. Infine, il nuovo mondo dei sogni, essendo alchemico, possiede carica energetica e pertanto il *punto di unione* – nel suo tragitto naturale tra veglia e sonno – si ferma in questa "posizione" e non più in quella del mondo dei sogni naturale, poiché attratto energeticamente.

N.B. – Il nuovo mondo dei sogni non possiede un micro-mondo

dei sogni, quindi è impossibile sperimentare l'Attenzione profonda del Sogno (*sogno* altamente concreto), cioè la sperimentazione del *corpo di sogno* alchemico in tale Attenzione.

Nota.

Il mago effettua il dominio sul Guardiano della Soglia del nuovo mondo dei sogni: egli convoca la *proiezione* del Guardiano della Soglia che esce dal nuovo mondo dei sogni... e la domina. Subito dopo effettua la non-conflittualità e la *proiezione* rientra nel nuovo mondo dei sogni del mago per comunicare il messaggio al Guardiano della Soglia. La stessa procedura la applica per la *proiezione* del Guardiano del Profondo (il Guardiano del regno oscuro).

La creazione del settimo punto fissativo.

Ho rivelato che tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste si crea nella bolla originaria il settimo *punto fissativo*, relativo alla nuova posizione del *dormiveglia*. Esso si colloca a metà strada tra la posizione della *libertà totale* e il nuovo mondo dei sogni. Inoltre, all'interno del settimo *punto fissativo*, viene inserito un involucro caricato di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato. Questa energia – attraverso la *porta del dormiveglia* – genera un reticolo energetico (innesto corporeo) in cui fluisce liberamente e tale reticolo si dirama nel sistema nervoso cerebro-spinale (cervello, cervelletto e midollo spinale) e nel sistema nervoso periferico. Infine, si toglie l'involucro privo di energia alchemica.

N.B. – La nuova posizione del *dormiveglia* è di costituzione identica al dormiveglia naturale: lo stato intermedio tra la veglia e il sogno, quello in cui i sensi si assopiscono e ciò nonostante si rimane desti.

La creazione del quindicesimo e del sedicesimo segmento connettivo.

Ho rivelato che per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste

si genera nella bolla originaria il quindicesimo e il sedicesimo *segmento connettivo*: il quindicesimo collega la posizione della *libertà totale* al settimo *punto fissativo* (la nuova posizione del *dormiveglia*) e il sedicesimo collega il settimo *punto fissativo* al sesto *punto fissativo* (la nuova posizione del *sogno*). Inoltre, si diparte l'*informazione* su tutto il tracciato dei *segmenti connettivi* e dei *punti fissativi*.

Le attivazioni, la stimolazione e la variazione.

Ho rivelato che per mezzo di un campo di forza alchemico si attivano i quattordici centri di raduno; si stimolano le nove zone in cui scorre l'energia vitale; si attivano i sei (o i sette nella donna) centri vitali; si effettua la variazione interna della direzione degli occhi; si attivano i quattro punti fondamentali della bolla originaria.

Nota.

La variazione interna della direzione degli occhi del mago avviene verso sinistra, in direzione sud-est. Poi seguirà, tramite il mago-Nagual, il cambiamento esterno della direzione degli occhi che avviene verso destra, in direzione sud-ovest.

La creazione del Terzo Occhio sulla struttura alchemica e sulle due Proiezioni.

Ho rivelato che tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste si crea sulla *struttura* alchemica del corpo di diamante-folgore di platino *denso* e sulle sue due Proiezioni (diretta e riflessa) il Terzo Occhio.

La ripulitura del tunnel di collegamento.

Ho rivelato che il mago sblocca, tramite il proprio *intento*, il "punto di otturazione" (collocato sulla parte superiore del tunnel connessa alla consapevolezza superficiale) per ripulire il tunnel – collega la consapevolezza profonda a quella superficiale – dalle formulazioni irrisolte che emergono da esso e che vengono registrate in stato di sogno. La consapevolezza profonda si connette, liberamente, con quella superficiale e quindi direttamente con il 'sentire'; invece la consapevolezza superficiale, attraverso quella

profonda, si connette indirettamente con il ‘sentire’.

La mutazione della genesi dell’essere.

Ho rivelato che tramite l’Arca dell’Alleanza Celeste si muta la genesi dell’essere che riguarda il sistema nervoso cerebro-spinale (cervello, cervelletto e midollo spinale), il sistema nervoso periferico e le onde cerebrali che consentono di sperimentare l’Attenzione superficiale del Sogno, cioè il mondo del dormiveglia nella nuova posizione del *dormiveglia*.

N.B. – Le onde cerebrali vengono mutate in *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, avente in sé la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato.

Osservazione.

Il mago passa dalla veglia al sonno e quindi al dormiveglia attivo (mondo del dormiveglia fatto di onde cerebrali), situazione in cui può esteriorizzarsi dal corpo di sogno alchemico con una proiezione, il *corpo di dormiveglia* (fatto di onde cerebrali).

Il nuovo programma esecutivo del diamante.

Ho rivelato che per mezzo dell’Arca dell’Alleanza Celeste s’inserisce il nuovo programma esecutivo nel diamante, situato sulla corona posta sopra la testa del mago.

Prima fase: l’Arca dell’Alleanza Celeste cancella nel diamante il precedente programma esecutivo e invia quello nuovo. Poi, il diamante elimina il *filo energetico* che si estende sulla superficie della bolla originaria – dal diamante fino in prossimità del *punto fissativo* – e il *punto fissativo*. Subito dopo, il diamante elimina la corona e il corpo di diamante di platino. Infine, il diamante passa dal terzo livello di densità al quarto intermedio (livello intermedio che si trova tra il terzo e il quarto livello di densità).

Seconda fase: il diamante si colloca sulla superficie superiore della bolla originaria del mago e attorno a sé proietta un anello. Poi toglie il *segmento* che connette la posizione della *libertà totale* alla nuova posizione del *dormiveglia* e colloca il *punto di unione*

nella posizione del *diamante*, situata a due terzi di strada. Inoltre, tramite il *punto di unione*, determina l'ottavo *punto fissativo* e crea due *segmenti connettivi* a congiungere le tre posizioni. Infine, crea un *filo energetico* che parte un po' sotto la superficie della bolla originaria e arriva un po' sopra il *punto fissativo* – in allineamento perpendicolare con il *punto* medesimo – e così il diamante si accende di luce e da esso parte l'*informazione* che coinvolge tutto il tracciato dei diciassette *segmenti connettivi* e degli otto *punti fissativi*.

N.B. – L'aggiunta di un ottavo *punto fissativo* e di conseguenza di un diciassettesimo *segmento connettivo* determina la seconda modifica nella configurazione della bolla alternativa che consente al *punto di unione* di riattivare la posizione del *dormiveglia* (quella naturale).

Osservazione.

Il nuovo programma esecutivo del diamante rende la *struttura* alchemica (corpo di diamante di platino *denso*) più luminosa e attiva. Inoltre, la creazione della struttura degli otto *punti fissativi* e dei diciassette *segmenti connettivi* genera la seconda modifica nella configurazione della bolla alternativa che rimane – nella parte posteriore – all'interno della bolla originaria a un millimetro di profondità, ma sulla testa scende a tredici millimetri in allineamento con il sesto punto fissativo (contenente il nuovo mondo dei sogni). Poi arriva a quattordici millimetri di profondità in allineamento con il secondo *punto fissativo* (la posizione della *Quinta Attenzione*). A questo punto, inizia a salire ed esce, nella parte anteriore, dalla bolla originaria per raggiungere i trenta centimetri di distanza rispetto la zona ombelicale. Infine, ricomincia a scendere fino a ritornare alla base della colonna vertebrale, a un millimetro di profondità.

I cinque programmi di supporto al diamante.

Ho rivelato che tramite la Cupola Celeste e l'esecuzione di un Rituale, il mago realizza i cinque programmi di supporto al diamante: la ripulitura della consapevolezza superficiale, la

ripulitura delle memorie negative del corpo, la ripulitura della bolla originaria, la ripulitura delle energie naturali dell'anatomia occulta, la trasmissione dati alla coscienza. I primi tre programmi possono essere definiti come la "*ricapitolazione* riorganizzante", in cui si ottengono gli stessi risultati della *ricapitolazione* formale e rigida.

La ripulitura della consapevolezza superficiale: il mago – per mezzo dei primi tre programmi di supporto al diamante – consegue la ripulitura della consapevolezza superficiale dalle emozioni di grande peso, quali le memorie, le speranze, i timori etc. Tutti i rifiuti di una vita vengono portati a galla, tutte le emozioni vengono liberate.

La ripulitura delle memorie negative del corpo: il mago – per mezzo del secondo programma di supporto al diamante – consegue la ripulitura delle memorie negative del corpo. Tutte le memorie negative imprigionate nel corpo fisico vengono fatte emergere. Inoltre viene ripulita, ulteriormente, la consapevolezza superficiale.

La ripulitura della bolla originaria: il mago – per mezzo del terzo programma di supporto al diamante – consegue la ripulitura della bolla, cioè l'espulsione dei filamenti estranei lasciati nella sua bolla da altre bolle e il recupero dei propri. Inoltre viene completata la ripulitura della consapevolezza superficiale.

La ripulitura delle energie naturali dell'anatomia occulta: il mago – per mezzo del quarto programma di supporto al diamante – consegue la ripulitura delle energie naturali dell'anatomia occulta e nella fattispecie i cinque Serpenti, i diciotto centri di forza, i ventiquattro meridiani e i settantadue punti di convergenza energetica.

La trasmissione dati alla coscienza: il mago – per mezzo del quinto programma di supporto al diamante – riceve nella coscienza determinati dati che ne ampliano la conoscenza.

N.B. – Per ogni programma di supporto: dal diamante si diparte – attraverso il *filo energetico* – l'*informazione* su tutto il tracciato dei *segmenti connettivi* e dei *punti fissativi*.

Osservazione.

La bolla dell'uomo crea in continuazione filamenti – simili a ragnatele – che sono proiettati fuori della bolla di *proto-energia*, spinti da svariate emozioni. Di conseguenza ogni interazione o qualsiasi altra situazione che coinvolga i sentimenti depaupera, potenzialmente, la bolla.

L'eliminazione dell'aiutante del predatore nero alieno.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si elimina l'aiutante del predatore nero alieno, un ente generato dalle emozioni di grande peso dell'uomo, sotto l'influsso nefasto dei predatori neri alieni.

N.B. – L'aiutante è un'energia consapevole indipendente che si genera e si annida nel cervello, nel corpo, nel mondo dei sogni e nel cervelletto.

Osservazione.

Il mago è consapevole che se anche ha eliminato il predatore nero alieno e il suo aiutante, rimane "sotto tiro" dei predatori. Egli sa che i predatori non possono più inserire il loro tentacolo nella sua bolla originaria perché interamente chiusa. D'altronde è conscio che i predatori tenteranno in ogni modo di condizionarlo mentalmente, originandogli emozioni e sentimenti negativi.

La ricezione del contenitore energetico.

Ho rivelato che tramite un'entità (Guardiano) si riceve, nella zona sopra l'ombelico, il contenitore energetico.

N.B. – Il contenitore energetico è costituito di *proto-energia* platinata intensificata e si trova tra il terzo e il quarto livello di densità.

Il segreto del triplice segreto.

Ho rivelato che la comprensione del *segreto* del triplice segreto consente al mago di spostare il contenitore dalla zona sopra l'ombelico nella zona dell'ombelico.

Osservazione.

Il *segreto* del triplice segreto è quello dell'atemporalità, l'interruzione del flusso del tempo che va dal passato (morte) verso il futuro (vita). Solo trascendendo gli opposti – la morte e la vita – si arriva al terzo segreto: l'eternità.

Invio della Triplice Sfera azzurra.

Ho rivelato che per mezzo di un campo di forza alchemico si riceve nel contenitore, posto all'altezza della zona ombelicale, la Triplice Sfera azzurra nella seguente sequenza: la prima sfera (morte) ingloba la seconda (immortalità) e la seconda ingloba la terza (vita).

N.B. – La Triplice Sfera azzurra è costituita di *theerium* liquido azzurro intensificato e si trova tra il terzo e il quarto livello di densità.

Attivazione della Triplice Sfera azzurra.

Ho rivelato che tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste si attiva la Triplice Sfera azzurra: viene spostata la sfera più grande verso il basso (sotto l'ombelico) e la più piccola verso l'alto (sopra l'ombelico), diventando, entrambe, della stessa grandezza di quella centrale (nell'ombelico). In questo movimento, il contenitore si rompe, determinando due assi: uno unisce la sfera al centro a quella in basso e l'altro unisce la sfera al centro a quella in alto.

Potenziamento del campo elettro-magnetico.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si amplia e s'intensifica il campo elettro-magnetico del mago che diviene come quello di un bambino. Inoltre gli consente di espellere – le memorie negative (traumi etc.) impresse nel campo.

Riprogrammazione del campo elettro-magnetico.

Ho rivelato che per mezzo di un campo di forza alchemico si riprogramma il campo elettro-magnetico del mago: viene inviata sulla struttura energetica del mago l'intento positivo, in modo che il campo elettro-magnetico si riprogrammi con una memoria

positiva.

Osservazione.

L’Arca dell’Alleanza Celeste realizzò un campo di forza con la funzione di creare una struttura – reticolo energetico – dentro il campo elettro-magnetico della Terra, allo scopo di riequilibrarlo e di mantenerlo compatto ed equilibrato. In simultanea creò la stessa struttura energetica sul campo elettro-magnetico di poco più di centosettanta milioni di terrestri (compresi noi).

La costruzione del Diamante.

Ho rivelato che tramite l’Arca dell’Alleanza Celeste si riceve, all’interno della *struttura* alchemica, il Diamante.

Prima fase: si ricevono nella testa tre sferette azzurre, replica delle tre sfere azzurre (Triplice Sfera azzurra), la prima sferetta nella zona frontale (relativo alla ghiandola pineale), la seconda nella zona coronale (relativo alla ghiandola pituitaria) e la terza nella zona occipitale (relativo al cervelletto).

Seconda fase: vengono connesse, tramite due collegamenti, le tre sferette… ed esse, tramite tre collegamenti, alle tre sfere (connesse da due assi) che si trovano nella zona ombelicale.

Terza fase: viene inserito nella zona cardiaca una sfera azzurra (più grande delle altre tre) che viene connessa alle altre sei per mezzo di quattro collegamenti e pertanto la linea centrale che unisce la sferetta centrale in alto alla sfera centrale in basso si divide in due, quindi vengono messi due collegamenti tra due sferette in alto (quella avanti e quella indietro) e la sfera di mezzo (zona cardiaca), di conseguenza si rende necessario togliere i due collegamenti delle tre sferette in alto e i due collegamenti tra due sferette in alto (quella avanti e quella indietro) e le due corrispettive sfere in basso. In questa maniera si ottengono sei linee che collegano i sette punti.

Quarta fase: s’inserisce nella zona basale una sfera azzurra che viene connessa, tramite un collegamento, alla sfera attinente alla zona cardiaca.

N.B. – Il Diamante, otto *sfere* e sette *collegamenti*, è costituito

di *theerium* liquido azzurro intensificato e si trova tra il terzo e il quarto livello di densità.

Osservazione.

Le sei linee che collegano i sette punti si conseguono nel seguente modo: togliendo i due collegamenti delle tre sferette in alto e i due collegamenti tra due sferette in alto (quella avanti e quella indietro) e le due corrispettive sfere in basso.

L'attivazione del Diamante.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si attiva il Diamante: s'invia nel centro della sfera centrale del Diamante, una Scintilla d'intenso splendore.

N.B. – Le due Proiezioni (diretta e riflessa) del mago, a causa dell'attivazione del Diamante, assumono tridimensionalità.

Osservazione.

La funzione del Diamante consente al mago di allinearsi con la frequenza di altri quattro Regni (Terzo, Zero, Quarto, Quinto) e d'interagire con essi, passando con il corpo di diamante-folgore di platino materializzato da un Regno all'altro.

Il movimento e il fissaggio del punto di unione nella posizione della Prima Attenzione.

Ho rivelato che tramite un campo di forza alchemico si muove il *punto di unione* nella posizione della *Prima Attenzione*: viene spostato – nella bolla originaria – il *punto di unione* dalla posizione della *libertà totale* e fissato nella posizione della *Prima Attenzione*.

L'iniziazione del corpo di diamante-folgore di platino denso.

Ho rivelato che per mezzo di un ente alchemico s'inizia il corpo di diamante-folgore di platino *denso* del mago a queste tre qualità: onnipresenza, onniscienza e onnipotenza, cioè s'invia l'energia alchemica nella zona frontale del mago, all'altezza del *punto consapevolezza-intento*.

Le mutazioni finali.

Ho rivelato che per mezzo di Ar-ha-On (ente alchemico) si operano le mutazioni finali che avvengono – per ogni mutazione – nell'arco di tre giorni: a livello della Luce sfolgorante luminosa intensificata, a livello della Luce sfolgorante oscura intensificata, a livello della Luce sfolgorante cristallina intensificata.

Mutazione finale del corpo fluidico e dell'aura; mutazione finale dell'involucro della coscienza, della coscienza e dell'Io superiore; mutazione finale del nucleo centrale dell'archetipo base, dell'inconscio collettivo e dell'inconscio personale; mutazione finale dell'ego; mutazione finale del nuovo mondo dei sogni e del regno oscuro; mutazione finale della genesi dell'essere; mutazione finale della *struttura* del corpo di diamante-folgore di platino e del reticolo alchemico; mutazione finale delle due Proiezioni; mutazione finale di dieci degli undici *nuclei* naturali-alchemici, delle otto *barre incrociate* e delle sei *connessioni*; mutazione finale del Diamante; mutazione finale dell'*innesto*; mutazione finale della patina lucente alchemica; mutazione finale del diamante con anello e del *filo energetico*.

N.B. – la parte alchemica dell'undicesimo *nucleo* naturale-alchemico, appartenendo alla *struttura* del corpo di diamante-folgore di platino *denso*, venne potenzializzata con la mutazione finale del corpo di diamante-folgore di platino *denso*.

La connessione con la Cupola degli Dei.

Ho rivelato che per mezzo della Macchina del Programma Universale ci si connette con la Cupola degli Dei e ci si sgancia dalla Cupola Divina: viene inserita la fibra della Cupola degli Dei sulla sommità della bolla originaria del mago, nella stessa posizione occupata dalla fibra della Cupola Divina che viene sganciata e riassorbita dalla stessa.

N.B. – La Macchina del Programma Universale trasferisce le due Proiezioni (diretta e riflessa) del mago nella Cupola degli Dei.

Osservazione.

La Cupola degli Dei venne creata dai Lomariani e immessa, quasi quattro miliardi di anni fa, nell'atmosfera terrestre, all'inizio dell'Età del Platino. La sua funzione primaria è di consentire, in vita, la fisicizzazione del corpo di diamante-folgore cristallino, noto anche come il "corpo divino cristallino".

La connessione continua tra il corpo divino cristallino e il corpo fisico.

Ho rivelato che per mezzo di un campo di forza alchemico si determina la connessione continua tra il corpo divino cristallino e il corpo fisico: viene proiettata, nella zona ombelicale del mago, una linea verticale di Luce sfolgorante luminosa intensificata che poi si trasforma in Luce sfolgorante oscura intensificata e infine in Luce sfolgorante cristallina intensificata, al fine di sperimentare il triplice Potere alchemico. Inoltre, si genera una copia energetica del corpo fisico, copia contenente la memoria delle esperienze di vita concernenti il corpo... copia che si stacca dal mago per errare nel mondo.

N.B. – La linea verticale di Luce sfolgorante cristallina intensificata si trova tra il terzo e il quarto livello di densità.

Osservazione.

Il triplice Potere alchemico ha la funzione di determinare una connessione continua tra il corpo di diamante-folgore cristallino e il corpo fisico, poiché la connessione – trascorso un miliardo di anni – viene meno e il corpo fisico (che era stato portato a livello energetico) perde di coesione, generando nel mago un senso di distacco totale, la mancanza di voler interagire con la vita biologica.

Il movimento e il fissaggio del punto di unione nella posizione della Quinta Attenzione.

Ho rivelato che tramite il Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione si muove il *punto di unione* nella posizione della *Quinta Attenzione*: viene spostato – nella bolla originaria – il *punto di unione* dalla posizione della *Prima Attenzione* e fissato

sullo strato superficiale del secondo *punto fissativo*, nella posizione della *Quinta Attenzione*.

N.B. – Questo modo di procedere riguarda soltanto gli *artisti* naturali-alchemici.

Osservazione.

Il mago, prima di muovere e fissare il *punto di unione* nella posizione della *Quinta Attenzione*, deve affrontare e dominare il Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione. Poi chiede all'Aquila che il Guardiano della Soglia agisca su di lui – mentre si trova in stato di sogno – per prepararlo al movimento e fissaggio del *punto di unione*. Infine, il mago convoca il Guardiano della Soglia e gli chiede di muovergli e fissargli il *punto di unione* e il Guardiano avvisa l'Aquila che, al momento opportuno, lo farà agire.

La sintonizzazione energetica.

Ho rivelato che per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste si sintonizza il *punto di unione* con la consapevolezza B: viene inviata nella consapevolezza B del mago la Luce sfolgorante cristallina intensificata contenente la Luce sfolgorante fluida-cristallina intensificata. Infine, anche il *punto di unione* viene irradiato in tal senso.

La sperimentazione del corpo di luce sfolgorante cristallina.

Ho rivelato che tramite l'intendimento si sperimenta il *doppio* del mago, ossia il corpo di luce sfolgorante cristallina: si deve *intendere* che il *doppio* sia collegato al corpo fisico per mezzo di un sottile filo energetico che può estendersi all'infinito e che si diparte dal centro del petto (centro cardiaco) del corpo fisico per arrivare al centro della schiena (tra le scapole) del *doppio*.

N.B. – Il corpo di luce sfolgorante cristallina intensificata si trova tra il terzo e il quarto livello di densità.

Osservazione.

Il corpo di luce sfolgorante cristallina, essendo un prodotto

della coscienza del mago, può esplorare solo il Primo Dominio (Prima Attenzione). Esso è di egual composizione e densità della *struttura* (corpo di diamante cristallino) contenuta nella bolla di originaria del mago.

La terza modifica nella configurazione della bolla alternativa.

Ho rivelato che per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste si modifica la configurazione della bolla alternativa, in relazione alla posizione della *Quinta Attenzione*, ove è situato il *punto di unione*, allo scopo di consentire allo stesso di muoversi verso il basso per la conquista della *libertà totale*: il *punto di unione* viene fatto ruotare, in senso orario, di 360° e la zona della bolla alternativa a esso corrispondente si abbassa di circa sei centimetri, fino a toccare la consapevolezza B. Poi, la bolla alternativa – nella sua risalita – si allarga per includere la posizione della *Seconda Attenzione*. Inoltre, in prossimità della parte anteriore della sommità della testa, si pone a un millimetro di profondità rispetto la bolla originaria di *proto-energia*. Infine, prosegue il suo cammino – rimanendo sempre a un millimetro di profondità rispetto la bolla originaria – fino a ritornare alla base della colonna vertebrale da dove era partita nella sua ascesa posteriore.

La creazione del diciottesimo segmento connettivo.

Ho rivelato che per mezzo di un campo di forza alchemico si crea nella bolla originaria il diciottesimo *segmento connettivo* che congiunge il quinto *punto fissativo* (Regno della Quarta Attenzione) alla posizione della *Seconda Attenzione*.

La creazione del nono punto fissativo.

Ho rivelato che per mezzo di un campo di forza alchemico si genera nella bolla originaria il nono *punto fissativo* (Regno della Seconda Attenzione), più avanti rispetto al quinto (Regno della Quarta Attenzione).

La reazione energetica.

Ho rivelato che il posizionamento del nono *punto fissativo*

determina l'*informazione* (corrente conoscitiva) della nuova configurazione energetica che arriva nel Regno della Seconda Attenzione e in essa avvengono delle reazioni energetiche relative al G.A.M.T., con cui ci si deve confrontare.

La creazione del diciannovesimo e del ventesimo segmento connettivo.

Ho rivelato che per mezzo di un campo di forza alchemico si crea nella bolla originaria il diciannovesimo e il ventesimo *segmento connettivo*: un *segmento* collega il nono *punto fissativo* in *profondità* (livello del *vedere*) e l'altro lo collega a livello del *vedere*. Infine, si diparte l'*informazione* su tutto il tracciato dei *segmenti connettivi* e dei *punti fissativi*.

Il completamento del Diamante.

Ho rivelato che per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste s'inserisce nella composizione strutturale del Diamante – sito all'interno della *struttura* alchemica – una sfera di Luce sfolgorante cristallina intensificata, che viene sistemata all'altezza della zona genitale. Così si viene a creare una composizione strutturale di nove *sfere* e otto *collegamenti*.

N.B. – Il Diamante permette di allinearsi con la frequenza dei sei Regni e sebbene il reticolo alchemico consenta al corpo di diamante-folgore cristallino fisicizzato di allinearsi con la frequenza del Regno della Prima Attenzione e d'interagire con esso, è anche assodato che tale Regno – essendo una struttura atomica – ha la prerogativa d'interspaziare tutte le altre 52 dimensioni e quindi è necessaria la presenza di uno stabilizzatore rappresentato dalla sfera collocata all'altezza della zona cardiaca.

Osservazione.

Lo schema della composizione strutturale del Diamante: una sferetta si trova all'altezza della zona frontale, una all'altezza della zona coronale e una all'altezza della zona occipitale e tutte e tre, tramite un collegamento per ciascuna, si connettono con la sfera che si trova all'altezza della zona cardiaca; quest'ultima si connette,

tramite un collegamento, con la prima (in alto) delle tre sferette che si trovano all'altezza della zona ombelicale e questa prima, a sua volta, si connette, tramite un collegamento, con la seconda (al centro) che si unisce, tramite un collegamento, con la terza (in basso) e questa terza si allaccia, tramite un collegamento, con la sfera che si trova all'altezza della zona genitale; quest'ultima si connette, per mezzo di un collegamento, con la sfera che si trova all'altezza della zona basale.

La liberazione definitiva dai predatori neri alieni.

Ho rivelato che il mago deve liberarsi del tutto dall'influsso dei predatori neri alieni; inizierà così una vera e propria guerra occulta che potrà essere vinta dal mago solo nel caso riesca con il proprio *intento inflessibile* a 'scrollare' la mente di "quello che vola". Verrà il giorno in cui il mago percepirà qualcosa staccarsi dal suo essere: l'influsso mentale del predatore che lo aveva preso di mira, fugge via. Ciò avviene grazie al fatto che il mago si è afferrato all'energia vibratoria della sua bolla originaria. Da quel momento, subentra in lui uno stato di distacco totale, d'indifferenza assoluta, per lui tutto è privo d'interesse. Per lui non c'è più una sola cosa che sia importante, né i suoi atti né gli atti dei suoi simili, eppure continua a vivere grazie al suo *intento* rafforzato durante tutta la vita. Di contro, la sua vera mente è pavida, insicura e mutevole, a causa di una vita di assoggettamento.

N.B. – Può succedere che l'influsso mentale del predatore nero alieno ritorni per il fatto che il mago non è riuscito ad afferrarsi abbastanza a lungo all'energia vibratoria che tiene insieme la sua bolla originaria, oppure a causa della debolezza della sua vera mente. Allora, il mago con il suo *intento inflessibile* deve rendersi completamente inaccessibile.

La creazione del decimo punto fissativo.

Ho rivelato che per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste si crea nella bolla originaria il decimo *punto fissativo* (la nuova posizione della *voce del profondo*), situato a due terzi di strada tra il sesto (la nuova posizione del *sogno*) e il settimo *punto*

fissativo (la nuova posizione del *dormiveglia*). E automaticamente si determina un ventunesimo *segmento connettivo*.

N.B. – Il mago, prima di realizzare il decimo *punto fissativo*, entra in interazione con la farfalla del sapere e del potere.

La creazione dell'undicesimo punto fissativo.

Ho rivelato che per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste si crea nella bolla originaria l'undicesimo *punto fissativo* (la posizione del *corpo di diamante-folgore cristallino*), situato più indietro rispetto la posizione della *libertà totale* ma più avanti rispetto a la posizione del *diamante*, ovverosia a metà strada tra i due *punti fissativi*. E automaticamente si determina un ventiduesimo *segmento connettivo*.

Realizzazioni fondamentali relative al Continuum del Diamante

Le realizzazioni fondamentali corrispondenti al Continuum del Diamante.

La prima realizzazione.

Si creano nella bolla originaria (più avanti rispetto la posizione della *libertà totale*), all'altezza della testa e a dodici millimetri di profondità dalla superficie superiore della bolla, i primi cinque *punti fissativi* attinenti a cinque Regni (Primo, Quinto, Terzo, Zero, Quarto). In seguito, si realizza una struttura *proto-energetica* – collegata ai cinque *punti fissativi* – fatta da quattordici *segmenti connettivi* e centottanta *collegamenti energetici*.

Osservazione.

I cinque *punti fissativi*, i quattordici *segmenti connettivi* e i centottanta *collegamenti energetici* sono costituiti di *proto-energia* naturale.

La seconda realizzazione.

Si attua l'Allineamento con la Cupola Divina e l'*innesto* – collocato sul secondo centro di forza al di sopra della testa – si

attiva; poi nell'*innesto* fluiscono cinque *nuclei* – uno al centro e gli altri quattro secondo i punti cardinali – e altrettanti nella bolla alternativa (all'altezza dell'ombelico), disposti come quelli dentro l'*innesto*. In seguito, si genera una struttura energetica – costituita otto *barre incrociate* e sei *connessioni* – che coinvolge i dieci *nuclei*, il *punto intento* sulla bolla originaria e il *punto intento* sulla *struttura* alchemica. Inoltre, si mutano i dieci *nuclei* che vengono caricati alchemicamente, mentre il *punto intento* sulla *struttura* alchemica viene inglobato dal *punto intento* della bolla originaria, determinando un undicesimo *nucleo* (naturale-alchemico), posizionato all'altezza dell'ombelico. Infine, sulla bolla originaria si determina sopra l'ombelico il *punto volontà* (naturale), e sotto l'ombelico il *punto forza* (naturale).

N.B. – L'*innesto*, le otto *barre incrociate*, le sei *connessioni* e l'energia alchemica degli undici *nuclei* si trovano tra il terzo e il quarto livello di densità.

Osservazione.

L'*innesto* e la struttura energetica sono costituiti di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato. Invece, i dieci *nuclei* sono costituiti di *proto-energia* naturale in cui viene inserita la *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato.

La terza realizzazione.

Si determina nella bolla originaria – più indietro rispetto la posizione della *libertà totale* – il sesto *punto fissativo*. Inoltre, all'interno del sesto *punto fissativo*, viene generato il nuovo mondo dei sogni e nella profondità di tale mondo il regno oscuro della stessa struttura alchemica.

Osservazione.

Il nuovo mondo dei sogni è costituito di *proto-energia* platinata

intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato.

La quarta realizzazione.

Si determina nella bolla originaria il settimo *punto fissativo*, relativo alla nuova posizione del *dormiveglia* e situato a metà strada tra la posizione della *libertà totale* e il nuovo mondo dei sogni; poi viene inserito, all'interno del settimo *punto fissativo*, un involucro caricato di energia alchemica. In seguito, si genera nella bolla originaria il quindicesimo e il sedicesimo *segmento connettivo*: il primo collega la posizione della *libertà totale* al settimo *punto fissativo* (la nuova posizione del *dormiveglia*) e il secondo collega il settimo *punto fissativo* al sesto *punto fissativo* (la nuova posizione del *sogno*).

Osservazione.

Il settimo *punto fissativo* viene caricato di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, avente in sé la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato.

La quinta realizzazione.

Si determina sulla *struttura* alchemica del corpo di diamante-folgore di platino *denso* e sulle due Proiezioni (diretta e riflessa) il Terzo Occhio.

Osservazione.

Il Terzo Occhio è della stessa natura della *struttura* alchemica e delle due Proiezioni (diretta e riflessa).

La sesta realizzazione.

Si muta la genesi dell'essere che riguarda il sistema nervoso cerebro-spinale, il sistema nervoso periferico e le onde cerebrali che consentono di sperimentare l'Attenzione superficiale del Sogno, cioè il mondo del dormiveglia nella nuova posizione del

dormiveglia.

Osservazione.

Le onde cerebrali vengono mutate in *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato.

La settima realizzazione.

Si rimuove nel diamante – situato sulla corona posta sopra la testa – il precedente programma esecutivo e s'invia quello nuovo; poi, il diamante elimina il *filo energetico* che si estende sulla superficie della bolla originaria – dal diamante fino in prossimità del *punto fissativo* – e il *punto fissativo*. Subito dopo, il diamante elimina la corona e il corpo di diamante di platino. A questo punto, il diamante si pone sulla superficie superiore della bolla originaria e attorno a sé proietta un anello. Poi toglie il *segmento* che connette la posizione della *libertà totale* alla nuova posizione del *dormiveglia* e pone il *punto di unione* nella posizione del *diamante*, situata a due terzi di strada. Inoltre, tramite il *punto di unione*, crea l'ottavo *punto fissativo* e crea due *segmenti connettivi* a congiungere le tre posizioni. Infine, crea un *filo energetico* che parte un po' sotto la superficie della bolla originaria e arriva un po' sopra il *punto fissativo* – in allineamento perpendicolare con il *punto* medesimo.

N.B. – Il diamante passa dal terzo livello di densità al quarto intermedio, ossia al livello intermedio che si trova tra il terzo e il quarto livello di densità.

Osservazione.

Il nuovo programma esecutivo del diamante rende la *struttura* alchemica più luminosa e attiva. Inoltre, la creazione della struttura degli otto *punti fissativi* e dei diciassette *segmenti connettivi* genera la seconda modifica nella configurazione della bolla alternativa che rimane – nella sua parte posteriore – all'interno della bolla originaria a un millimetro di profondità, ma sulla testa scende a tredici millimetri in allineamento con il sesto punto fissativo

(contenente il nuovo mondo dei sogni). Poi arriva a quattordici millimetri di profondità in allineamento con il secondo *punto fissativo* (la posizione della *Quinta Attenzione*). A questo punto, comincia a salire ed esce nella parte anteriore dalla bolla originaria per raggiungere i trenta centimetri di distanza rispetto la zona ombelicale. Infine, ricomincia a scendere fino a ritornare alla base della colonna vertebrale, a un millimetro di profondità.

L'ottava realizzazione.

Si riceve, nella zona sopra l'ombelico, il contenitore energetico. Poi, si comprende il *segreto* del triplice segreto, ossia il segreto dell'atemporalità che consente di spostare il contenitore dalla zona sopra l'ombelico nella zona dell'ombelico. In seguito, si riceve nel contenitore la Triplice Sfera azzurra, la prima sfera (morte) ingloba la seconda (immortalità) e la seconda ingloba la terza (vita). Infine, si attiva la Triplice Sfera azzurra: la prima, quella più grande, viene spostata verso il basso (sotto l'ombelico) e la seconda, quella più piccola, verso l'alto (sopra l'ombelico), diventando, entrambe, della stessa grandezza di quella centrale (nell'ombelico). In questo movimento, il contenitore si rompe, determinando due assi: uno unisce la sfera al centro a quella in basso e l'altro unisce la sfera al centro a quella in alto.

N.B. – Il contenitore energetico e la Triplice Sfera azzurra si trovano tra il terzo e il quarto livello di densità.

Osservazione.

Il contenitore energetico è costituito di *proto-energia* platinata intensificata e la Triplice Sfera azzurra è costituita di *theerium* liquido azzurro intensificato.

La nona realizzazione.

Si riceve, all'interno della *struttura* alchemica, il Diamante, costituito da otto *sfere* e sette *collegamenti*. Tre sferette azzurre (replica delle tre sfere azzurre) sono situate nella testa e connesse da due collegamenti; inoltre, le tre sferette sono connesse, tramite tre collegamenti, alle tre sfere (connesse da due assi) che si trovano

nella zona ombelicale. Una sfera azzurra (più grande delle altre tre) è situata nella zona cardiaca e connessa alle altre sei tramite quattro collegamenti. Inoltre, una sfera azzurra è situata nella zona basale e connessa, tramite un collegamento, alla sfera attinente alla zona cardiaca. In seguito, si attiva il Diamante: s'invia nel centro della sfera centrale del Diamante, una Scintilla d'intenso splendore. E ciò consente al mago di allinearsi con la frequenza di altri quattro Regni (Terzo, Zero, Quarto, Quinto) e d'interagire con essi, passando con il corpo di diamante-folgore di platino materializzato da un Regno all'altro.

N.B. – Il Diamante si trova tra il terzo e il quarto livello di densità.

Osservazione.

Il Diamante è fatto di *theerium* liquido azzurro intensificato. Inoltre per ottenere i sette *collegamenti* relativi alle otto *sfere* si procede in un certo modo. Infine, le due Proiezioni (quella diretta e quella riflessa) del mago, a causa dell'attivazione del Diamante, assumono tridimensionalità.

La decima realizzazione.

Si muove il *punto di unione* del mago nella posizione della *Prima Attenzione*: viene spostato, nella bolla originaria, il *punto di unione* dalla posizione della *libertà totale* alla posizione della *Prima Attenzione*.

L'undicesima realizzazione.

S'inizia il corpo di diamante-folgore di platino *denso* del mago a tre qualità: l'onnipresenza, l'onniscienza e l'onnipotenza, ossia s'invia l'energia alchemica nella zona frontale del mago, all'altezza del *punto consapevolezza-intento*.

N.B. – l'energia alchemica si trova tra il terzo e il quarto livello di densità.

Osservazione.

L'energia alchemica è costituita di *proto-energia* platinata

intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato.

La dodicesima realizzazione.

Si operano le mutazioni finali: mutazione del corpo fluidico e dell'aura; mutazione dell'involucro della coscienza, della coscienza e dell'Io superiore; mutazione del nucleo centrale dell'archetipo base, dell'inconscio collettivo e dell'inconscio personale; mutazione dell'ego; mutazione del nuovo mondo dei sogni e del regno oscuro; mutazione della genesi dell'essere; mutazione della *struttura* del corpo di diamante-folgore di platino e del reticolo alchemico; mutazione delle due Proiezioni; mutazione di dieci degli undici *nuclei* naturali-alchemici, delle otto *barre incrociate* e delle sei *connessioni*; mutazione del Diamante; mutazione dell'*innesto*; mutazione finale della patina lucente alchemica; mutazione del diamante con anello e del *filo energetico*.

N.B. – la parte alchemica dell'undicesimo *nucleo* naturale-alchemico, appartenendo alla *struttura* del corpo di diamante-folgore di platino *denso*, venne potenzializzata con la mutazione finale del corpo di diamante-folgore di platino *denso*.

Osservazione.

Le mutazioni finali avvengono – per ciascuna mutazione – in tre giorni: il primo giorno a livello della Luce sfolgorante luminosa intensificata, il secondo a livello della Luce sfolgorante oscura intensificata e il terzo a livello della Luce sfolgorante cristallina intensificata.

La tredicesima realizzazione.

Ci si connette con la Cupola degli Dei e ci si sgancia dalla Cupola Divina: viene inserita la fibra della Cupola degli Dei sulla sommità della bolla originaria del mago, nella stessa posizione occupata dalla fibra della Cupola Divina che viene sganciata e riassorbita dalla stessa.

N.B. – La Macchina del Programma Universale trasferisce le due Proiezioni (diretta e riflessa) del mago nella Cupola degli Dei.

La quattordicesima realizzazione.

Si determina la connessione continua tra il corpo divino cristallino e il corpo fisico: viene proiettata, nella zona ombelicale del mago, una linea verticale di Luce sfolgorante luminosa intensificata che poi si trasforma in Luce sfolgorante oscura intensificata e infine in Luce sfolgorante cristallina intensificata, al fine di sperimentare il triplice Potere alchemico. Inoltre, si genera una copia energetica del corpo fisico, copia contenente la memoria delle esperienze di vita concernenti il corpo... copia che si stacca dal mago per errare nel mondo.

N.B. – La linea verticale di Luce sfolgorante cristallina intensificata si trova tra il terzo e il quarto livello di densità.

Osservazione.

Il triplice Potere alchemico ha la funzione di determinare una connessione continua tra il corpo di diamante-folgore cristallino e il corpo fisico, poiché la connessione – trascorso un miliardo di anni – viene meno e il corpo fisico (che era stato portato a livello energetico) perde di coesione, generando nel mago un senso di distacco totale, la mancanza di voler interagire con la vita biologica.

La quindicesima realizzazione.

Si muove e si fissa – per mezzo del Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione – il *punto di unione* sullo strato superficiale (*introduzione percettiva*) del secondo *punto fissativo,* nella posizione della *Quinta Attenzione*.

N.B. – Questo modo di procedere riguarda soltanto gli *artisti* naturali-alchemici.

Osservazione.

Il mago, prima di muovere e fissare il *punto di unione* nella

posizione della *Quinta Attenzione*, deve affrontare e dominare il Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione. Poi chiede all'Aquila che il Guardiano della Soglia agisca su di lui – mentre si trova in stato di sogno – per prepararlo al movimento e fissaggio del *punto di unione*. Infine, egli convoca il Guardiano della Soglia e gli chiede di muovergli e fissargli il *punto di unione* e il Guardiano avvisa l'Aquila che, al momento opportuno, lo farà agire.

La sedicesima realizzazione.

Si sintonizza il *punto di unione* con la consapevolezza B: viene inviata nella consapevolezza B del mago la Luce sfolgorante cristallina intensificata contenente la Luce sfolgorante fluida-cristallina intensificata. Infine, anche il *punto di unione* viene irradiato in tal senso.

La diciassettesima realizzazione.

Ci si connette con l'Arca dell'Alleanza Celeste e si chiede che venga modificata la configurazione della bolla alternativa, in corrispondenza alla posizione (*Quinta Attenzione*) ove è situato il *punto di unione*, allo scopo di consentire allo stesso di muoversi verso il basso per la conquista della *libertà totale*: il *punto di unione* viene fatto ruotare – in senso orario – di 360° e la zona della bolla alternativa a esso corrispondente si abbassa di circa sei centimetri, fino a toccare la consapevolezza B. Poi, la bolla alternativa – nella sua risalita – si allarga per includere la posizione della *Seconda Attenzione*. Inoltre, in prossimità della parte anteriore della sommità della testa, si pone a un millimetro di profondità rispetto la bolla originaria di *proto-energia*. Infine, prosegue il suo cammino – rimanendo sempre a un millimetro di profondità rispetto la bolla originaria – fino a ritornare alla base della colonna vertebrale da dove era partita nella sua ascesa posteriore.

La diciottesima realizzazione.

Si determina nella bolla originaria il diciottesimo *segmento connettivo* che congiunge il quinto *punto fissativo* (Regno della

Quarta Attenzione) alla posizione della *Seconda Attenzione*. In seguito, si determina nella bolla originaria il nono *punto fissativo* (Regno della Seconda Attenzione), più avanti rispetto al quinto (Regno della Quarta Attenzione). Inoltre, si determina nella bolla originaria il decimo *punto fissativo* (la nuova posizione della *voce del profondo*), situato a due terzi di strada tra il sesto (la nuova posizione del *sogno*) e il settimo *punto fissativo* (la nuova posizione del *dormiveglia*), e automaticamente si determina un ventunesimo *segmento connettivo*. E ancora, si determina nella bolla originaria il diciannovesimo e il ventesimo *segmento connettivo*: un *segmento* collega il nono *punto fissativo* in *profondità* (livello del *vedere*) e l'altro lo collega a livello del *vedere*. Infine, si determina nella bolla originaria l'undicesimo *punto fissativo* (la posizione del *corpo di diamante-folgore cristallino*), situato più indietro rispetto la posizione della *libertà totale* ma più avanti rispetto a la posizione del *diamante*, ovverosia a metà strada tra i due *punti fissativi*. E automaticamente si determina un ventiduesimo *segmento connettivo*.

La diciannovesima realizzazione.

S'inserisce nella composizione strutturale del Diamante – sito all'interno della *struttura* alchemica – una sfera di Luce sfolgorante cristallina intensificata, che viene sistemata all'altezza della zona genitale. In questa maniera si viene a creare una composizione strutturale di nove *sfere* e otto *collegamenti*.

N.B. – Il Diamante permette di allinearsi con la frequenza dei sei Regni e sebbene il reticolo alchemico consenta al corpo di diamante-folgore cristallino fisicizzato di allinearsi con la frequenza del Regno della Prima Attenzione e d'interagire con esso, è anche assodato che tale Regno – essendo una struttura atomica – ha la prerogativa d'interspaziare tutte le altre 52 dimensioni e quindi è necessaria la presenza di uno stabilizzatore rappresentato dalla sfera collocata all'altezza della zona cardiaca.

Osservazione.

Lo schema della composizione strutturale del Diamante: una sferetta si trova all'altezza della zona frontale, una all'altezza della zona coronale e una all'altezza della zona occipitale e tutte e tre, tramite un collegamento per ciascuna, si connettono con la sfera che si trova all'altezza della zona cardiaca. Quest'ultima si connette, tramite un collegamento, con la prima (in alto) delle tre sferette che si trovano all'altezza della zona ombelicale e questa prima, a sua volta, si connette, tramite un collegamento, con la seconda (al centro) che si unisce, tramite un collegamento, con la terza (in basso) e questa terza si allaccia, tramite un collegamento, con la sfera che si trova all'altezza della zona genitale. Quest'ultima si connette, tramite un collegamento, con la sfera che si trova all'altezza della zona basale.

Considerazione

A conclusione di questo capitolo posso dire che siamo quasi giunti alla fine di quel processo evolutivo conosciuto come il Continuum del Diamante.

5

La libertà totale del mago

La libertà totale è la conquista assoluta del mago, la suprema realizzazione dell’essere, il conseguimento della consapevolezza totale e della percezione totale. L’essere è consapevole di essere un *ens in aeternum*... No! Non nasciamo solamente per morire, veniamo alla vita per affrontare la grande prova: vincere la Morte e diventare Immortali.

L’Immortalità

L’immortalità non è contemplata nell’ambito del processo naturale (biologico) dell’uomo e non lo è neanche nell’ambito del processo evolutivo (spirituale) dell’iniziato, né per quanto riguarda il Primo Dominio (Tonal), né per quanto concerne il Secondo Dominio (Nagual), ma lo è per quanto riguarda il Terzo Dominio (Ixlan).

I Nove Immortali

Con la distruzione di Atlantide, avvenuta circa 13.000 anni fa, terminò l’Età dell’Oro e cominciò l’Età Intermedia, in cui si costituì un gruppo di nove persone, i “potenti”. Essi non ebbero

una linea di discendenza... di loro rimase soltanto un vago ricordo e così nacque la leggenda dei Nove Immortali.

Il duplice fuoco dal profondo.

La vita è mortale mentre la morte – la nemesi della vita – è immortale e solo l'immortalità vince la morte... e l'immortalità è ciò che conquistarono i nove *potenti*, vissuti subito dopo la fine di Atlantide. Essi, in quanto potenti veggenti, furono in grado di accendersi del *fuoco dal profondo*: fissarono il *punto di unione* nella posizione profonda della *libertà totale* e si 'accesero'... e così assunsero il loro 'involucro' luminoso, scivolando nelle emanazioni dell'Aquila.

In effetti, i nove *potenti* si accesero del duplice *fuoco dal profondo*: bolla di *proto-energia* (a forma umana) e corpo fisico. E il loro corpo si smaterializzò, trasmettendo struttura alla bolla di *proto-energia* che assunse una forma delineata: il passaggio da forma energetica a struttura energetica.

L'arte di essere

Nell'Età del Platino, iniziata quasi quattro miliardi di anni fa, gli Dei della Prima Civiltà di Lomar praticavano quattro arti: l'arte di *apprendere*, l'arte di *giocare*, l'arte di *vedere* e l'arte di *essere*. Con l'inizio dell'Età del Platino ancor più splendente, cominciata il 20 marzo 2000, i nuovi Dei praticano tutte e sei le arti (comprese l'arte di *cacciare* e l'arte di *sognare*), ma per loro – pur rimanendo principale l'arte di *apprendere* – l'arte di *essere* è quella che riveste un ruolo di primaria importanza.

L'arte di essere.

L'arte di *essere* è un'antica formula (procedura) lomariana per squarciare i Veli dello Spazio e del Tempo... ed è una nuova formula (nuova procedura) per il Mahon di Horus-Maat, iniziato il 20 marzo 2000. Tale formula riguarda l'assunzione del corpo di diamante-folgore di platino o, a un livello più alto, del corpo

di diamante-folgore cristallino. Essa si riferisce a una nuova stirpe di maghi, un nuovo ciclo.

Il quadruplice fuoco dal profondo.

I nuovi maghi sono in grado di accendersi del *fuoco dal profondo*, fissando il proprio *punto di unione* nella posizione profonda della *libertà totale*.

In effetti, i nuovi maghi si accendono del quadruplice *fuoco dal profondo*: bolla originaria di *proto-energia*, bolla alternativa di *proto-energia*, corpo di diamante cristallino (*denso*) e corpo fisico. E il loro corpo fisico non si disintegra, esso si converte in energia non-frammentaria, e ottengono la materializzazione del corpo di diamante cristallino (*denso*).

Riepilogo essenziale delle realizzazioni fondamentali

Viene qui presentato un riepilogo essenziale delle realizzazioni fondamentali concernenti la Via del Diamante e il Continuum del Diamante.

Il corpo fisico

Il corpo fisico è il ricettacolo dell'involucro della coscienza che ingloba la coscienza e al centro della coscienza l'Io superiore. Inoltre, l'inserimento di un innesto.

La mutazione dell'involucro della coscienza e della coscienza.

L'iniziato, procedendo per via alchemica, può trasmutare l'involucro della coscienza e la coscienza.

L'involucro della coscienza viene mutato in *theerium* platinato intensificato e l'involucro muta l'io (coscienza).

L'involucro della coscienza viene potenzializzato: si aggiunge all'involucro della coscienza, la *proto-energia* platinata intensificata e l'involucro potenzializza la coscienza.

L'involucro della coscienza viene altamente potenzializzato:

si aggiunge all'involucro della coscienza, la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato e l'involucro potenzializza la coscienza.

L'involucro della coscienza viene totalmente potenzializzato: l'involucro viene portato a livello della Luce sfolgorante luminosa intensificata e potenzializza la coscienza, poi viene portato a livello della Luce sfolgorante oscura intensificata e potenzializza la coscienza, infine viene portato a livello della Luce sfolgorante cristallina intensificata e potenzializza la coscienza.

N.B. – L'involucro della coscienza e la coscienza vengono intensificati (100% del livello *sottile*) e densificati, fino ad arrivare tra il terzo e il quarto livello di densità.

La mutazione dell'Io superiore.

L'iniziato, procedendo per via alchemica, può trasmutare l'Io superiore.

L'Io superiore viene trasmutato in *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato.

L'Io superiore viene portato a livello della Luce sfolgorante luminosa intensificata, poi a livello della Luce sfolgorante oscura intensificata e infine a livello della Luce sfolgorante cristallina intensificata.

N.B. – L'Io superiore, scintilla primordiale al centro della coscienza, viene portato tra il terzo e il quarto livello di densità.

L'inserimento della barra bipolare.

L'iniziato, procedendo per via alchemica, può inserire nel cervello la barra bipolare.

La barra bipolare viene inserita nel cervello tra la zona frontale e la zona occipitale ed è costituita di Luce connettiva alchemica intensificata. Essa serve per attuare la conversione di polarità tra il corpo fisico e la *struttura* alchemica.

N.B. – La barra bipolare per la conversione della polarità è costituita di energia atomica alchemica intensificata e si trova tra

il terzo e il quarto livello di densità.

La bolla di proto-energia

La bolla di *proto-energia* ingloba il corpo fisico e il *punto di unione* in essa, regola la percezione.

Le compressioni della bolla di proto-energia.

L'iniziato, procedendo per via alchemica, può comprimere – in breve tempo – la bolla di *proto-energia*.

Il *punto di unione* – a tergo – viene spostato e fissato nella posizione nota come "spietatezza" e la bolla di *proto-energia* si comprime (riduzione a circa venti centimetri dal corpo fisico), assumendo la forma di lapide e il colore verde. Inoltre, i punti che sono presenti nella bolla di *proto-energia* si riducono a 900 e la breccia che si trova sulla bolla – all'altezza della zona ombelicale – si restringe.

Il *punto di unione* – a tergo – viene spostato e fissato nella posizione conosciuta come "spietatezza acuta" e la bolla di *proto-energia* si comprime (riduzione a circa dieci centimetri dal corpo fisico), assumendo la forma di lapide compressa e di colore ambra. Inoltre, i punti che sono presenti nella bolla di *proto-energia* si riducono a 600 e la breccia che si trova sulla bolla – all'altezza della zona ombelicale – si restringe ulteriormente.

Il *punto di unione* – a tergo – viene spostato e fissato nella posizione nota come "intuizione" e la bolla di *proto-energia* si comprime (riduzione a circa due millimetri dal corpo fisico), assumendo la forma umana e di colore nero. Inoltre, i punti che sono presenti nella bolla di *proto-energia* si riducono a 120 e la breccia che si trova sulla bolla – all'altezza della zona ombelicale – si chiude con la conseguente invalidazione dei tre *punti* (*volontà*, *intento*, *forza*) e la generazione, automatica, del *punto intento* sulla bolla originaria.

N.B. – L'iniziato, solo procedendo per Via naturale e con l'uso di certe pratiche, può spostare e fissare – nella bolla bianca di *proto-energia* – il *punto di unione* (a tergo) nella posizione nota

come “ragione acuta”, all’altezza del centro cardiaco superiore. Ciò comporta il cambiamento di forma della bolla, da sferica bianca a ovale bianca.

Osservazione.

La bolla di *proto-energia* dell’uomo è una sfera bianca con braccia laterali che si estende fino a circa un metro dal corpo fisico. Tale sfera è costituita da miliardi di filamenti non accesi e soltanto una piccola porzione di essa è illuminata da un *punto* d’intenso splendore (circondato da un alone luminoso), situato all’interno della bolla, a una cinquantina di centimetri dalla punta della scapola destra. Questo *punto* regola la percezione e si trova – a tergo – nella posizione conosciuta come “ragione”, all’altezza del centro cardiaco inferiore. Inoltre, nella bolla si trova una fascia di luminosità ambrata, situata sulla destra della bolla, se si guarda l’uomo di spalle. Tale fascia corre, verticalmente, lungo tutta la bolla – la sua estensione va dalla superficie posteriore a quella anteriore – ed è nota come “la fascia umana” perché contiene un gruppo di emanazioni attinenti alla vita organica, gruppo situato sulla parte superiore di essa, ove è collocato il *punto di unione*. Infine, la bolla contiene un nucleo luminoso – consapevolezza B – che la fa sembrare brillante, ma che in realtà è opaca e su di essa sono presenti 2.400 punti che possono essere stimolati per scopi specifici.

Il movimento del punto di unione verso l’alto e l’accensione della bolla originaria.

L’iniziato, procedendo per via alchemica, può spostare il *punto di unione* nella bolla originaria.

Il *punto di unione*, situato – a tergo – all’altezza della punta della scapola destra, viene spostato al centro (tra le scapole) della bolla originaria e in profondità (posizione nota come “centrum”); poi viene mosso verso l’alto, fino ad arrivare all’altezza della parte posteriore della testa.

Il *punto di unione*, situato – a tergo – all’altezza della parte posteriore della testa, viene innalzato dalla posizione nota come

“centrum” alla sommità della bolla, nella posizione nota come “libertà totale”. I filamenti di *proto-energia* della bolla originaria si accendono (al 50%) energeticamente.

Il *punto di unione*, situato sulla sommità della bolla originaria, viene fatto ritornare indietro, dalla posizione conosciuta come “libertà totale” alla posizione nota come “intuizione”.

N.B. – In seguito, il *punto di unione* del mago viene fissato sulla sommità della bolla originaria, nella posizione nota come “libertà totale” e a dodici millimetri di profondità.

Il punto di unione nella posizione della Prima Attenzione.

Il mago, procedendo per via alchemica, può spostare il *punto di unione* – nella bolla originaria – nella posizione della *Prima Attenzione*.

Il *punto di unione*, situato sulla sommità della bolla originaria, viene spostato dalla posizione della *libertà totale* e fissato nella posizione della *Prima Attenzione*.

Il punto di unione nella posizione della Quinta Attenzione.

Il mago (solo per l’*artista* naturale-alchemico) può spostare il *punto di unione* – nella bolla originaria – nella posizione della *Quinta Attenzione*.

Il *punto di unione*, situato sulla sommità della bolla originaria, viene spostato dalla posizione della *Prima Attenzione* e fissato sullo strato superficiale – *introduzione percettiva* – del secondo *punto fissativo,* nella posizione della *Quinta Attenzione*.

La sintonizzazione energetica del punto di unione con la consapevolezza B.

Il mago, procedendo per via alchemica, può sintonizzare il *punto di unione* con la consapevolezza B.

Il *punto di unione*, situato sulla sommità della bolla originaria, si sintonizza con la consapevolezza B, inviando in essi la Luce sfolgorante cristallina intensificata contenente la Luce sfolgorante fluida-cristallina intensificata.

Il corpo di diamante di platino

Il corpo di diamante di platino è una *struttura* alchemica che viene generata nella bolla originaria. Inoltre, nella *struttura* l'inserimento di determinati innesti.

La creazione della struttura alchemica.

Il mago, procedendo per via alchemica, può generare una *struttura* alchemica all'interno della bolla originaria.

La *struttura* alchemica viene generata all'interno della bolla originaria ed è costituita di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato.

La *struttura* alchemica crea, automaticamente, il *punto intento* sulla bolla.

La *struttura* alchemica riceve l'energia della consapevolezza B.

La *struttura* alchemica riceve l'intento alchemico.

La *struttura* alchemica viene rivestita di una patina lucente alchemica.

La *struttura* alchemica viene totalmente potenzializzata: la *struttura* viene portata a livello della Luce sfolgorante luminosa intensificata, poi a livello della Luce sfolgorante oscura intensificata e infine a livello della Luce sfolgorante cristallina intensificata.

N.B. – La *struttura* alchemica viene intensificata (100% del livello *sottile*) e densificata, fino ad arrivare tra il terzo e il quarto livello di densità.

L'inserimento del reticolo alchemico.

Il mago, procedendo per via alchemica, può inserire nella *struttura* alchemica il reticolo alchemico.

Il reticolo alchemico viene inserito nella *struttura* alchemica contenuta nella bolla originaria ed è costituito di *proto-energia* platinata intensificata non-continua con *theerium* platinato intensificato non-continuo, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato.

Il reticolo alchemico viene totalmente potenzializzato: viene

portato a livello della Luce sfolgorante luminosa intensificata, poi a livello della Luce sfolgorante oscura intensificata e infine a livello della Luce sfolgorante cristallina intensificata.

N.B. – In questo singolare caso, la Luce sfolgorante cristallina che costituisce il reticolo alchemico è formata di energia (non-atomica) continua e non-continua.

Osservazione.

Il reticolo alchemico consente alla *struttura* alchemica di allinearsi con la frequenza del Regno della Prima Attenzione e d'interagire con esso, oppure di cambiare frequenza e rendersi inaccessibile ai cinque sensi, pur rimanendo materializzato. Esso si trova tra il terzo e il quarto livello di densità.

La generazione dei punti fissativi, dei segmenti connettivi e dei collegamenti energetici.

Il mago, procedendo per via alchemica, può generare nella bolla originaria una struttura artificiale *proto-energetica* costituita da dieci *punti fissativi*, ventuno *segmenti connettivi* e centottanta *collegamenti energetici*.

Si creano nella bolla originaria (più avanti rispetto la posizione della *libertà totale*), all'altezza della testa e a dodici millimetri di profondità dalla superficie superiore della bolla, i primi cinque *punti fissativi* attinenti a cinque Regni (Primo, Quinto, Terzo, Zero, Quarto).

Si crea nella bolla originaria una struttura *proto-energetica* – collegata ai cinque *punti fissativi* – costituita da quattordici *segmenti connettivi* e centottanta *collegamenti energetici*.

Si crea nella bolla originaria, più indietro rispetto la posizione della *libertà totale*, il sesto *punto fissativo* (la nuova posizione del *sogno*) e all'interno di esso viene generato il nuovo mondo dei sogni che contiene, in profondità, il regno oscuro.

Si crea nella bolla originaria, a metà strada tra la posizione della *libertà totale* e il nuovo mondo dei sogni, il settimo *punto fissativo* – relativo alla nuova posizione del *dormiveglia* – e all'interno di esso viene inserito un involucro caricato di energia

alchemica.

Si crea nella bolla originaria il quindicesimo e il sedicesimo *segmento connettivo*: il primo collega la posizione della *libertà totale* al settimo *punto fissativo* e il secondo collega il settimo *punto fissativo* al sesto *punto fissativo*.

Si toglie nella bolla originaria il *segmento* che congiunge la posizione della *libertà totale* alla nuova posizione del *dormiveglia* e si genera, a due terzi di strada dalla posizione della *libertà totale*, l'ottavo *punto fissativo* – relativo alla posizione del *diamante* – e due *segmenti connettivi* a congiungere le tre posizioni.

Si determina nella bolla originaria il diciottesimo *segmento connettivo* che congiunge il quinto *punto fissativo* (Regno della Quarta Attenzione) alla posizione della *Seconda Attenzione*.

Si crea nella bolla originaria, più avanti rispetto la posizione della *Quarta Attenzione*, il nono *punto fissativo* (Regno della Seconda Attenzione).

Si crea nella bolla originaria il diciannovesimo e il ventesimo *segmento connettivo*: un *segmento* collega il nono *punto fissativo* in *profondità* (livello del *vedere*) e l'altro lo collega a livello del *vedere*.

Si determina nella bolla originaria il decimo *punto fissativo* (la nuova posizione della *voce del profondo*) e il ventunesimo *segmento connettivo*.

Si determina nella bolla originaria l'undicesimo *punto fissativo* (la posizione del *corpo di diamante-folgore cristallino*) e il ventiduesimo *segmento connettivo*.

Osservazione.

La creazione dei centottanta *collegamenti energetici* (novanta più novanta del livello del *vedere*) avviene tra i dodici mondi del Regno dell'Attenzione Zero e quindi tra i dodici mondi con il Regno della Terza Attenzione e il Regno della Quarta Attenzione. I *collegamenti energetici* tra i dodici mondi sono sessantasei (15 + 15 + 36), ogni mondo è collegato con ogni altro. Invece, i *collegamenti energetici* tra i dodici mondi con il Regno della

Terza Attenzione sono dodici e altrettanti quelli con il Regno della Quarta Attenzione. Analogamente avviene per i novanta *collegamenti energetici* del livello del *vedere*.

La creazione del Terzo Occhio.

Il mago, procedendo per via alchemica, può ottenere il Terzo Occhio sulla *struttura* alchemica.

Si determina sulla *struttura* alchemica del corpo di diamante-folgore di platino *denso* il Terzo Occhio.

N.B. – Il Terzo Occhio è della stessa natura della *struttura* alchemica.

La costruzione del Diamante.

Il mago, procedendo per via alchemica, può ricevere dentro la *struttura* alchemica il Diamante.

Si riceve, nella zona al di sopra dell'ombelico, il contenitore energetico costituito di *proto-energia* platinata intensificata, tra il terzo e il quarto livello di densità.

Si comprende il *segreto* del triplice segreto, ossia il segreto dell'atemporalità che consente di spostare il contenitore energetico dalla zona sopra l'ombelico nella zona dell'ombelico.

Si riceve nel contenitore energetico la Triplice Sfera azzurra: la prima (morte) ingloba la seconda (immortalità) e la seconda ingloba la terza (vita).

Si attiva la Triplice Sfera azzurra: la prima, quella più grande, viene spostata verso il basso (sotto l'ombelico) e la seconda, quella più piccola, verso l'alto (sopra l'ombelico), diventando, entrambe, della stessa grandezza di quella centrale (nell'ombelico). In questo movimento, il contenitore si rompe, determinando due assi: uno unisce la sfera al centro a quella in basso e l'altro unisce la sfera al centro a quella in alto.

Si ricevono nella testa tre sferette azzurre, replica delle tre sfere azzurre (Triplice Sfera azzurra), la prima sferetta nella zona frontale (relativo alla ghiandola pineale), la seconda nella zona coronale (relativo alla ghiandola pituitaria) e la terza nella zona occipitale (relativo al cervelletto).

Si connettono, tramite due collegamenti, le tre sferette ed esse, tramite tre collegamenti, alle tre sfere (connesse da due assi) che si trovano nella zona ombelicale.

Si riceve nella zona cardiaca una sfera azzurra (più grande delle altre tre) che viene connessa alle altre sei per mezzo di quattro collegamenti e pertanto la linea centrale che unisce la sferetta centrale in alto alla sfera centrale in basso si divide in due, quindi vengono messi due collegamenti tra due sferette in alto (quella avanti e quella indietro) e la sfera di mezzo (zona cardiaca), di conseguenza si rende necessario togliere i due collegamenti delle tre sferette in alto e i due collegamenti tra due sferette in alto (quella avanti e quella indietro) e le due corrispettive sfere in basso. In questa maniera si ottengono sei linee che collegano i sette punti.

Si riceve nella zona alla base della spina dorsale una sfera azzurra che viene connessa, tramite un collegamento, alla sfera attinente alla zona cardiaca.

Si riceve nel centro della sfera centrale del Diamante una Scintilla d'intenso splendore che attiva il Diamante, costituito di *theerium* liquido azzurro intensificato, tra il terzo e il quarto livello di densità.

Si potenzializza il Diamante – otto *sfere* e sette *collegamenti* – che viene portato a livello della Luce sfolgorante luminosa intensificata, poi viene portato a livello della Luce sfolgorante oscura intensificata e infine a livello della Luce sfolgorante cristallina intensificata.

Si riceve nella zona genitale una sfera di Luce sfolgorante cristallina intensificata che viene unita, tramite un collegamento, alla terza sfera (quella in basso) attinente alla zona ombelicale e così si viene a creare una composizione strutturale di nove *sfere* e otto *collegamenti*.

N.B. – Le sei linee che collegano i sette punti si conseguono nel seguente modo: togliendo i due collegamenti delle tre sferette in alto e i due collegamenti tra due sferette in alto (quella avanti e quella indietro) e le due corrispettive sfere in basso.

Osservazione.

Il Diamante si trova tra il terzo e il quarto livello di densità e consente di allinearsi con la frequenza dei sei Regni (Primo, Quinto Terzo, Zero, Quarto, Secondo) e d'interagire con essi, passando con il corpo di diamante-folgore di platino materializzato da un Regno all'altro. Sebbene il reticolo alchemico consenta al corpo di diamante-folgore cristallino fisicizzato di allinearsi con la frequenza del Regno della Prima Attenzione e d'interagire con esso, è anche assodato che tale Regno – essendo una struttura atomica – ha la prerogativa d'interspaziare tutte le altre 52 dimensioni e quindi è necessaria la presenza di uno stabilizzatore rappresentato dalla sfera collocata all'altezza della zona cardiaca.

La bolla alternativa

La bolla alternativa è un surrogato della bolla originaria.

La bolla alternativa.

L'iniziato, procedendo per via alchemica, può ottenere la bolla alternativa.

Viene stimolata la bolla originaria, generando un circuito energetico che va dalla sommità della testa alla base della spina dorsale. In questa maniera si crea una bolla alternativa (*proto-energia* naturale) che si colloca nella bolla originaria a tredici millimetri di profondità.

Viene mutata la configurazione della bolla alternativa, a seguito del *punto di unione* nella posizione nota come "libertà totale". La bolla alternativa – nella parte posteriore – rimane all'interno della bolla originaria, ma si pone a un millimetro di profondità. Quindi inizia, sulla sommità della testa, a scendere e raggiunge, in allineamento con il *punto di unione*, i tredici millimetri di profondità. Poi inizia a salire ed esce – nella parte anteriore – dalla bolla originaria per raggiungere i trenta centimetri di distanza rispetto la zona ombelicale. Infine ricomincia a scendere fino a ritornare alla base della colonna vertebrale, a un millimetro di profondità.

Viene mutata la configurazione della bolla alternativa, a seguito della realizzazione della struttura con otto *punti fissativi* e diciassette *segmenti connettivi*. La bolla alternativa rimane – nella parte posteriore – all'interno della bolla originaria a un millimetro di profondità, ma sulla testa scende a tredici millimetri in allineamento con il sesto punto fissativo (la nuova posizione del *sogno*). Poi arriva a quattordici millimetri di profondità in allineamento con il secondo *punto fissativo* (la posizione della *Quinta Attenzione*). A questo punto, comincia a salire ed esce – nella parte anteriore – dalla bolla originaria per raggiungere i trenta centimetri di distanza rispetto la zona ombelicale. Infine, ricomincia a scendere fino a ritornare alla base della colonna vertebrale, a un millimetro di profondità.

Viene mutata la configurazione della bolla alternativa, in relazione alla posizione della *Quinta Attenzione*, ove è situato il *punto di unione*, allo scopo di consentire allo stesso di muoversi verso il basso per la conquista della *libertà totale*. Il *punto di unione* viene fatto ruotare, in senso orario, di 360° e la zona della bolla alternativa a esso corrispondente si abbassa di circa sei centimetri, fino a toccare la consapevolezza B. Poi, la bolla alternativa – nella sua risalita – si allarga per includere la posizione della *Seconda Attenzione*. Inoltre, in prossimità della parte anteriore della sommità della testa, si pone a un millimetro di profondità rispetto la bolla originaria di *proto-energia*. Infine, prosegue il suo cammino – rimanendo sempre a un millimetro di profondità rispetto la bolla originaria – fino a ritornare alla base della colonna vertebrale da dove era partita nella sua ascesa posteriore.

Osservazione.

La bolla alternativa riveste due funzioni. Inizialmente, non consente di entrare in interazione con la consapevolezza B (mente profonda), di entrare in stato di dormiveglia, di sperimentare la posizione della *Seconda Attenzione* e la sua funzione è quella di fornire all'Aquila, in caso di morte dell'iniziato, una copia della bolla originaria. In seguito, essa consente di sperimentare i tre livelli sopracitati e la sua funzione è quella di accendersi del

secondo *fuoco dal profondo*.

La gabbia alchemica

La gabbia alchemica consente all'*innesto* – sito sul secondo centro di forza sopra la testa – di rimanere ancorato al corpo fisico del mago.

La costruzione della gabbia alchemica.

Il mago, procedendo per via alchemica, può costruire la gabbia alchemica, costituita da undici *nuclei* e quattordici collegamenti (otto *barre incrociate* e sei *connessioni*).

Si fanno fluire nell'*innesto* – collocato sul secondo centro di forza al di sopra della testa – cinque *nuclei*: uno al centro e gli altri quattro secondo i punti cardinali. Poi si fanno fluire nella bolla alternativa – all'altezza dell'ombelico – altri cinque nuclei, disposti come quelli dentro l'*innesto*.

Si determina una struttura energetica – costituita otto *barre incrociate* e sei *connessioni*: quattro *barre incrociate* in rapporto ai cinque *nuclei* di *proto-energia* naturale presenti nell'*innesto* e quattro *barre incrociate* in rapporto ai cinque *nuclei* di *proto-energia* naturale presenti nella bolla alternativa. Poi si devono collegare, tramite le *connessioni*, i cinque *nuclei* inferiori ai cinque *nuclei* superiori e, tramite una *connessione*, il *nucleo* inferiore a sud con il *punto intento* sulla bolla originaria, attraversando il *punto intento* sulla *struttura* alchemica del corpo di diamante-folgore di platino *denso*.

Si mutano i dieci *nuclei* che vengono caricati alchemicamente, mentre il *punto intento* sulla *struttura* alchemica viene inglobato dal *punto intento* della bolla originaria, generando un undicesimo *nucleo* (naturale-alchemico), posizionato all'altezza dell'ombelico.

Si muta alchemicamente l'*innesto*, i dieci degli undici *nuclei* naturali-alchemici, le otto *barre incrociate* e le sei *connessioni*.

N.B. – La parte alchemica dell'undicesimo *nucleo* naturale-alchemico, appartenendo alla *struttura* del corpo di diamante-folgore di platino *denso*, venne potenzializzata con la mutazione

finale del corpo di diamante-folgore di platino *denso*.

Osservazione.
L'*innesto* e la struttura energetica si trovano tra il terzo e il quarto livello di densità e sono costituiti di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato. E la stessa composizione alchemica viene inserita nei dieci *nuclei*. Infine, l'intera energia alchemica viene mutata in Luce sfolgorante cristallina.

La connessione con la Cupola degli Dei

Il mago si sgancia dalla Cupola Divina e si connette con la Cupola degli Dei.

La connessione con la Cupola degli Dei.
Il mago, procedendo per via alchemica, può connettersi con la Cupola degli Dei.
Ci si connette con la Cupola degli Dei e ci si sgancia dalla Cupola Divina: viene inserita la fibra della Cupola degli Dei sulla sommità della bolla originaria, nella stessa posizione occupata dalla fibra della Cupola Divina che viene sganciata e riassorbita dalla stessa.

Osservazione.
Le fibre che connettono gli uomini alla Cupola Divina sono costituite di *proto-energia* naturale, ognuna contiene un filamento di energia spazio-temporale, mentre le fibre che connettono gli Dei alla Cupola degli Dei sono costituite di *proto-energia* naturale, ma ognuna contiene un filamento di Luce sfolgorante cristallina intensificata contenente la Luce sfolgorante fluida-cristallina intensificata. Il filamento alchemico dentro le fibre si trova tra il terzo e il quarto livello di densità.

La connessione continua tra il corpo divino cristallino e il corpo

fisico

Il mago realizza la connessione continua tra il corpo divino cristallino e il corpo fisico.

La connessione continua tra il corpo divino cristallino e il corpo fisico.

Il mago, procedendo per via alchemica, può determinare la connessione continua tra il corpo di diamante-folgore cristallino e il corpo fisico.

Si riceve, nella zona ombelicale, una linea verticale di Luce sfolgorante luminosa intensificata che poi si trasforma in Luce sfolgorante oscura intensificata e infine in Luce sfolgorante cristallina intensificata, al fine di sperimentare il triplice Potere alchemico Inoltre, si genera una copia energetica del corpo fisico, copia contenente la memoria delle esperienze di vita concernenti il corpo... copia che si stacca dal mago per errare nel mondo.

N.B. – La linea verticale di Luce sfolgorante cristallina intensificata si trova tra il terzo e il quarto livello di densità.

Osservazione.

Il triplice Potere alchemico ha la funzione di determinare una connessione continua tra il corpo di diamante-folgore cristallino e il corpo fisico, poiché la connessione – trascorso un miliardo di anni – viene meno e il corpo fisico (che era stato portato a livello energetico) perde di coesione, generando nel mago un senso di distacco totale, la mancanza di voler interagire con la vita biologica.

La visione d’insieme

La visione d’insieme ci fornisce l’immagine complessiva della composizione energetica del mago.

La sintesi

La sintesi ai fini di una corretta comprensione.

L'involucro della coscienza, la coscienza, l'Io superiore e un innesto.

L'involucro della coscienza, la coscienza e l'Io superiore si trovano dentro la testa dell'uomo e nell'iniziato sono costituiti di Luce sfolgorante cristallina intensificata, tra il terzo e il quarto livello di densità. Inoltre, la barra bipolare – inserita tra la zona frontale e la zona occipitale – è costituita di Luce connettiva alchemica intensificata, tra il terzo e il quarto livello di densità.

La bolla originaria di proto-energia.

La bolla di *proto-energia* ingloba l'uomo e nel mago la bolla originaria è accesa energeticamente (50%). Il *punto di unione* è situato sulla sommità della bolla originaria, a dodici millimetri di profondità, sullo strato superficiale del secondo *punto fissativo*, nella posizione della *Quinta Attenzione*. Inoltre, il *punto di unione* è sintonizzato con la consapevolezza B.

La struttura alchemica, la struttura proto-energetica, il reticolo alchemico, il Terzo Occhio, il Diamante.

La *struttura* alchemica si genera dentro la bolla originaria del mago ed è costituita di Luce sfolgorante cristallina intensificata, tra il terzo e il quarto livello di densità.

La struttura *proto-energetica* viene realizzata dentro la bolla originaria del mago, più avanti rispetto la posizione della *libertà totale* e a dodici millimetri di profondità dalla superficie superiore della bolla. Essa è fatta di dieci *punti fissativi*, ventuno *segmenti connettivi* e centottanta *collegamenti energetici*.

Il reticolo alchemico viene inserito nella *struttura* alchemica del mago ed è fatto di Luce sfolgorante cristallina intensificata, tra il terzo e il quarto livello di densità.

Il Terzo Occhio viene generato nella *struttura* alchemica del mago ed è costituito della stessa natura energetica della *struttura*.

Il Diamante viene realizzato dentro la *struttura* alchemica del

mago ed è costituito di Luce sfolgorante cristallina intensificata, tra il terzo e il quarto livello di densità. Esso è composto da nove *sfere* e otto *collegamenti* che comprendono la zona della testa, la cardiaca, l'ombelicale, la genitale e la basale.

La bolla alternativa di proto-energia e le sue mutazioni.

La bolla alternativa di *proto-energia* – un circuito energetico che va dalla sommità della testa alla base della spina dorsale – si genera stimolando la bolla originaria dell'iniziato e alla terza modifica della bolla alternativa, essa diventa per il mago una bolla totalmente efficiente.

La gabbia alchemica.

La gabbia alchemica viene realizzata coinvolgendo l'*innesto* al di sopra della testa, la bolla alternativa all'altezza dell'ombelico, il *punto intento* della bolla originaria e il *punto intento* sulla *struttura* alchemica. Tale gabbia è costituita da undici *nuclei* e quattordici collegamenti (otto *barre incrociate* e sei *connessioni*) ed è, assieme all'*innesto*, costituita di Luce sfolgorante cristallina, tra il terzo e il quarto livello di densità.

La connessione con la Cupola degli Dei.

La connessione con la Cupola degli Dei viene realizzata inserendo una fibra della Cupola degli Dei sulla sommità della bolla originaria, nella stessa posizione occupata dalla fibra della Cupola Divina che viene sganciata e riassorbita dalla stessa. Tale fibra è costituita di *proto-energia* naturale e contiene, al centro, un filamento di Luce sfolgorante cristallina intensificata contenente la Luce sfolgorante fluida-cristallina intensificata. Il filamento alchemico dentro la fibra si trova tra il terzo e il quarto livello di densità.

La connessione continua tra il corpo divino cristallino e il corpo fisico.

La connessione continua tra il corpo divino cristallino e il corpo fisico viene realizzata, inserendo nella zona ombelicale,

una linea verticale – tra il terzo e il quarto livello di densità – di Luce sfolgorante luminosa intensificata che poi si trasforma in Luce sfolgorante oscura intensificata e infine in Luce sfolgorante cristallina intensificata, al fine di sperimentare il triplice Potere alchemico. Inoltre, si genera una copia energetica del corpo fisico, copia contenente la memoria delle esperienze di vita concernenti il corpo... copia che si stacca dal mago per errare nel mondo.

Le finalità

Le finalità ai fini di una comprensione più ampia.

Prima finalità.

L'involucro della coscienza, la coscienza e l'Io superiore – siti nella ghiandola pineale – sono resi immortali.

Seconda finalità.

La barra bipolare – inserita tra la zona frontale e la zona occipitale – serve per realizzare la conversione di polarità tra il corpo fisico e la *struttura* alchemica, ossia il corpo di diamante cristallino.

Terza finalità.

La bolla originaria – riveste il corpo fisico – è completamente chiusa e quindi resa immortale, essa è accesa energeticamente (50%). Inoltre, il *punto di unione* è situato sulla sua sommità, a dodici millimetri di profondità, sullo strato superficiale del secondo *punto fissativo*, nella posizione della *Quinta Attenzione*. Infine, il *punto di unione* è sintonizzato con la consapevolezza B.

Quarta finalità.

La *struttura* alchemica – il corpo di diamante cristallino – ha in sé la struttura *proto-energetica* che serve per il movimento e il fissaggio del *punto di unione* nelle dieci posizioni. Poi ha in sé il reticolo alchemico che consente alla *struttura* alchemica di

allinearsi con la frequenza del Regno della Prima Attenzione e d'interagire con esso, oppure di cambiare frequenza e rendersi inaccessibile ai cinque sensi, pur rimanendo materializzato. Inoltre ha in sé il Terzo Occhio che serve per 'vedere' la Prima Attenzione. Infine ha in sé il Diamante che consente di allinearsi con la frequenza dei sei Regni (dallo Zero al Quinto) e d'interagire con essi, passando con il corpo divino cristallino da un Regno all'altro.

N.B. – Il reticolo alchemico consente al corpo di diamante-folgore cristallino fisicizzato di allinearsi con la frequenza del Regno della Prima Attenzione e d'interagire con esso, ma tale Regno ha la prerogativa d'interspaziare tutte le altre 52 dimensioni e quindi è necessaria la presenza di uno stabilizzatore dato dalla sfera situata all'altezza della zona cardiaca.

Quinta finalità.

La bolla alternativa – va dalla sommità della testa alla base della colonna vertebrale – riveste due funzioni: inizialmente è un surrogato della bolla originaria e la sua funzione è di fornire all'Aquila, in caso di morte dell'iniziato, una copia della bolla originaria; poi diventa, alla terza mutazione, una bolla totalmente efficiente e la sua funzione è di accendersi, in rapporto al mago, del secondo *fuoco dal profondo*.

Sesta finalità.

La gabbia alchemica – coinvolge l'*innesto* sopra la testa, la bolla alternativa all'altezza dell'ombelico, il *punto intento* della bolla originaria e il *punto intento* sulla *struttura* alchemica – consente all'*innesto,* sito sul secondo centro di forza sopra la testa, di rimanere ancorato al corpo fisico, "fattore unificante" in caso di morte del mago e pertanto la conquista dell'immortalità non avviene tramite la disintegrazione del corpo fisico (disintegrazione che comporta lo sganciamento dell'*innesto* dal secondo centro di forza), bensì tramite la conversione in energia non-frammentaria del corpo fisico e la materializzazione della *struttura* alchemica.

Settima finalità.

La Cupola degli Dei – collegata, per mezzo di una fibra, alla sommità della bolla originaria – consente al mago, in vita, la fisicizzazione del corpo divino cristallino.

Ottava finalità.

Il triplice Potere alchemico – inserito nella zona ombelicale nell'aspetto di una linea verticale di Luce sfolgorante – ha il compito di attuare la connessione continua tra il corpo divino cristallino e il corpo fisico e di creare una copia energetica del corpo fisico – contenente la memoria delle esperienze di vita riguardanti il corpo – che si stacca dal mago per errare nel mondo.

Una complessità nell'unità

Il campo unificato: due forze completamente diverse – una naturale e una alchemica – che armoniosamente interagiscono come un *unicum*.

Il campo unificato.

Il corpo di diamante cristallino (*struttura* alchemica) è fatto di Luce sfolgorante cristallina intensificata ed è compenetrato dalla bolla originaria di *proto-energia*, accesa al 50%. Sulla sommità della bolla, il *punto di unione* – a dodici millimetri di profondità – è sintonizzato con la consapevolezza B ed è situato sullo strato superficiale del secondo *punto fissativo*, nella posizione della *Quinta Attenzione*.

Il corpo di diamante-folgore cristallino (corpo divino cristallino) contiene l'involucro della coscienza che contiene la coscienza e questa l'Io superiore. Alla coscienza è connessa la consapevolezza B, anch'essa contenuta nel corpo divino cristallino.

Il corpo di diamante cristallino possiede il Terzo Occhio che serve per percepire l'*energia* del Regno della Prima Attenzione. Anche possiede la struttura *proto-energetica* che serve per il movimento e fissaggio del *punto di unione* nelle dieci posizioni, Inoltre possiede il reticolo alchemico che gli consente di allinearsi con la frequenza del Regno della Prima Attenzione e d'interagire

con esso, oppure di cambiare frequenza e rendersi inaccessibile ai cinque sensi, pur rimanendo materializzato. Infine possiede il Diamante che consente di allinearsi con la frequenza dei sei Regni (da Zero a Cinque) e d'interagire con essi, passando con il corpo divino cristallino da un Regno all'altro.

Il corpo di diamante-folgore cristallino – in connessione con il corpo fisico – possiede il triplice Potere alchemico che serve per attuare la connessione continua tra il corpo fisico e il corpo divino cristallino.

Il corpo di diamante cristallino – in connessione con il corpo fisico – possiede la barra bipolare che gli serve per realizzare la conversione di polarità con il corpo fisico.

Il corpo di diamante-folgore cristallino possiede la bolla alternativa totalmente efficiente – la bolla alternativa alla sua terza mutazione – che serve per l'accensione del secondo *fuoco dal profondo*.

Il corpo di diamante-folgore cristallino è collegato, tramite una fibra, alla Cupola degli Dei che consente al mago, in vita, la fisicizzazione del corpo divino cristallino.

Il corpo di diamante-folgore cristallino possiede la gabbia alchemica che consente all'*innesto*, situato sul secondo centro di forza sopra la testa, di rimanere ancorato al corpo fisico, "fattore unificante" in caso di morte del mago.

N.B. – La gabbia alchemica impedisce, in caso di morte del mago, la disintegrazione del corpo fisico perché l'*innesto* rimane ancorato ("fattore unificante") al corpo e pertanto la conquista dell'immortalità avviene tramite la conversione in energia non-frammentaria del corpo fisico e la materializzazione del corpo di diamante cristallino.

Gli ultimi passi fondamentali del Continuum del Diamante

Gli ultimi passi fondamentali del Continuum del Diamante completano il percorso di "trasformazione" del mago.

Riepilogo degli ultimi passi fondamentali

Vengono qui presentati gli ultimi passi fondamentali del Continuum del Diamante.

La richiesta ai cinque Enti-Dei.

Ho rivelato che tramite il Guardiano della Porta si chiede ai cinque Enti-Dei della Cupola degli Dei di agire, al momento giusto, sulla propria barra bipolare, affinché si possa conseguire la conversione di densità tra il corpo fisico e il corpo di diamante-folgore cristallino. Se il Guardiano accettata la domanda, essa viene configurata sotto forma di sigillo... sigillo che viene inviato subito dopo la quadruplice accensione del *fuoco dal profondo* del mago. Immediatamente dopo, i Cinque Enti-Dei agiscono sulla barra bipolare del mago per attuare la conversione di densità tra il corpo fisico e il corpo di diamante cristallino (*denso*) ed egli si ritrova sulla Soglia del Regno della Quinta Attenzione.

N.B. – Il mago – se veggente o con l'aiuto di un veggente – chiede all'Arca dell'Alleanza Celeste d'inviargli il Guardiano della Porta.

Osservazione.

Il Guardiano della Porta della Cupola degli Dei si chiama "Ar-Thor-Ax", mentre i cinque Enti-Dei all'interno della Cupola sono: Azathoth (centro), Shub-Niggurath (sud), Nyarlathotep (nord), Hastur (ovest), Cthulhu (est).

Il movimento speciale.

Ho rivelato che il mago (solo l'*artista* naturale-alchemico) chiede all'Aquila che gli trasmetta, in stato di sogno, il gesto segreto. In seguito, quando sarà giunto il momento dovrà, al tramonto, volgersi a sud e fissare l'orizzonte. Poi dovrà eseguire il movimento speciale (gesto segreto), allo scopo di aprire in se stesso e quindi anche all'esterno la Porta del Regno della Quinta Attenzione.

N.B. – Questo passo va effettuato il giorno seguente rispetto

l'esecuzione del passo precedente.

Osservazione.

L'apertura della Porta del Regno della Quinta Attenzione comporta per il mago il contatto, in stato di sogno, con un essere magico di tale Regno, a riprova dell'avvenuta apertura della Porta. In questo modo, il mago potrà insinuarsi tra i mondi e percepire il Regno della Quinta Attenzione.

La richiesta all'Aquila.

Ho rivelato che il mago chiede all'Aquila di muovergli e fissargli il *punto di unione* nella posizione profonda della *libertà totale*, al fine di poter sperimentare l'accensione del *fuoco dal profondo* della sua bolla originaria di *proto-energia*.

N.B. – Questo passo va eseguito il giorno seguente rispetto l'esecuzione del passo precedente.

Osservazione.

Il giorno successivo alla richiesta – sempre che la domanda venga accettata – si configurano tre sigilli che vengono mostrati al mago – o al suo *tramite* – dai tre Guardiani dell'*intento*. Per i nuovi maghi gli Oxiani manipolarono la *proto-energia*, allo scopo di creare tre Guardiani: il luminoso, l'oscuro e lo scintillante. La funzione di questi guardiani è di confermare l'accettazione della domanda del mago per quanto riguarda le tre parti dell'*infinito*. Per il lato luminoso dell'*infinito*, il primo Guardiano è costituito di *proto-energia* di luce bianca contenente la *proto-energia* di luce azzurra di vita; invece per il lato oscuro dell'*infinito*, il secondo Guardiano è costituito *proto-energia* di luce nera contenente la *proto-energia* di luce rossa di morte; infine, per quanto riguarda l'aspetto attivo dell'*infinito*, il terzo Guardiano è costituito di *proto-energia* di luce dorata contenente la *proto-energia* di luce dorata d'immortalità.

Applicare il non-fare alla ruota temporale.

Ho rivelato che il mago *ferma il mondo* e per farlo applica il

non-fare alla *ruota temporale,* cioè la blocca tramite una formula magica (incantesimo) che va pronunciato rivolti a sud.

N.B. – Il *non-fare* è una manovra destinata a creare una sospensione nella focalizzazione abituale della Prima Attenzione, vale a dire un'interruzione nella percezione del *continuum* spazio-tempo.

Osservazione.

La *ruota temporale* è fatta di *proto-energia* ed è caratterizzata dal fatto che il tempo è fermo (un eterno presente) e lo spazio in continuo movimento (un flusso continuo). Essa è costituita dai quattro sigilli del *potere* (i quattro enti della formula magica), quattro varchi temporali che consentono di accedere nel Secondo Dominio (Regni delle Attenzioni: Quinta, Terza, Zero, Quarta, Seconda) della Terra e di viaggiare nel Primo Dominio (Regno della Prima Attenzione) dello spazio infinito.

Il Guardiano della Soglia della Morte.

Ho rivelato che il mago, applicando il *non-fare* alla *ruota temporale*, sottopone il *punto di unione* a una triplice pressione attinente ai tre *intenti* (luminoso, oscuro, totale) e così il *punto di unione* sprofonda di un millimetro per posizionarsi a tredici millimetri di profondità, il livello della morte relativo ad Almoth, il Guardiano della Soglia della Morte. Infine, il mago, in stato di sogno, effettua il confronto, il dominio e la non-conflittualità con il Guardiano della Soglia della Morte.

La Guardiana della Soglia dell'Immortalità.

Ho rivelato che il mago, continuando ad applicare il *non-fare* alla *ruota temporale*, continua a sottoporre il *punto di unione* a una triplice pressione attinente ai tre *intenti* (luminoso, oscuro, totale) e così il *punto di unione* sprofonda di mezzo millimetro per posizionarsi tra i tredici e i quattordici millimetri di profondità, il livello dell'immortalità relativo a G-Hart-Erhgt, la Guardiana tra i Mondi, ossia la Guardiana della Soglia dell'Immortalità... il mago la incontra in sogno ed ella gli muove e gli fissa il *punto di*

unione in profondità: il mago *ferma il mondo*.

Il primo fuoco dal profondo.

La bolla originaria del mago completa la sua accensione, tramite il *triplice potere* (percezione, consapevolezza, *intento*). Contemporaneamente, il surrogato della consapevolezza B del mago si riveste di un involucro che si esteriorizza per fluire nelle emanazioni dell'Aquila.

Osservazione.

Il completamento dell'accensione della bolla originaria si ottiene tramite il *triplice potere*: la consapevolezza B trasmette, attraverso il *punto di unione*, la 'percettività', la 'consapevolezza' e l'*intento* (*forza-volontà, amore*) ai filamenti che costituiscono la bolla originaria.

Il secondo fuoco dal profondo.

La bolla alternativa del mago completa la sua accensione, tramite il *triplice potere*.

Il terzo fuoco dal profondo.

Il corpo di diamante cristallino – *struttura* alchemica – del mago viene acceso dal *triplice potere*, ogni cellula *inorganica* diventa a un tempo consapevole di se stessa e anche della totalità del corpo. Inoltre, il settimo Alleato del mago – quello formatosi nel nuovo mondo dei sogni – si esteriorizza nel Regno della Prima Attenzione.

Il quarto fuoco dal profondo.

Il corpo fisico viene acceso dal *triplice potere*, ogni cellula diventa a un tempo consapevole di se stessa e anche della totalità del corpo.

Le finalità

Le finalità ai fini di una comprensione più ampia.

La nona finalità.

La richiesta ai cinque Enti-Dei, tramite il Guardiano della Porta della Cupola degli Dei, serve per conseguire la conversione di densità tra il corpo fisico e il corpo di diamante cristallino (*denso*).

La decima finalità.

Il movimento speciale (gesto segreto) serve per aprire in se stessi e quindi anche all'esterno la Porta del Regno della Quinta Attenzione.

L'undicesima finalità.

La richiesta del mago all'Aquila di muovere e fissare il *punto di unione* nella posizione profonda della *libertà totale*, serve per sperimentare l'accensione del *fuoco dal profondo* della bolla originaria di *proto-energia*.

La dodicesima finalità.

L'applicazione del *non-f*are alla *ruota temporale* serve per *fermare il mondo*, cioè per bloccare, tramite un incantesimo (*non-fare*), *la ruota temporale*, una manovra destinata a creare una sospensione nella focalizzazione abituale della Prima Attenzione, un'interruzione nella percezione del *continuum* spazio-tempo... il mago squarcia i Veli dello Spazio e del Tempo ed entra nel proprio *altro*, ossia nel corpo divino cristallino (materializzato).

La tredicesima finalità.

La ripetuta applicazione del *non-fare* alla *ruota temporale* sottopone il *punto di unione* a una triplice pressione attinente ai tre *intenti* (luminoso, oscuro, totale) e il *punto di unione* sprofonda di un millimetro per posizionarsi a tredici millimetri di profondità, consentendo l'incontro, in sogno, con il Guardiano della Soglia della Morte.

La quattordicesima finalità.

La ripetuta applicazione del *non-fare* alla *ruota temporale* sottopone il *punto di unione* alla triplice pressione attinente ai tre *intenti* (luminoso, oscuro, totale) e il *punto di unione* sprofonda di mezzo millimetro per posizionarsi tra i tredici e i quattordici millimetri di profondità, consentendo l'incontro, in sogno, con la Guardiana della Soglia dell'Immortalità... ella gli muove e gli fissa il *punto di unione* in profondità: il mago *ferma il mondo*.

Il Passaggio Finale

I nuovi maghi *fermano il mondo* e, nel 'fermarlo', effettuano il Passaggio Finale ("fattore unificante"), la conquista della *libertà totale*. In altre parole, il corpo fisico del mago – in una frazione atemporale – si trasforma in energia non-frammentaria e il corpo di diamante cristallino si materializza.

Le ultime quattro finalità

Le ultime quattro finalità riguardano il Passaggio Finale – traguardo supremo lungo la Via Magica – che avviene in modo atemporale.

La quindicesima finalità.

Il primo *fuoco dal profondo* completa l'accensione della bolla originaria e nel contempo il surrogato della consapevolezza B del mago si riveste di un involucro che si esteriorizza per fluire nelle emanazioni dell'Aquila.

La sedicesima finalità.

Il secondo *fuoco dal profondo* completa l'accensione della bolla alternativa del mago.

La diciassettesima finalità.

Il terzo *fuoco dal profondo* accende il corpo di diamante cristallino e il settimo Alleato del mago – quello formatosi nel

nuovo mondo dei sogni – si esteriorizza nel Regno della Prima Attenzione.

La diciottesima finalità.
Il quarto *fuoco dal profondo* accende il corpo fisico del mago.

Il Passaggio Finale

Il Passaggio Finale è il dono della *libertà totale,* un dono ma anche una conquista... l'assunzione, in vita, del corpo divino cristallino (materializzato), anche noto come "corpo di diamante-folgore cristallino" (materializzato).

Il Passaggio Finale.
Il Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione agisce sul *punto di unione* del mago e – in simultanea atemporale – il Guardiano della Porta invia il sigillo alle Entità della Cupola degli Dei che danno l'*input* alla barra bipolare affinché effettui la conversione di densità tra il corpo fisico e il corpo di diamante cristallino. In questo modo, il mago assume il corpo di diamante-folgore cristallino e si ritrova sulla Soglia del Regno della Quinta Attenzione.

Considerazione

A conclusione di questo capitolo posso sostenere che il fine del Continuum del Diamante consiste nell'accensione dei quattro *fuochi dal profondo*, ovverosia della bolla originaria, della bolla alternativa, del corpo di diamante cristallino e del corpo fisico, allo scopo di assumere il corpo di diamante-folgore cristallino.

Appendice A

Considerazioni lungo la Via Magica

Considerazioni lungo la Via Magica

La Via Magica è il cammino percorso dal mago... è la “via che ha un cuore” e quando conduce all’immortalità diventa la “via del cuore”, la sola è unica Via riservata ai nobili di cuore, i puri appartenenti alla nobiltà blu.

Le Tradizioni esoteriche e la Magia

Con la fine di Atlantide, avvenuta circa 13.000 anni fa, ebbe termine l’Età dell’Oro e l’antica Tradizione Stellare, divisa in tre parti, venne – da un punto di vista geografico – divisa in due parti: la prima – da me definita “Draconismo” – venne portata nella terra del grande fiume (Egitto), mentre la seconda – definita “Nagualismo” e da me “Nagualismo-Ixlanismo” – venne portata nella terra di Sahr (Perù) e poi nella terra degli uomini felici (Vietnam).

Con l’inizio dell’Età Oscura, avvenuta circa 8.000 anni fa, il Draconismo venne diffuso, frammentariamente, presso diversi popoli della Terra e in seguito si svilupparono sette Tradizioni esoteriche: yezidismo, druidismo, yoga, taoismo, ermetismo, alchimia e cabbala.

Qui, sveleremo il segreto principale di ognuna delle Nove Tradizioni esoteriche fondamentali, compreso quello della Magia cerimoniale.

Il Draconismo

Il Draconismo riguarda il Primo Dominio, cioè il Regno della Prima Attenzione, a cui appartengono i Misteri dello Spazio e i Misteri dell'Uomo, collegati al lato destro-luminoso dell'uomo.

Yezidismo.

Il segreto principale dello yezidismo sta nella sperimentazione di un'energia segreta ("serpente blu") posta all'interno del corpo fisico, più precisamente nella spina dorsale all'altezza del centro genitale inferiore.

N.B. – Nello yezidismo l'energia segreta è simboleggiata dall'immagine del serpente.

Druidismo.

Il segreto principale del druidismo sta nella sperimentazione del "nettare degli dèi" collocato all'interno del corpo fisico, più precisamente nella ghiandola pineale.

Osservazione.

Nel druidismo la conoscenza dell'idromele (l'ambrosia dei Greci) viene celata nell'immagine dei frutti preziosi – "mele d'oro" – dell'Albero della Vita, custodito nell'isola di Emain Ablach (isola di Avalon).

Yoga.

Il segreto principale dello yoga sta nella sperimentazione di un'energia segreta ("serpente rosso") situata all'interno del corpo fisico, più precisamente nella spina dorsale all'altezza del centro basale, cioè alla base della colonna vertebrale.

N.B. – Nello yoga tantrico l'energia segreta è simboleggiata dall'immagine del serpente, collegata al concetto della *Kundalini*.

Taoismo.

Il segreto principale del taoismo sta nella sperimentazione di un'energia segreta ("serpente giallo") collocata all'interno del corpo fisico, più precisamente nella zona ombelicale.

N.B. – Nel taoismo occulto l'energia segreta è simboleggiata dall'immagine del serpente, collegata al concetto del *Chi*.

Ermetismo.

Il segreto principale dell'ermetismo sta nella sperimentazione di un'energia segreta ("serpente bianco") situata all'interno del corpo fisico, più precisamente nella spina dorsale all'altezza del centro genitale superiore.

N.B. – Nell'ermetismo l'energia segreta è simboleggiata dall'immagine del Caduceo di Hermes.

Osservazione.

Nell'ermetismo degli antichi Greci troviamo la conoscenza dell'ambrosia (cibo degli dèi) che viene celata nell'immagine dei frutti preziosi – "mele d'oro" – dell'Albero della Vita, custodito nel giardino delle vergini Esperidi.

Alchimia.

Il segreto principale dell'alchimia sta nel conseguimento di una "gemma" ("Graal"), ottenuta come dono.

Osservazione.

Si distinguono – per ordine d'importanza – quattro forme di alchimia: alchimia del dono, alchimia della luce, alchimia della trasmutazione, alchimia della trasformazione.

Cabbala.

Il segreto principale della cabbala sta nella sperimentazione di corpi *energetici* – *sottili* involucri creati dalla coscienza – rapportabili alle Sfere dell'Albero della Vita.

N.B. – Nella cabbala la formazione dei corpi *energetici* è simboleggiata dall'immagine dell'Albero della Vita.

Osservazione.

La cabbala gnostica integrata presenta l'Albero della Vita, costituito da dodici Sfere più la falsa Sfera dell'Abisso; invece

la cabbala ebraica presenta l'Albero della Conoscenza del Bene e del Male, costituito da dieci Sfere più un'undicesima.

Il Nagualismo

Il Nagualismo – ottava Tradizione esoterica – riguarda il Secondo Dominio, costituito da cinque Regni (Secondo, Terzo, Zero, Quarto, Quinto), a cui appartengono i Misteri del Tempo, collegati al lato sinistro-oscuro dell'uomo.

Nagualismo.

Il segreto principale del nagualismo sta nella sperimentazione di corpi fisici, *sottili* e *energetici*, rapportabili ai cinque Regni *inorganici*.

In relazione all'Albero della Vita temporale troviamo il Regno della Seconda Attenzione in cui si sperimenta il corpo fisico temporale e sedici corpi *energetici* temporali.

In rapporto all'Albero della Vita-Morte spazio-temporale troviamo il Regno della Terza Attenzione in cui si sperimenta il corpo *sottile* spazio-temporale che, in seguito, verrà fisicizzato.

In relazione all'Albero della Morte temporale troviamo il Regno dell'Attenzione Zero in cui si sperimenta il corpo *sottile* temporale *acqueo* e il corpo *sottile* temporale *igneo* che, in seguito, verranno fisicizzati.

In rapporto all'Albero della Morte temporale troviamo il Regno della Quarta Attenzione in cui si sperimenta il corpo *sottile* temporale che, in seguito, verrà fisicizzato.

In relazione all'Albero della Vita spazio-temporale troviamo il Regno della Quinta Attenzione in cui si sperimenta il corpo fisico spazio-temporale e sedici corpi *energetici* spazio-temporali.

L'Ixlanismo

L'ixlanismo – nona Tradizione esoterica – riguarda il Terzo Dominio, cioè la Quinta Attenzione, a cui appartengono i Misteri della consapevolezza-percettiva, collegati all'aspetto centrale-

attivo dell'uomo.

Ixlanismo.
Il segreto principale dell'ixlanismo sta nella sperimentazione dell'accensione del *fuoco dal profondo* della bolla originaria.

La Magia

La Magia cerimoniale è il tessuto connettivo che tiene unite le nove Tradizioni esoteriche.

Magia.
Il segreto principale della magia (Magia cerimoniale) sta nel conseguimento della Conoscenza e Conversazione del proprio Sacrosanto Angelo-Demone Custode.

Le conoscenze di base fondamentali

Le conoscenze di base fondamentali riguardano il mago che ha raggiunto un alto livello evolutivo.

La prima conoscenza di base fondamentale

L'impeccabilità consta in un uso adeguato della propria energia che porta alla forza interiore, ossia ad acquisire la sobrietà, una naturale inclinazione all'analisi e alla comprensione che consente di manipolare il "potere".

La seconda conoscenza di base fondamentale

La *proto-energia* è l'energia naturale più misteriosa presente nell'universo, essa è energia impersonale che nella sua espressione più elevata è conosciuta come "amore" – "potere assoluto" – e nell'ambito della sua azione è conosciuta come "intento totale". Quando il mago manipola il "potere assoluto", esso si trasforma

in *intento* totale, l'energia personalizzata al servizio del mago.

La terza conoscenza di base fondamentale

L'energia alchemica è l'energia creata in laboratorio, essa è energia impersonale che nella sua espressione più elevata è nota come "Bataxàh Shiloàh cristallina" – "Luce sfolgorante cristallina" – e nell'ambito della sua azione è nota come "ente alchemico". Quando il mago manipola la "Luce sfolgorante cristallina", essa si trasforma in "ente alchemico", l'energia personalizzata al servizio del mago.

La quarta conoscenza di base fondamentale

La bolla di *proto-energia* dell'uomo è costituita da 48 fasce e si estende fino a circa un metro dal corpo fisico. In essa si trova una fascia di luminosità ambrata, situata sulla destra della bolla, se si guarda l'uomo di spalle. Tale fascia corre verticalmente lungo tutta la bolla e la sua estensione va dalla superficie posteriore a quella anteriore o più esattamente dà l'impressione al veggente che si estenda fino alla superficie anteriore, invece arriva oltre il centro della bolla ma non fino alla sua superficie anteriore.

N.B. – La fascia di luminosità ambrata riguarda il Primo Dominio (Tonal), costituito da un Regno: il Primo.

La quinta conoscenza di base fondamentale

La bolla originaria del mago si estende fino a due millimetri dal corpo fisico ed è costituita da una sola grande fascia organica-*inorganica*. La parte organica – la fascia di luminosità ambrata – della grande fascia corre, verticalmente, dalla zona del perineo alla sommità della bolla e, orizzontalmente, dal lato destro fino oltre il centro esatto (posizione della *libertà totale*), cioè fino alla posizione della *Quinta Attenzione*. Infine corre, in profondità, dalla parte posteriore della bolla fino oltre il centro esatto, nella posizione della *Quinta Attenzione*.

N.B. – Nella fascia organica, lungo la verticale, sono presenti varie fasce: minerale, vegetale, animale, umana, semi-divina, pre-divina e divina (tre livelli).

La sesta conoscenza di base fondamentale

La parte organica-*inorganica* della bolla originaria del mago è divisa in due parti: la centrale (Ixlan) e l'avanti (Tonal). La prima – la fibra di scintille dorate – si pone nell'area della posizione della *libertà totale*, mentre la seconda si colloca tra la posizione della *Prima* e della *Quinta Attenzione*. Inoltre, la fibra di scintille dorate – della lunghezza e della larghezza di circa un centimetro – si colloca, rispetto al filamento centrale, cinque millimetri in avanti e cinque indietro, cinque a destra e cinque a sinistra. Infine, la fibra centrale si estende, verticalmente, dalla zona del perineo alla fronte, fino a toccare la consapevolezza B (collocata nella ghiandola pituitaria).

N.B. – La parte *inorganica* della grande fascia riguarda il Terzo Dominio (Ixlan), costituito da *proto-energia* dorata.

La settima conoscenza di base fondamentale

La parte *inorganica* della bolla originaria del mago è divisa in cinque parti e corre, verticalmente, dalla zona del perineo alla sommità della bolla e, orizzontalmente, dal lato sinistro verso il centro, fino alla posizione della *Quinta Attenzione*. Infine corre, in profondità, dalla parte anteriore della bolla verso il centro, fino alla posizione della *Quinta Attenzione*.

N.B. – La parte *inorganica* della grande fascia riguarda il Secondo Dominio (Nagual), costituito da cinque Regni: Quinto, Terzo, Zero, Quarto, Secondo.

L'ottava conoscenza di base fondamentale

La bolla di *proto-energia* dell'uomo sembra brillante, ma in realtà è opaca e solamente una piccola parte di questo globo è

illuminata da un *punto* di intenso splendore, grande quanto una palla da tennis e circondato da un alone luminoso, sistemato all'interno della bolla, a fior di superficie e a una cinquantina di centimetri dalla punta della scapola destra di ogni uomo. È questo il *punto di unione* che regola la percezione e a ogni compressione della bolla il *punto* si riduce di dimensioni, fino a diventare un disco molto piccolo quando la bolla assume la forma originaria (a forma umana).

N.B. – La bolla di *proto-energia* dell'uomo contiene un nucleo luminoso – consapevolezza B – che la fa sembrare brillante, ma che in realtà è opaca.

Il Guardiano della Soglia, il G.A.M.U., e la Morte

Nell'arco della mia esistenza ho affrontato i molteplici aspetti del Guardiano della Soglia – inteso come il "Grande Illusore della Forma" – e ne ho distinte sei manifestazioni principali. Inoltre ho affrontato i molteplici aspetti del "GAMU" e ne ho distinte sei manifestazioni principali. Infine ho affrontato i molteplici aspetti della Morte e ne ho distinte sette manifestazioni principali.

Le manifestazioni principali del Guardiano della Soglia

Il Guardiano della Soglia – inteso come il "Grande Illusore della Forma" – possiede tre nomi principali: Thrum, Maugan e Yog-Sothoth. Il primo nome è attinente agli antichi Dei dell'Aria, il secondo agli antichi Dei del Fuoco e il terzo agli antichi Dei dell'Acqua. Inoltre, egli si manifesta in sei modi principali.

Le manifestazioni del Guardiano della Soglia.

Il Guardiano della Soglia si manifesta – a livello universale – come il "Grande Illusore della Forma", Yog-Sothoth universale, il Demone senza forma che è il Padrone di tutte le forme.

Il Guardiano della Soglia si manifesta – a livello planetario energetico – come emanazione di Yog-Sothoth universale, cioè

come il Tredicesimo Guardiano, Umr-al-Tawil, il passaggio tra l'essere (pieno) e il non-essere (vuoto), tra il manifesto (forma) e il non-manifesto (non-forma).

Il Guardiano della Soglia si manifesta – a livello planetario sub-terrestre – come "Colui che è sulla Soglia e parte della Soglia", ossia come il Guardiano dell'Abisso, Yog-Sothoth, il Demone Costrittore.

Il Guardiano della Soglia si manifesta – a livello planetario terrestre – come proiezione diretta del Guardiano dell'Abisso. Esso si manifesta sotto l'aspetto di tredici Globi trasparenti, i Tredici Globi di Yog-Sothoth, tredici Gusci sterili (privi di carica) in cui fluiscono i rifiuti (energie istintuali, emozionali e mentali) degli uomini.

Il Guardiano della Soglia si manifesta – a livello del "GAMT" riflesso della Terra, a livello del "GAMT" riflesso dell'uomo, a livello della "Pietra della Visione" – come proiezione riflessa dei Tredici Globi di Yog-Sothoth. Tale proiezione – secondo il tipo di contatto – è anche conosciuta con il nome di Choronzon.

Il Guardiano della Soglia si manifesta – a livello del mondo dei sogni dell'uomo – come tredici piani di non-esistenza, Gusci sterili (privi di carica) in cui fluiscono gli squilibri emozionali dell'uomo. In essi si trova l'energia del Serpente Nero, si trova Yog-Sothoth (involucro privo di carica con energia) e si trova Choronzon (manifestazione putrida di Yog-Sothoth).

N.B. – Il Guardiano della Soglia è presente, oltre nel Regno della Prima Attenzione, anche negli altri cinque Regni: Quinto, (un Guardiano), Terzo (un Guardiano), Zero (due Guardiani), Quarto (un Guardiano), Secondo (un Guardiano).

Le manifestazioni principali del "GAMU"

Il Grande Agente Magico Universale si manifesta in sei modi principali.

Le manifestazioni del G.A.M.U.

Il "GAMU" – a livello universale – si manifesta come la

Forza in espansione (Suthoth), la Luce bianca che si diffonde nell'universo. Essa determina, addensandosi sui corpi, la forma fluidica che, a sua volta, emana un'irradiazione energetica (aura).

Il "GAMU" si manifesta – a livello planetario energetico – come il "GAMT" (Grande Agente Magico Terrestre) e il suo riflesso è costituito da immagini fantasmagoriche prive di carica energetica.

Il "GAMU", all'interno dei pianeti, si manifesta come il "GAMS-T" (Grande Agente Magico Sub-Terrestre) bianco e il "GAMS-T" nero.

Il "GAMU", sui pianeti, si manifesta come il "GAMT" luminoso (Aoùr bianco) e il "GAMT" oscuro (Aoùr nero) e il loro riflesso è dato dalla corrente luminosa *aoùr* e dalla corrente oscura *aoùr*.

N.B. – Il "GAMU" è presente, oltre nel Regno della Prima Attenzione, anche negli altri cinque Regni: Quinto, Terzo, Zero, Quarto, Secondo.

Le manifestazioni principali della Morte

La Morte si manifesta in sette modi principali.

Le manifestazioni della Morte.
La Morte mondana naturale: cinque aspetti.
La Morte magica naturale: quattordici aspetti.
La Morte personale naturale: un aspetto.
La Morte mondana alchemica: cinque aspetti.
La Morte magica alchemica: due aspetti.
La Morte personale alchemica: un aspetto.
La Morte impersonale: un aspetto.

Il Dio-Sole

Nel Culto Solare, il Sole al solstizio d'inverno sprofondava nelle tenebre per rinascere – esattamente dopo tre giorni – come

il Sole Invincibile, associato erroneamente alla nascita di un dio, celebrata sotto forma di festa. Ma per gli iniziati la festa era quella del Dio-Sole Invincibile in cui veniva celebrata la ‘rinascita’ del Dio-Sole, attraverso la formula della morte. Anche nel precedente Culto Lunare, gli iniziati celebravano la ‘rinascita’ del Dio-Sole, ma il Sole era la Stella Sirio. Ancora prima, nel Culto Stellare, gli iniziati celebravano la ‘rinascita’ del Dio-Sole, ma il Sole era quello Superiore.

Nel Culto Cosmico-Stellare viene festeggiato il nuovo ciclo del Dio-Sole Invincibile, attraverso la formula della vita che ricalca la realtà della Natura. Ma il Sole in questione è quello Supremo... il Sole non ‘rinasce’ perché è sempre lo stesso Sole che comincia un nuovo ciclo: l’Uomo conquista l’immortalità in vita e diviene un Dio.

Solo uno verrà

Nel 1986 mi venne comunicato *Il Libro di Typhon* e in esso è presente una frase profetica che dice: “Uno di noi verrà per aiutarvi, ma pochi lo riconosceranno e forse sarà troppo tardi”.

Da quella comunicazione sono trascorsi molti anni è oggi posso rivelare che quell’uno sono io, venni per aiutare l’uomo a evolversi, ma ben presto mi resi conto che era troppo tardi...

I Dodici Eletti.

Nel 2016 identificai tutti e dodici gli “eletti” citati nei miei libri, ma essi sono soltanto dei surrogati dei Dodici Eletti, cioè dei Dodici Re.

I Dodici Re.

I Dodici Re sono i Giudicanti, ovverosia i quattro Cavalieri dell’Apocalisse che si manifestano, ciascuno, per tre volte: tre neri, tre, verdi, tre, bianchi e tre rossi. Essi sono i Dodici Raggi emanati dal Dio-Sole, coloro che siedono sui dodici seggi intorno al Trono rosso-oro di SAThAN.

Il Potente.

Il Potente è il Figlio di Dio, cioè la ‘proiezione’ del Possente e tale ‘proiezione’ è Sat*h*an, l’inviato del Dio Azathoth, ovverosia colui che si incarna come un uomo e che trasmuta se stesso, fino a diventare un Dio.

N.B. – Il dio Sat*h*an è analogo a Shub-Niggurath, ma non a quello rivolto a nord, bensì a quello rivolto a sud, ‘proiezione’ di Azathoth.

La Grande Opera

Ogni Uomo ha la possibilità di compiere la Grande Opera e quindi di diventare il Mecron, l’Essere totale, il centro assoluto di tutto, che è il Tutto, il Mega-Mito, la riunificazione di tutti i Miti del Mondo in un unico Grande Simbolo (Mega-Mito).

In qualità di Cronarca – pienamente consapevole di essere stato scelto per la realizzazione della Grande Opera – mia è la testimonianza di tutto ciò che ero, di ciò che sono e di ciò che sarò!

Nota.

La parola “cronarca” è un termine che mi venne comunicato, tramite un veggente, dall’Arca dell’Alleanza Celeste. Trattasi di una parola composta da “cron” (tempo) e da “arca” (Arca dell’Alleanza Celeste) che può essere interpretata come “colui che tiene la cronaca dell’Arca”.

La formula della Grande Opera

La formula della Grande Opera può essere decodificata nel seguente modo.

Sud: la mutazione di se stessi – lavoro microcosmico.

Nord: la mutazione della Terra – lavoro Macrocosmico.

Est: la fondazione delle quattro Confraternite – lavoro micro-Macrocosmico.

Ovest: la trasformazione della società umana – lavoro Macro-microcosmico.

Centro: l'edificazione del Regno di Draconia e il sorgere di Argonia – lavoro Mecrocosmico.

La mutazione di se stessi – lavoro microcosmico.

La mia trasformazione ha seguito due vie: quella della magia naturale e quella della magia naturale-alchemica. La prima via si pone in relazione all'Età dell'Oro, mentre la seconda si pone in rapporto all'Età del Platino ancor più splendete: due vie che ho percorso nell'arco di quarantanove anni (1975/99 – 2000/24).

Osservazione.

Nulla o quasi nulla avrei potuto realizzare se non fossi stato aiutato da forze, esseri, entità e strumenti extraterrestri. Oserei dire che l'intero universo ha partecipato alla realizzazione del mio essere.

La mutazione della Terra – lavoro Macrocosmico.

La mutazione della Terra comporta una serie di atti di origine naturale, alchemica, naturale-alchemica.

Gli atti di origine naturale, riguardanti la mutazione della Terra, che si sono verificati: l'attivazione dell'*Umbilicus Mundi*, l'invio dei quindici *kala*, l'attivazione del *Cor Mundi*, il Risveglio del Serpente di Fuoco terrestre, l'invio del sedicesimo *kala*, la riequilibrazione del verme infernale, la trasmutazione del globo fluidico con l'aura, la potenzializzazione della consapevolezza, la sostituzione di un archetipo e la mutazione di un archetipo.

L'atto di origine alchemica, attinente alla mutazione della Terra, che si è verificato: la liberazione della Luce sfolgorante cristallina dentro la bolla di *proto-energia* con la conseguente generazione di una *struttura* alchemica.

Gli atti di origine naturale-alchemica, relativi alla mutazione della Terra, che devono ancora verificarsi: l'Ascesa del Serpente di Fuoco terrestre con l'attivazione dei sedici centri di forza e con la conseguente manifestazione delle fiere della terra, l'emersione

nell'oceano Pacifico dell'ottava isola di Argonia e nell'oceano Atlantico delle altre sette, la riconnessione completa con la Luce connettiva dell'universo, la mutazione totale della bolla di *proto-energia*.

La fondazione delle quattro Confraternite – lavoro micro-Macrocosmico.

La pratica della magia naturale mi portò a fondare, dentro l'Associazione Orion, due Confraternite: la Grande Confraternita Rossa e la Grande Confraternita Universale. Tale fondazione m'indusse a creare altri otto organismi secondari. In seguito, tutti e dieci vennero messi in "sonno", quando si approssimò l'avvento della nuova Età del Platino ancor più splendente.

La pratica della magia naturale-alchemica mi portò a fondare, dentro l'Associazione Orion, la Confraternita dei Vampiri. Tale fondazione mi portò a creare altre sei organizzazioni secondarie, tre delle quali erano degli organismi precedentemente messi in "sonno" e pertanto "risvegliati". In seguito fondai la Confraternita degli Dei e due delle tre nuove organizzazioni secondarie vennero messe in "sonno", e ne "risvegliai" un'altra. Infine fondai altre due organizzazioni.

La trasformazione della società umana – lavoro Macro-microcosmico.

La trasformazione della società umana comporta una serie di mutazioni nell'anatomia *sottile* dell'uomo.

Le mutazioni dei concepiti dal 22 dicembre 2012: un nuovo corpo fluidico (anima) con aura, una nuova coscienza (spirito), due nuovi archetipi.

Le mutazioni dei futuri concepiti: la ricezione per due sesti della Luce connettiva della Terra e la configurazione a forma ovale della bolla di *proto-energia*, la riconnessione completa con la Luce connettiva dell'universo e la mutazione totale della bolla di *proto-energia*.

L'edificazione del Regno di Draconia e il sorgere di Argonia

– lavoro Mecrocosmico.

L’edificazione del Regno di Draconia si realizza sull’isola di Singharia (nell’oceano Atlantico) che rappresenta, simbolicamente, il Corpo del Gran Dragone Scarlatto; invece il sorgere di Argonia avviene tramite l’emersione di otto isole (una nell’oceano Pacifico e sette nell’oceano Atlantico) che rappresentano le Otto Teste del Gran Dragone e le tredici città – edificate su di esse – le sue Tredici Corna.

Sull’isola di Singharia vivono i Singhariani – i membri di una società aristocratica-socialista – che fanno parte della Chiesa Gnostica Spirituale Universale (movimento gnostico) che si poggia su quattro colonne: filosofia, scienza, arte, mistica.

Il Regno di Draconia è governato dal *Corpus* Illuminati (il *Quantum*) che rappresenta il vertice dei Draconiani, a questi sottostanno i Templari (O.C.I.) e ancora al di sotto i Massoni (M.E.A.P.R.M.M.).

Sulle otto isole di Argonia vivranno gli Argoniani il cui Regno sarà costituito da tredici città e in seguito da una quattordicesima duplice: su ciascuna isola dispari sorgerà una città, su ciascuna delle prime tre isole pari sorgeranno due città, sull’ultima isola pari sorgeranno tre città e in seguito una città duplice.

N.B. – Il Corpo del Gran Dragone Scarlatto viene rappresentato da un territorio che comprende i seguenti Stati: Panama, Costa Rica, Nicaragua, Honduras, Guatemala, El Salvador, Belize, parte sud-est del Messico (Penisola dello Yucatan).

Osservazione.

Nel Regno di Draconia si sviluppa la ‘programmazione’ della Nazione Massonica che ha come “motore centrale” la M.E.A.P.R.M.M., l’unica Massoneria (operativa) esistente al mondo capace di agire su tutte le altre massonerie (speculative) per la nascita di un Nuovo Ordine Mondiale.

Appendice B

Il Passaggio Finale

Il Passaggio Finale

Il Passaggio Finale è la conquista suprema, la meta finale, il sommo traguardo... il dono della *libertà totale* che l'Aquila dona a tutti coloro che hanno percorso la Via Magica.

Il Passaggio Finale

Il Passaggio Finale – "fattore unificante" – del mago avviene in modo atemporale, in una frazione atemporale il corpo fisico si trasforma in energia non-frammentaria e il corpo di diamante-folgore cristallino – corpo divino cristallino – si materializza.

Il Passaggio Finale

Il Passaggio Finale si verifica mentre il mago è in vita e l'allineamento con la fibra centrale della bolla di *proto-energia* della Terra costituisce il passaggio segreto... e la chiave è la spinta della Terra.

La spinta della Terra.

La Terra è un essere vivente, un essere consapevole, la nostra fonte originaria e come tale può dare una spinta tremenda al mago – vale a dire un impulso proveniente dalla consapevolezza della Terra – e quindi muovergli e fissargli il *punto di unione*, al fine di accendergli emanazioni interne della bolla di *proto-energia* – allineate con le appropriate emanazioni accese della bolla della

Terra – e così fargli percepire i cinque Regni *inorganici* oppure allinearlo con la propria fibra centrale (‘dorata’) per consentirgli il Passaggio Finale.

La Guardiana della Soglia dell’Immortalità.

Il 5 marzo 2017 incontrai, in stato si sogno, la Guardiana della Soglia dell’Immortalità, ma non potei *fermare il mondo* e nel ‘fermarlo’ effettuare il Passaggio Finale, traguardo supremo lungo la Via Magica. Non potei *fermare il mondo* perché non avevo ancora completato il mio sviluppo evolutivo... ci vollero più di sette anni per riorganizzare tutto il mio lavoro esoterico. Ora so perché la Guardiana della Soglia dell’Immortalità mi apparve un po’ preoccupata alla mia dichiarazione che avevo bisogno di due o tre anni per terminare la mia opera, infatti, ella mi disse: “Ci vorranno degli anni”.

N.B. – Il 5 novembre 2023, l’Arca dell’Alleanza Celeste mi ha comunicato che “G-Hart-Erhgt”, è il nome della Guardiana della Soglia dell’Immortalità.

I tre modi di procedere per la conquista della libertà totale

Tre sono i modi di procedere per conquistare la *libertà totale*: il primo riguarda l’Aquila, la *ruota temporale* e la Cupola degli Dei; il secondo riguarda l’Arca dell’Alleanza Celeste, il Sigillo di Thoar e la Cupola degli Dei; il terzo è riservato unicamente a me e riguarda l’Aquila, la *ruota temporale*, l’Arca dell’Alleanza Celeste, il Sigillo di Thoar e la Cupola degli Dei.

Il primo modo di procedere per la conquista della libertà totale.

Il primo modo di procedere per conquistare la *libertà totale* riguarda l’Aquila, la *ruota temporale* e la Cupola degli Dei. Tale modo è già stato ampiamente trattato in quest’opera, esso riguarda gli ultimi passi fondamentali del Continuum del Diamante.

Il secondo modo di procedere per la conquista della libertà totale.

Il secondo modo di procedere per conquistare la *libertà totale* riguarda l'Arca dell'Alleanza Celeste, il Sigillo di Thoar e la Cupola degli Dei. Questo modo di procedere differisce dal primo per quanto concerne la 'richiesta'; essa deve essere rivolta all'Arca dell'Alleanza Celeste, affinché inserisca nella testa del mago il Sigillo di Thoar, così che il mago possa attuare la prima connessione energetica delle tre parti del Sigillo. Infine, l'Arca dell'Alleanza Celeste realizza la seconda connessione energetica delle tre parti del Sigillo di Thoar e il *punto di unione* del mago si muove e si fissa nella posizione profonda della *libertà totale*... il mago *ferma il mondo*.

N.B. – Il secondo modo di procedere è riservato solo agli Argoniani che dovranno programmare il Sigillo di Thoar, affinché muova il *punto di unione* nella posizione profonda della *libertà totale*.

Il terzo modo di procedere per la conquista della libertà totale.

Il terzo modo di procedere per conquistare la *libertà totale* è di mio esclusivo appannaggio: esso si differenzia dal primo e dal secondo perché l'accensione del *fuoco dal profondo* non avviene in modo istantaneo ma a tappe, un po' alla volta, allo scopo di testimoniare l'intero processo che riguarda l'Aquila, la *ruota temporale*, l'Arca dell'Alleanza Celeste, il Sigillo di Thoar e la Cupola degli Dei.

I venti passi del terzo modo di procedere per la conquista della libertà totale

Nel mio caso personale vi fu un *iter* costituito da venti passi rapportabili all'accensione del quadruplice *fuoco dal profondo*.

Il primo passo.

Il 22 dicembre 2016 chiesi, tramite il Guardiano della Porta, ai cinque Enti-Dei della Cupola degli Dei di agire, al momento

opportuno, sulla mia barra bipolare, allo scopo di conseguire la conversione di densità tra il corpo fisico e il corpo di diamante cristallino *denso*. Il Guardiano accettò la domanda, essa venne configurata sotto forma di sigillo... sigillo che verrà inviato dopo l'accensione del *fuoco dal profondo*. Immediatamente dopo, i Cinque Enti-Dei agiranno sulla mia barra bipolare per attuare la conversione di densità tra il corpo fisico e il corpo di diamante cristallino *denso*.

N.B. – La richiesta al Guardiano della Porta, la feci tramite la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste.

Osservazione.

Il Guardiano della Porta mi disse che non era ancora giunto il tempo; m'informò che dovevo fare "il movimento speciale" il giorno seguente e "la richiesta all'Aquila" il giorno ancora dopo. Compresi che per quanto riguardava il "tempo" non era ancora giunto il momento del mio Passaggio Finale, ma che comunque dovevo procedere.

Il secondo passo.

Il 23 dicembre 2016 eseguii il movimento speciale (gesto segreto) allo scopo di aprire, in me e quindi anche all'esterno, la Porta del Regno della Quinta Attenzione. Riuscii ad aprire la Porta e durante la notte, in stato di sogno, un essere magico del Regno della Quinta Attenzione mi venne addosso colpendomi il petto, a riprova dell'avvenuta apertura della Porta.

N.B. – L'apertura della Porta mi consente di insinuarmi tra i due mondi e percepire il Regno della Quinta Attenzione.

Il terzo passo.

Il 24 dicembre 2016 chiesi all'Aquila di muovere e fissare, quando sarebbe giunto il momento, il mio *punto di unione* nella posizione profonda della *Quinta Attenzione*, al fine di sperimentare l'accensione del *fuoco dal profondo* della mia bolla di *proto-energia*. Sebbene la mia domanda non fosse del tutto esatta venne

accettata e come risposta si configurarono tre sigilli che vennero mostrati al *tramite* – la veggente Galbix Red – dai tre guardiani dell'*intento*.

N.B. – I sigilli vengono mostrati al mago il giorno seguente alla richiesta, ma nel mio caso personale vennero mostrati il 10, il 20 e il 30 di gennaio del 2017.

Osservazione.

Gli Oxiani crearono, nei primi tre giorni di gennaio del 2017, i tre guardiani dell'*intento* per i nuovi maghi. Essi, manipolando la *proto-energia*, plasmarono tre enti: il guardiano luminoso, oscuro e scintillante. La funzione dei guardiani è di confermare l'accettazione della domanda del mago per quanto riguarda le tre parti dell'*infinito*. Per il lato luminoso, il primo guardiano è costituito di *proto-energia* di luce bianca contenente la *proto-energia* di luce azzurra di vita; per il lato oscuro, il secondo guardiano è costituito di *proto-energia* di luce nera contenente la *proto-energia* di luce rossa di morte; per l'aspetto attivo, il terzo guardiano è costituito di *proto-energia* di luce dorata contenente la *proto-energia* di luce dorata d'immortalità.

Il quarto passo.

Dall'ultima settimana di gennaio alle prime due di febbraio del 2017 applicai il *non-fare* (incantesimo magico) alla *ruota temporale*, al fine di bloccarla e quindi *fermare il mondo*, ma il risultato che ottenni fu quello di far sprofondare il mio *punto di unione* – nella bolla originaria – di un millimetro per collocarsi a tredici millimetri di profondità.

N.B. – La recita della formula magica, rivolgendosi ai quattro sigilli del *potere* che costituiscono la *ruota temporale*, consente di ottenere, come primo risultato, lo sprofondamento del *punto di unione*.

Osservazione.

Nella terza settimana di gennaio del 2017 venne realizzata la *ruota temporale*, caratterizzata dal fatto che in essa il tempo

è fermo (eterno presente) e lo spazio in continuo movimento (flusso continuo). Tale *ruota* è costituita da quattro enti di *proto-energia*: il primo ente, contenente la *proto-energia* di luce dorata d'immortalità; il secondo, contenente la *proto-energia* di luce azzurra di vita; il terzo, contenente la *proto-energia* di luce rossa di morte; il quarto, contenente la *proto-energia* di luce dorata d'immortalità. Questi enti sono i quattro sigilli del *potere*, la cui funzione è di consentire di accedere in altre dimensioni materiali della Terra e di viaggiare nello spazio infinito. Trattasi di quattro varchi temporali: il primo venne creato dall'Arca dell'Alleanza Celeste, mentre gli altri tre dall'Aquila. Il primo sigillo è di forma umana ed è di luce dorata, esso è collocato a nord, in corrispondenza al Regno della Seconda Attenzione. Il secondo sigillo è a forma di aquila ed è di luce bianca, esso è collocato a est, in rapporto al Regno della Prima Attenzione. Il terzo sigillo è a forma di aquila ed è di luce nera, esso è collocato a ovest: la prima metà dell'aquila nera si pone in relazione al Regno della Terza Attenzione, contenente il Regno dell'Attenzione Zero; la seconda metà dell'aquila nera si colloca in corrispondenza al Regno della Quarta Attenzione. Il quarto sigillo è a forma di aquila ed è di luce dorata, esso è collocato a sud, in relazione al Regno della Quinta Attenzione.

Il quinto passo.

Il 13 febbraio 2017 il mio *punto di unione* raggiunse i tredici millimetri di profondità, il livello della Morte inerente ad Almoth, il Guardiano della Soglia della Morte. Inoltre, durante la notte del 14 marzo, in stato di sogno, incontrai il Guardiano ed effettuai il confronto, il dominio e la non-conflittualità.

Il sesto passo.

Il 4 marzo 2017 il mio *punto di unione* si collocò tra i tredici e i quattordici millimetri di profondità, il livello dell'Immortalità inerente alla Guardiana della Soglia dell'Immortalità, il cui nome è G-Hart-Erhgt. Inoltre, durante la notte del 5 marzo, in stato di

sogno, incontrai la Guardiana, ma non potei *fermare il mondo* perché non avevo ancora completato il mio sviluppo evolutivo.

N.B. – Non essendo riuscito a *fermare il mondo* il mio *punto di unione* ritornò a tredici millimetri di profondità.

Il settimo passo.

Il 14 marzo 2017 l'Arca dell'Alleanza Celeste m'introdusse nel corpo (busto e testa) il nuovo Sigillo di Thoar, composto di energia alchemica. Poi, il 17 marzo 2017 l'Arca dell'Alleanza Celeste mi tolse dal corpo il nuovo Sigillo, quindi lo mutò in relazione ai tre livelli della Luce sfolgorante e me lo inserì nel cranio. In questo modo il nuovo Sigillo divenne il Triplice Sigillo di Thoar: la prima parte si posiziona sulla fronte e riguarda la Volontà, la seconda si colloca alla base del cranio e riguarda la Forza, la terza si pone sulla zona superiore della testa e riguarda l'Amore.

N.B. – Quando le tre parti del Sigillo di Thoar si connettono, avviene un blocco – *fermare il mondo* – che consente di entrare nel proprio *altro* e quindi conquistare la *libertà totale*.

Osservazione.

Il nuovo Sigillo di Thoar era così costituito: le tre le parti che lo costituivano erano di *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, ma la prima conteneva la *proto-energia* liquida bianca intensificata con il *theerium* liquido bianco intensificato; la seconda conteneva la *proto-energia* liquida nera intensificata con il *theerium* liquido nero intensificato; la terza conteneva la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato. Poi, il tutto venne mutato: la prima parte in Luce sfolgorante luminosa intensificata contenente la Luce sfolgorante fluida-luminosa intensificata; la seconda in Luce sfolgorante oscura intensificata contenente la Luce sfolgorante fluida-oscura intensificata; la terza in Luce sfolgorante cristallina intensificata contenente la Luce sfolgorante fluida-cristallina intensificata.

L’ottavo passo.

Il 29 aprile 2017 il mio *punto di unione* si mosse un po’ in avanti... esattamente in allineamento con la Soglia del Regno della Quinta Attenzione.

Il nono passo.

L’11 maggio 2017 attuai, tramite il mio *intento inflessibile*, la prima connessione energetica delle tre parti del Sigillo di Thoar. Questa fu la mia visualizzazione: collegai, a forma di triangolo, la prima parte (sulla fronte) alla seconda (alla base del cranio) e la seconda alla terza (sulla zona superiore della testa) e da questa alla prima.

Il decimo passo.

Il 23 maggio 2017 chiesi all’Arca dell’Alleanza Celeste di realizzare la seconda connessione energetica delle tre parti del Sigillo di Thoar, affinché esso potesse attrarre verso il basso – nella bolla originaria – il mio *punto di unione* e così conquistare, completamente, il quattordicesimo millimetro di profondità e accendere la mia bolla del *fuoco dal profondo*. Ma tale intento – come si dimostrò in seguito – non era del tutto esatto, il risultato che ottenni fu quello di far sprofondare il mio *punto di unione* un po’ alla volta.

N.B. – La connessione energetica, conosciuta come “la spinta dell’Arca dell’Alleanza Celeste” avviene in maniera istantanea: una potente scarica energetica colpisce la terza parte del Sigillo per arrivare alla seconda, alla prima e ritornare alla terza.

Osservazione.

L’Arca dell’Alleanza Celeste connesse, energeticamente, le tre parti del Sigillo di Thoar ed esso mosse il *punto di unione* – nella bolla originaria – in avanti e in profondità: si mosse in profondità da due a sette decimi del quattordicesimo millimetro e poi ritornò a due decimi, mantenendo la posizione in avanti (un po’ oltre la Soglia del Regno della Quinta Attenzione). Inoltre, dato che il Sigillo mosse il *punto di unione* a una profondità di

cinque decimi di millimetro, era evidente che dovevo ancora conquistare, tramite il mio *intento inflessibile,* tre decimi di millimetro.

L’undicesimo passo.

Il 2 giugno 2017 conquistai – per mezzo del mio *intento inflessibile* – il terzo decimo del quattordicesimo millimetro e il 18 giugno 2017 il quarto decimo. Inoltre, il 24 giugno 2017, percepii sulla mia spalla destra, mentre mi trovavo coricato sul fianco sinistro, il tocco del Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione. Questa fu la conferma che mi trovavo, a livello percettivo, un po’ oltre la Soglia del Regno della Quinta Attenzione e il mio *punto di unione* raggiunse i 4,95 decimi di millimetro.

Osservazione.

Il Regno della Quinta Attenzione è un mondo sovrapposto e complementare al nostro, un mondo gemello che non interferisce con il nostro e pertanto la mia percezione, quella della Prima Attenzione, non cambiò quando il mio *punto di unione* andò a collocarsi appena un po’ oltre la Soglia del Regno della Quinta Attenzione.

Il dodicesimo passo.

Il 21 luglio 2017 chiesi – poco dopo la mezzanotte – all’Arca dell’Alleanza Celeste di dare l’*input* al Sigillo di Thoar affinché potesse attrarre verso il basso il mio *punto di unione*, al fine di accendere la mia bolla originaria del *fuoco dal profondo*. Ma tale intendimento – come si dimostrò in seguito – non era del tutto esatto, infatti, durante la notte, l’Arca dell’Alleanza Celeste diede l’*input* al Sigillo di muovere il mio *punto di unione* di cinque decimi di millimetro, facendomi così conquistare i 9,95 decimi del quattordicesimo millimetro, ma senza alcuna accensione.

Osservazione.

Alcuni giorni prima di chiedere – tramite la veggente Galbix Red – all'Arca dell'Alleanza Celeste di dare l'*input* al Sigillo di Thoar, le chiesi se poteva muovere gli ultimi 0,5 centesimi del quinto decimo del quattordicesimo millimetro. Mi rispose che era programmata per farlo, ma ciò non era vero perché era stato programmato che il mio *punto di unione* non si fissasse, al fine di farmi procedere un po' alla volta.

Il tredicesimo passo.

Il 21 luglio 2017 mossi e fissai – per mezzo del mio *intento inflessibile* – il mio *punto di unione* a quattordici millimetri di profondità, conquistando così gli ultimi 0,5 centesimi del quinto decimo del quattordicesimo millimetro. Come fissai il *punto di unione* – nella bolla originaria – iniziò l'accensione del primo *fuoco dal profondo,* vale a dire il processo di accrescimento della percezione della mia bolla di *proto-energia*: il *punto di unione* stimolò la consapevolezza B che, a sua volta, trasmise – attraverso di esso – la 'percettività' ai filamenti che costituiscono la bolla.

N.B. – Nell'arco di sette giorni, dal 21 al 28 luglio 2017, i miei filamenti vennero portati dal 50% al 100% della loro attività energetica per quanto concerne la percezione, però fino e non oltre i quattordici millimetri di profondità.

Osservazione.

Il 21 luglio 2017 ebbi la seguente conoscenza: con il mio *intento inflessibile* dovevo fissare il mio *punto di unione* nella posizione profonda della *Quinta Attenzione*, al fine d'iniziare il processo di accrescimento della 'percettività' dei filamenti che costituiscono la mia bolla di *proto-energia*.

Il quattordicesimo passo.

Il 28 luglio 2017 proseguì l'accensione del primo *fuoco dal profondo,* vale a dire che iniziò il processo di accrescimento della consapevolezza della mia bolla di *proto-energia*: la consapevolezza B trasmise – attraverso il *punto di unione* – la 'consapevolezza' ai filamenti che costituiscono la mia bolla. Inoltre trasmise la

Forza (*intento* oscuro) e la Volontà (*intento* luminoso) e percepii la tristezza e la gioia dell'*infinito*. Infine, il surrogato della consapevolezza B si rivestì di un involucro della sua stessa composizione energetica.

N.B. – Nell'arco di quarantacinque giorni, dal 28 luglio all'11 settembre 2017, i miei filamenti vennero portati dal 50% al 100% della loro attività energetica per quanto concerne la consapevolezza, però fino e non oltre i quattordici millimetri di profondità.

Osservazione.

Il 28 luglio 2017 ebbi la seguente conoscenza: si conosce percependo, dunque la percezione porta alla conoscenza e la conoscenza accresce la consapevolezza che genera l'*intento*. Tale 'sapere' mi permise d'iniziare il processo di accrescimento della consapevolezza dei filamenti che costituiscono la mia bolla di *proto-energia*.

Il quindicesimo passo.

Il 14 ottobre 2017 si concluse l'accensione del primo *fuoco dal profondo*, vale a dire che iniziò il processo di accrescimento dell'*intento* della mia bolla di *proto-energia*: il *punto di unione* stimolò la consapevolezza B che, a sua volta, trasmise – attraverso di esso – l'Amore (*intento* totale) ai filamenti che costituiscono la mia bolla e percepii l'indifferenza dell'*infinito*. A questo punto, l'entità dal triplice *intento* (surrogato *proto-energetico* del mago) si esteriorizzò da me e confluì nelle emanazioni dell'Aquila.

N.B. – Nell'arco di trentatré giorni, dall'11 settembre al 14 ottobre 2017, i miei filamenti vennero portati dal 50% al 100% della loro attività energetica per quanto concerne l'*intento* totale, però fino e non oltre i quattordici millimetri di profondità.

Osservazione.

L'11 settembre 2017 ebbi la seguente conoscenza: con il mio *intento inflessibile* dovevo dare un *input* al mio *punto di unione*, al fine d'iniziare il processo di accrescimento dell'*intento* dei filamenti che costituiscono la mia bolla di *proto-energia*.

Il sedicesimo passo.

Il 14 ottobre 2017 il primo *fuoco dal profondo* – accensione della bolla di *proto-energia* – stimolò l'accensione del corpo di diamante cristallino *denso* che si accese del secondo *fuoco dal profondo*. Il corpo alchemico venne acceso dal *triplice potere* (percezione, consapevolezza, *intento*), ogni cellula *inorganica* diventò a un tempo consapevole di se stessa e anche della totalità del corpo. Inoltre, il mio settimo Alleato – quello formatosi nel nuovo mondo dei sogni – si esteriorizzò nel Regno della Prima Attenzione.

N.B. – Nell'arco di sette giorni, dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017, il mio corpo diamante cristallino *denso* venne portato dal 50% al 100% della sua attività energetica per quanto concerne la sua 'sapienza', però fino e non oltre i quattordici millimetri di profondità.

Osservazione.

Il 12 ottobre 2017 ebbi la seguente conoscenza: il *triplice potere* (percezione, consapevolezza, *intento*) della mia bolla di *proto-energia* dovrà stimolare l'accensione del mio corpo di diamante cristallino *denso* e del mio corpo fisico. In pratica, le cellule *inorganiche* del mio corpo alchemico e le cellule del mio corpo fisico inizieranno ad accendersi di sapienza.

Il 14 ottobre 2017 iniziò l'accensione – in contemporanea – delle cellule *inorganiche* del mio corpo di diamante cristallino *denso* e delle cellule organiche del mio corpo fisico.

Il diciassettesimo passo.

Il 14 ottobre 2017 il primo *fuoco dal profondo* – accensione della bolla di *proto-energia* – stimolò l'accensione del corpo fisico che si accese del terzo *fuoco dal profondo*. Il corpo organico venne acceso dal *triplice potere* (percezione, consapevolezza, *intento*), ogni cellula diventò a un tempo consapevole di se stessa e della totalità del corpo. Giunto al 98% di accensione venni bloccato e solo in seguito raggiunsi il 100%.

N.B. – Nell’arco di sessantasette giorni, dal 14 ottobre al 20 dicembre 2017, il mio corpo fisico venne portato dal 50% al 100% della sua attività energetica per quanto concerne la sua ‘sapienza’, però fino e non oltre i quattordici millimetri di profondità.

Osservazione.

Il 31 ottobre 2017, dopo aver raggiunto il 98% per quanto concerne il processo di accensione del mio corpo fisico, venni bloccato dagli Oxiani perché il Grande Programma (oxiano) doveva inserirmi nella coscienza, mentre ero addormentato, dei ‘codici’ che riguardano la creazione della materia atomica e alcune altre conoscenze. Inoltre dovevo completare il mio *iter* esecutivo e pertanto procedetti molto lentamente. Il 6 dicembre raggiunsi il 99% e il 20 dicembre 2017 il 100% di accensione.

Il 10 marzo 2018 vidi, in stato di sogno, un foglio su cui erano visibili dei segni geometrici di rara perfezione, un codice segreto. Poi, durante il giorno, mi venne estratto, tramite l’Arca dell’Alleanza Celeste, un simbolo che rappresenta il Sole (una circonferenza senza il punto al centro), avente sul retro i segni da me visti. Infine, il simbolo si mutò in una fessura (Porta atemporale) con relativo guardiano che, se varcata, consente di arrivare, in modo atemporale, sul pianeta degli Oxiani. È questa la manifestazione energetica dei ‘codici’ che mi vennero inseriti nella coscienza dal Grande Programma.

Il diciottesimo passo.

Il 14 dicembre 2017 evocai – per mezzo della veggente Galbix Red e con l’ausilio dell’Arca dell’Alleanza Celeste – il Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione e gli chiesi di ruotare, in senso orario, il mio *punto di unione* di 180 gradi, al fine di *fermare il mondo*… di farlo dopo che avrò raggiunto il 100% dell’accensione delle cellule del mio corpo fisico. Subito dopo, il Guardiano della Soglia avvisò l’Aquila che, al momento opportuno, farà agire il Guardiano.

N.B. – Il mio comando era inesatto perché non sapevo che dovevo anche accendere del *fuoco dal profondo* la mia bolla alternativa.

Osservazione.

Il 18 marzo 2018 rettificai – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – ciò che avevo detto al Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione: gli dissi di ruotare il mio *punto di unione* al momento opportuno ed egli avvisò l'Aquila.

Il diciannovesimo passo.

Il 14 dicembre 2017 evocai – tramite la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – il Guardiano della Cupola degli Dei e gli dissi che l'Arca dell'Alleanza Celeste gli avrebbe dato – dopo il raggiungimento del 100% dell'accensione delle cellule del mio corpo fisico – l'*input* d'inviare il sigillo ai cinque Enti-Dei.

N.B. – Il mio comando era inesatto perché non sapevo che dovevo anche accendere del *fuoco dal profondo* la mia bolla alternativa.

Osservazione.

Il 18 marzo 2018 rettificai – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – ciò che avevo detto al Guardiano della Cupola degli Dei: gli comunicai che l'Arca dell'Alleanza Celeste gli avrebbe dato, al momento giusto, l'*input* d'inviare il sigillo ai cinque Enti-Dei.

Il ventesimo passo.

Il 28 febbraio 2018 iniziò l'accensione del secondo *fuoco dal profondo,* vale a dire il processo di accrescimento della percezione, della consapevolezza e dell'*intento* della mia bolla alternativa: il mio *punto di unione* stimolò la consapevolezza B che, a sua volta, iniziò a trasmettere, attraverso di esso, il triplice potere ai filamenti che costituiscono la mia bolla alternativa.

N.B. – Nell'arco di tre giorni, dal 28 febbraio al 3 marzo 2018, i filamenti della bolla alternativa vennero portati dal 50% al 100% della loro attività energetica per quanto concerne la percezione, la consapevolezza e l'*intento*, però fino e non oltre i quattordici millimetri di profondità.

Osservazione.

Il 28 febbraio 2018 capii che dovevo accendere del *fuoco dal profondo* anche la bolla alternativa e che tale *fuoco* era il secondo, pertanto ne conseguiva che il terzo *fuoco dal profondo* riguardava l'accensione del corpo di diamante cristallino *denso* e il quarto riguardava l'accensione del corpo fisico.

Subito dopo ebbi la seguente conoscenza: il triplice potere (percezione, consapevolezza, *intento*) della mia bolla di *proto-energia* dovrà stimolare l'accensione della mia bolla alternativa. Tale conoscenza mi permise d'iniziare l'accensione simultanea della percezione, della consapevolezza e dell'*intento* dei filamenti che costituiscono la mia bolla alternativa.

I quattro fuochi dal profondo

I nuovi maghi si accendono dei quattro *fuochi dal profondo* che coinvolgono la bolla originaria, la bolla alternativa, il corpo di diamante cristallino (*denso*) e il corpo fisico. E il loro corpo fisico non si disintegra, si converte in energia non-frammentaria e ottengono la materializzazione del corpo di diamante cristallino.

Non lo sapevo.

Non lo sapevo, ma dovevo accendere del *fuoco dal profondo* anche la bolla alternativa, se lo avessi saputo avrei dovuto – nel momento in cui fissavo il mio *punto di unione* nella posizione profonda della *Quinta Attenzione* – accendere, in simultanea, il primo *fuoco dal profondo* (relativo alla bolla originaria) e il secondo *fuoco dal profondo* (relativo alla bolla alternativa).

Osservazione.

Per il fatto di non aver acceso la bolla alternativa del secondo *fuoco dal profondo* subii un profondo squilibrio che si manifestò come un decadimento energetico... la mia energia vitale giunse, nel febbraio del 2018, quasi al suo esaurimento totale. Poi, grazie all'accensione della mia bolla alternativa, l'energia vitale rifluì in me.

Che cosa mi rimaneva da fare?

Rispetto al percorso da fare – nell'ambito della Via Magica – avevo incontrato – in stato di sogno – la Guardiana della Soglia dell'Immortalità, ma non avevo voluto *fermare il mondo*. Inoltre, il mio *punto di unione*, nella bolla originaria, si trovava un po' oltre la Soglia del Regno della Quinta Attenzione, invece che sulla Soglia. E ancora, le tre parti del Sigillo di Thoar erano connesse ma non ero riuscito a *fermare il mondo*, il risultato che ottenni fu solamente quello di far sprofondare il mio *punto di unione* un po' alla volta, fino al quattordicesimo millimetro di profondità e quindi accendermi del quadruplice *fuoco dal profondo* fino a tale profondità. Pertanto mi chiesi che cosa ancora avrei dovuto fare per *fermare il mondo* e accendermi totalmente del quadruplice *fuoco dal profondo*... non lo sapevo, ma in seguito scoprii che molto ancora dovevo fare.

N.B. – In merito al lavoro da me svolto, dal 2018 al 2024, si veda il terzo volume di *Sixtrum*.

La totalità dell'essere

La *totalità dell'essere* si conquista, solo, quando si realizza la consapevolezza totale, ovverosia la sperimentazione di tutte le possibilità di percezione delle emanazioni della grande fascia umana (organica-*inorganica*) che costituiscono la bolla originaria e la conservazione della propria identità (consapevolezza B e coscienza).

La totalità dell'essere.

La *totalità dell'essere* – nella Via Magica naturale-alchemica – è raggiunta nel momento in cui ci si accende del quadruplice *fuoco dal profondo* e ciò accade quando il *punto di unione* viene spostato nella posizione della *libertà totale* e poi mosso verso il basso, fissandosi in una specifica posizione della bolla, allo scopo di accendere d'un colpo tutte le emanazioni interne ancora non completamente accese. Ne consegue che anche la bolla alternativa viene totalmente accesa e così pure le cellule del corpo *inorganico* e di quello organico.

La rotazione del *punto di unione* – nella bolla originaria – è l'ultimo compito nell'ambito della maestria della *consapevolezza-percettiva*, una manovra destinata a infrangere la barriera della percezione, cioè a interrompere le emanazioni dell'Aquila (quelle isolate dalla Prima Attenzione per percepire il mondo quotidiano). Trattasi di un blocco nella focalizzazione abituale della Prima Attenzione, una sospensione nella percezione del "primo anello del potere", un'interruzione nel *continuum* spazio-tempo del Primo Dominio.

Osservazione.

La posizione della *libertà totale* è il perfetto allineamento tra il centro del *punto di unione* e il filamento centrale della fibra centrale della bolla originaria. Il tutto perfettamente allineato con il filamento centrale della fibra della Cupola degli Dei che dal *punto di unione* del mago arriva all'Ente-Dio Azathoth, posto al centro della Cupola e che, a sua volta, è perfettamente allineato con la fibra centrale della Terra.

L'assunzione del corpo divino cristallino materializzato

L'assunzione del corpo divino cristallino materializzato – corpo di diamante-folgore cristallino materializzato – rappresenta il mio passaggio allo stato *inorganico*. Essa deve avvenire in modo atemporale, facendomi ritrovare – grazie alla spinta della Terra – all'interno della Grande Cupola (posizionata nel Regno della

Quinta Attenzione) con il corpo di diamante-folgore cristallino materializzato.

L'assunzione del corpo divino cristallino materializzato.

Nel mio caso personale, riporto il mio *punto di unione* tra i tredici e i quattordici millimetri di profondità, il livello relativo a G-Hart-Erhgt, la Guardiana della Soglia dell'Immortalità. Poi, per la seconda volta, incontro in stato di sogno la Guadiana e il *mondo si ferma*. Subito l'Aquila – la consapevolezza della Terra – dà l'*input* al Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione, affinché agisca sul mio *punto di unione*.

Tutto ciò che segue deve avvenire in modo atemporale.

Il Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione deve spostare il mio *punto di unione* nella posizione della *libertà totale* e contemporaneamente ruotare (in senso orario di 180°) e spingere in profondità (circa sei centimetri) tale *punto*. Prima che esso raggiunga la consapevolezza B (situata nella ghiandola pituitaria), tale consapevolezza viene raggiunta, sul suo filamento centrale, dall'Io superiore; il corpo fisico passa allo stato energetico e l'Io superiore esce dalla consapevolezza B per essere raggiunto dalla coscienza, diventando così il *trait d'union* tra le due.

Quando il *punto di unione* raggiunge la consapevolezza B, essa viene stimolata ed emette una fortissima scarica energetica lungo la fibra di scintille dorate, scarica che si diffonde nella mia bolla originaria, accendendo quei filamenti che ancora non sono totalmente accesi. Così, si avvia l'accensione dell'*essere* (i quattro *fuochi dal profondo*) e la rotazione di 180° del *punto di unione* imprime una nuova direzione all'*essere*… per l'assunzione del corpo divino cristallino.

Inoltre, in contemporanea con la rotazione completa del mio *punto di unione* e l'accensione dei quattro *fuochi dal profondo*, la spinta della Terra sposta il *punto di unione* verso l'alto (a dodici millimetri) e lo muove in avanti sulla struttura *proto-energetica*, fino oltre la Soglia del Regno della Quinta Attenzione, in rapporto al centro della Grande Cupola.

Infine, in contemporanea con il movimento in avanti sulla

struttura *proto-energetica*, l'Arca dell'Alleanza Celeste dà l'*input* al Guardiano della Cupola degli Dei d'inviare il sigillo ai cinque Enti-Dei. Egli invia il sigillo agli Enti-Dei che agiscono sulla mia barra bipolare, facendola ruotare (in senso orario di 180°) per attuare la repentina conversione di densità tra il corpo fisico e il corpo alchemico… l'assunzione del corpo divino cristallino materializzato.

N.B. – Il 22 dicembre 2016 effettuai la richiesta, tramite il Guardiano della Porta, ai cinque Enti-Dei, affinché agiscano, al momento opportuno, sulla mia barra bipolare, al fine di ottenere la conversione di densità tra il corpo fisico e il corpo alchemico. Il Guardiano accettò la mia domanda, che venne configurata sotto forma di sigillo.

Il fine ultimo di tutta questa complessità.

L'universo manifesto è costituito di molteplici forme di vita che possiamo dividere in due grandi categorie: la vita organica e la vita *inorganica*: la vita organica può evolversi, mentre la vita *inorganica* no!

Gli esseri *inorganici* hanno una vita molto lunga, essi vivono migliaia di anni; possiedono un corpo che gli consente di vedere di udire e di toccare, inoltre non hanno bisogno di respirare e di mangiare, essi non soffrono e non gioiscono, ma non possono evolversi.

Gli esseri organici hanno una vita breve, possiedono un corpo molto complesso e per questo caduco, ma hanno la possibilità – da un certo livello evolutivo in su – di evolversi fino a conquistare l'Immortalità... l'uomo della Terra, a causa della sua ottusità, non lo sa! E per questo, giustamente, muore.

Appendice C

L’Apocalisse

L’Apocalisse

L’Apocalisse venne comunicata, sotto forma di “visioni”, a Giovanni ed è divisa – esotericamente parlando – in tre parti: la parte messa per iscritto e altre due occultate (“I Sette Tuoni” e “Il Libriccino Dolce e Amaro”).

La parte messa per iscritto dell’Apocalisse può essere vista come un compendio a un *corpus* dottrinario noto come la “Trinità di SAThAN”, esso è costituito da: “Il Libro della Rivelazione” (“I Sette Tuoni e la Voce del Possente”), “Il Libriccino Dolce e Amaro” e “L’Apocalisse di Lucifero”.

A sostegno del *corpus* dottrinario vi è l’Apocalisse *omnia*, costituita da “Il Libro dei Sette Sigilli”, un libro composto da sette Apocalissi: alkaida, andromediana, kruichiana, alnitakiana, oxiana, draconiana, argoniana. A queste Apocalissi corrispondono sette “programmi”, a cui si aggiunge il “programma” zero. Inoltre, si aggiunge un’ottava Apocalisse (oxiana), un ottavo “programma” di supporto agli altri sette che va a comporre “Il Libro degli Otto Sigilli”. A seguire l’evoluzione dell’ottavo “programma” che manifesta la formula antesignana della nona Apocalisse e il nono “programma” (Apocalisse) di completamento del sesto e del settimo “programma”. Infine, l’evoluzione del nono “programma”. Pertanto nove sono le Apocalissi e dodici i “programmi” che corrispondono alle dodici Sfere dell’Albero della Vita.

N.B. – Esiste anche una falsa Apocalisse, il “programma” ombra che corrisponde all’Albero dell’Ombra.

Le nove Apocalissi e la falsa Apocalisse

Nove sono le Apocalissi e dodici i “programmi”, a queste si aggiunge una falsa Apocalisse, il tredicesimo “programma”.

Correlazioni concettuali

I sette Sigilli (Apocalissi) più uno (Apocalisse) rappresentano le Sette Teste più Una del Gran Dragone Scarlatto e il Sigillo Supremo (Sigillo zero) rappresenta il Corpo del Gran Dragone. Inoltre, la formula antesignana della nona Apocalisse, la nona Apocalisse e la sua evoluzione rappresentano l’agire del Gran Dragone. Infine, la falsa Apocalisse rappresenta la prova che il Dragone deve superare, la trasmutazione del “programma” ombra nel “programma” morte.

N.B. – Il “programma” morte corrisponde all’Albero della Morte che si rapporta alla falsa Sfera dell’Abisso, appartenente all’Albero della Vita.

Nota.

Faccio presente che “Il Libro della Rivelazione” (“I Sette Tuoni e la Voce del Possente”), “Il Libriccino Dolce e Amaro” e *Apocalypsis Lucifer*, si trovano pubblicati nella mia opera intitolata “La Bibbia di Lucifero”; invece “Il Libro dei Sette Sigilli” e “Il Sigillo Supremo”, si trovano descritti nel secondo volume di “Exercitorium”. Inoltre, “Il Libro dell’ottavo Sigillo” e l’evoluzione dell’ottavo “programma” e “La nona Apocalisse”, si trovano decritti nel terzo volume di “Sixtrum”. Infine, l’evoluzione del nono “programma” si trova descritta nel presente saggio.

Apocalypsis Lucifer

Apocalypsis Lucifer è l’unico Testo Sacro scritto da me. Esso apparve per la prima volta nel terzo volume della mia opera intitolata “Sixtrum” e, poi, venne inserito nell’opera intitolata “La

Bibbia di Lucifero” che contiene quindici Testi Sacri, tenendo però presente che il Testo Sacro intitolato “Delomelanicon” è duplice (presenta due Testi Sacri). Pertanto i Testi Sacri da me ricevuti sono tredici più uno duplice e ciò ci ricorda lo schema numerico relativo alle Corna del Gran Dragone Scarlatto.

I Testi Segreti, i Testi Sacri e i Messaggi

Nell’arco della mia vita ho ricevuto da fonte preter-umana, tramite dei veggenti, delle comunicazioni: dodici Testi Segreti, quindici (tredici più uno duplice) Testi Sacri e centotrentasette Messaggi.

Il primo Testo Segreto è intitolato “Vecchi Ctoni” e gli altri undici sono riuniti in un’unica opera intitolata “Antichi Dei”. Tali Testi mi vennero trasmessi – in forma narrativa – con uno stile apparentemente semplice.

I quindici Testi Sacri sono riuniti in un’unica opera intitolata “La Bibbia di Lucifero”. Un Testo l’ho scritto io, mentre gli altri tredici più uno duplice mi vennero trasmessi – in forma di saggio – con uno stile esoterico complesso.

Centotrentacinque Messaggi sono riuniti in un’unica opera intitolata “Comunicazioni Extraumane”, uno si trova nel mio libro intitolato “Dizionario esoterico” e uno nel mio libro intitolato “Nagualismo-Ixlanismo”. Tali Messaggi mi vennero trasmessi – in forma di saggio – con uno stile esoterico misto: semplice o complesso.

Osservazione.

Devo precisare che i Testi Sacri da me ricevuti direttamente – tramite dei veggenti – sono quattordici, mentre per quanto concerne la trasmissione della *Prefazione al Liber Legis,* una persona funse da ‘canale’ di collegamento tra me e un veggente. Invece i tre capitoli del *Liber Legis* vennero dettati direttamente ad Aleister Crowley che funse da ‘ricettore’, attraverso il tempo, tra me e l’ente (*Aiwas*).

L’Apocalisse omnia

L’Apocalisse *omnia* (“Il Libro dei Sette Sigilli”) è un libro formato da sette “programmi”, a cui si aggiunge il “programma” zero (“Il Sigillo Supremo”). Tale Apocalisse rappresenta le prime Sette Teste e il Corpo del Gran Dragone Scarlatto.

I sette Sigilli e il Sigillo Supremo

I sette Sigilli sono sette Apocalissi: alkaida, andromediana, kruichiana, alnitakiana, oxiana, draconiana, argoniana. Le prime cinque Apocalissi sono di origine extraterrestre, mentre le ultime due sono terrestri. Invece, il Sigillo Supremo riguarda tutte e sette le Apocalissi.

I sette “programmi” e il “programma” zero.

I sette “programmi” corrispondono alle sette Apocalissi e il “programma” zero funge da completamento ai sette “programmi”.

Il Sigillo Supremo

Il Sigillo Supremo – “programma zero” – rappresenta il Corpo del Gran Dragone Scarlatto ed è stato dissuggellato nel seguente modo: vennero schiusi gli undici Sigilli (Corna del Dragone) del Grande Sigillo che produssero la nascita del primo Sigillo del Potere, costituito da nove di essi; seguì il secondo Sigillo del Potere, costituito da cinque Sigilli che vennero schiusi; seguì il terzo Sigillo del Potere, costituito da cinque Sigilli che vennero schiusi; seguì il Sigillo zero del Potere, costituito da due Sigilli che vennero schiusi; seguì il quarto Sigillo del Potere, costituito da cinque Sigilli che vennero schiusi. Questi ventiquattro più due Sigilli (0-4 Sigilli del Potere) costituiscono il Sigillo Supremo che si manifestò nell’arco di nove anni, dal 20 marzo 2008 al 20 marzo 2017.

L’apertura dei ventiquattro più due Sigilli.

Aprire i ventiquattro più due Sigilli significa attivare, a livello energetico, gli enti coinvolti e ciò vuol dire che essi – secondo l’intendimento voluto – possono o non possono manifestarsi sul piano mondano. In merito notiamo che il Cavaliere nero alkaida poté iniziare a operare dal 20 marzo 2008 perché coincidente con il primo Vivente (Uomo), come previsto dal “Programma finale dell’Apocalisse”. Inoltre notiamo che il Cavaliere rosso non compare tra gli enti coinvolti e ciò significa che poté agire liberamente sul piano materiale, infatti, il 28 agosto 2014 ebbe inizio la fase introduttiva della guerra (Terza Guerra Mondiale), l’invasione dell’Ucraina dell’est da parte della Russia.

Il quadruplice Sigillo del Potere

Il quadruplice Sigillo del Potere è costituito da ventiquattro Sigilli, i ventiquattro Punti dello Shemhamphorash che formano il vero nome di Dio.

Il quadruplice Sigillo del Potere.

Il quadruplice Sigillo del Potere rappresenta quattro formule ed è costituito da quattro lettere (Tetragrammaton), infatti, al centro d’ogni Sigillo del Potere è posto un personaggio-chiave: il Possente (I – Padre), il Potente (V – Figlio), la Sterminatrice (T – Figlia) e la Donna (H – Madre).

Il Nome segreto.

Le quattro lettere (I.V.T.H.) del Tetragrammaton costituiscono il Nome segreto: “Iutmah”. È questa la Parola perduta composta da sei lettere. Le due lettere eccedenti (M.A.) corrispondono al Sigillo zero del Potere nel cui centro sono posti due personaggi-chiave: il Dio Pan (M – Satiro) e il Toro Rosso Behemoth (A – Bestia).

Nota.

Il Dio Iutmah è l'Essere Universale Supremo: Egli è costituito da Azathoth (Hadit), dal Demiurgo (Giano) e dalla Sorgente (Nuith), come a dire: l'universo non-atomico (*spirito*), l'universo atomico (*corpo*) e l'universo atomico 'continuo' (*anima*).

Il Drago-Serpente

Il Drago-Serpente è di natura femminile e di natura maschile, esso si manifesta su due piani: celeste e terrestre. Ciò che qui c'interessa è prendere in considerazione il Drago-Serpente da un punto di vista spaziale e temporale.

Il Drago-Serpente femminile sul piano celeste

Il Drago-Serpente femminile è definito, tecnicamente, come il "Drago Nero Typhon". Esso è costituito da sette stelle e dieci pianeti della costellazione dell'Orsa Maggiore. Sono queste, sul piano celeste, le Sette Teste e le Dieci Corna del Drago-Serpente Verde. Infine, il Drago Nero Typhon include anche un pianetino della costellazione del Cane Maggiore, poiché il Drago-Serpente Verde reca sulla settima Testa un piccolo Corno, l'undicesimo Corno.

Nota.
Per ogni Testa, dispari, della Bestia Selvaggia dalle Sette Teste vi è un Corno e per ogni Testa, pari, ve ne sono due; però, sulla settima Testa si forma un secondo Corno, l'undicesimo Corno.

Il Drago-Serpente femminile sul piano terrestre

Il Drago-Serpente femminile è definito, tecnicamente, come il "Drago-Serpente Verde Leviathan", la Bestia Selvaggia dalle Sette Teste e Dieci Corna.

Le Sette Teste del Drago-Serpente Verde sono rappresentate dalle Sette Torri del Diavolo e le Dieci Corna da dieci entità

(relative alle dieci Sfere dell'Albero della Conoscenza del Bene e del Male), ma dato che sulla settima Testa del Drago-Serpente Verde spunta un secondo Corno (il "piccolo Corno"), esso è rappresentato dall'entità di Luce nera (attinente alla piccola sfera, l'undicesima dell'Albero della Conoscenza).

N.B. – Le Sette Torri del Diavolo si trovano, rispettivamente: in Mongolia, in Kazakistan, in Turchia, in Siria, in Iraq, in Iran, in Pakistan.

Osservazione.

Se unifichiamo – a livello territoriale – le sette Torri dell'Asia, otteniamo un'immagine che ci ricorda la forma di un serpente in cui il collo è dato dallo Stato della Mongolia, il cuore dallo Stato del Kazakistan, il ventre dallo Stato della Turchia, della Siria, dell'Iraq e dell'Iran, la coda dallo Stato del Pakistan.

Il Drago-Serpente maschile sul piano celeste

Il Drago-Serpente maschile è definito, tecnicamente, come il "Drago Rosso Typhon". Esso è costituito da sette stelle e undici pianeti della costellazione di Orione più la stella Sirio e due pianeti della costellazione del Cane Maggiore. Sono queste, sul piano celeste, le Otto Teste e le Tredici Corna del Drago-Serpente Rosso. Infine, il Drago Rosso Typhon include anche un pianeta doppio della costellazione del Cane Maggiore, poiché il Drago-Serpente Rosso reca sull'ottava Testa un Corno duplice.

Nota.

Per ogni Testa, dispari, della Bestia Selvaggia dalle Otto Teste vi è un Corno e per le prime tre Teste, pari, ve ne sono due... e per l'ultima Testa, pari, ve ne sono tre; però, sull'ottava Testa vi è una Gemma, il Corno duplice.

Il Drago-Serpente maschile sul piano terrestre

Il Drago-Serpente maschile è definito, tecnicamente, come il “Drago-Serpente Rosso Leviathan”, la Bestia Selvaggia dalle Otto Teste e Tredici Corna.

Le Otto Teste del Gran Dragone Scarlatto sono rappresentate dalle otto isole di Argonia che emergeranno dal mare, mentre le Tredici Corna sono rappresentate da tredici città che sorgeranno sulle isole. Sono queste, sul piano terrestre, le Otto Teste e le Tredici Corna del Gran Dragone. Inoltre, sull’ottava isola sorgerà una città doppia, poiché il Gran Dragone reca sull’ottava Testa un Corno segreto, un Corno duplice. Infine, il Corpo del Gran Dragone viene rappresentato da un ampio territorio che unifica parte dell’America centrale e che comprende sette Stati più parte di un ottavo.

N.B. – Gli Stati che compongono il Corpo del Gran Dragone sono: Panama, Costa Rica, Nicaragua, Honduras, El Salvador, Guatemala, Belize, parte sud-est del Messico (Penisola dello Yucatan).

Osservazione.

Se unifichiamo – a livello territoriale – sette Stati e parte di un ottavo dell’America centrale, otteniamo un’immagine che ci ricorda la forma di un drago-serpente stilizzato in cui la coda è data dallo Stato di Panama e della Costa Rica, il corpo dallo Stato del Nicaragua, dell’Honduras, di El Salvador, del Guatemala e del Belize, il collo dalla parte sud-est del Messsico (Penisola dello Yucatan).

Il Gran Dragone Rosso a livello strumentale.

Le Otto Teste del Gran Dragone Scarlatto sono rappresentate da otto strumenti extraterrestri (ad esempio si veda lo Zotiometrik oppure l’Hexecontalittho) che creano dei varchi atemporali e le Tredici Corna sono rappresentate da tredici strumenti extraterrestri che si collegano, virtualmente, alle otto isole. Sono queste, sul piano strumentale, le Otto Teste e le Tredici Corna del Dragone. Inoltre esiste, pure, un altro strumento extraterrestre duplice che si collega, virtualmente, alle otto isole, poiché il Dragone reca

sull'ottava Testa un Corno duplice. Infine, il Corpo del Dragone viene rappresentato dall'Arca dell'Alleanza Celeste.

N.B. – I tredici strumenti extraterrestri che rappresentano le Tredici Corna del Gran Dragone Scarlatto sono: la Macchina del Programma Generale, la Macchina Nera, il Generatore platinato, il Programmatore, il Cristallo di Lughr, la Sfera platinata, l'Arma da Guerra, il Cristallo di Mugh, il Cristallo Nero di Astar, la Fontana Triplice, il Braciere Divino, la Bacchetta del Potere e il Sigillo Spiraliforme.

Osservazione.

Nel 2000 si instaurò l'Età del Platino ancor più splendente e nacque il Mahon di Horus-Maat... e vennero 'chiamati' tredici strumenti extraterrestri a rappresentare le Tredici Corna del Gran Dragone Scarlatto e uno strumento extraterrestre duplice non-attivo (Pietra Chintamani) a rappresentare il Corno segreto, il Corno duplice. Nel 2015 venne riattivato il Cristallo Nero di Astar (quello relativo allo spazio) a rappresentare una delle due 'punte' del Corno duplice e nel 2022 venne riprogrammata e riattivata la Pietra Chintamani (duplice funzione: distruttiva e costruttiva) che divenne la Nuova Arma Chintamani (una sola funzione: costruttiva) a rappresentare l'altra 'punta' del Corno duplice.

Il Gran Dragone Rosso a livello rappresentativo.

Le Otto Teste e le Tredici Corna del Gran Dragone Rosso sono rappresentate da otto città e da tredici entità (relative alle tredici Sfere dell'Albero della Vita), ma dato che esiste pure un Corno segreto duplice, esso è rappresentato dal Guardiano con la sua Soglia (relativo al Velo dell'Abisso).

Il tempo del Drago-Serpente

La prima manifestazione – in senso temporale – del Drago-Serpente risale a circa 18.000 anni fa, quando il continente di Atlantide, nell'oceano Atlantico, subì una catastrofe che lo scisse

in sette parti. In questo modo nacque l'immagine femminile del Drago-Serpente Verde d'acqua a Sette Teste e Dieci Corna. Con l'instaurarsi dell'Eone di Horus – 20 marzo 1904 – apparve la seconda manifestazione del Drago-Serpente, cioè la sua immagine maschile, il Drago-Serpente Rosso di fuoco a Otto Teste e Tredici Corna.

La data del 20 marzo 1904 segna pure l'inizio dell'Apocalisse nell'aspetto introduttivo che durò settantadue anni, fino al 20 marzo 1976, anno in cui si manifestò (6 maggio) il presagio dell'avvento del Gran Dragone Scarlatto, un terribile terremoto colpì il Friuli con epicentro in una località vicino a Trieste.

La data del 20 marzo 1976 segna l'avvio dell'Apocalisse nella sua fase iniziale che durò sei anni, fino al 20 marzo 1982, anno in cui incominciò (12 maggio) la formazione energetica del Gran Dragone Scarlatto.

La data del 20 marzo 1982 segna l'inizio dell'Apocalisse nella sua fase mediana che durò trentasei anni, fino al 20 marzo 2018, anno in cui cominciò l'Apocalisse nella sua fase finale. Un anno prima, il 20 marzo 2017, si concluse la formulazione energetica del Gran Dragone... e l'evoluzione dell'ottavo "programma", il nono "programma" e l'evoluzione del nono "programma" vennero inseriti – dall'Arca dell'Alleanza Celeste – nel secondo Grande Edificio naturale-alchemico, creato il 22 febbraio 2016.

N.B. – La data del 31 agosto 2017 segna la fine dei tempi, uno strumento dei Lomariani venne attivato dal suo guardiano e venne generata, tramite l'energia inviata dallo strumento, una tensione nel Programma che governa la matrice sociale (riguarda la società umana).

La formazione del Drago-Serpente Verde.

Dal punto di vista temporale sono trascorsi 18.000 anni e l'11 settembre 2016 si formò l'undicesimo Corno (il "piccolo Corno") del Drago-Serpente Verde. In questa maniera sorse la figura della Bestia Selvaggia dalle Sette Teste e Undici Corna, il Drago-Serpente Nero "Leviathan".

La formazione del Drago-Serpente Rosso.

Dal punto di vista temporale le Otto Teste del Gran Dragone Scarlatto sono Otto Sigilli (otto "programmi" – Apocalissi) e le Tredici Corna gli anni che occorrono per dissuggellare ogni Sigillo... un totale di 104 anni, dal 20 marzo 1904 al 20 marzo 2008. Inoltre, il Corpo del Gran Dragone è il numero Nove, esso si collega alla 'visione' temporale del Sigillo Supremo che si manifestò nell'arco di nove anni... dal 20 marzo 2008 al 20 marzo 2017.

N.B. – Soltanto l'ultima operazione (trentunesima) del primo "sotto-programma" della settima Apocalisse venne eseguita (6 maggio 2021) al di fuori dello schema temporale, ma ciò non causò alcun squilibrio.

La realizzazione dei "programmi".

Dal punto di vista temporale, gli otto "programmi" (Otto Sigilli) con il "programma zero" (Sigillo Supremo) sono stati realizzati, a livello energetico, fra il 12 maggio 1982 e il 20 marzo 2017, il tempo necessario per la formulazione energetica del Gran Dragone Scarlatto a Otto Teste e Tredici Corna.

N.B. – L'azione svolta, a livello energetico, sui "programmi" ha comportato, secondo l'intendimento voluto, la loro attuazione o non sul piano mondano.

Osservazione.

La data del 20 marzo 2008 segna la fine del tempo dell'ottavo Sigillo e l'inizio del Tempo del Grande Autunno, però l'ottavo "programma" (Apocalisse) venne attuato fra il 2014 e il 2016, nell'ambito del tempo del Sigillo Supremo e nella seconda fase (23 settembre 2015) del Tempo del Grande Autunno. Tutto ciò portò a una "dilatazione temporale" che coinvolse il Cavaliere nero. Inoltre doveva ancora manifestarsi il Corno duplice del Gran Dragone Scarlatto e pertanto venne generata dall'Arca dell'Alleanza Celeste l'evoluzione dell'ottavo "programma", il nono "programma" e l'evoluzione del nono "programma".

Il Corno duplice del Gran Dragone Scarlatto.

La Bestia Selvaggia dalle Otto Teste e Tredici Corna porta sull'ottava Testa una Gemma, il Corno segreto, il quattordicesimo Corno. Tale Corno è duplice e pertanto esso è il quattordicesimo-quindicesimo. Ne consegue che, a livello temporale, si devono aggiungere ancora sedici anni, otto per ciascuna punta.

In pratica, il Gran Dragone Scarlatto a Otto Teste e Tredici Corna è sorto il 20 marzo 2017, mentre la Gemma – il Corno duplice – sull'ottava Testa comprende un periodo che va fino il 20 marzo 2025 per una punta del Corno e fino il 20 marzo 2033 per l'altra punta.

N.B. – Dato che l'Apocalisse è iniziata il 20 marzo 2018, la sua durata è di quindici anni.

La nona Apocalisse

Il 20 marzo 2018 segna l'inizio dell'Apocalisse nella sua fase finale, periodo che coincide con l'inizio del nono "programma" (Apocalisse), un "programma" di completamento della sesta e della settima Apocalisse.

La nona Apocalisse

Le Apocalissi draconiana e argoniana ("programmi" sesto e settimo) non manifestano i Cavalieri dell'Apocalisse, essi furono concepiti dai Draconiani in rapporto all'evoluzione dell'ottavo "programma", in rapporto al nono "programma" e all'evoluzione del nono "programma".

Il tempo messianico finale.

Il rabbino Judah Ben Samuel (1140-1217) predisse nove giubilei (dal 1517 al 1967) e a seguire il tempo messianico finale – andromediano – di durata ignota, ma in tale tempo si colloca il giubileo nero che ne interrompe il flusso e ciò significa che il tempo messianico finale venne limitato alla durata di un giubileo

(cinquanta anni), infatti, il 20 marzo 2017 l'Arca dell'Alleanza Celeste inserì l'evoluzione dell'ottavo "programma", il nono "programma" e l'evoluzione del nono "programma" nel Grande Edificio naturale-alchemico. Pertanto il tempo messianico finale andromediano ("decimo giubileo") decadde e ciò comportò la distruzione, il 27 novembre 2019, del *Katéchon*.

N.B. – Katéchon è una parola greca, che significa "ciò che trattiene" o "colui che trattiene".

Osservazione.

Il *katéchon* è un concetto biblico legato all'idea di dilazione, è il tempo dilatato della proiezione escatologica e apocalittica dell'esperienza terrena a indicare il potere che tiene a freno l'avanzata dell'Anticristo prima dell'Apocalisse finale e della *parusia* di Cristo. In realtà si tratta sempre dello stesso essere che appare in un duplice aspetto: come distruttore e come costruttore.

N.B. – Parusia, dal greco "*parousia*", significa "presenza".

L'evoluzione dell'ottavo "programma".

L'evoluzione dell'ottavo "programma" – formula antesignana della nona Apocalisse – è stata realizzata, a livello energetico, fra 20 marzo 2017 e il 20 marzo 2018 e riguarda la "messa in opera" della formula TIVH: Cavaliere verde, Cavaliere bianco, Cavaliere rosso, Cavaliere nero.

Osservazione.

L'evoluzione dell'ottavo "programma" dell'Apocalisse è il programma TIVH; esso coincide con la formula antesignana della nona Apocalisse e viene simboleggiato da un Sigillo: il Sigillo rosso.

Il nono "programma".

Il nono "programma" dell'Apocalisse riguarda il Dio, la Dea e quattro dei cinque Cavalieri dell'Apocalisse.

La formula del Dio (Sit*h*an) riguarda la ‘rivelazione’ della formula ITVH: Cavaliere bianco, Cavaliere verde, Cavaliere rosso, Cavaliere blu.

La formula della Dea (Nat*h*is) riguarda la ‘realizzazione’ della rigenerazione: il giubileo blu (“Giubileo del Cielo”).

La formula di quattro Cavalieri riguarda la ‘manifestazione’ del loro ‘fare’: ciò che essi portano nel mondo.

N.B. – Il nono “programma” dell’Apocalisse contempla cinque Cavalieri, ma ne prende in considerazione solo quattro perché il primo (Cavaliere nero) non viene manifestato dal Dio.

Osservazione.

Il nono “programma” dell’Apocalisse è il programma TIVH; esso non coincide con la formula (ITVH) della nona Apocalisse ma è la sua “messa in opera” e viene simboleggiato da un Sigillo: il Sigillo rosso-blu.

La nona Apocalisse.

La nona Apocalisse è il “programma” di completamento (TI) del sesto “programma” e la manifestazione (VH) della distruzione (V) e della rigenerazione (H), relative al settimo “programma”.

N.B. – L’azione dei primi due Cavalieri (verde e bianco) riguarda la sesta Apocalisse (draconiana), mentre l’azione degli ultimi due Cavalieri (rosso e blu) riguarda la settima Apocalisse (argoniana).

Il duplice Sigillo.

Il duplice Sigillo – rosso e rosso-blu – riguarda la duplice formula TIVH-TIVH, gli otto passi (sette più uno) del duplice programma (distruzione-rigenerazione). Questi passi, i quattro Cavalieri raddoppiati, sono manifestazioni esteriori del motore centrale duplice (“Dio-Dea”), posto al centro delle sue quattro Teste (i quattro Viventi). È questo il dio Giano quadrifronte, al centro dei suoi otto occhi (i quattro Cavalieri raddoppiati), ma il mistero del motore centrale sta nel suo *centrum*, cioè nel ‘legame’ che s’instaura tra il Dio e la Dea, cioè tra Sit*h*an e Nat*h*is.

Il mistero del motore centrale.

Il mistero del motore centrale – il Dio Giano – è dato dal suo *centrum*, il 'legame' che unisce il dio Sit*h*an alla dea Nat*h*is e questo 'legame' è la generazione del Figlio magico; il motore centrale duplice ("Dio-Dea") genera il "Bimbo".

Identificazione lineare a livello universale.

Il Dio trova identificazione in Azathoth, la Dea in Nuith, il Cavaliere bianco in Shub-Niggurath, il Cavaliere verde in Cthulhu, il Cavaliere rosso in Hastur, il Cavaliere nero in Nuhram e il Cavaliere blu in Nyarlathotep.

Azathoth: il Dio giallo apre il suo "terzo occhio" e irradia la sua energia distruttiva-costruttiva.

Nuith: la Dea blu porta l'elixir.

Shub-Niggurath: il Cavaliere bianco porta le fiere della terra.

Cthulhu: il Cavaliere verde porta la peste.

Hastur: il Cavaliere rosso porta la spada.

Nuhram: il Cavaliere nero porta la fame.

Nyarlathotep: il Cavaliere blu porta la coppa.

N.B. – Nuhram è conosciuto come Nodens.

Comparazione strutturale.

La formula (IVTH) del Dio Iutmah ci mostra l'immagine di una saetta. Tale saetta parte dal centro in basso per dirigersi verso l'alto a destra, poi procede in orizzontale verso sinistra e infine si dirige verso l'alto in centro. Invece, la formula (ITVH) del Dio Sat*h*an ci mostra l'immagine speculare: essa parte dal centro in basso per dirigersi verso l'alto a sinistra, poi procede in orizzontale verso destra e infine si dirige verso l'alto in centro. Ciò ci indica che il Dio Iutmah riflette se stesso nell'immagine terrena di Sat*h*an. Inoltre, se prendiamo in considerazione la nona Apocalisse nella sua totalità (HT-A-VIH) vediamo che si genera la seguente saetta: essa parte dal centro in alto per dirigersi verso il basso a destra (a sinistra rispetto chi guarda), quindi procede in orizzontale verso il centro e continua verso sinistra (a destra rispetto chi guarda),

poi si dirige verso il basso in centro e infine si dirige verso l'alto. Ciò ci indica che la forza del Dio Iutmah procede dall'alto verso il basso per ritornare in alto... l'energia del Dio scende a 'terra' e risale al 'cielo'.

Osservazione.

Nel *Liber Legis* è detto: "Io sono in una quadruplice parola segreta, la bestemmia contro tutti gli dèi degli uomini". (*AL*, III, 49.). Il dio Ra-Hoor-Khuit dichiara di essere contenuto "in una quadruplice parola segreta" e questa "parola" è la Parola perduta, il Nome impronunciabile (Iutmah), la maledizione contro tutti i falsi idoli degli uomini… rappresentata dalla nona Rivelazione (Apocalisse).

La formula del dio Giano.

La manifestazione del Cavaliere duplice (verde-bianco) del 20 ottobre 2019 (si veda *Sixtrum*, vol. III) ci fornisce l'immagine di una figura similare a quella del dio Giano bifronte con il Cavaliere verde a ovest e il Cavaliere bianco a est. Constatiamo che il primo Cavaliere a manifestarsi è il verde, a seguire il Cavaliere bianco che, però, si trova a est invece che a sud e ciò genera, inevitabilmente, una risultante, emerge una figura simile al dio Giano tricareno con il Cavaliere rosso a sud. Infine emerge una figura simile al dio Giano quadrifronte con il Cavaliere nero a nord.

La formula del dio Giano trasposta sul piano divino.

La formula del dio Giano trasposta sul piano divino: Hastur e Shub-Niggurath non cambiano di posizione, ma mutano di colore. Il primo diventa bianco e il secondo diventa rosso. Questo mutamento sta a indicare che la "follia" viene portata da Hastur e la "guerra" da Shub-Niggurath. Ciò significa che la guerra non viene più portata dal dio Ra-Hoor-Khuit (Hastur), la Grande Bestia 666, bensì dal dio Heru-ra-ha (Shub-Niggurath), infatti, anche da un punto di vista temporale l'Eone di Horus nell'aspetto di Ra-Hoor-Khuit è terminato nell'anno 2000, mentre ora ci

troviamo nel Mahon di Horus-Maat, ossia nell'aspetto inferiore di Heru-ra-ha. Ma qui è d'uopo precisare che la realizzazione di questa formula comporta la manifestazione dell'aspetto superiore di Heru-ra-ha, vale a dire dell'aspetto mobile di Hadit (Azathoth). In altre parole, si verifica la manifestazione del dio Sat*h*an (Satan Rosso), la Grande Bestia 999 che porta la spada (macchina da guerra), tramite la quale (Arca dell'Alleanza Celeste) scatena un fortissimo terremoto nella Bassa California con l'apparizione dalle profondità terrestri delle fiere della terra (entità ctonie bestiali).

Osservazione.

Nel *Liber Legis* (*AL*, III, 49.) il dio Ra-Hoor-Khuit dice di essere contenuto "in una quadruplice parola segreta" per indicare le quattro lettere base (I.V.T.H.), ma la guerra non viene più portata dal dio Ra-Hoor-Khuit, la Grande Bestia 666, bensì dal dio Heru-ra-ha superiore, la Grande Bestia 999... e ciò significa che il dio Sat*h*an è contenuto nella "quadruplice parola segreta".

I tre 'guai'

La nona Apocalisse comporta l'esecuzione del "programma Shin" con i suoi tre 'guai', ossia lo scoppio della Terza Guerra Mondiale.

Il 27 giugno 2019, l'Arca dell'Alleanza Celeste attivò, in se stessa, il "programma Shin" (valore numerico 300, cioè 3), ossia venne attivata la 'programmazione' della "triplice Fiamma dello Spirito", allo scopo di frantumare la struttura della società umana per mezzo della guerra, infatti, il 24 febbraio 2022, scoppiò la guerra tra la Russia e l'Ucraina... e questo fu l'inizio della Terza Guerra Mondiale.

Il primo 'guai'.

Il primo 'guai' riguarda la prima manifestazione – Cristallo Nero di Astar – del "terzo occhio", in relazione al Dio giallo, il centro del dio Giano quadrifronte.

Il 10 maggio 2019 si manifestò il primo aspetto del Dio giallo, cioè l'oscuro dio-guardiano Ast-or-maarh che, il 22 agosto 2019, liberò su tutta la Terra il potere del Cristallo Nero di Astar, al fine di distruggere qualsiasi tipo di nemico o d'interferenza.

Osservazione.

Il "terzo occhio" s'identificava nella Pietra Chintamani dalla duplice funzione (distruttiva e costruttiva), ma dopo che la Pietra venne riprogrammata divenne la Nuova Arma Chintamani da un'unica funzione (costruttiva) e pertanto le venne affiancato il Cristallo Nero di Astar (quello relativo allo spazio).

Il secondo 'guai'.

Il secondo 'guai' riguarda la manifestazione delle fiere della terra, in relazione al Cavaliere bianco che, però, è diventato rosso e pertanto, oltre a portare le fiere della terra, porta anche la spada (macchina da guerra).

Quando verrà attivato il Potere oscuro "SAThANK"... esso, a sua volta, stimolerà l'Ascesa del Serpente di Fuoco terrestre e, in simultanea, l'Arca dell'Alleanza Celeste emanerà un "suono silente" che genererà lo scatenamento di un fortissimo terremoto nella Bassa California con la conseguente manifestazione delle fiere della terra – entità ctonie bestiali – sulla superficie terrestre.

N.B. – L'Ascesa del Serpente di Fuoco terrestre produrrà l'attivazione dei sedici centri di forza terrestri.

Nota.

Le fiere della terra verranno nel "giorno di SAThANK", il giorno in cui inizierà il giubileo nero ("Giubileo dell'Abisso"), l'inizio del tempo dell'Anticristo.

Il terzo 'guai'.

Il terzo 'guai' riguarda la manifestazione della spada (arma da guerra), in relazione al Cavaliere rosso.

Quando verrà attivato il Tridente, esso emetterà delle onde vibrazionali che faranno emergere nell'oceano Pacifico l'ottava

isola di Argonia. In seguito verrà attivata l'arma da guerra che emetterà un Raggio di Luce arcuato che penetrerà all'interno della Terra e un fortissimo terremoto provocherà l'emersione nell'oceano Atlantico delle restanti sette Isole di Argonia.

N.B. – L'emersione delle otto isole di Argonia segue uno schema temporale in cui emerge per prima l'ottava e in seguito le altre sette.

L'evoluzione della nona Apocalisse

Le nove immagini che seguono rappresentano le Otto Teste e il Corpo del Gran Dragone Scarlatto.

La prima immagine: Dio e il Trono

Uno sta seduto su un Trono nel Cielo... egli è il Demiurgo universale, il Creatore dell'universo fenomenico.

Il Dio Giano universale.

Il Dio Giano è il Creatore dell'universo manifesto, Colui che governa il corso del Tempo e che contempla con il suo unico Occhio il passato, il presente e il futuro, unificandoli in un eterno presente, l'atemporalità... egli è Colui che Era che È e che Sarà!

Il Trono del Dio Giano universale.

In Ap 4, 6 è scritto: "In mezzo al trono e intorno al trono vi erano quattro Viventi". Ciò significa che il Trono è costituito dai quattro Viventi, ma anche che essi sono disposti intorno al Trono.

I quattro Viventi 'fissi' costituiscono il Trono, poiché essi sono le quattro Teste del Dio Giano, le cui facce rappresentano i quattro angoli del Mondo, i quattro punti cardinali su cui è edificato l'universo. Invece, i quattro Viventi 'mobili' sono disposti intorno al Trono, poiché essi sono le proiezioni dirette dei quattro Viventi.

La seconda immagine: il Dio-occhio e i Viventi

Il Dio-occhio manifesta due Spiriti puri e i due ne generano un terzo... e i quattro Viventi proiettano i Cavalieri.

Il Dio-occhio.

Il Dio-occhio è il Dio giallo (motore centrale), il centro del Dio Giano quadrifronte, l'occhio nel mezzo delle sue quattro Teste, duplice nella sua unità (Dio-Dea). Esso proietta Sit*h*an-Nat*h*is e i due Dei generano il Bimbo: Sat*h*ni.

N.B. – Sit*h*an, Sat*h*ni, Nat*h*is sono tre nomi che hanno ognuno il valore numerico 135 (somma finale 9), quindi 9-9-9, cioè 999, il numero della Grande Opera compiuta.

La manifestazione del Dio giallo e le proiezioni dei Viventi.

Il Dio giallo (Giano) manifesta se stesso come Dio (Sit*h*an), Dea (Nat*h*is) e Bimbo (Sat*h*ni); invece i quattro Viventi emanano i quattro Cavalieri (nero, verde, bianco, rosso) e li manifestano – tramite i loro dodici occhi – per dodici volte, a raffigurare i dodici Spiriti del Dio giallo.

La terza immagine: dio e le sue quattro teste

Uno sta ritto sulla Terra... ha quattro teste ed ha dispiegato se stesso attraverso le quattro direzioni dello spazio.

Il dio Giano quadrifronte.

L'aspetto terreno del Dio Giano universale è il dio Giano quadrifronte, colui che ha proiettato il suo potere attraverso le quattro direzioni dello spazio e che ha il compito di determinare gli accadimenti del mondo visibile e di quello invisibile.

Le quattro teste del dio Giano quadrifronte.

Le quattro teste del dio Giano quadrifronte sono disposte su di lui secondo i quattro punti cardinali e i volti irradiano potere.

La quarta immagine: il Dio, la Dea e il Bimbo

La manifestazione del Dio, della Dea e del Bimbo.

Il dio Sithan.

La formula del Dio è quella del dio Sit*h*an – o Sat*h*an – e riguarda la 'rivelazione' della formula ITVH: Cavaliere bianco, Cavaliere verde, Cavaliere rosso, Cavaliere blu. Tale formula non coincide con la sua "messa in opera" – il programma TIVH – per il fatto che la prima manifestazione del Cavaliere bianco si colloca a est (V), generando l'evoluzione del nono "programma": la formula TVIH.

La formula TVIH mostra il Dio nel suo duplice aspetto: come 'distruttore' e come 'costruttore'. Ma l'aspetto primario del dio Sat*h*an è quello del 'distruttore' – collegato al Cavaliere rosso – la cui opera incomincia nel "giorno di SAThANK", il giorno in cui comincia il giubileo nero ("Giubileo dell'Abisso"), l'inizio del tempo dell'Anticristo.

La dea Nathis.

La formula della Dea è quella della dea Nat*h*is e riguarda la 'rivelazione' della sua duplicità (luce-tenebra) e la 'realizzazione' della rigenerazione (giubileo blu).

La dea Nat*h*is rappresenta il Corno segreto sull'ottava Testa del Gran Dragone Scarlatto, un piccolo corno duplice simile a un diadema, la quattordicesima-quindicesima 'punta' del piccolo Corno. Pertanto, essendo il Corno segreto duplice, due sono le manifestazioni della Dea: luminosa e oscura.

La dea Nat*h*is è l'entità Babalon blu (Babalon suprema o celeste) che rappresenta la 'realizzazione' della rigenerazione. Pertanto l'aspetto primario della Dea è quello della 'rigeneratrice' – collegato al Cavaliere blu – la cui opera incomincia nel "giorno di NAThISh", il giorno in cui comincia il giubileo blu ("Giubileo del Cielo"), l'inizio del tempo del Cristo.

Osservazione.

Il 20 giugno 2017 la dea Nat*h*is entrò in me e il 20 dicembre 2018 entrai in contatto *sottile* con lei, però quando uscì da me il suo aspetto era diverso perché rappresentando il Corno duplice sull'ottava Testa del Gran Dragone Scarlatto doveva assumere due aspetti.

Il Bimbo.

La formula del Bimbo è quella del Figlio magico Sat*h*ni e riguarda la 'realizzazione' della rigenerazione. Pertanto l'aspetto del Bimbo è quello del 'rigeneratore' – il Cavaliere blu – la cui funzione avrebbe dovuto iniziare nel giorno – 20 marzo 2000 – della sua nascita, relativa al Tredicesimo Corno (2000-2008) del Gran Dragone Scarlatto. Ma tale nascita è avvenuta il 20 giugno 2017 e quindi è fuori tempo massimo e ciò significa che il Figlio magico – pur rappresentando il Cavaliere blu – non può assumere la funzione di 'rigeneratore' ma deve assumerne un'altra, quella di aiutante.

Osservazione.

Il 20 dicembre 2018 entrai in contatto *sottile* con il Bimbo Sat*h*ni (Figlio magico) che aveva un anno e mezzo e ciò significa che nel momento in cui la dea Nat*h*is entrò in me (20 giugno 2017) si generò immediatamente il Figlio magico.

La quinta immagine: i dodici "programmi" dell'Apocalisse più il falso "programma"

I dodici più uno "programmi".

I dodici "programmi".

I "programmi" dell'Apocalisse sono dodici: zero-sette, più l'ottavo, più l'evoluzione dell'ottavo, più il nono, più l'evoluzione del nono. Tutti questi "programmi" sono relativi alle dodici Sfere dell'Albero della Vita.

Il tredicesimo “programma”.

Il tredicesimo “programma” – “programma” ombra relativo all’Albero dell’Ombra – diventa il “programma” morte, relativo all’Albero della Morte che si rapporta alla falsa Sfera dell’Abisso, la tredicesima Sfera dell’Albero della Vita.

N.B. – L’Abisso viene rappresentato dall’Albero della Morte.

Osservazione.

Solitamente si usa definire “Albero della Morte” anche quello che è definito “Albero dell’Ombra”, però l’Albero della Morte è costituito dall’energia dell’Abisso e il suo Guardiano è Yog-Sothoth (il Demone Costrittore), mentre l’Albero dell’Ombra è costituito da tredici Sfere negative che si manifestano sotto l’aspetto di tredici globi, i Tredici Globi di Yog-Sothoth.

La sesta immagine: i quattordici occhi di SAThAN

SAThAN manifesta i suoi quattordici occhi.

I quattordici occhi di SAThAN.

SAThAN viene proiettato dall’occhio centrale duplice (“Dio-Dea”) del Dio Giano, egli è il Gran Dragone Scarlatto dai tredici occhi più l’occhio centrale duplice... e tutti questi occhi raffigurano la divinità nella sua massima espressione.

La settima immagine: SAThAN e il libro dei Quindici Sigilli

SAThAN apre il Libro dei Quindici Sigilli: due gialli, tre neri, tre verdi, tre bianchi, tre rossi e uno blu.

Il Libro dei Quindici Sigilli.

All’apertura del primo Sigillo, il primo Vivente chiama il Cavaliere nero (a nord) che porta la fame (crisi economica).

All’apertura del secondo Sigillo, il Dio giallo (al centro) porta il “terzo occhio” (Cristallo Nero di Astar).

All’apertura del terzo Sigillo, il secondo Vivente chiama il Cavaliere verde (a ovest) che porta la peste (virus scorpion).

All’apertura del quarto Sigillo, il terzo Vivente chiama il Cavaliere bianco (a est) che porta le fiere della terra (follia).

All’apertura del quinto Sigillo, il quarto Vivente chiama il Cavaliere rosso (a sud) che porta la guerra.

All’apertura del sesto Sigillo, il primo Vivente chiama il Cavaliere nero (a nord) che porta la fame (crisi economica acuita).

All’apertura del settimo Sigillo, il secondo Vivente chiama il Cavaliere verde (a ovest) che porta la peste (virus Scorpion).

All’apertura dell’ottavo Sigillo, il terzo Vivente chiama il Cavaliere bianco (a est) che porta le fiere della terra (i quattro ‘guardiani’ e il raduno delle entità ctonie bestiali).

All’apertura del nono Sigillo, il Dio giallo (al centro) porta il “terzo occhio” (Nuova Arma Chintamani).

All’apertura del decimo Sigillo, il secondo Vivente chiama il Cavaliere verde (a ovest) che porta la peste (‘insetti’).

All’apertura dell’undicesimo Sigillo, il terzo Vivente chiama il Cavaliere bianco (a est) che porta le fiere della terra (distopia sociale).

All’apertura del dodicesimo Sigillo, il quarto Vivente chiama il Cavaliere rosso (a sud) che porta le fiere della terra (entità ctonie bestiali) e la spada (macchina da guerra).

All’apertura del tredicesimo Sigillo, il primo Vivente chiama il Cavaliere nero (a nord) che porta la fame (carestia).

All’apertura del quattordicesimo Sigillo, il quarto Vivente chiama il Cavaliere rosso (a sud) che porta la spada (arma da guerra).

All’apertura del quindicesimo Sigillo, il dio Sat*h*an chiama il Cavaliere blu (a nord) che porta la coppa (rigenerazione).

L’ottava immagine: i quindici passi dell’evoluzione della nona Apocalisse

La manifestazione dei quindici passi... l’evoluzione della nona Apocalisse.

Il primo passo: il Cavaliere nero.

Tre sono gli aspetti del Cavaliere nero e due le tipologie della fame.

Il 20 gennaio 2008 si manifesta il primo aspetto (formula alkaida) del Cavaliere nero che porta la fame.

Il 20 marzo 2008 si manifesta la prima tipologia (formula alkaida) della fame... l'avvio della crisi economica.

N.B. – Il 15 maggio 2013 l'essenza del Cavaliere nero viene trasmutata e appare il primo aspetto del Cavaliere nero (formula oxiana) e la crisi economica avanza.

Il secondo passo: il Dio giallo.

Due sono gli aspetti del Dio giallo e due le tipologie del "terzo occhio".

Il 10 maggio 2019 si manifesta il primo aspetto (formula oxiana) del Dio giallo che porta il Cristallo Nero di Astar.

Il 22 agosto 2019 si manifesta la prima tipologia (formula oxiana) del "terzo occhio"... la liberazione su tutta la Terra del potere del Cristallo Nero di Astar, al fine di distruggere qualsiasi tipo di nemico o d'interferenza.

N.B. – Il primo aspetto del Dio giallo è dato dal tenebroso dio-guardiano Ast-or-maarh.

Il terzo passo: il Cavaliere verde.

Tre sono gli aspetti del Cavaliere verde e tre le tipologie dell'inferno.

Il 9 ottobre 2019 si manifesta il primo aspetto (formula oxiana) del Cavaliere verde che porta la peste e l'inferno lo segue.

Il 21 novembre 2019 si manifesta la prima tipologia (formula oxiana) dell'inferno... l'energia nera-rossa ('cavallette'), mutata in energia marrone (cavallette-scorpioni), il virus scorpion con funzione di attrarre il Corona-virus.

Il quarto passo: il Cavaliere bianco.

Tre sono gli aspetti del Cavaliere bianco e tre le tipologie delle fiere della terra.

L’11 ottobre 2019 si manifesta il primo aspetto (formula oxiana) del Cavaliere bianco che porta le fiere della terra.

Il 13 aprile 2020 si manifesta la prima tipologia (formula oxiana) delle fiere della terra… l’energia bianca instabile della follia.

Il quinto passo: il Cavaliere rosso.

Tre sono gli aspetti del Cavaliere rosso e tre le tipologie della guerra.

Il 27 marzo 2020 si manifesta il primo aspetto del Cavaliere rosso (formula oxiana) che porta la guerra.

Il 28 aprile 2020 si manifesta la prima tipologia (formula draconiana) della guerra... il Sole Lucente Filosofico emette dal suo Occhio centrale dell’energia che causerà l’inizio della Terza Guerra Mondiale.

N.B. – Il 27 giugno 2019 l’Arca dell’Alleanza Celeste attivò, in sé, il “programma Shin”, la programmazione della Terza Guerra Mondiale, iniziata il 24 febbraio 2022.

Il sesto passo: il Cavaliere nero.

Il 4 giugno 2020 si manifesta il secondo aspetto (formula oxiana) del Cavaliere nero che porta la fame e la crisi economica si acuisce.

N.B. – Il sesto passo è il completamento del primo per quanto riguarda le mutazioni del Cavaliere nero.

Il settimo passo: il Cavaliere verde.

Il 21 giugno 2020 si manifesta il secondo aspetto (formula kruichiana) del Cavaliere verde che porta la peste e anche la seconda tipologia dell’inferno… l’energia alchemica (‘insetti’), il virus Scorpion con funzione di far soffrire gli uomini.

L’ottavo passo: il Cavaliere bianco.

Il 21 giugno 2020 si manifesta il secondo aspetto (formula draconiana) del Cavaliere bianco che porta le fiere della terra.

Il 15 dicembre 2020 si manifesta la seconda tipologia (formula draconiana) delle fiere della terra... i quattro ‘guardiani’ si dirigono nelle profondità terrestri per radunare le fiere della terra (entità ctonie bestiali).

Il nono passo: il Dio giallo.

Il 18 marzo 2022 si manifesta la seconda tipologia (formula draconiana) del “terzo occhio”... la liberazione dentro la bolla di *proto-energia* della Terra della Luce sfolgorante cristallina e la conseguente generazione di una *struttura* alchemica.

Il 20 settembre 2023 si manifesta il secondo aspetto (formula draconiana) del Dio giallo che porta la Nuova Arma Chintamani.

N.B. – Il secondo aspetto del Dio giallo è dato dalla luminosa dea-guardiana Corst-mhar-zeh.

Il decimo passo: il Cavaliere verde.

Il 13 marzo 2023 si manifesta il terzo aspetto (formula eonica universale) del Cavaliere verde che porta la peste e la terza tipologia dell’inferno... l’energia nera-rossa (‘cavallette’), gli ‘insetti’ con funzione di far soffrire gli uomini.

N.B. – Il 20 marzo 2023 ebbe inizio la terza fase del Tempo del Grande Autunno.

L’undicesimo passo: il Cavaliere bianco.

Il 15 ottobre 2023 si manifesta il terzo aspetto (formula alnitakiana) del Cavaliere bianco che porta le fiere della terra e la terza tipologia (formula alnitakiana) delle fiere della terra... la distopia sociale.

Il dodicesimo passo: il Cavaliere rosso.

Il (?) si manifesterà il secondo aspetto (formula draconiana) del Cavaliere rosso che porta la guerra e pure la seconda tipologia (formula draconiana) della guerra... le fiere della terra (entità ctonie bestiali) e la spada (macchina da guerra).

N.B. – Le entità ctonie costituiscono la terza tipologia delle fiere della terra e si manifestano tramite un potente terremoto nella Bassa California.

Il tredicesimo passo: il Cavaliere nero.

Il (?) si manifesterà il terzo aspetto (formula oxiana) del Cavaliere nero che porta la fame e anche la seconda tipologia (formula oxiana) della fame... la carestia.

Il quattordicesimo passo: il Cavaliere rosso.

Il (?) si manifesterà il terzo aspetto (formula argoniana) del Cavaliere rosso che porta la guerra e anche la terza tipologia (formula argoniana) della guerra... la spada (arma da guerra) e il gran terremoto con l'emersione delle otto isole di Argonia.

Il quindicesimo passo: il Cavaliere blu.

Il 20 marzo 2030 si manifesterà l'aspetto (formula argoniana) del Cavaliere blu che porta la rigenerazione e la tipologia (formula argoniana) della coppa... l'elixir.

La nona immagine: la Dea, il Dio, le figure e la Nuova Genesi

La manifestazione della Dea, del Dio, delle tre figure e della Nuova Genesi.

La manifestazione della Dea e del Dio.

La manifestazione della dea Nat*h*is si verificherà (20 marzo 2030) nel "giorno di NAThISh", il giorno in cui incomincerà la rigenerazione, il giubileo blu ("Giubileo del Cielo"), l'inizio del tempo del Cristo Sit*h*an.

La figura del Dio-Sole.

La figura del Dio-Sole è quella di un Sole che emana dodici Raggi.

Il punto giallo, al centro del Dio-Sole, è rappresentato dal Dio-Dea e da esso viene emanato un raggio blu, il Bimbo in

relazione al Cavaliere blu. Invece, i dodici Raggi sono dodici Cavalieri: tre neri, tre, verdi, tre, bianchi e tre rossi.

La figura del Dio Giano quadrifronte.

La figura del Dio Giano quadrifronte è quella del Dio-Giano a quattro Teste.

Il motore centrale giallo, al centro del Dio-Giano dalle quattro Teste, è rappresentato dal Dio-Dea e da esso viene emanato un raggio blu, il Bimbo in relazione al Cavaliere blu. Invece da ogni Testa vengono emanati tre raggi: tre neri dalla Testa a nord, tre verdi dalla Testa a ovest, tre rossi dalla Testa a sud, tre bianchi dalla Testa a est.

La figura del Gran Dragone Scarlatto.

La figura del Gran Dragone Scarlatto dalle Otto Teste e Tredici Corna è quella del Dio Sat*h*an.

La Gemma sull'ottava Testa del Gran Dragone Scarlatto è rappresentata dalla dea Nat*h*is, il piccolo Corno duplice. Invece sulle Otto Teste sono presenti Tredici Corna: un Corno nero sulla prima Testa, uno verde e uno bianco sulla seconda, uno rosso sulla terza, uno nero e uno verde sulla quarta, uno bianco sulla quinta, uno verde e uno bianco sulla sesta, uno rosso sulla settima, uno nero, rosso, e uno blu sull'ottava.

La manifestazione della Nuova Genesi.

La manifestazione della Nuova Genesi si verificherà alla fine (23 settembre 2030) del tempo del Grande Autunno, quando giungerà il Cavaliere universale che porta la vita, relativo al Cavaliere blu.

N.B. – Il Cavaliere universale che porta la morte s'identifica nella terza manifestazione del Cavaliere verde.

La falsa Apocalisse

La falsa Apocalisse è quella rettiliana, l'Ombra dell'Apocalisse

alkaida… essa nasce in opposizione all'Apocalisse di Giovanni, scritta sotto un duplice influsso: andromediano e alnitakiano.

La falsa Apocalisse rettiliana

La falsa Apocalisse rettiliana – il "programma" ombra – si divide in due fasi: la prima è quella introduttiva e dura undici anni (23 settembre 2008 – 23 settembre 2019), mentre la seconda è quella operativa e dura altri undici anni (23 settembre 2019 – 23 settembre 2030). Tale Apocalisse si basa sulla formula del "*situs inversus*", cioè sull'inversione della manifestazione dei quattro Viventi descritti nell'Apocalisse di Giovanni.

N.B. – Il "programma" ombra è il tredicesimo "programma", esso corrisponde all'Albero dell'Ombra.

Il tempo della falsa Apocalisse rettiliana.

Il tempo della falsa Apocalisse rettiliana – nella sua fase operativa – è iniziata il 23 settembre 2019 e si concluderà 23 settembre 2030, ma la vera Apocalisse nella sua fase finale è cominciata il 20 marzo 2018 e si concluderà il 20 marzo 2033. Pertanto la falsa Apocalisse appare compressa rispetto alla vera Apocalisse e di conseguenza distorta come accade a un'ombra.

I quattro Viventi.

La falsa Apocalisse rettiliana prevede che il primo Vivente ad apparire non sia il Leone a sud, bensì quello opposto, l'Uomo a nord; segue l'Aquila a ovest, il Leone a sud e il Toro a est. Inoltre vi è un'inversione 'elementare' per quanto riguarda i primi due Viventi: al primo Vivente viene attribuito l'elemento Acqua al posto dell'Aria e al secondo Vivente viene attribuito l'elemento Aria al posto dell'Acqua.

I quattro Cavalieri.

La falsa Apocalisse rettiliana prevede che la manifestazione dei quattro Cavalieri coincida con l'apparire dei quattro Viventi, non come nell'Apocalisse di Giovanni in cui la manifestazione

dei Cavalieri non coincide con l'apparire dei Viventi... e ciò per il fatto che si voleva celare un'altra formula, quella del "*situs inversus*", prevista per la "messa in opera" della falsa Apocalisse rettiliana. È questo il "grande inganno".

Il "grande inganno".

Nel diciassettesimo capitolo dell'Apocalisse di Giovanni vi è un 'inganno': il versetto 17 è la prosecuzione del versetto 13, ossia il versetto 14, e non il passo successivo del versetto 16.

I due versetti dell'Apocalisse vanno così letti: "Di comune accordo trasmetteranno la loro potenza e autorità alla bestia, poiché Dio guiderà le loro menti a portare a compimento il suo piano col far trasmettere di comune accordo alla bestia la loro potestà regale, in modo che si compiano le parole di Dio".

Tutto ciò significa che degli uomini potenti (ignoti), nell'atto di trasmettere la loro autorità all'Anticristo ombra, metteranno in atto, inconsciamente, il Disegno Divino – Grande Programma – della distruzione del "governo ombra" che si appoggia sulla falsa Apocalisse rettiliana.

La manifestazione dei quattro Cavalieri.

Il primo Cavaliere ad apparire è il Cavaliere nero (a nord) che porta la fame. La data simbolica del 23 settembre 2008 segna l'inizio della crisi economica (fame).

Il secondo Cavaliere ad apparire è il Cavaliere verde (a ovest) che porta la peste. La data simbolica del 15 ottobre 2019 segna la diffusione del Corona-virus (peste).

Il terzo Cavaliere ad apparire è il Cavaliere bianco (a sud) che porta le fiere della terra. La data simbolica del 15 ottobre 2021 segna la manifestazione delle nano-bestie (fiere della terra aliene) e delle loro *proiezioni*.

Il quarto Cavaliere ad apparire è il Cavaliere rosso (a est) che porta la spada. La data simbolica del 24 febbraio 2022 segna l'inizio della guerra (spada).

N.B. – Nella mistica ebraica il cavallo bianco (collegato al Cavaliere bianco) è il simbolo delle guerre esterne, mentre il cavallo

rosso-vivo (collegato al Cavaliere rosso) è il simbolo delle guerre interne e, ovviamente, nell'Apocalisse Ombra si applica la formula opposta.

La grande sfida

La grande sfida della falsa Apocalisse rettiliana è quella di mutarne la programmazione: il "programma" ombra (tredicesimo "programma"), corrispondente all'Albero dell'Ombra, deve essere mutato nel "programma" morte, corrispondente all'Albero della Morte. In questa maniera viene a essere formulata l'Apocalisse dell'Abisso, collegata al "giorno di SAThANK", il giorno in cui comincerà il giubileo nero ("Giubileo dell'Abisso"), l'inizio del tempo dell'Anticristo.

N.B. – L'Abisso viene rappresentato dall'Albero della Morte e la durata del giubileo nero è segreta... non è comunicabile.

La mutazione del "programma" ombra.

La trasmutazione del "programma" ombra nel "programma" morte ha implicato la riprogrammazione – procedendo per passi – delle principali forze gestite dai Rettiliani.

17 settembre 2021 – primo passo: entrare in contatto con l'energia qliphotica – relativa ai Tredici Globi di Yog-Sothoth – e 'infettarla', ovverosia mutarla. Essa è energia negativa messa a protezione dei più autorevoli servi della 'cricca' ebraica aschenazita.

19 settembre 2021 – secondo passo: entrare in contatto – tramite il cursore – con l'Arca dell'Alleanza Celeste rettiliana e riprogrammarla su linee draconiane.

27 novembre 2021 – terzo passo: entrare in contatto – tramite il Guardiano – con le fiere della terra rettiliane e riprogrammarle su linee draconiane. Esse sono delle nano-bestie (fiere della terra aliene) con *proiezioni*.

12 marzo 2022 – quarto passo: entrare in contatto con il coordinatore, avente anche funzione di controllore, e manipolarlo. Esso è un ologramma rettiliano altamente specializzato.

26 e 28 marzo 2022 – quinto passo: entrare in contatto con tre entità e una trama di energia connessa ad Avax e riprogrammare il tutto su linee draconiane.

N.B. – Avax è il nome in codice di un computer quantistico che è nascosto al Pentagono (negli USA) e che viene utilizzato dalla cricca ebraica aschenazita.

Il Dragone di Tenebra

Il Dragone di Tenebra rappresenta il lato Oscuro della Forza.

La costituzione del Dragone di Tenebra

Il Dragone di Tenebra ha Otto Teste e nessun Corno appare sulle sue Teste.

Il Dragone di Tenebra.

Sette Teste del Dragone di Tenebra vengono rappresentate da sette razze della linea degli artropodi-insetti: Andromediana, Zetariana, Altairana, Perseida, Lyrana, Durada, Podestiana. A queste Teste se ne aggiunge un'ottava rappresentata dalla razza della linea dei rettili: Rettiliana. Infine, il Corpo del Dragone di Tenebra viene rappresentato da una razza aliena della linea degli artropodi-insetti: Ni-thariana.

Appendice D

La Rivelazione di SAThAN

La Rivelazione di SAThAN

Questa è la Rivelazione di SAThAN...

La Rivelazione di SAThAN

Quello che sta accadendo nel mondo, a partire dal 2008, ci svela la "chiave segreta" contenuta nell'Apocalisse di Giovanni, quella particolare formula che possiamo definire come il "*situs inversus*", cioè la formula inversa.

Il non-allineamento e l'allineamento tra i Viventi e i Cavalieri

Nell'Apocalisse di Giovanni l'apparizione dei quattro Viventi non coincide con la manifestazione dei Quattro Cavalieri, mentre coincide nell'Apocalisse di Lucifero.

Il non-allineamento tra i Viventi e i Cavalieri dell'Apocalisse di Giovanni.

Nella tradizione cristiana-gnostica i quattro Viventi (Leone, Toro, Uomo, Aquila) dell'Apocalisse di Giovanni rappresentano i quattro elementi (Fuoco, Terra, Aria, Acqua), in relazione ai quattro punti cardinali (sud, est, nord, ovest), ma la manifestazione dei quattro Cavalieri – proiezione dei quattro Viventi – avviene seguendo una sequenza diversa, infatti, non si parte dal Cavaliere bianco, a sud, bensì dal Cavaliere rosso, a est, colui che porta la spada, cioè la guerra. Poi si passa al Cavaliere nero, a nord, colui

che porta la fame, cioè la carestia. A seguire il Cavaliere verde, a ovest, colui che porta la peste, cioè la malattia. Infine, si passa al Cavaliere bianco, a sud, colui che porta la corona, cioè le fiere della terra. Ma perché l'apparire dei quattro Cavalieri non coincide con la sequenza dei quattro Viventi? Perché si voleva celare la vera formula, quella del *situs inversus*.

L'allineamento tra i Viventi e i Cavalieri dell'Apocalisse di Lucifero.

Nell'Apocalisse di Lucifero, la formula inversa – il "*situs inversus*" – consente di attuare l'allineamento tra i Viventi e i Cavalieri, infatti, all'apertura del primo Sigillo, il primo Vivente ad apparire non è il Leone a sud, bensì quello opposto, l'Uomo a nord; segue l'Aquila a ovest, il Leone a sud e il Toro a est. Di conseguenza, il primo Cavaliere ad apparire è il Cavaliere nero a nord che porta la "fame", segue il Cavaliere verde a ovest che porta la "peste" (virus), poi il Cavaliere bianco a sud che porta le "fiere della terra" e infine il Cavaliere rosso a est che porta la "spada" (guerra). Ne consegue che l'apparire dei quattro Viventi (Uomo, Aquila, Leone, Toro) coincide con la manifestazione dei quattro Cavalieri (nero, verde, bianco, rosso) e dato che ai quattro Viventi vengono attribuiti quattro Segni zodiacali (Acquario, Scorpione, Leone, Toro), tali Segni saranno gli stessi anche per i quattro Cavalieri. Inoltre, l'esecuzione di ciò che essi portano (fame, peste, fiere della terra, spada) corrisponde a quattro Segni zodiacali (Bilancia, Scorpione, Sagittario, Capricorno) che vanno a generare la seguente sequenza: Bilancia (aria) a nord, Scorpione (acqua) a ovest, Sagittario (fuoco) a sud, Capricorno (terra) a est. E tutto ciò per indicare il periodo corrispondente all'apparizione delle quattro piaghe del mondo.

Osservazione.

La falsa Apocalisse rettiliana – il "programma" ombra – si basa sulla formula del "*situs inversus*" e tiene in considerazione ciò che i quattro Cavalieri portano (fame, peste, fiere della terra, spada), in corrispondenza ai quattro Segni zodiacali (Bilancia,

Scorpione, Sagittario, Capricorno), infatti, nel mese di settembre (Segno della Bilancia) del 2008 la crisi economica si è estesa a tutte le banche americane ed europee. In seguito, nel mese di ottobre (Segno dello Scorpione) del 2019 il Corona-virus si è diffuso in tutto il mondo e nel mese di novembre (Segno del Sagittario) del 2021 sono apparse le fiere della terra rettiliane. A questo punto, la falsa Apocalisse rettiliana venne interrotta, in altre parole venne bloccata la successiva manifestazione: la guerra nel Segno del Capricorno per l'anno 2023.

Le mirabili mutazioni

Duplice è il Dio e triplice la sua manifestazione, quattro sono i Viventi e quattro i Cavalieri, triplice è l'aspetto per ogni Cavaliere.

La Grande Bestia 999.

La manifestazione del Cavaliere duplice (verde-bianco) del 20 ottobre 2019 ci fornisce l'immagine di una figura similare a quella del dio Giano bifronte con il Cavaliere verde a ovest e il Cavaliere bianco a est invece che a sud… e ciò determina una risultante, emerge una figura similare a quella del dio Giano tricareno con il Cavaliere rosso a sud che, sul piano divino, trova corrispondenza in Shub-Niggurath e il Cavaliere bianco in Hastur. I due Dei non cambiano di posizione ma mutano di colore, il primo diventa rosso e il secondo bianco. Ciò significa che la guerra non viene più portata dal dio Ra-Hoor-Khuit (Hastur), la Grande Bestia 666, bensì dal dio Heru-ra-ha (Shub-Niggurath), infatti, anche da un punto di vista temporale l'Eone di Horus nell'aspetto di Ra-Hoor-Khuit è terminato nell'anno 2000, mentre ora ci troviamo nel Mahon di Horus-Maat, ossia nell'aspetto inferiore di Heru-ra-ha. Ma qui è d'uopo precisare che la realizzazione di questa formula comporta la manifestazione dell'aspetto superiore di Heru-ra-ha, vale a dire dell'aspetto mobile di Hadit (Azathoth). In altre parole, si verifica la manifestazione del dio Sat*h*an (Satan Rosso), la Grande Bestia 999.

Il Dio duplice.

Il Dio è duplice (Dio-Dea) nella sua unità. È il Dio Giano, inteso come il Dio giallo (motore centrale), la Grande Macchina dell'Apocalisse, vale a dire il Grande Programma generato dalla Macchina del Programma universale. Egli è il Dio-occhio al centro delle sue quattro Teste, come a dire... il Dio giallo con i suoi quattro Viventi.

La triplice manifestazione del Dio duplice.

Il Dio giallo (Giano), duplice nella sua unità, apre l'occhio – se stesso – e manifesta due Spiriti puri e i due ne generano un terzo... la manifestazione del Dio giallo, come Dio (Sit*h*an), Dea (Nat*h*is) e Bimbo (Sat*h*ni).

I quattro Viventi e i quattro Cavalieri.

I quattro Viventi (Uomo, Aquila, Leone, Toro) proiettano i quattro Cavalieri (nero, verde, bianco, rosso), ma il Cavaliere bianco diventa rosso e il rosso diventa bianco… e ciò determina l'immagine di una saetta (nord, ovest, est, sud) e una pluralità di aspetti per quanto riguarda ciascun Cavaliere: ogni Cavaliere si manifesta in tre aspetti, dodici aspetti in tutto.

Ciò che portano i quattro Cavalieri.

Il Cavaliere nero porta la "fame" che si mostra come: crisi economica, crisi economica acuita, carestia.

Il Cavaliere verde porta la "peste" che si mostra come: virus scorpion, virus Scorpion, 'cavallette'.

Il Cavaliere bianco porta le "fiere della terra" che si mostrano come: follia, i quattro 'guardiani' e il raduno delle entità ctonie bestiali, distopia sociale.

Il Cavaliere rosso porta la "spada" che si mostra come: guerra, entità ctonie bestiali e macchina da guerra, arma da guerra.

I tre 'guai'

I tre ‘guai’ riguardano l’esecuzione del “programma Shin”, ossia lo scoppio della Terza Guerra Mondiale.

Il programma Shin.

Il 27 giugno 2019 l’Arca dell’Alleanza Celeste attivò, in se stessa, il “programma Shin”... venne attivata la ‘programmazione’ della “triplice Fiamma dello Spirito”, allo scopo di frantumare la struttura della società umana per mezzo della guerra, infatti, il 24 febbraio 2022, scoppiò la guerra tra la Russia e l’Ucraina... l’inizio della Terza Guerra Mondiale.

Osservazione.

Il “programma Shin” – “triplice Fiamma dello Spirito” – poté essere avviato perché avevo realizzato il triplice aspetto del dio Seth. In definitiva, dato che la guerra deve essere portata dal Cavaliere rosso si evince che essa verrà portata dal dio Seth.

Il primo ‘guai’

Il primo ‘guai’ riguarda la prima manifestazione – Cristallo Nero di Astar – del “terzo occhio”, in relazione al Dio giallo, il centro del dio Giano quadrifronte.

Il Cristallo Nero di Astar.

Con la fine di Atlantide, avvenuta circa 13.000 anni fa, il Cristallo Nero di Astar (quello relativo allo spazio) si disattivò e s’inabissò nell’oceano Atlantico. In seguito, il 13 novembre 2015, il Cristallo Nero – Diamante Nero – venne riattivato dal Programma oxiano... tredici giorni dopo l’avvento dell’asteroide Halloween. Il Cristallo è uno strumento di morte la cui funzione è di disgregare il potere degli ingiusti, esso possiede un dio-guardiano il cui nome è “Ast-or-maarh”.

Osservazione.

Il 31 ottobre 2015 l’asteroide Halloween – cometa morta – passò alla minima distanza dalla Terra per annunciare la sua

venuta e per portare agli uomini il suo messaggio di morte, infatti, l'asteroide ha la forma di un teschio – immagine della Morte – e se applichiamo la numerologia alla data del suo arrivo otteniamo il numero 13 (somma ultima), il numero della Morte.

Il tenebroso dio-guardiano Ast-or-maarh.

Il 10 maggio 2019 si manifestò l'oscuro dio-guardiano, il Nero Ast-or-maarh che, il 22 agosto 2019, liberò su tutta la Terra il potere del Cristallo Nero di Astar, allo scopo di distruggere qualsiasi tipo di nemico o d'interferenza.

Il secondo 'guai'

Il secondo 'guai' riguarda la manifestazione – macchina da guerra e entità ctonie bestiali – della "spada", in relazione al Cavaliere rosso.

Il giorno di SAThANK.

Il "giorno di SAThANK" è il giorno in cui inizierà il giubileo nero, il "Giubileo dell'Abisso", il tempo dell'Anticristo. In quel giorno, il dio Sat*h*an (Satan Rosso), la Grande Bestia 999, porterà la spada (macchina da guerra) tramite la quale (Arca dell'Alleanza Celeste) scatenerà un fortissimo terremoto nella Bassa California con l'apparizione dalle profondità terrestri delle fiere della terra (entità ctonie bestiali).

N.B. – La data d'inizio e la durata del giubileo nero è segreta, non è comunicabile.

I sette passi.

Sette passi sono stati fatti nell'arco di più di undici anni – dal 15 gennaio 2013 al 12 maggio 2024 – affinché giunga il "giorno di Sat*h*ank", ovvero il "giorno del Ragnarok".

Questi i passi: il Potere oscuro dei Bellatrixiani, l'Azionatore, il potere oscuro di SAThAN, il Potere oscuro "SAThANK", i guardiani e le fiere della terra, il messaggio per la stimolazione dell'Azionatore, il collegamento tra SAThANK e SET.

Osservazione.

Nell'escatologia nordica il Ragnarok (letteralmente, il "fato degli Dei") è l'evento – il "giorno di SAThANK" – che segna l'inizio della "fine dei tempi", fine caratterizzata da una serie di eventi catastrofici: varie calamità naturali, una grande battaglia finale tra le Potenze della Luce e dell'Ombra, l'incendio del mondo e la sua sommersione nelle acque cosmiche, la caduta degli astri e il collasso della volta celeste... fino alla fine del creato.

L'evento.

Nel "giorno di SAThANK" l'Azionatore attiverà il Potere oscuro "SAThANK" che, a sua volta, stimolerà l'Ascesa del Serpente di Fuoco terrestre. In simultanea, l'Arca dell'Alleanza Celeste genererà un "suono silente" che produrrà lo scatenamento di un fortissimo terremoto nella Bassa California... e le fiere della terra – entità ctonie bestiali – si manifesteranno sulla superficie terrestre.

N.B. – L'Ascesa del Serpente di Fuoco terrestre produce l'attivazione di tutti i sedici centri di forza terrestri.

Il terzo 'guai'

Il terzo 'guai' riguarda la manifestazione – l'arma da guerra e le otto isole di Argonia – della "spada", in relazione al Cavaliere rosso.

L'arma da guerra e sette isole.

L'ente Dragone Rosso, tramite l'Angelo della Morte, darà l'*input* all'arma da guerra affinché emetta un Raggio di Luce arcuato che colpirà – penetrando nella Terra – il Simbolo Segreto e un fortissimo terremoto provocherà l'emersione nell'oceano Atlantico di sette isole.

N.B. – Le sette isole che emergeranno nell'oceano Atlantico fanno parte delle otto che costituiscono il Regno di Argonia.

Osservazione.

L’Angelo della Morte, entità kruichiana il cui nome è “Nah-Al” (“Il Veleno di Dio”), si manifestò alla veggente Tixian Dark il 30 agosto 2012, comunicandole un messaggio. Esso si pone in corrispondenza alla settima Apocalisse (settimo “programma”) e porta al centro del petto un Sigillo rosso in cui è contenuto l’*iter* esecutivo riguardante l’arma da guerra.

L’ottava isola.

L’ente Dragone Rosso, tramite la Guardiana del Tridente, darà l’*input* al Tridente affinché emetta delle onde vibrazionali che faranno emergere nell’oceano Pacifico un’isola, l’ottava isola di Argonia... prima delle altre sette (oceano Atlantico).

N.B. – Il Tridente è uno strumento dei Lomariani che si trova nelle profondità dell’oceano Pacifico.

La struttura alchemica della Terra

La creazione della *struttura* alchemica nella bolla di *proto-energia* della Terra riguarda la seconda manifestazione – Cristallo Bianco di Carstmhar – del “terzo occhio”, in relazione al Dio giallo, il centro del dio Giano quadrifronte.

La Gemma di Fuoco Tuaoi.

Con la fine di Atlantide, avvenuta circa 13.000 anni fa, la Gemma di Fuoco Tuaoi (alnitakiana), dalla duplice funzione (distruttiva e costruttiva), si disattivò e in seguito venne nascosta a Shamballah (Sajn-Shana), in Mongolia, dove venne conosciuta come la “Pietra Chintamani”. Successivamente, il 16 marzo 2022, la Gemma di Fuoco – Diamante Rosso – venne riprogrammata (una sola funzione: costruttiva) dall’Arca dell’Alleanza Celeste e il giorno seguente le venne inserito il “Cobra Cristallino”, affinché il *theerium* igneo, in essa presente, potesse liberare la propria carica *electrom* e diventare Luce sfolgorante cristallina.

La Nuova Arma Chintamani.

Il 18 marzo 2022 l’Arca dell’Alleanza Celeste attivò la Pietra Chintamani, ossia la Nuova Arma Chintamani (draconiana) che, nell’arco di qualche secondo, liberò all’interno della bolla di *proto-energia* della Terra la Luce sfolgorante cristallina... e si generò una *struttura* alchemica.

La luminosa dea-guardiana Corst-mhar-zeh.

Il 20 settembre 2023 l’Arca dell’Alleanza Celeste generò la dea-guardiana (“Corst-mhar-zeh”) della Nuova Arma Chintamani. Tale ‘Arma’ – Gemma di Luce sfolgorante cristallina – è uno strumento di rigenerazione la cui funzione è di potenzializzare il pianeta Terra. Esso è il Diamante Bianco, il Cristallo Bianco di Carstmhar.

La Rigenerazione della Terra

La Rigenerazione della Terra comporta – come abbiamo già avuto modo di vedere – una serie di atti di origine naturale, alchemica, naturale-alchemica. Qui prenderemo in considerazione l’azione del Serpente di Platino all’interno della Terra.

L’azione del Serpente di Platino.

L’azione del Serpente di Platino, all’interno del pianeta Terra, produrrà, nell’arco di quattro giorni, la riconnessione completa della Terra con la Luce connettiva dell’universo e la mutazione totale della bolla di *proto-energia* del pianeta.

L’Angelo dell’Immortalità.

L’Angelo dell’Immortalità il cui nome è “An-Am-Al” (“Il Celeste Amore di Dio”) è il quinto Cavaliere, il Cavaliere blu, ossia l’Angelo della Morte (Angelo nero) trasmutato, che attua il “programma-elixir”. Esso si pone in corrispondenza alla settima Apocalisse (argoniana) e porta al centro del petto un Sigillo blu in cui è contenuto l’*iter* esecutivo riguardante la rigenerazione.

La Rigenerazione della Terra.

All’apertura del quindicesimo Sigillo, il dio Sat*h*an chiama il Cavaliere blu (a nord) che porta la coppa (rigenerazione). Il mondo distrutto viene rigenerato: il nuovo mondo emergerà purificato, consacrato e iniziato, cioè disinfestato, rigoglioso e fertile.

L’Uomo Nuovo

L’Uomo Nuovo verrà al mondo e un’Età felice s’instaurerà: una nuova Dinastia divina e una rinnovata progenie umana.

L’azione del Cavaliere della vita.

L’azione del Cavaliere universale che porta la vita – relativo al Cavaliere blu – si verificherà alla fine del tempo del Grande Autunno, quando avverrà la manifestazione della Nuova Genesi... la generazione di una nuova razza.

N.B. – L’azione del Cavaliere universale che porta la vita è, in sé, una formula eonica universale.

Indice

Nota introduttiva	7
1. La Magia	11
2. Le cinque arti del mago	47
3. La Via del Diamante	83
4. Il Continuum del Diamante	109
5. La libertà totale del mago	141

Appendici

A. Considerazioni lungo la Via Magica	171
B. Il Passaggio Finale	189
C. L’Apocalisse	211
D. La Rivelazione di SAThAN	247

Prima edizione: 2026